Anno 104 - Numero 230

Lire 30 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4852 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10125 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico unico. 55.00 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 27 Ottobre 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 800 il mm (posiz. o date rigore aum. 20 %) - Occasioni 900 il mm - Ricerche personale L. 650 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, adesioni L. 000 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina Ps.Ar. 150; *Australia ca. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Cro. 1,70; *Canada cents 40; *Congo Al. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana Ct. 1; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia; *Libano p.l. 90; *Libia Pts. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta Sh. 1,5; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,30; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia Lt. 2; *Uruguay sh. ...; *USA 000 40; Venezuela BS 1,50

Il testo approvato ieri pomeriggio dal Consiglio dei ministri

Da oggi entrano in vigore le norme del decreto bis

Il prezzo della benzina invariato; per le patenti si pagheranno 350 lire (anziché 700), per il passaporto 500 lire (anziché mille) entro il 25 dicembre - Un disegno di legge esime lo Stato dal rimborsare le somme che già ha ritirato nei due mesi passati - Il nuovo provvedimento tiene conto delle modifiche apportate dal Senato e di quelle concordate dal «comitato dei 9» - Finanziamenti ai comuni perché acquistino e utilizzino le aree incluse nei piani della «167»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 ottobre.

Il nuovo decreto per il rilancio dell'economia è stato varato oggi in meno di tre ore dal Consiglio dei ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Colombo. Il provvedimento veniva presentato alla Camera poco dopo le 17 dal ministro per i rapporti col Parlamento, Carlo Russo; entrerà in vigore dalle ore zero di domani, con la pubblicazione del testo in un numero straordinario della «Gazzetta Ufficiale» che recherà la data del 27 ottobre. La scadenza per la conversione in legge del «decretone-bis» è dunque il 25 dicembre '70: è sperabile che la coincidenza natalizia sia di buon auspicio.

Al termine della seduta consiliare il ministro del Tesoro Ferrari Aggradi ha rilasciato ai giornalisti una dichiarazione assai ferma e meditata: *«Abbiamo messo a punto ed approvato un nuovo provvedimento d'urgenza per la stabilità ed il rilancio della nostra economia semplificando ed alleggerendo il precedente testo, ed integrandolo, contemporaneamente, con le indicazioni emerse al Senato ed alla Camera. Era indispensabile evitare un "vuoto" che sarebbe stato gravemente dannoso per l'equilibrio e lo sviluppo del nostro sistema economico e ci ripresentiamo al Parlamento fiduciosi di arrivare ad una votazione sollecita sul nostro operato».*

«Vorrei — ha aggiunto — *che tutti ci dessero atto che non si tratta di difendere posizioni preconcette, ma che sono in gioco la difesa della nostra moneta, la possibilità di una sicura ripresa produttiva e l'avvio di fondamentali riforme sociali. Se penso ai pericoli che la nostra lira ha corso nella prima metà di agosto, agli apprezzamenti che la nostra iniziativa ebbe in sede internazionale e alla necessità di dare adeguato spazio agli investimenti produttivi nell'interesse della stessa occupazione, sento che con la presentazione di un nuovo provvedimento di urgenza, abbiamo assolto un nostro imprescindibile dovere».*

Ha concluso: *«Certo, questo provvedimento non esaurisce il nostro impegno».*

Oltre al decretone-bis, il governo ha approvato anche un disegno di legge che conferisce validità ai rapporti giuridici sorti per effetto del decreto-legge del 27 agosto, venuto oggi a scadere. Si tratta, in pratica, di una «sanatoria» che esime lo Stato dall'obbligo di rimborsare le somme percepite in questi due mesi. Chi non ha ancora pagato il conguaglio per il bollo della patente e per quello del passaporto ha altri due mesi per mettersi in regola.

E' stato infine approvato un disegno di legge che delega il governo a emanare norme riguardanti la revisione (cioè l'aumento) dell'ammontare delle pene pecuniarie, sia amministrative sia penali.

Quanto alle modifiche introdotte col decretone, ci limiteremo a segnalare quelle che innovano rispetto al testo trasmesso dal Senato alla Camera. Per le modifiche, assai più numerose, apportate da palazzo Madama, rinviamo i lettori alle osservazioni pubblicate da *La Stampa* il 13 ottobre scorso.

Cominceremo col rilevare una diversa sistemazione degli articoli: alcuni sono stati raggruppati, altri sono stati inseriti in un ordine differente rispetto al «decretone» originario. Il numero complessivo degli articoli risulta diminuito da 70 a 65, così da facilitarne l'approvazione. Questo per la forma. Per la sostanza, le modifiche più rilevanti erano già state concordate la settimana scorsa in sede di «Comitato dei nove». Eccone l'elenco.

Iga sui lavori in oro e platino — Viene ulteriormente ridotta dal 10 al 7 per cento per i negozi; i laboratori artigiani per articoli in metalli preziosi continueranno a pagare le vecchie aliquote. E' stata altresì ridotta dal 25 al 20 per cento l'Ige sulle pietre preziose.

Massimale per le imprese artigiane — E' stato ulteriormente ridotto, da 2300 a 2100 lire per addetto-giorno, mentre sono rimasti fermi i massimali per l'industria (4000 lire) e il commercio (3100 lire).

Opere d'irrigazione — I piani d'intervento, per l'impiego dei 100 miliardi già stanziati, dovranno essere aggravati dopo avere *«sentito le Regioni interessate»*

Ospedali — Il contributo straordinario dello Stato alle mutue (250 miliardi) dovrà servire *«in via prioritaria»* a pagare i debiti verso gli ospedali.

Sgravi fiscali per le società per azioni — Toccherà al Cipe emanare — entro tre mesi — le direttive alle quali andranno subordinate le agevolazioni fiscali per aumenti di capitali. Per le plusvalenze realizzate con la vendita di titoli, di navi o d'immobili si applicano le agevolazioni previste dal «decretone» iniziale, ma con la precisazione che i beni acquistati non possano essere venduti prima di cinque anni dal reinvestimento delle plusvalenze senza l'autorizzazione del ministro del Tesoro, di concerto col ministro del Bilancio.

Edilizia — Avranno diritto alla proroga delle agevolazioni fiscali che verranno a scadere il prossimo 31 dicembre i costruttori che inizieranno i lavori entro il 31 dicembre 1971 e li completeranno entro il 31 dicembre 1973, purché si tratti di case di tipo economico e popolare, secondo le caratteristiche che saranno definite dal ministro dei Lavori Pubblici, *«sentiti i ministri del Bilancio e delle Finanze, entro due mesi»*.

Ultima e forse più importante innovazione: è stato deciso di concedere finanziamenti ai Comuni perché possano acquisire le aree incluse nei piani della 167 e procedere alla loro urbanizzazione.

Arturo Barone

(A pag. 2: *Il decretone-bis presentato alla Camera; il voto finale entro il 25 dicembre*).

Il nuovo aumento per la patente

Soprattassa per il passaporto

(Dalla redazione romana)
Roma, 26 ottobre.

L'integrazione del «bollo» annuale sulla patente di guida da versare in base al «decretone» non è più di 700, ma di 350 lire; inoltre il termine scade il 25 dicembre 1970. Lo stabilisce il «decretone-bis» approvato oggi dal Consiglio dei ministri; esso lascia invariato l'articolo del primo «decretone» sull'aumento della marca di concessione governativa, che si applica sulle patenti di guida.

Il «decretone-bis», fissando un aumento di lire 5000 per questa marca prevede, in pratica, un rialzo pari a 170 lire al mese.

Per quanto riguarda il nuovo termine del 25 dicembre 1970, esso è dovuto alla normativa che disciplina l'iter legislativo dei decreti legge, la quale fissa in 60 giorni dall'approvazione del Consiglio dei ministri (avvenuta oggi 26 ottobre) la data di entrata in vigore del provvedimento.

La stessa cosa accadrà per i passaporti: si pagheranno 500 lire invece delle 1000 stabilite dal primo «decretone». Il prezzo della benzina rimane quello attuale.

Chi ha già pagato le 700 lire o la vecchia quota per il passaporto non ha diritto ad alcun rimborso. Per sanare queste ed altre controversie di natura giuridica sorte dalla decadenza del primo «decretone», il Consiglio dei ministri, insieme con il «decretone-bis» ha approvato un disegno di legge che dice: *«Articolo unico: sono validi gli atti e i provvedimenti adottati ed hanno efficacia i rapporti giuridici compresi quelli tributari, sorti sulla base del decreto legge 27-8-70 n. 621».*

Le coste inglesi e francesi minacciate da oltre 75 mila tonnellate di petrolio

Isola di Wight. La «Pacific Glory», incagliata dopo la collisione continua a riversare in mare tonnellate di greggio che minacciano di inquinare la costa. La petroliera corre ancora il rischio di spezzarsi e perdere l'intero carico di 77 mila tonnellate: 50 navi sono pronte ad intervenire per tentare di bloccare la «marea nera» (Tel. Ap - Il servizio a pag. 22)

Retroscena dell'attentato al gen. Schneider

Un generale voleva impedire la nomina di Allende in Cile

E' Roberto Viaux, già implicato in altri complotti e era scomparso - Molti arresti; forse catturato l'esecutore del delitto - I congiurati non intendevano uccidere Schneider, ma rapirlo e attribuire il sequestro alla sinistra - Per reazione, unità militari si sarebbero sollevate prendendo il potere

(Dal nostro inviato speciale)
Santiago, 26 ottobre.

I funerali del generale René Schneider, il capo dell'esercito cileno morto ieri mattina dopo 72 ore di agonia (non aveva più ripreso conoscenza dopo l'attentato di giovedì scorso), sono stati una solenne manifestazione di solidarietà nazionale che rafforza, sul piano politico, il presidente eletto del Cile, il socialista Salvador Allende.

Stamane, poco prima delle 11, sono risuonate nelle vie di Santiago le fanfare militari che accompagnavano la salma dall'Accademia militare, situata in un verdissimo sobborgo della capitale, alla Cattedrale, che si affaccia all'antica Plaza de Armas, nel centro della città.

Un secolo di storia

Ieri, una gran folla era sfilata nell'atrio dell'Accademia, dove era stata esposta la bara, vegliata da cinque cadetti in alta uniforme, con gli elmi sormontati da piume bianche. Sul feretro erano posati la giubba, le decorazioni, il berretto e la spada del generale Schneider. C'erano persone di ogni condizione sociale. Hanno reso omaggio alla salma anche i due presidenti, quello in carica, Frei, e quello eletto, Allende, che hanno ricevuto eguali onori militari.

Nel pomeriggio di oggi, tutte le maggiori personalità del mondo politico e militare cileno e i diplomatici stranieri hanno assistito, nella cattedrale metropolitana dalle vaste strutture coloniali, alla Messa solenne che ha preceduto i funerali di Schneider. I due Presidenti, Frei e Allende, uno accanto all'altro, hanno portato il feretro fuori della cattedrale. Nella piazza la bara è stata collocata su un affusto di cannone trainato da soldati delle tre armi e seguito da un cavallo non sellato. Si calcola che alcune centinaia di migliaia di persone abbiano assistito al passaggio del corteo. Le normali attività cittadine erano interrotte. Il Cile è ricco di tradizioni civili e militari, maturate durante un secolo e mezzo di storia nazionale, che non ha quasi conosciuto rivoluzioni. La solennità delle manifestazioni d'oggi, l'imponenza della partecipazione popolare, la disciplina dell'esercito rivelano un senso di unità nazionale, che è un fatto politico importante per la nuova presidenza.

Venerdì scorso, parlando delle cerimonie che accompagnano l'insediamento d'un presidente cileno, Salvador Allende ci aveva detto: «Il loro valore è il valore di oltre un secolo di storia, che offre un esempio di continuità senza eguali nell'America Latina». Con questo spirito, Allende ha dimostrato molto tatto e intelligenza politica, come osserva stamane il grande giornale di destra Mercurio. Egli si è tenuto deliberatamente in secondo piano, ha fatto sospendere i festeggiamenti popolari previsti per la sua elezione, lasciando in primo piano le Forze armate. Di riflesso, ne ha tratto una sorta di riconoscimento naturale della sua nuova posizione di leader della nazione.

Nelle sue dichiarazioni di questi giorni, Allende, che è stato eletto con poco più di un terzo dei voti popolari e con un programma di riforme che aveva allarmato molti cileni, ha tenuto un linguaggio moderato, sottolineando che i grandi valori nella tradizione politica del paese saranno conservati e rispettati. Il presidente eletto ha mostrato di rendersi conto che, per il successo del suo programma riformista, deve, prima di tutto, ristabilire nel paese un clima di fiducia (la trasmissione dei poteri da Frei ad Allende avverrà il 3 novembre).

Gli avvenimenti drammatici di questi giorni, e il modo in cui la società politica e le forze armate cilene hanno reagito all'attentato contro il generale Schneider, hanno lasciato un saldo positivo: le istituzioni democratiche e militari hanno dimostrato di essere solide e il nuovo presidente ha assunto il fatto un più forte impegno a rispettarle. Anche se poi verranno le difficoltà e quindi gli imprevisti, l'inizio della presidenza Allende, proprio per le circostanze straordinarie e drammatiche che l'accompagnano, risulta meno controverso di quanto si prevedesse.

Non è chiaro se questa atmosfera potrà o no essere turbata dalla conclusione delle indagini sull'attentato a Schneider. Fino a questo momento, non sembrano esservi coinvolte forze politiche o militari importanti: non si escludono sorprese. Sono state arrestate molte persone, fra le quali si pensa siano gli stessi autori dell'attentato. Una di esse, Julio Antonio Bouchon, di 29 anni, è stata presa a Mendoza, in Argentina, e subito trasferita in Cile: potrebbe essere l'assassino.

Il complotto

Si sta delineando anche il retroscena della congiura. In tutto il Cile si cerca il generale a riposo Roberto Viaux, che nell'ottobre dello scorso anno guidò un sollevamento, il cosiddetto tacnazo (dal nome del reggimento in esso coinvolto). Il tacnazo fallì e fu allora attribuito a motivi «sindacali»: i militari protestavano per le paghe inadeguate e per le cattive condizioni di vita. In realtà il tacnazo rivelava già un disegno politico di estrema destra. Ora è facile capire, dalle dichiarazioni degli inquirenti, che il generale Viaux è considerato uno degli organizzatori dell'attentato a Schneider.

La polizia ritiene di avere ricostruito, grazie anche a un misterioso «teste incappucciato» che nessuno ha finora visto in faccia, come sono andate le cose e come sarebbero dovute andare. L'intenzione dei congiurati era di rapire Schneider e non di ucciderlo (solo la resistenza del generale avrebbe provocato la sparatoria). Si pensava poi di attribuire il sequestro all'organizzazione di estrema sinistra Mir e ad Unidad Popular. Come reazione, si sarebbero dovute sollevare alcune unità dell'esercito, impadronendosi del potere. Ciò che non è ancora chiaro è se si contasse su una reazione spontanea dell'esercito o se invece qualche comandante militare in carica fosse già coinvolto nel complotto.

Santiago. René Schneider il generale ucciso (Telefoto)

"Situazione grave"

Questo è il risvolto politico più importante della vicenda. Il funzionario che dirige l'inchiesta, René Carrasco, ha detto ieri ai giornalisti: «Stiamo indagando su una situazione molto delicata, assai più di quanto ognuno di voi possa immaginare. L'inchiesta non è orientata verso delinquenti comuni e consideriamo che la situazione sia realmente grave».

In tutto il Cile continua ad essere in vigore lo stato d'emergenza, e a Santiago, dalla mezzanotte alle 6 del mattino, il coprifuoco. I controlli di polizia sul movimento fra Santiago e i dintorni sono stati però allentati. Ieri il traffico sulla nuovissima autostrada che conduce a Valparaiso e alla costa era intenso. La vettura su cui ci trovavamo non è stata fermata all'uscita: un controllo dei carabineros è stato invece compiuto al rientro in città.

Stamane l'ambasciatore d'Italia, Pansa, ha consegnato a Salvador Allende un messaggio augurale di Saragat. Il colloquio, molto cordiale, si è svolto nella villetta di Allende.

Arrigo Levi

Gli egiziani sul Canale hanno più di 300 missili

Israele denuncia: le rampe sono manovrate da tremila soldati sovietici

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 26 ottobre.

Mentre a New York s'iniziava il dibattito, chiesto dall'Egitto sul conflitto arabo-israeliano e l'avvenire della missione Jarring, il generale Aharon Yariv, capo del Servizio informazioni militari di Tel Aviv, esponeva ai giornalisti l'ampiezza della penetrazione dei missili sovietici nella zona del Canale. Il 7 agosto, ossia alla vigilia dell'entrata in vigore della tregua, c'erano sedici batterie di Sam nella zona a cui si riferisce il paragrafo 3 dell'accordo per il cessate il fuoco. Il 14 ottobre c'erano nella stessa zona dalle 40 alle 50 batterie, di cui 30-40 circa si trovavano a meno di trenta chilometri dal Canale. Un terzo dei missili è costituito dai *Sam 3*, i più moderni prodotti dall'Urss.

Il generale Yariv ha dichiarato che un simile dispositivo non può essere considerato di difesa, perché copre lo spazio sino al di sopra delle linee israeliane per un'ampiezza di venti chilometri, cosa che rende possibile un'azione offensiva terrestre. Ogni batteria di *Sam 3* è composta da quattro rampe di lancio, ognuna delle quali può lanciare due missili. Le batterie di *Sam 2* possono far partire 110 missili: ciò significa che l'Egitto è in grado di scatenare su Israele 310 missili contemporaneamente. Secondo il generale Yariv, quasi tremila militari sovietici manovrano le batterie installate nelle vicinanze del Canale di Suez.

Queste informazioni vengono date nel momento in cui la delegazione israeliana alle Nazioni Unite, diretta da Abba Eban, sta per affrontare l'offensiva diplomatica che ha per scopo d'indurre Israele ad acconsentire al negoziato Jarring, rinunciando alle sue richieste sul ritiro dei missili. Il governo di Gerusalemme ha chiaramente affermato domenica al Consiglio dei ministri che non è disposto a rinunciare a questa richiesta senza condizioni. Ma ciò non significa che Israele intenda violare la tregua al termine dei 90 giorni previsto dall'accordo sottoscritto dai belligeranti. Il cessate il fuoco potrebbe quindi prolungarsi senza che sia dato l'avvio al negoziato sotto gli auspici del diplomatico svedese.

Franco Martini

«Israele ha abbattuto quattro aerei sovietici»

Annuncio di Golda Meir

Tel Aviv, 26 ottobre.

Il quotidiano «Yedioth Aharonoth» afferma oggi in un servizio del proprio corrispondente da New York che il primo ministro israeliano, signora Golda Meir, ha confermato che, qualche mese fa, piloti israeliani hanno abbattuto quattro aerei sovietici pilotati da aviatori russi. Questa conferma è stata data dalla signora Meir ad un'assemblea di 300 ebrei.

(Ansa - Afp)

Intervista a "La Stampa" del ministro per il commercio con l'estero

L'Italia propone un anno di moratoria nella "guerra commerciale" con gli S. U.

«La tregua — dice Zagari — potrà consentire a tutte le parti in causa di riesaminare la questione, prima che il Congresso americano scateni, con l'approvazione della legge Mills, la valanga protezionistica» - Oggi a Lussemburgo l'iniziativa è all'esame del Mercato Comune

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 26 ottobre.

«Domani a Lussemburgo spero che la Comunità europea prenda posizione per stornare l'uragano che l'ondata protezionistica risorgente negli Stati Uniti sta addensando sul commercio mondiale, con epicentri immediati in Italia e in Giappone». L'on. Mario Zagari, ministro del Commercio Estero, che abbiamo potuto avvicinare a Milano tra un aereo e l'altro, presenterà una proposta precisa, prenderà un'iniziativa che potrebbe segnare una svolta decisiva in questa preoccupante vigilia di guerra commerciale.

«E' intenzione del governo italiano — ci anticipa Zagari — *proporre una moratoria, una sospensiva di un anno, per consentire a tutte le parti in causa di approfondire la questione. Innanzi tutto, si tratta di fermare la legge Mills, attualmente in discussione al Congresso americano e che prevede misure restrittive alle esportazioni di tessili e calzature negli Stati Uniti. Con questa legge si metterebbe in moto un meccanismo protezionistico dagli sviluppi imprevedibili, anche per le inevitabili ritorsioni che potrebbero decidere i paesi colpiti».*

Ma il governo, lo stesso Nixon, non si sono più volte dichiarati contrari al protezionismo? *«Nel mio recente viaggio in America* — risponde Zagari — *ho avuto la netta sensazione che alla legge Mills, al suo iter parlamentare, sia stata impressa una velocità quanto meno inconsueta. E' passata rapidamente in commissione, poi alla Camera, è arrivata subito al Senato, dove nulla fa ritenere che sia meno decisa la volontà di approvarla altrettanto rapidamente. Sono imminenti le elezioni politiche parziali, ma queste negli Stati Uniti non interrompono il cammino delle leggi. Anche quella di Mills potrà essere approvata senza attendere il nuovo Congresso che entrerà in carica a gennaio».*

Un'altra obiezione. Sabato, da Washington, dove il primo ministro giapponese Sato si è incontrato con Nixon, è giunta la notizia che Tokio avrebbe accettato di auto-limitare le proprie esportazioni tessili negli Stati Uniti. *«In Giappone* — risponde il ministro — *è in corso il congresso liberale, cioè del partito che è al governo, e dubito che esso possa impegnarsi in questo momento. In ogni caso, il Giappone pretenderà certamente di non essere il solo a "sacrificarsi", quindi la questione resta aperta e il pericolo minaccioso, più di prima».*

Può sembrare incredibile che la più grossa potenza industriale, la culla del progresso tecnico, il più vasto e ricco mercato interno e al tempo stesso il maggiore esportatore del mondo (oltre 36 miliardi di dollari nel '69) qual è la Confederazione americana, possa aver paura della concorrenza di altri paesi. Zagari ci ricorda che anche i più forti possono avere punti deboli, come per gli Stati Uniti l'industria tessile. E' tanto vero che Nixon, nella sua campagna elettorale per la Casa Bianca, promise agli Stati del Sud che, se fosse stato eletto, avrebbe protetto questo settore contro «l'invasione» straniera, giapponese e italiana in prima linea. Ora gli elettori presentano il conto.

Zagari è milanese e trova del tutto naturale parlare in termini di maglieria e calzature. Tanto più che non è in gioco soltanto il futuro di alcune nostre esportazioni negli Stati Uniti.

«Questa — precisa Zagari — *è la palla di neve che rotolando si trasforma in valanga, la valanga protezionistica. E poi non è mossa solo dai tessili americani, ci è dietro tutta una serie di accuse che gli Stati Uniti muovono all'Europa. La Cee, essi dicono, si è costruita una fortezza, con il mercato comune agricolo, con l'unione doganale e l'applicazione di elevate tariffe esterne che manovra a piacere, concedendo a questo e a quel paese accordi preferenziali. Il Mec risponde anzitutto che le tariffe esterne sono sempre inferiori a quelle americane, poi che l'unione doganale è un passo verso quell'unità politica che gli Stati Uniti hanno sempre caldeggiato, infine che gli accordi preferenziali riguardano paesi strettamente legati alla Comunità, come quelli che si affacciano sul Mediterraneo. Senza contare che anche il Mec, e in particolare l'Italia, pagano un alto prezzo con gli accordi preferenziali, più di quanto temono di pagare gli Stati Uniti, in quanto si tratta di economie concorrenti: si pensi solo agli agrumi israeliani e spagnoli».*

Il Kennedy round, conclusosi nel '68 con un accordo per la progressiva riduzione delle tariffe doganali nel mondo, salutato come una grande vittoria della collaborazione internazionale, un passo avanti decisivo per un ulteriore sviluppo dei commerci e dell'economia, minaccia di rivelarsi come un'altra delle generose illusioni di John Kennedy? Zagari risponde: *«Sono stato anche di recente a Ginevra, quando si discuteva del problema in sede Gatt (l'accordo generale sulle tariffe e il commercio), per parlarne direttamente, e purtroppo non ho riportato impressioni incoraggianti. Quando si rinuncia al multilateralismo per il bilateralismo, e al libero commercio per il protezionismo, ci si mette su un piano inclinato. Si tratta, con la nostra proposta di moratoria, di fermare la valanga, di guadagnare tempo. Un anno, durante il quale potremo anche guardarci intorno, sui mercati esteri e, all'interno, lavorare alla ristrutturazione dei nostri settori in pericolo».*

Zagari ha in programma in novembre un viaggio a Hong Kong, per studiare la situazione dei nostri scambi con l'Estremo Oriente. Dalla possibilità di aumentare le nostre esportazioni in quell'area, Cina comunista compresa, e con i paesi emergenti del Terzo Mondo, può anche dipendere il nostro atteggiamento verso gli Stati Uniti.

Mario Salvatorelli

(A pag. 15: *I ministri degli Esteri dei Sei esaminano il piano Werner; solo Parigi non è favorevole*).

IL SOMMARIO

I tre sindacati discutono dell'unità: riuniti a Firenze i Consigli generali di Cgil, Cisl e Uil. Dal nostro inviato Sergio Devecchi 2

La fuga degli intellettuali: i comunisti francesi tra i «gauchistes» e il gollismo. Dal nostro inviato Vittorio Gorresio 3

«Waterloo» con la regina: la prima a Londra del film di Bondarciuk. La cronaca e una critica di Leo Pestelli 7

Sandro Mazzola centravanti della Nazionale?: oggi gli azzurri a Coverciano. Di Paolo Bertoldi 19

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Economia 17
Scienza 18
Sport 19, 20, 21
Ultime notizie 22

Il nostro Stato 3
Analisi dall'estero 16

A causa di uno sciopero articolato dei poligrafici per la vertenza del 7° numero, il giornale esce oggi incompleto. Ci scusiamo con i lettori.

Il nostro Stato

Il frontismo strisciante

I costituzionalisti possono discutere sottilmente sulla natura, le caratteristiche e le forme del regime parlamentare. Il comune buon senso e l'esperienza c'insegnano che, per sopravvivere ed operare nell'interesse del Paese, un sistema come quello della nostra Repubblica ha bisogno d'un governo capace di amministrare lo Stato e di realizzare il programma approvato dalla maggioranza delle Camere; d'una maggioranza ben delimitata e concorde almeno su alcuni principi generali, su un certo numero di punti programmatici; d'una minoranza libera nei compiti di controllo e di critica, con il diritto di creare un'altra maggioranza attraverso nuove elezioni, e partecipe del lavoro legislativo, non nel disordine di coalizioni fluttuanti e di colpi di mano assembleari.

Il vero confine

Tutti i partiti rappresentati in Parlamento partecipano della sovranità popolare ed hanno eguali diritti. La frontiera tra maggioranza ed opposizione non divide gli eletti dai reprobi, i sani dagli appestati; ma è la conseguenza del verdetto degli elettori, e come tale va rispettata. Nell'attività legislativa esistono problemi che direi tecnici, o che non rientrano negli impegni elettorali, e su di essi possono aversi senza rischio compromessi, spostamenti di maggioranza, intese tra governo e opposizione. Così il divorzio ha ottenuto il voto del Senato; allo stesso modo si potrebbe realizzare la riforma del Codice penale.

Ma sui problemi politici qualificanti non sono accettabili né i cambi di maggioranza, né la confusione delle responsabilità. I voti delle opposizioni possono aggiungersi a quelli dell'alleanza di governo, non sostituirli; e l'attività legislativa può essere perfezionata dal contributo degli oppositori, non condizionata da compromessi che snaturino il programma governativo, né da accordi negoziati sotto banco.

E' proprio contro questi principi che i comunisti si battono, con la loro campagna sistematica per «*sviluppare una funzione nuova del Parlamento*», cioè per giungere al regime assembleare, e per «*una linea nuova che risponda alle esigenze delle masse popolari e del Paese*», cioè per ottenere di fatto il fronte popolare.

I comunisti fanno, abilmente, il loro mestiere. Si può credere nella loro sincerità, quando affermano di non volersi «inserire» nell'attuale maggioranza: non avrebbero alcun vantaggio ad assumere, in un momento così fluido e difficile, responsabilità di governo; né certo meditano di dare al governo uno sostegno tanto forte da provocare il caos. Ma offrendosi di collaborare in modo «costruttivo» all'opera di governo, possono sperare di raggiungere un triplice obbiettivo: far saltare il quadripartito sfruttandone le tensioni interne; condizionare l'attività legislativa, senza apparirne responsabili; ed insieme continuare a premere sul governo e sul Parlamento con le agitazioni di massa e la forza dei sindacati. E' la solita strategia del doppio binario.

Manovra comunista

Il momento appare favorevole, sotto ogni aspetto, alla manovra dei comunisti. Errori o contrasti interni della maggioranza offrono pretesti all'intervento del pci. La debolezza del governo e del Parlamento di fronte alle agitazioni di piazza ed agli scioperi, spesso ricattatori, degli stessi funzionari rendono attraente, agli occhi di molti, la collaborazione con un partito che in larga misura controlla tuttora i sindacati. Gli giova la stessa campagna dei «gruppuscoli» e della sinistra extra-parlamentare contro un pci che si pretende imborghesito e legalitario: come aver paura d'un partito, cui i marxisti intransigenti rimproverano d'aver tradito la rivoluzione? Essere scavalcati a sinistra dal psiup, dal «Manifesto», da «Lotta continua», è un fastidio, non un pericolo per i comunisti: né per le conseguenze elettorali, né per le prospettive politiche. Se temessero la concorrenza degli estremisti, non avrebbero rotto, e nel modo più scoperto, con psiuppini ed eretici nel voto dell'altra settimana; hanno sfruttato, anzi, quest'occasione per presentarsi come rispettabili democratici.

Avanzare dubbi e riserve su questa conversione del pci, e seguirne con sospetto la manovra, non vuol dire che i comunisti debbano rimanere confinati per sempre nel ghetto degli intoccabili, rifiutare il dialogo, respingere ogni loro contributo all'attività legislativa. Ma occorre vedere lucidamente quali sarebbero le conseguenze d'una nuova maggioranza «assembleare», formata dall'alleanza non ufficiale, fluttuante ed irresponsabile tra il pci e l'ala «progressista» dei partiti di governo: la frattura della maggioranza, l'impossibilità di mantenere e rispettare impegni programmatici, l'impulso alla demagogia e la dilatazione della spesa pubblica, il cedimento a tutte le rivendicazioni senza neppure ottenere in cambio la pace sociale; ed alla fine, come accade sempre con le dittature d'assemblea, l'impotenza del governo ed il rischio d'una reazione autoritaria (non importa di quale colore).

Sarebbe ingenuo chiedere ai comunisti di rinunciare al loro tentativo d'insinuarsi al potere in veste di avvocati del Parlamento ed anestetizzando gli avversari; è dai partiti di maggioranza che abbiamo il diritto d'esigere la compattezza e il rispetto degli impegni elettorali, od almeno la chiarezza. E' lecito volere il passaggio dal centro-sinistra al fronte popolare, ma occorre dirlo apertamente ed assumerne la responsabilità. Non è accettabile un'operazione di frontismo strisciante mascherata nei carnevali, e forse cercata più per giochi di potere all'interno del partito o per ambizioni presidenziali che per una limpida scelta politica.

Carlo Casalegno

A Firenze la storica riunione congiunta dei Consigli generali

Cgil, Cisl e Uil ricercano la strada per arrivare al sindacato unitario

Il presidente dell'assemblea, Simoncini, ha ricordato che lo scorso anno, durante l'«autunno caldo», vi è stata già una unità d'azione; ora si tratta di arrivare all'unione organica dei tre sindacati - Taccone (Cisl): «Il punto centrale da risolvere è l'autonomia del sindacato» - Scheda (Cgil) ha chiesto di istituire intese più ampie - Benvenuto (Uil) ha suggerito comitati unitari nazionali, regionali e provinciali che possano decidere solo su alcune materie - Ravenna (Uil): «Non esistono ancora le condizioni per una unità organica»

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 26 ottobre.

Vent'anni dopo la scissione sindacale, i Consigli generali delle tre Confederazioni dei lavoratori hanno tenuto stamane la prima riunione congiunta. Nel modernissimo Palazzo dei Congressi sono presenti tutti i massimi dirigenti della Cgil, Cisl e Uil e gli esponenti nazionali delle varie categorie: quattrocento sindacalisti, in rappresentanza (la valutazione è del segretario della Cisl, Vito Scalia) di sei milioni di iscritti su venti milioni di lavoratori italiani, operai, contadini, impiegati e tecnici.

Firenze. Lama, da sinistra, Simoncini e Storti alla riunione delle tre confederazioni sindacali (Telefoto Ap)

Nessuna bandiera

Arrivare a questa riunione — che tutti definiscono «storica» e sulla quale si appunta l'attenzione del mondo politico ed economico — non è stato facile: sono stati necessari anni di dibattiti, seguiti dai congressi delle tre Confederazioni. L'appuntamento è stato rinviato per tre volte, ora ci siamo. Nella sala, non ci sono addobbi o bandiere, non si suonano inni. Dietro il tavolo della presidenza, un solo striscione di colore neutro con la scritta: «*Esperienze, problemi e sviluppo della prospettiva sindacale unitaria*».

Sono previsti quattro giorni di discussioni, e il dibattito è regolato in modo rigoroso: potranno intervenire venti oratori per ogni Confederazione e parlare non più di venti minuti l'uno (stamane il presidente di turno, Franco Simoncini, della Uil, ha richiamato Rinaldo Scheda, segretario della Cgil, perché aveva superato il tempo concessogli).

I lavori sono stati aperti dal presidente Simoncini con la lettura della «relazione storica» redatta e approvata unitariamente dalle tre Confederazioni. Il patto di Roma che realizzava l'unità sindacale nel calore della Lotta di Liberazione è del 1944 e la scissione dei 1948-'50. Seguirono anni di violentissime polemiche. All'inizio degli anni Sessanta il movimento sindacale è ancora profondamente diviso. Nel 1965, Cgil, Cisl e Uil raggiungono una posizione comune per il rinnovo dell'accordo interconfederale sulle Commissioni interne e nel 1968 si svolgono azioni unitarie di numerose categorie. Il 14 novembre '68 si arriva al «*primo sciopero generale unitario dopo quello che vent'anni prima aveva messo in movimento la scissione*». Dal 1967 le tre Confederazioni assumono posizioni «*costantemente unitarie*» anche in seno al Cnel (Comitato nazionale Economia e Lavoro), in parecchi Comitati regionali per la programmazione economica e in riunioni con il governo.

Il sindacato non si limita più a contrattare la busta paga e le condizioni di lavoro, ma assume un ruolo nuovo anche nella società: la legge per la riforma pensionistica è del 30 aprile '69, nel 1969 si svolgono i congressi delle tre Confederazioni, ed i temi centrali sono: «*Autonomia, unità e rivendicazioni dei nuovi e più avanzati equilibri economici e sociali, al conseguimento dei quali il sindacato deve tendere in modo autonomo*». Cgil, Cisl e Uil stabiliscono che le cariche sindacali sono incompatibili con quelle politiche e di partito. L'«autunno caldo» porta l'unità d'azione sindacale ad un grado prima mai raggiunto. Le lotte per le riforme — casa, scuola, sanità — accrescono il peso e la presenza dei lavoratori nella società.

Ampie intese

Come passare ora dall'unità d'azione all'unione organica dei tre sindacati? E' trascorso un anno dall'«autunno caldo» senza che ci siano stati progressi sensibili; anzi, si sono manifestati tentennamenti e perplessità. Lo sciopero generale indetto dalla Cgil il 2 ottobre scorso, contro il parere della Cisl e della Uil, è uno degli «episodi» citati nella relazione letta da Simoncini. La relazione conclude, tuttavia, con parole di fiducia per la creazione di un «sindacato nuovo».

Il punto centrale da risolvere riguarda l'autonomia sostanziale del sindacato. Il Consiglio generale della Cisl, in un documento approvato domenica, afferma: «*Una unità realizzata senza autonomia, e che riproponesse il sopravvento di una ispirazione politica sulle altre, sarebbe solo un esperimento velleitario, non duraturo, e quel ch'è peggio, rappresenterebbe probabilmente la tomba dell'idea del sindacato unitario*».

Questo concetto è stato ribadito, nel primo intervento di stamane, dal segretario confederale della Cisl, Leonardo Taccone, il quale ha anche respinto la proposta della Cgil, illustrata da Scheda, di dar vita ad una federazione delle tre organizzazioni sindacali. La Cisl, che «*rivendica la priorità nella battaglia per l'unità sindacale*», ritiene che sia più utile cominciare con riunioni comuni degli organi delle tre confederazioni, con gruppi di lavoro e con servizi comuni nel settore dell'informazione.

Scheda, segretario confederale della Cgil, ha affermato che «*l'unità d'azione rivendicativa non basta*», anche se non devono essere sottovalutate «*difficoltà e battute d'arresto che impongono di bandire ogni facile ottimismo*». Egli ha sostenuto l'opportunità di istituire un rapporto federativo fra Cgil, Cisl e Uil per giungere a intese di più ampio respiro.

Camillo Benevento, segretario confederale della Uil, ha suggerito una soluzione intermedia, cioè «comitati unitari» nazionali, regionali, provinciali «di categorie che possano prendere decisioni su talune materie «*ben delimitate e circoscritte*», come le riforme, la legislazione sociale, le designazioni negli enti.

Gli esperimenti

E' probabile che al termine dei lavori prevalga l'orientamento di costituire qualche organismo unitario nel senso suggerito dalla Cisl e dalla Uil, senza giungere alla federazione patrocinata dalla Cgil. Si stabilirebbe anche che tra un anno i tre consigli generali tornino a riunirsi congiuntamente per esaminare i risultati della sperimentazione unitaria parziale. In altre parole, da Firenze uscirebbe un piccolo, prudente passo avanti sulla strada dell'unità sindacale.

Ciò anche perché non tutti sono convinti che i tempi siano maturi e che la fretta sia consigliabile. In una parte della Uil, per esempio, esistono notevoli perplessità. Le ha esposte oggi uno dei tre segretari generali, il socialdemocratico Lino Ravecca, il quale ha detto: «*Non c'è in Italia un solo sindacalista e un solo lavoratore che non voglia l'unità sindacale. Però con altrettanta convinzione dobbiamo dichiarare che una unità costruita sulle divisioni ideologiche, senza aver conseguito la necessaria chiarezza sui temi di fondo, sarebbe la premessa per una nuova spaccatura*». Ravecca si è chiesto: «*Come possiamo essere d'accordo sulla strategia sindacale se non siamo d'accordo sul tipo di società che vogliamo*»; ed ha concluso: «*Oggi non esistono le condizioni per una unità organica dei sindacati*».

Altra voce parzialmente dissenziente è stata quella di Paolo Sartori, segretario generale della federazione braccianti della Cisl, il quale ha criticato «*il modo sbrigativo*» con cui si liquidano i motivi che portarono alla frattura sindacale del dopoguerra, ed ha affermato che esistono ancor oggi designazioni sindacali decise nei partiti, specie nel partito comunista. «*Occorre* — ha detto — *che sia resa esplicita, senza riserve, l'accettazione di alcune fondamentali regole e principi, senza i quali l'unità contribuirebbe in sé i germi del fallimento*».

Sergio Devecchi

Il dibattito incomincerà prima a Montecitorio

Il decretone alle Camere Per Natale il voto finale

La Camera respinge il tentativo del pli per un dibattito politico sul governo (con i voti dei partiti della maggioranza, mentre si sono astenute le opposizioni di sinistra) - Il psiup rinuncia all'ostruzionismo?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 ottobre.

Maggioranza governativa e opposizione di sinistra hanno accolto la presentazione alla Camera del «decretone bis» come un atto di ordinaria amministrazione. Si è ripetuto lo stesso schieramento di venerdì, quando i liberali proposero nella conferenza dei capigruppo che si aprisse in aula un dibattito politico sulla situazione creata dall'ormai evidente impossibilità di approvare il «decretone" numero uno e sui propositi del governo di presentarne un altro sostitutivo: allora nessuno li seguì e il dibattito non ci fu.

Oggi alla Camera, appena presentato il decreto dal ministro Russo, il capo dei deputati dc Andreotti ha proposto l'inversione dell'ordine del giorno, riducendo così a discussione puramente procedurale quella che poteva essere l'occasione di un dibattito politico. Solo i liberali si sono opposti (e i missini hanno votato con loro, contro la proposta di Andreotti), mentre tutta l'opposizione di sinistra si è astenuta: i comunisti, ma anche i socialproletari e gli esponenti del «Manifesto». Il fatto ha destato sensazione anche se non è esatta l'impressione di alcuni osservatori, i quali hanno ritenuto che l'astensione della sinistra sia stata determinante per evitare il dibattito politico (si votava per alzata di mano e il calcolo, ad occhio, ha determinato la falsa impressione) mentre i deputati di Centro Sinistra erano in numero sufficiente per fare maggioranza.

Il comunista Barca ha ritenuto di dover dire, fuori dell'aula, che «*il ricorso del governo ad un decreto-legge non può non sollevare tutte le nostre perplessità*», ma resta il fatto che queste perplessità non sono state espresse in aula. Qualche riserva sulla procedura seguita l'ha manifestata anche il segretario del pri. «*La vicenda di questa sera in aula è comprensibile*», ha detto La Malfa, volendo segnalare che personalmente era favorevole ad una discussione che precisasse non tanto le questioni procedurali, ma il significato politico della decisione del governo e chiarisse che nella trattativa maggioranza-opposizioni dei giorni scorsi non era stata incrinata l'autonomia del Centro Sinistra.

E' il rapporto con i comunisti, che ha fatto da sfondo a tutta la vicenda del primo decretone e che la maggioranza ha momentaneamente congelato riuscendo a stabilire il punto invalicabile — nella trattativa con l'opposizione — oltre il quale il proprio disegno politico sarebbe stato snaturato. Si è parlato di «cedimento» o, per opposti motivi, di «autoritarismo contro il Parlamento (per il secondo «decretone»). Il giornale della dc risponde domani osservando che «*non si è udita una sola voce discorde nei rappresentanti del quadripartito*», mentre «*è risultato evidente il comportamento ambiguo del pci che, pur non accedendo alle tesi più estremiste, ha finito con il contraddire alla prova dei fatti l'annunciata sua propensione ad ogni trasferimento possibile di risorse dai consumi individuali ai consumi pubblici*» (la richiesta di tutta la sinistra per ridurre il prezzo della benzina).

Secondo *Il Popolo*, l'unanime decisione del governo «*non solo vanifica ogni accusa di cedimento e qualsiasi pressione deformante (così come con la correttezza procedurale annulla i propositi attribuiti di autoritarismo antiparlamentare), ma risulta sempre più chiaramente un atto di forte volontà politica*». Aggiunge: «*chi va alla ricerca di nuove maggioranze e di nuovi schieramenti, cogliendo ogni pretesto, può irritarsi di fronte a questa omogeneità di propositi e a questa compattezza; ma non può né deve ascriverla, per giustificarsi di erronee impostazioni, a difetto di responsabilità o a carenza di volontà politica realizzatrice. Il tempo farà svanire le pretestuose nebbie affastellate da destra e da sinistra*».

La nota ha il valore di un richiamo al massimo di compattezza della maggioranza nel momento in cui comincia il cammino parlamentare del «decretone-bis». Stavolta, però, le prospettive non dovrebbero essere drammatiche, se sarà confermato dai fatti che il psiup, come oggi ha fatto intendere il suo segretario Vecchietti, rinuncerà all'ostruzionismo.

L'astensione di oggi, insieme con i comunisti, sulla proposta di Andreotti sembra confermare un diverso orientamento. In tal caso anche i cinque deputati del «Manifesto» dovrebbero ridimensionare il loro ostruzionismo. Probabilmente psiup e pci sono preoccupati per le notevoli divergenze manifestatesi nei rispettivi comportamenti durante la battaglia alla Camera. Ma influiscono anche le decisioni che dovranno essere prese domani dalla conferenza dei capigruppo sull'ordine dei lavori: se non ci si libera rapidamente del «decretone-bis», si allungheranno i tempi per il divorzio.

Fausto De Luca

Molti pensionati statali senza tredicesima del '69

Il ritardo dovuto allo sciopero dei funzionari dello Stato avvenuto un anno fa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 ottobre.

A distanza di oltre dieci mesi, un certo numero di pensionati statali non ha ancora potuto incassare l'assegno del mese di dicembre 1969 e la tredicesima mensilità dello scorso anno. Il ritardo è stato provocato dallo sciopero attuato per diverse settimane, circa un anno fa, dai funzionari direttivi dello Stato.

Per fronteggiare una delle tante conseguenze dell'agitazione, il ministero del Tesoro adottò un procedimento straordinario, che rimase in vigore fino al 20 gennaio, per consentire il pagamento delle pensioni da parte degli uffici postali. I pensionati che non sono riusciti a riscuotere la pensione entro quel termine hanno dovuto aspettare molti mesi; parecchi non l'hanno ancora percepita, nonostante ne abbiano fatto richiesta.

L'inconveniente, secondo gli uffici provinciali delle Tesorerie, sarebbe da attribuire ad errori nella compilazione dell'apposita domanda. Pertanto, i pensionati che ancora non hanno ricevuto l'assegno di dicembre 1969 e la tredicesima mensilità sono invitati a presentare una nuova domanda sull'apposito modulo.

Inoltre, quasi tutti i titolari di pensioni ordinarie dello Stato riceveranno fra qualche mese una pensione decurtata di una somma variabile dalle 15.000 alle 18.000 lire, corrispondente all'indennità integrativa speciale ed alla eventuale quota di famiglia. Tali somme, sempre in conseguenza dello sciopero dei funzionari direttivi, vennero corrisposte anche sulla tredicesima mensilità, poiché gli uffici postali furono autorizzati a versare un importo pari a quello dell'ultima pensione riscossa.

Il recupero di alcune differenze riguarda talvolta anche le pensioni di guerra, essendosi accertato che titolari di queste pensioni erano riusciti a farsi pagare la tredicesima, anche se non dovuta.

g. f.

Sciopero di marittimi

Numerose navi ferme nei porti

La vertenza dei dipendenti di quattro società - Giovedì le rivendite di tabacchi chiudono i negozi per qualche ora

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 ottobre.

I lavoratori marittimi dipendenti delle quattro società di maggior interesse nazionale hanno iniziato questa mattina uno sciopero di ventiquattro ore «*per reclamare* — sottolinea un comunicato — *il diritto dei loro rappresentanti sindacali e degli organi competenti a partecipare alla discussione sul problema del riassetto delle compagnie di navigazione*». Gli equipaggi si fermano per ventiquattr'ore al momento della partenza delle singole unità mentre il personale degli uffici attua un giorno di sciopero completo. Numerose navi vi sono rimaste nei porti. A Trieste, Napoli e Civitavecchia, i passeggeri hanno dovuto subire notevoli disagi.

A Genova gli scioperi hanno bloccato nel porto le seguenti navi: *Boccaccio* (in servizio sulla linea per Porto Torres), *Torres* (in servizio sulla linea per Olbia) e *Città di Messina* tutte e tre della società Tirrenia. Inoltre, è rimasta ferma l'*Udine* dell'Adriatica, in partenza per Beirut ed il Pireo. Per domani sono previste le fermate della *Raffaello* (in partenza per il Nord America con 750 passeggeri transoceanici e 150 per gli scali intermedi), della *Carducci* (in servizio sulla linea per Porto Torres) e dei mercantili *Città di Siracusa* e *Cinzia*, della Tirrenia.

La definizione e l'attuazione del contratto nazionale di lavoro dei medici sarà al centro dell'incontro che i rappresentanti sindacali della categoria avranno domani con i ministri della Sanità Mariotti e del Lavoro Donat-Cattin, Saranno, in particolare, esaminati i punti del «progetto tecnico» sulla riforma sanitaria predisposto dalla Federazione degli ordini dei medici. E' stato confermato lo sciopero di quarantott'ore fissato per il 2 e il 3 novembre. I servizi di emergenza (pronto soccorso, sale operatorie e turni di guardia) saranno assicurati. Verranno anche fatte le visite nei casi urgenti e di particolare gravità.

Ieri oltre mille medici si sono riuniti in assemblea a Roma e hanno votato un ordine del giorno nel quale i sanitari convenzionati con gli enti mutualistici minacciano di passare alla libera professione se non sarà interamente attuato il nuovo contratto di lavoro firmato il 2 aprile scorso.

Il presidente della Federazione italiana associazioni regionali ospedaliere (Fiaro), Lanni, ha inviato al presidente del Consiglio Colombo un telegramma nel quale ha espresso «*la sua piena solidarietà, apprezzandone vivamente l'intento di promuovere la riforma sanitaria*». La Fiaro ha chiesto che i 250 miliardi stanziati dal governo per il deficit delle mutue siano da queste destinati al pagamento dei debiti contratti con gli ospedali, debiti che ammontano a circa 800 miliardi. «*Gli stanziamenti attuali* — dice fra l'altro un comunicato della Fiaro — *anche se non risolvono tutti i problemi, serviranno tuttavia a rendere la situazione meno pesante*».

Giovedì prossimo i tabaccai chiuderanno per qualche ora i negozi. La protesta sarà attuata in concomitanza con la manifestazione che la categoria attuerà a Roma per sollecitare alcune richieste fatte alla direzione dei Monopoli. «*Questa prima manifestazione* — è detto in un comunicato della Federazione italiana dei tabaccai — *precede quella nazionale di un'intera giornata, che verrà fissata nella riunione del 29 prossimo*».

I gestori delle pompe di benzina di Roma e provincia si asterranno dal lavoro per ventiquattro ore giovedì prossimo. Essi pretendono l'abolizione, da parte della Prefetture, dei turni di lavoro e delle deroghe concesse ai motel.

Giancarlo Fossi

A Verona la marcia per la «rivoluzione verde»

Verona, 26 ottobre.

(a.) Oltre 35 mila persone, in gran parte giovani, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato domenica alla Marcia «Chilometri per la Rivoluzione Verde», promossa da Mani Tese, organismo contro la fame e per lo sviluppo dei popoli.

La manifestazione, che è la seconda Marcia italiana per lo sviluppo, ha preso il via verso le 9 dalla Fiera di Verona, snodandosi lungo le strade periferiche per poi indirizzarsi, secondo il tracciato prestabilito di 25 km, verso il centro storico della città.

Il cinema per Pavese

(Quando scoprì King Vidor e Dos Passos)

Si è molto scritto, nel ventennale della morte di Cesare Pavese, sulla sua opera narrativa e poetica, di traduttore e critico letterario; poco, anzi nulla in merito ai suoi interessi cinematografici, che da quell'opera non vanno affatto disgiunti e andrebbero analizzati per una più completa definizione di una personalità così complessa e viva. Di tali interessi troviamo continue le tracce nei saggi, nelle lettere, nei diari dello scrittore, nei soggetti da lui elaborati per lo schermo in due studi apparsi postumi in *Cinema Nuovo*: il primo, *I problemi critici del cinematografo*, datato 28 maggio-6 giugno 1929, e il secondo, *Di un nuovo tipo d'esteta*, di qualche anno posteriore.

«Non credo di essere stato il solo in Italia a cercare il mio primo Dos Passos per la scossa provata alla visione della *Folla* » di King Vidor, scrive Pavese nel 1933. L'amore per la letteratura nordamericana lo spinge e lo aveva spinto a seguire con attenzione i film d'oltreatlantico: « *Anche un libro minore che venisse di là, anche un povero film* » lo commoveva ponendogli «*problemi vivaci* », gli strappava « *un consenso* ». Si capisce come nel cinema vedesse « *i primi frutti di qualche valore venuti dal Nordamerica, il paese che, per la sua giovinezza e per la sua formazione unica al mondo, ha meno divario di bisogni spirituali tra le classi* », come afferma in *Di un nuovo tipo d'esteta*.

* *

Questo secondo scritto appare in contraddizione con il primo. Nei *Problemi critici del cinematografo* Pavese, poco più che ventenne, accusa i recensori di non possedere una « teoria critica razionale » del film, e del film cerca la natura specifica, fuori e al di sopra degli elementi eterogenei che vi confluiscono. Il primo problema — sostiene — consiste nel vedere se il cinema, inteso storicamente come congerie di mezzi tecnici atti a rappresentare, è tale da permettere a questi mezzi bruti una sintesi, un'espressione, un « fantasma poetico » che sia lo stesso, soltanto nella nuova natura filmica e non una possibile meccanica traduzione di altre precedenti sintesi a scopo divulgativo.

Pavese constatava che il cinema nel suo complesso era divulgativo nel dire le cose traducendole o come se le traducesse da altre arti: teatro, composizione letteraria, pittura. E considerava necessario spogliare lo schermo del significato contenutistico per analizzarlo nei suoi due elementi specifici, la luce e il movimento. Avversario delle copie dalla realtà, di ogni specie di naturalismo, e sostenitore di un cinema puro, tentava appunto di teorizzarlo criticamente, non negando peraltro cittadinanza artistica ad opere « ibride » quali *Varietà* di Dupont, *La febbre dell'oro* di Chaplin, *La folla*: « *mistura poco schietta di elementi non amalgamati* », romanzo, teatro, non cinema.

* *

Ma esiste davvero una contraddizione tra i due scritti e nel secondo, come dice Lorenzo Mondo, Pavese « *riecce a una involontaria parodia di se stesso* »? *Di un nuovo tipo d'esteta* costituisce comunque un successivo ripensamento dell'autore nell'ambito dell'autobiografia, del mito « America primo amore ». Per « motivi strettamente personali » (il suo mestiere di traduttore, di scrittore; la ricerca del suo primo Dos Passos), Pavese ha ormai « *cominciato a frequentare i cinematografi da due lire e anche meno* » e si è accorto che quei locali, dagli « *schermi un tantino maculati* », sono « *gli altari dove si celebrano feste d'arte, inaudite in luoghi meno popolari* ». Una quantità di filmetti dagli autori giudicati di scarto perché non forniti di un nome famoso d'attore o non rappresentanti « eccezioni artistiche » — continua Pavese — passa in quelle traballanti macchine di proiezione, « *e ci sono capolavori dei più schietti* ».

Una delle sue feste d'arte, il tuo film d'eccezione, è così *Sorella del peccato* con Nancy Carroll e Neil Hamilton, opera davvero minore e oggi del tutto dimenticata. Pavese (ed è qui soprattutto la contraddizione o l'evoluzione) accusa il nuovo tipo d'esteta di voler ammazzare il soggetto in nome di quel cinema puro che egli aveva caparbiamente sostenuto; ora è per le « belle storie », in genere della Fox e della Metro. « La folla *è uscita di lì*. E La folla *ha, per un attimo, tappato la bocca anche agli esteti* ». E' sì per le belle storie, ma nel saggio del 1933 sottolineerà: « *Un'opera d'arte non può cambiar così di genere come si muta un abito; appunto perché il genere non è il rivestimento ma il corpo stesso dell'opera*. Manhattan Transfer e La folla, *malgrado qualche materiale contatto episodico, sono due mondi differenti; camminano colle sue leggi, i suoi problemi e i suoi giudizi* ».

La « contraddizione », commenta Massimo Mila nel presentare i due scritti postumi, « la riscontravamo noi stessi, già allora, nei gusti e nelle predilezioni cinematografiche del nostro amico. Il cinematografo era per noi un enorme fatto di costume. Diciamo cinematografo, ma si deve leggere, in realtà, cinema americano ». Illuminante al riguardo è anche la riflessione di un altro amico di Pavese. « Che cosa sia il cinema americano molti sentono », annotava Giaime Pintor durante l'ultima guerra, « ma nessuno forse ha posto in luce con il necessario vigore ». Sarà stata la retorica dell'antiretorica, certo è che questa infatuazione per il film americano, inteso in maniera giovanile come una sorgente di modelli di comportamento e come un ideale di vita, faceva parte — continua Mila — d'un nuovo costume e d'una nostra tenace volontà antiletteraria, del nostro antidannunzianesimo.

* *

Ma anche il « sogno americano » era destinato a svanire. « *Ci pare che la cultura americana abbia perduto il magistero* », scrive Pavese nel 1947, « *quel suo ingenuo e sagace furore che la metteva all'avanguardia del nostro mondo intellettuale* ». Nel 1950, in un'intervista alla radio, ricorda che la parola « neorealismo » ha ormai soprattutto un senso cinematografico e definisce film quali *Ossessione*, *Roma città aperta*, *Ladri di biciclette* « *rivelazione di stile che in sostanza nulla o ben poco deve all'esempio di quel cinematografo di Hollywood che pure dominava in Italia negli stessi anni in cui vi si diffondevano i narratori americani* ».

« *Gli americani non sono realisti* », aveva annotato l'anno prima nel *Mestiere di vivere*. La « scoperta » gli viene proprio dal cinema, vedendo un film di Hollywood che rifà un vecchio film francese: « *Quello che là era* ambiente vero *qui è fondale raffazzonato. Il loro vantato realismo 1920-40 era un particolare romanticismo di* vivere la realtà. *La fantasia che tutto è realismo (Dos Passos). Posizione non tragica ma volontaristica. La tragedia è cozzare contro la realtà; il volontarismo è farsene un conforto, una fuga davanti alla realtà vera* ». E tuttavia anche il neorealismo cinematografico, nel suo complesso almeno, faceva parte di una nuova infatuazione, di un nuovo mito che sostituiva l'antico e che certamente Pavese avrebbe ridimensionato se non fosse morto proprio nel 1950.

Fatte poche eccezioni — tra le quali rientrano più *La terra trema* di Visconti che *Ladri di biciclette* di De Sica, più *Paisà* di Rossellini che *Roma città aperta* dello stesso regista —, anche quel cinema era un particolare romanticismo di vivere la realtà, si risolveva in un volontarismo teso a un conforto, in una fuga davanti alla realtà vera. Per esso vale l'obiezione mossa da Giacomo Debenedetti a molti romanzi di analoga tendenza: in entrambi i casi, la parola «neorealismo» era forse un po' ambiziosa, perché quasi sempre si trattava di neoverismo.

Guido Aristarco

I COMUNISTI TRA I "GAUCHISTES„ E IL GOLLISMO

La fuga degl'intellettuali

Il pcf attraeva poeti, pittori e filosofi carichi d'illusioni - Ora a militare nelle sue file è rimasto solo Aragon: il partito gli concede una moderata libertà d'eresia, che serve alla propaganda - Ne è uscito Sartre, "il cervello più deluso di tutta la Francia" - Voleva essere la "coscienza della rivoluzione"; ora i comunisti gli negano l'onore della polemica ed il governo quello del martirio, rifiutando di arrestarlo quando vende in piazza giornali proibiti

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, ottobre.

In altri tempi il pcf attirava un buon numero d'intellettuali francesi. Non tutti si iscrivevano al partito, ma lo consideravano un punto di incontro o di riferimento, un motore della nuova cultura. Gravitavano nella sua orbita Eluard, Jean Paulhan, André Breton, Tristan Tzara, Jean-Paul Sartre, l'anziano pittore Léger, il giovane pittore Pignon, oltre a Pablo Picasso. Aragon, comunista da prima della guerra, asseriva per tutti l'umanesimo nuovo che faceva dei comunisti gli autentici rappresentanti della Francia: « L'uomo comunista è formato e prodotto da un contesto: fra lui e la nazione non c'è soluzione di continuità ».

Solo professori

Oggi, il partito non ha più presa fra gli intellettuali. Pablo Picasso è ancora iscritto, ma politicamente non è attivo, e i grandi morti non hanno avuto successori che abbiano la loro medesima statura: « Contiamo però, fra i nostri, molti eminenti professori, anche se non di fama internazionale » *mi informa René Andrieu, redattore capo dell'Humanité. Quanto al filosofo Garaudy, il rammarico di averlo perduto è ufficialmente attenuato dal fatto che in realtà egli era un vero stalinista;* « Seminarista in gioventù, irrimediabilmente segnato dalle sue prime esperienze, è uno stalinista dell'antistalinismo ».

L'imputazione è pretestuosa poiché lo stesso Aragon, l'ultimo nome di prestigio che vanti il pcf, ha precedenti staliniani di peso ancor più grave, culturalmente squalificanti. Su La Commune, *nell'agosto del 1936, egli scriveva che la costituzione sovietica aveva il primo posto* « nell'immenso tesoro della cultura umana, al di sopra delle opere magne dell'immaginazione, al di sopra di Shakespeare, di Rimbaud, di Goethe, di Puskin ». *Sempre su* La Commune, *marzo del 1937, si entusiasmava per le trentatré condanne a morte pronunciate fino a quel giorno nei processi di Mosca:* « Tacciano dunque gli scandalosi avvocati di Trockij e dei suoi complici. Ecco le conseguenze delle passioni antistaliniane di questi signori: di fatto, sono gli avvocati di Hitler e della Gestapo. E dico questo soprattutto per Jean Guéhenno, che ha pubblicato su *Vendredi* un articolo di cui voglio ben credere che un giorno si vergognerà ».

Invece venne il giorno, quando Aragon era già direttore di Lettres Françaises, *dopo la guerra, che André Breton rifiutò di collaborare a quei settimanali:* « Dite al vostro padrone — rispose al segretario di redazione che gli aveva telefonato per chiedergli un articolo — che ci sono troppi cadaveri fra lui e me ».

Era il tempo dell'Ungheria, quando Aragon si era guardato dal protestare contro la violenza sovietica. Ha protestato, invece, per l'invasione della Cecoslovacchia; ha fatto eleggere da Lettres Françaises *l'assegnazione del Premio Nobel a Solzenicyn; e quando si è trovato, al comitato centrale del partito, in dovere di pronunciarsi sul caso Garaudy, ha avuto il coraggio di astenersi dicendo che avrebbe avuto bisogno d'informazioni più ample.*

Gli è piaciuto L'Aveu, *tanto il libro di Artur London quanto il film che ne ha tratto Costa Gavras. E' andato in Ungheria con Roland Leroy, responsabile del pcf per il lavoro tra gl'intellettuali, ed al ritorno si è diffuso ad esaltare* « la liberalizzazione silenziosa » *alla quale sarebbe giunto il regime di Kadar dopo le tragiche vicende del 1956.*

Il fiancheggiatore

Gli ammiratori — e i difensori — di Aragon inneggiano alle sue contraddizioni. Vedono in esse la condizione stessa della libertà e ne fanno derivare il sillogismo che, essendosi Aragon molto contraddetto, è per ciò stesso il prototipo dell'uomo libero. Nel medesimo senso, estendendo il concetto, attestano la liberalizzazione silenziosa cui sarebbe arrivato il pcf -che affida all'uomo libero Aragon la direzione di Lettres Françaises.

« In verità non è un settimanale del partito, ma fiancheggiatore del partito », *mi dice il redattore capo Pierre Daix, autore di un buon articolo su Solzenicyn Premio Nobel, autore di un'eccellente prefazione all'edizione francese di* Una giornata di Ivan Denissovic. *Si è potuto permettere frasi come queste:* « Diciamo tutto, e subito: la scelta di Solzenicyn è di quelle che giustificano l'esistenza del Premio Nobel di letteratura ». *Le persecuzioni cui Solzenicyn è soggetto destano l'indignazione di Daix, anche se lo lasciano relativamente sereno e fiducioso, nel senso che egli le considera « sopravvivenze » dittatoriali e poliziesche destinate a dileguarsi dal mondo socialista:* « E se la scelta della giuria di Stoccolma illumina crudamente il problema della polizia letteraria, tanto peggio per i censori. Non è l'Accademia svedese e Solzenicyn a fare scandalo, sono i persecutori di Solzenicyn ».

Per un comunista francese questo è un dire moltissimo, e d'altra parte l'abbastanza larga misura di libertà che viene concessa dal partito a Lettres Françaises *è spiegata dal fatto che il settimanale è destinato ad un pubblico vario che il pcf intende accattivarsi, presentandosi all'opinione con un volto umano e liberale. La sua tiratura, tuttavia, non è alta, limitata probabilmente ad un quindicimila copie, essendosi notevolmente ridotta dopo che l'Unione Sovietica ha disdetto molti abbonamenti che essa sottoscriveva ogni anno, fino al 1968, quando Aragon protestò contro l'invasione della Cecoslovacchia.*

Buon staliniano

Non è da credere, comunque, che la politica culturale permessa a Lettres Françaises, *per motivi di propaganda fra gl'intellettuali, sia la stessa seguita dalla* Humanité. *Sul quotidiano del partito, l'addetto agli argomenti letterari, André Wurmser, un mediocre scrittore di corsivi, di novelline e di feuilletons popolareschi, riconosce bensì il valore artistico di Solzenicyn, ma evita di condannare — come invece fa Daix — i suoi censori e persecutori. Wurmser non parla di polizia letteraria, ma dice solo di passaggio che* « l'Unione degli scrittori sovietici ha ritenuto di dover regolare con un provvedimento amministrativo i dissensi che esistevano fra i suoi dirigenti ed uno dei più notevoli romanzieri del nostro tempo ».

*Come Aragon, anche Wurmser proviene dallo stalinismo e dall'esaltazione dei processi politici. E' questo, certo, l'unico parallelismo che si possa stabilire fra i due uomini, con l'avvertenza che Wurmser si è comunque avanzato di molto sulla via della resipiscenza da quando nel 1949, a commento del processo di Budapest contro Laszlo Rajk, pubblicava sull'*Humanité *del 12 gennaio una dilemmatica sentenza:* « Se questi imputati che sono stati costretti alla confessione dei loro errori fossero innocenti, sarebbero degli abominevoli vigliacchi ». *E' triste, per dir poco, che la politica culturale di un grosso partito sia ancora per gran parte in tali mani, triste perché mortifica una larga massa. Ma d'altro canto questo appunto spiega la diffidenza della maggioranza degl'intellettuali francesi verso il pcf.*

Sorrisi cattivi

Sartre, per esempio. E' l'intellettuale più deluso di tutta la Francia, che tuttavia rispetta ancora il comunismo nel quale vede il rappresentante di quasi un quarto del paese e della quasi totalità della classe lavoratrice. E' per rispetto, per dignità, che Sartre non pensa a rinnegare il comunismo, né spara a zero contro i suoi dirigenti. Per una tacita consegna, anche i comunisti da parte loro risparmiano Sartre, ufficialmente almeno. « Povero Sartre — *mi dice René Andrieu* — lo abbiamo tanto attaccato nel 1949 per *Les mains sales*; adesso non lo attacchiamo più ». *Se non lo attaccano, ormai, non è per un riguardo o per compassione, piuttosto perché credono di farlo maggiormente soffrire, ignorandolo, esattamente come fa il governo che ordina alla polizia di non arrestarlo quand'è colto in flagrante reato di strillonaggio dei « giornali proibiti ».*

Vengano arrestati gli strilloni suoi compagni, non Sartre che oggi non malgrado è diventato una vacca sacra per la Francia, intoccabile da poliziotti e da comunisti. Governo, polizia, magistratura hanno sempre taciuto, continuano a tacere sul suo conto. François Mauriac, che sul finire della vita fu una specie di grande confessore del regime, schernisce Sartre: « Gioca per farsi arrestare, ma sa benissimo, e gliene dispiace molto, che non lo arresteranno mai ».

I comunisti ne ridono, anche più crudelmente. « Sartre è un fenomeno che va riferito alla psicanalisi più che alla politica. E' un *grand bourgeois* che ha avuto la disgrazia di non voler vivere da *grand bourgeois* e che non è riuscito ad essere quello che voleva: la coscienza del partito comunista », *mi dice René Andrieu.*

Sostanzialmente, i comunisti accusano Sartre d'infantilismo politico. Egli continua a rimproverarli di aver preso il potere nel 1945, mette Andrieu —. Sincero alla sua maniera nell'affliggersi d'essere praticamente distaccato dalle masse. Per questo, davanti ai fatti del maggio '68, ha tentato un rilancio di se stesso, strofinandosi ai giovani nella ricerca di una nuova giovinezza ».

Mi conferma Pierre Daix: « Sartre ha sempre sofferto della sua condizione d'isolamento dalle masse popolari. Dio buono, dovrebbe cominciare a ricordarsi che durante l'occupazione nazista lasciava che si rappresentassero in teatro suoi lavori. Poi, al momento dell'Algeria, è arrivato a dire che era disposto a trasportare le valigie di plastico per conto del Fln. Ed era sempre per uscire dall'isolamento: ma così non ne usciva, non sapendo capire la mentalità delle masse di fronte a quella guerra. In fondo, vedeva solo gli studenti, e non i giovani operai che a quella guerra erano molto meno contrari che gli studenti perché ne soffrivano meno. Aragon se n'è accorto, e ha registrato con pena che il gran divorzio giovanile tra studenti e operai è cominciato proprio allora. Da allora, invece, Sartre continua ad illudersi sul contributo decisivo che gli intellettuali dovrebbero fornire in politica».

I comunisti, anche se intellettuali, lo ritengono scarso, ed hanno probabilmente ragione sotto il loro punto di vista degli interessi immediati: questa è forse la conclusione più plausibile sul tema dei rapporti fra comunismo e cultura nell'attuale momento francese. Quanto a Sartre, la sua storia attualmente riguarda i suoi rapporti non tanto col partito comunista, ma coi gauchistes dei diversi gruppuscoli, un altro grande tema da studiare nel momento francese.

Vittorio Gorresio

Roma. Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir durante l'ultimo viaggio in Italia (Foto Grazia Neri)

Sono neutrali sulle gonne i giovani liberali inglesi

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 26 ottobre.

Il congresso annuale dei giovani liberali inglesi, svoltosi ad Harrogate, non hanno voluto votare per la minigonna. Questo tema a prima vista così alieno dalla politica dei partiti era stato sollevato — in modo indiretto, s'intende — da una delle più affascinanti delegate, la ventunenne Sue Greaves, presentatrice d'una mozione in cui si chiedeva che la minigonna fosse adottata dai liberali quale simbolo dell'emancipazione femminile.

In un appassionato discorso seguito dall'assemblea con particolare attenzione (forse anche perché la stessa oratrice aveva già indosso il minuscolo simbolo proposto), Miss Greaves ha detto che oggi scrittori e industriali della moda sottopongono signore e ragazze a un vero e proprio *brainwashing* (lavaggio del cervello). « *Noi donne* — ha proclamato — *dovremmo aver libertà di ideali e libertà di scelta: e invece siamo bollate ed estromesse dalle correnti sociali predominanti se soltanto non vestiamo midi o maxi. Pure abbiamo un nostro cervello e non dovremmo ceder subito incondizionatamente ai voleri di industrie multimiliardarie della sartoria* ».

Sue Greaves ha invitato perciò le colleghe a reagire contro l'« *imperialismo dell'abbigliamento* » e a riaffermare la propria indipendenza il più in alto possibile, mantenendo gli orli un palo di palmi al di sopra del ginocchio. Ma ahimè, il movimento liberale britannico non ha voluto avallare l'ingresso d'una sfumatura piccante nel suo bagaglio ideologico. Si adotteranno altri simboli per l'emancipazione, meno striminziti. Le altre delegate convenute alla conferenza, quasi tutte più anziane, erano in « midi ». Una di loro però, avvenente quanto Miss Greaves per quel che si poteva vedere, si è opposta all'idea solo per preoccupazioni pratiche: « *Non vogliamo trascorrere un altro inverno con le gambe infreddolite per amore del liberalismo* » ha detto.

Il congresso ha poi approvato una mozione che accontenta marginalmente le femministe: ha dichiarato soltanto di prender atto « *con allarme del particolare che la maggioranza della popolazione femminile del Regno Unito subisce in termini di moda le pressioni di imprese guidate da motivazioni commerciali* ».

Scacciata dalle strade all'approssimarsi dell'inverno, la minigonna sembra ora in procinto di apparire al chiuso, in luoghi che si ritenevano estranei ad ogni manifestazione « sexy »: gli ospedali. A Londra si è aperta ieri la Mostra annuale dell'infermeria e il sarto francese Pierre Cardin vi ha pubblicato una serie di nuovi modelli per l'abbigliamento delle « *nurses* ». Il costume delle infermiere di Cardin è un « minigrembiule » in due pezzi: quello superiore è un « bolero » poco più ampio di un fazzolettino, col simbolo della Croce Rossa, quello inferiore una gonnella lunga non più di 30 centimetri e con spacchi laterali.

Sotto, le « *nurses* » non dovrebbero portar altro che una attillatissima e rivelatrice calzamaglia bianca. Ma è improbabile che i pazienti inglesi si vedano presto intorno simili creature: « *la febbre salirebbe di colpo dovunque, in proporzioni epidemiche* », commenta il *Daily Mirror*.

Carlo Cavicchioli

Sarà ricostruito a Londra il Teatro di Shakespeare

Londra, 26 ottobre.

Il produttore americano Sam Wanamaker — protagonista anni fa di *Cristo fra i muratori* — ha chiesto alle autorità municipali di Londra l'autorizzazione a ricostruire il « Globe Theatre » di Shakespeare nel luogo dove sorgeva originariamente, a Southmark sul Tamigi.

Il «Globe» originale era stato costruito nel 1599, sui resti di un precedente teatro, e fu distrutto da un incendio nel 1613. La ricostruzione, che costerà qualche milione di sterline, potrebbe risultare eguale all'originale con alcune ovvie modifiche. La principale sarebbe quella di fare il tetto: all'epoca di Shakespeare, il teatro elisabettino non aveva tetto. (Ansa)

Alle 10,30 a Torino Esposizioni

Domani s'inaugura il Salone dell'auto

Il governo sarà rappresentato dal ministro Gava - Presenti 15 nazioni, 65 Case costruttrici - Parcheggio per 1500 a Italia 61 collegato con pullman gratis al Valentino - Si potrà arrivare anche dal Po

Da domani a domenica 8 novembre Torino vivrà, con il Salone internazionale dell'automobile, le dodici giornate più intense della sua vita industriale. La manifestazione chiude il ciclo delle esposizioni autunnali e rappresenta il momento migliore per tirare le somme di un anno di lavoro in questo settore che è il più importante dell'attività produttiva cittadina e del Piemonte. E' un momento atteso: sui Valentino erano puntati in questi giorni gli occhi di tutto il mondo e al Valentino giungono dai cinque continenti produttori, tecnici, esperti di economia.

Il 22° Salone dell'automobile che il ministro dei Trasporti sen. Gava inaugurerà domani alle 10,30 si apre all'insegna di un cauto ottimismo.

— *La produzione*, ci dice il direttore generale dott. Giovannetti, *è in ripresa, le immatricolazioni sono in costante aumento, le esportazioni, ridotte volutamente dopo il cosiddetto "autunno caldo", sono aumentate ed hanno già quasi raggiunto le percentuali-vetta del passato. Questo Salone, che è lo specchio fedele della situazione industriale e commerciale del settore, darà la parola chiarificatrice che tutti attendono.*

Che questa attesa sia forte lo dimostrano le prenotazioni: tutti gli alberghi nel raggio di una cinquantina di chilometri dalla città non hanno più una camera disponibile, gli espositori alloggiano a Chieri, Avigliana, Alpignano, Asti; i milanesi fanno la spola sull'autostrada, ogni giorno continuano ad arrivare richieste per stanze che non ci sono. E' la stessa situazione di Francoforte e Ginevra, ma c'è da lamentare che a Torino essa si ripete puntualmente ad ogni rassegna di Torino Esposizioni, sia che si parli di automobili che di tecnica, di montagna, di moda. Si spera di risolverla, se la burocrazia non porrà remore. Sono in corso due iniziative alberghiere, due alberghi di ottima categoria, i progetti sono pronti, ma i lavori non procedono, perché le sovvenzioni previste dalla legge sul turismo tardano ad arrivare. Ogni giorno che passa è dannoso per la vita presente e futura di Torino.

Anche il Salone comincia a diventare troppo piccolo.

— *Abbiamo scorporato da esso*, ci dice ancora il dott. Giovannetti, *i veicoli industriali, ma lo spazio non è ancora sufficiente. Una dozzina di ditte produttrici di accessori non hanno trovato posto, si sono dovute accontentare della promessa che l'anno prossimo saranno le prime della lista. Anche per il secondo Salone dei veicoli industriali, che si terrà dal 27 marzo al 4 aprile, gli spazi sono già tutti occupati.*

Quest'anno partecipano alla rassegna 15 nazioni: Australia, Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Italia, Jugoslavia, Olanda, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Urss con 65 marche di autovetture, 6 di veicoli speciali e fuori strada, 16 di caravans e autocaravans, 14 carrozzieri, 18 produttori di gomme, 353 di parti staccate e accessori, 31 di attrezzature per autofficine. Le auto da fuori strada sono la grande passione del momento, le roulottes attirano un sempre maggior pubblico di turisti che preferiscono agli alberghi la vita del campeggio in mezzo alla natura. A queste ultime è dedicato un padiglione intero in acciaio e cristallo, il III b all'aperto, verso la Fontana delle Stagioni. Costruito apposta per il Salone dell'automobile, è stato aperto già per quello della Tecnica.

Uno dei grossi problemi per i visitatori è trovare un parcheggio per la propria macchina. La direzione del Salone ha provveduto in modo inconsueto, creando 1500 posti a Italia 61 collegata con il palazzo di Torino Esposizioni da un servizio navetta di pullman con frequenza di 10 minuti dalle 9,30 alle 23,30. E' completamente gratuito; il taglliando del parcheggio funziona da biglietto di viaggio. Ma si può arrivare anche dal Po, lasciando l'auto in piazza Vittorio e usando il motoscafo che fa servizio dai Murazzi al Borgo Medioevale. Un itinerario piacevole, specie se ci saranno, come è augurabile, belle giornate di sole.

L'inaugurazione di domani avverrà, come negli ultimi due anni, senza cerimonia. Il ministro Gava, accompagnato dai rappresentanti diplomatici e consolari, visiterà i sette padiglioni. Tra le novità, una prima mondiale assoluta: la « Ascona » della General Motors. Al banchetto ufficiale al Principi di Piemonte il presidente del Salone, conte Bisaretti, esporrà i problemi dell'industria automobilistica e di quelle consociate. A nome del Governo risponderà il ministro.

Il Salone sarà aperto al pubblico nel pomeriggio e fino all'8 novembre osserverà l'orario ininterrotto dalle 9,30 alle 23. Prezzo del biglietto lire 600 con riduzioni d'uso per mutilati, militari, studenti e comitive. Funzionerà un servizio di interpreti in francese, inglese, spagnolo e tedesco, nell'interno del palazzo funzioneranno anche un ristorante e un *self service*. Le macchine esposte saranno a disposizione dei visitatori su un percorso di prova che si snoda dal Castello di Stupinigi a Orbassano.

Rapinata della borsetta mentre è col fidanzato

Altro fatto: donna derubata e gettata fuori dall'auto

Due donne sono state rapinate della borsetta da quattro teppisti. La prima vittima è l'impiegata Maria Luisa Falchetto, 20 anni, via Asiago 46. Era stata al cinema col fidanzato Sergio Albanese poi si sono seduti su una panchina di corso Re Umberto.

« Si è avvicinato un ragazzo — dice la giovane nella denuncia — e senza dire una parola mi ha strappato la borsetta che portavo a tracolla ». I due fidanzati non hanno potuto reagire: quando si sono ripresi il rapinatore era già balzato su una Alfa 1750 che è partita di scatto. Nella borsa la Falchetto aveva 2500 lire e i documenti.

Due ore dopo la stessa sorte avveniva in corso Tassoni, Adriana Albis, 24 anni, via San Donato 27. Quattro capelloni la invitano a salire. La donna accetta, la 1750 si dirige verso corso Svizzera, poi il guidatore ferma accanto il marciapiede e i quattro intimano alla Albis « fuori i soldi ». Lei cerca di resistere, la picchiano, le strappano la borsa con 28 mila lire spalancano la portiera e la scaraventano fuori.

★ Per la seconda volta in sei mesi i ladri hanno svaligiato la boutique « Jana » in piazza Solferino 20. Sono entrati dal retro, nella notte tra sabato e domenica, dopo aver allargato le sbarre di una inferriata. La proprietaria, Alda Farinella, 28 anni, ha denunciato al commissariato Monviso-Moncenisio un danno di 16 milioni. Mancavano 22 pellicce, capispalli di renna, abiti, maglierie, e 250 paia di scarpe.

★ Ieri notte ladri sono entrati nell'officina meccanica dei fratelli Pietro e Giuseppe Pautasso, in corso Brescia 91, dopo aver sconficcato la serratura dell'ingresso. Hanno rubato una calcolatrice, una macchina da scrivere e pezzi di ricambio per 3 milioni.

temperatura di ieri

massima + 13
minima + 3,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +7,6; press. 748,5; umid. 61%. Cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso con possibili nevicate sull'arco alpino e nebbie in pianura, visibilità mediocre, venti deboli, temp. in leggera diminuzione. Temperature a Caselle: massima +15,2; minima +1,7; media +7,3. Sole: sorge 7, tram. 17,25. Temperatura dell'anno scorsa: massima +16, minima +8,5.

Un'altra prova contro i banditi che uccisero l'orefice in corso Agnelli

Sul petto aveva tatuato il nome del Panizzari ed in casa nascondeva gli abiti per la rapina

Un testimone aveva segnalato alla Mobile che i banditi indossavano pantaloni viola e nocciola - Gli indumenti sequestrati nell'alloggio di Rita Gorgone - La caccia al « quarto uomo »: il Licciardello invia un nuovo memoriale e chiama a testimone il proprietario di un ristorante

Consegneremo oggi al magistrato il nastro con le "rivelazioni" fatte da un'amica dei banditi

La squadra mobile ha inviato ieri il rapporto sulle indagini per il delitto di corso Agnelli al sostituto procuratore dott. Marzachì, che lo ha passato al giudice istruttore dott. Maddalena. Sono accusati di omicidio a scopo di rapina: Giorgio Panizzari, Giuseppe Cardillo e Sebastiano Di Luciano. Altre nove persone — uomini e donne — sono arrestate per favoreggiamento. Due sono ricercate. Per chiudere questo caso, alla polizia manca un nome: quello del quarto uomo che partecipò al sanguinoso assalto all'orefeceria. O meglio: il nome ce l'ha, anzi ne ha due, ma — come vedremo fra poco — non ha prove, manca la certezza per una precisa accusa.

Contro Panizzari, Cardillo e Di Luciano la polizia ha più prove di quante ha rivelato finora. Questo riserbo è spiegato dalla delicatezza delle indagini, che potrebbero essere miscelate da indiscrezioni. Ieri, comunque, abbiamo appreso che contro i banditi vi è un'ennesima, grave testimonianza. E' di uno studente universitario, che vide i rapinatori in fuga dopo la sparatoria. Questa testimonianza è stata raccolta dal commissario Cuccorese subito dopo il delitto.

Lo studente è stato molto preciso nella descrizione di almeno due dei tre rapinatori. Di uno ricordava che aveva pantaloni molto attillati, color granata-viola, di un altro che indossava pantaloni di velluto nocciola. Non sono calzoni molto comuni, è roba che si nota e si ricorda. Ebbene, il giorno dopo averli arrestati, in casa di Rita Gorgone (la ragazza che ospitava il Panizzari e che aveva il suo nome tatuato sul petto), la polizia ha trovato un paio di pantaloni « molto attillati, color granata-viola » e nell'abitazione di Cardillo un paio di pantaloni « velluto nocciola ». Questi indumenti sono stati sequestrati come prova d'accusa. Contro il Di Luciano, oltre al resto, vi è l'impronta digitale sulla « Giulia » usata per la rapina.

Per quanto riguarda il « quarto uomo », la polizia sta indagando su due pregiudicati: Antonio Miringella, che è in carcere, e Giuseppe Licciardello, che è nascosto con ogni mezzo a Torino o all'estero.

Miringella, 34 anni, di Foggia, è in prigione per favoreggiamento. Da quattro giorni la polizia cercava Di Luciano « il pistolero » e lo ha scovato nell'attico di piazza Villari, « ospite » della prostituta Luciana Bassani, e del suo amico Miringella. Ora si indaga per accertare se per il Miringella c'è anche il reato di sfruttamento della prostituzione e se egli ha avuto parte nel delitto di corso Agnelli.

Giuseppe Licciardello, sapendo che la polizia lo cerca per interrogarlo sul delitto, sta nascosto, ma fa giungere al suo avvocato, Aldo Forlì, un memoriale perché lo consegni alla procura della Repubblica. Vorrebbe di conoscere i principali protagonisti di questo caso. « *Amicizie di gioiero. Ero il barbiere di tutti o quasi tutti i detenuti delle Nuove e perciò amico di tutti* ».

Uscito dal carcere ha aperto un negozio di abbigliamento in corso Vercelli 169 e « *uno dei miei migliori clienti era Panizzari* » il quale pagava sempre, ma « *come faceva a trovare i soldi non mi interessava e anche se potevo immaginarlo, erano fatti che non mi riguardavano* ».

« *Il Di Luciano lo conosco pure dal carcere, perché anche lui come me faceva il barbiere. Anche lui veniva a comperare qualcosa da me e mi ha sempre pagato quando poteva. Il Beppe Cardillo lo credo sempre sentito nominare ma in carcere che fuori, però personalmente non la conosco. E' stato il Di Luciano a presentarmelo in negozio un giorno che era venuto a prendere delle camicie. Sarà circa un mese che conosco Beppe Cardillo* ».

Poi Licciardello passa all'alibi. Mercoledì 14 — giorno del delitto — era inquieto perché la polizia era stata nel suo negozio per della merce rubata. « *Avevo paura di stare in giro, perché prevedevo che da un momento all'altro mi avrebbero spiccato il mandato di cattura* ». Non va a casa sua, ma da una conoscente, Silvana Gremo, « *le dissi che avevano arrestato la mia commessa e che non sapevo se potevo capitare qualcosa pure a me. Io ero andato lì per non farmi trovare in giro e speravo pure che mi invitassero a pranzo* ».

Ma non c'era nulla da mangiare, allora egli con lo zio Orazio Licciardello e Silvana Gremo vanno nel ristorante di corso Giulio Cesare 156 di Silvano e Carla Pollastrini. « *Erano le due passate. Ormai non c'erano più avventori, ma la proprietaria gentilmente ci fece preparare da mangiare* ». Licciardello ricorda il menù e parecchi particolari. « *Siamo usciti dal ristorante verso le 15,30* » (pochi minuti prima della rapina di corso Agnelli, all'estremità opposta della città). « *Siamo successivamente andati a casa della signorina Gremo Silvana... Al tanto in tanto scendevo nella bottiglieria dirimpetto per telefonare a mia moglie in negozio per sapere notizie* ».

Termina: « *Non ho mai adoperato armi né partecipato a furti e tantomeno a rapine. Odio chi uccide e giuro davanti a Dio che se sapessi qualcosa che possa contribuire a scoprire tutti i responsabili, sarei lo il primo a denunciarli* ». E ancora: « *Se sono arrestato è solo perché ho saputo che ero ricercato per furto e lo avevo solo comprato della merce anche se non sapevo da dove provenisse* ».

Si sta controllando l'alibi di Licciardello. Sembra che il signor Pollastrini non possa appoggiarlo: « *Io ero in cucina, non saprei dire chi erano i clienti* ». Il cameriere non ricorderebbe il giorno. La signora Pollastrini, invece, affermerebbe che veramente quel mercoledì, sul tardi, Licciardello è venuto con lo zio e la Gremo. Ma non sarebbe certa dell'ora esatta in cui i clienti sono usciti. Sarebbe soltanto sicura che era dopo le tre.

Appare strano che Licciardello, sapendo che la polizia lo cerca per interrogarlo sul delitto di corso Agnelli, si nasconda solo perché teme una eventuale denuncia di furto o di ricettazione o di incauto acquisto. E' soprattutto questa latitanza che getta ombre su di lui. Pertomeno, lascia perplessi. A favore di Licciardello c'è però un particolare: egli ha 41 anni, ma ne dimostra di più. Ora tutti i testimoni del delitto sono d'accordo su un punto: « *I banditi erano giovani, tra i venti e i trent'anni* ».

Domenica abbiamo pubblicato le « rivelazioni » che un'amica del Panizzari aveva fatto per telefono a un cronista. Il colloquio era stato registrato e il nastro l'avevamo messo a disposizione delle indagini. Oggi, su richiesta di un magistrato, lo consegneremo alla Procura della Repubblica.

I coniugi Carla e Silvano Pollastrini; Giuseppe Licciardello li chiama a testimoniare del suo alibi - Rita Gorgone

Premiati gli anziani Fiat presso la Scuola allievi

Distribuite le Stelle al merito

Si è celebrata domenica la festa dell'Associazione ex allievi Fiat. Durante la cerimonia il presidente dott. Giovanni Agnelli, con l'amministratore delegato e vice presidente ing. Bono, ha premiato un gruppo di anziani che hanno raggiunto i 50 anni di attività aziendale; ha consegnato le Stelle al merito del lavoro e i distintivi d'onore a dipendenti e soci con 45 e 40 anni di anzianità. Hanno ricevuto il premio Fondazione Fornaca i giovani che nell'anno scolastico '69-'70 frequentarono la Scuola centrale Allievi Fiat con particolare profitto.

Dopo il discorso del presidente ai allievi cav. Gobbi, che ha ricordato le iniziative dell'associazione, il dott. Agnelli ha sottolineato il significato dell'esperienza acquisita, dell'attaccamento alla azienda nel lavoro e l'importanza che questi valori vengono capitalizzati e trasferiti alle nuove leve.

La manifestazione, a cui hanno partecipato anche il dott. Umberto Agnelli, l'ing. Gioia, il dott. Rota, altri direttori dell'azienda ed il presidente del Gruppo anziani Fiat, si è conclusa con la inaugurazione delle mostre di pittura e decorazione di Giovanni Lorenzatto ed Ernesto Smeriglio, ex allievi.

Improvvisa disgrazia alla clinica San Paolo di corso Peschiera

Ragazza di 15 anni muore per choc durante l'operazione alle tonsille

Studentessa di ragioneria all'Einaudi si è sottoposta sabato mattina all'intervento - La madre, in attesa nel corridoio, vede l'affannarsi di medici e infermieri, intuisce l'accaduto, e sviene - Choc anafilattico?

Un apprendista sedicenne stroncato da epatite virale fulminante

Franca Pallottino in una foto con i compagni di scuola

Una studentessa di 15 anni è morta mentre la operavano di tonsille nella clinica «San Paolo» di corso Peschiera. Il decesso sarebbe dovuto a choc anafilattico — reazione all'anestesia — ma solo l'autopsia potrà dare una conferma. Si chiamava Franca Pallottino e abitava con il padre Mauro, 49 anni, operaio alle ferrovie, la madre Pia, 41 anni, casalinga e una sorella, Maria Donata, 21 anni, in via Fréjus 48. Frequentava il secondo anno di ragioneria alla « Einaudi », era molto intelligente e preparata. Venerdì, aveva preso sette in un compito sui *Promessi sposi*.

Da circa un anno aveva disturbi alla gola, andava soggetta a raucedini e altri malesseri causati dalle tonsille ammalate. Ieri consultò il medico e stabilì di fare l'operazione. Sabato alle 10 Franca è entrata in clinica, le sono stati fatti gli esami, poi ha atteso il suo turno. Prima di lei sono state operate altre dieci persone; è entrata in camera operatoria alle 13,55 e il chirurgo Giovanbattista Gianotti, le ha praticato l'anestesia.

Dice il direttore della clinica, dott. Saraceo: « *Le è stata tolta una tonsilla, mentre il medico interveniva sull'altra è stata colta da malore. Le pulsazioni cardiache non erano più regolari, la pressione del sangue si è abbassata. Il chirurgo si è reso conto dello choc anafilattico e con l'aiuto di altri sanitari è subito intervenuto per ristabilire la situazione con i mezzi più moderni e efficaci. Ma non c'è stato niente da fare, la giovane è morta senza riprendere conoscenza* ».

Mentre nella sala operatoria avveniva il dramma, fuori, nel corridoio, la madre aveva capito dal via vai di medici e infermieri che era accaduto qualcosa di grave: quando ha saputo che sua figlia era morta è svenuta. Più tardi sono arrivati il padre della ragazza e la sorella. Il direttore della clinica si è rivolto alla Magistratura per chiedere la autopsia che è stata fatta ieri all'Istituto di medicina legale. L'esito sarà riferito al magistrato.

★ ★

Un apprendista di 16 anni è morto per epatite virale all'Amedeo di Savoia. Dice il direttore prof. De Mattia: « *Questi casi fulminanti, in cui nel giro di 48-72 ore si assiste a una netta distruzione del fegato, sono per fortuna rarissimi. Negli ultimi quattro anni abbiamo ricoverato migliaia di malati di epatite virale* (n.d.r. nella sola Torino la media degli affetti dalla malattia oscilla tra 60-80 ogni mese); *in 7 casi l'esito è stato infausto* ».

Il ragazzo si chiamava Nunzio Di Girolamo, abitava nelle case popolari di corso Racconigi 13 con la madre, Giulia Scarano, 40 anni, e sette fratelli: Giovanni, Francesco, Egidio, Michele, Anna Pia, Natalino e Giuseppe; 21 anni il maggiore, 6 il più piccolo. La modesta paga di Nunzio serviva, con il salario di Giovanni e di Francesco, a far fronte alla meno peggio alle molte necessità della famiglia.

Martedì scorso Nunzio arriva dal lavoro febbricitante. Influenza, pensano. Scomodo essere malati in casa Di Girolamo, dove si vive accatastati: nove persone in una camera e cucina, a turno uno dei ragazzi deve dormire nel gabinetto. A metà novembre trasloceranno in un altro alloggio.

Il giorno dopo Nunzio si aggrava, insorgono disturbi gastroenterici e l'ittero. Viene chiamato il medico che ordina il ricovero all'Amedeo di Savoia, specializzato per le malattie infettive. E' giovedì. La malattia prosegue il suo cammino distruttore contro il quale a nulla valgono le cure. Sabato Nunzio muore per atrofia del fegato. I funerali si sono svolti ieri nella parrocchia di Lucento.

★ Un ragazzo di 15 anni al suo primo giorno di lavoro è stato vittima di un incidente ieri in un cantiere edile di Rivalta. E' Andrea Becchione, nato a Caserta, residente in via Milano 13. Ieri aveva iniziato a lavorare presso la ditta Cottone di piazza Bengasi 8, che fornisce operai costruttori ad altre imprese; era stato mandato con dei compagni nel cantiere di Giuseppe Ignazzi in strada antica di Orbassano.

Erano due ragazzi che lavoravano accanto al Becchione: « Andrea è scivolato su una buccia di banana, è caduto battendo la schiena ed il capo ». E' grave.

Specchio dei tempi

Riflessioni sulla bontà dei buoni (scrive un avvocato) - Compito in 3ª media su Torino oggi e 170 anni fa - « Una brava, dolce e graziosa ragazza » - La delinquenza rattrista Carlo Campagna - L'oracolo sul 71

Un lettore ci scrive:

« Leggo di cittadini che chiedono il ripristino della pena di morte, per fronteggiare l'attuale aumento di reati violenti. Non penso si debba dire ancora qualcosa sulla pena di morte: l'affermazione della inutilità, della incivilità, della inumanità di questa pena è ormai acquisita al nostro patrimonio di paese civile.

« Voglio invece parlare di questa buona persone che propongono la forca (magari senza processo, sul posto, con esposizione dei cadaveri: così in una recente lettera, ed era resto a sensi dell'art. 414 Codice Penale). Queste persone non sono buone affatto e non sono civili.

« Appartiene al nostro sistema giuridico ed alla nostra coscienza di uomini il precetto non soltanto di rispettare le vittime, ma anche di guardare con attenzione (e anche con rispetto) alla realtà umana che fa imputati, i rei, ci rappresentano e vedere in questa realtà le cause profonde del reato, traendone preziose indicazioni per il giudizio e per un vero riparo della società dal crimine ».

« *Stampa Sera* portava l'altro giorno cenni biografici su uno dei sospetti del delitto Baudino: nella miserabile storia vi era inateria per riflettere sulla gravità della bontà dei buoni e sulla cattiveria dei cattivi. Riflessioni tali da rendere grottesco il pensiero che la risposta che la società deve dare all'uomo che ha ucciso sia costituita dalla pena di morte, cosa è sospicato da taluni virtuosi benpensanti ».

avv. Mario Buttino

Un lettore ci scrive:

« Mentre leggevo in classe ai miei alunni di terza media alcune pagine tratte dal volume di A. Aspesi, *La restaurazione in Piemonte*, Ed. Palatine, mi sono soffermato interdetto su questo passo: "*Nel 1802... il numero degli indigenti superava la metà della popolazione e moltissime donne non avevano altro dalle per la notte che i locali delle fortificazioni. In queste condizioni non poteva non svilupparsi il più truce brigantaggio... Bande di malandrini pullulavano in tutto il Piemonte, fin quasi alle porte di Torino* (ora siamo anche all'Internat); *ad esse non potevano far fronte convenientemente le scarse guardie nazionali ed i pochi gendarmi. Svaligiamenti di carrozzoni, assassinii di viandanti, erano all'ordine del giorno. Dice il Balbo: Era rappresentato un vivere disordinatamente, discordevole, servilmente, famelicamente*".

« Ho confrontato queste parole con quelle di pag. 4 de *La Stampa* del 25 c. m., chiedendo un commento ai miei alunni: le non sono stato in grado di farlo. Le considerazioni seguite sono state, purtroppo, assai tristi e amare ».

Ettore Serano

Una lettrice ci scrive:

« Segue giornalmente la tua magnifica opera di bontà, confido quindi nel tuo interessamento per un caso meritevole di un aiuto particolare. Conosco una brava, dolce e graziosa ragazza ventenne, che abita in un pensionato di Torino. Ha una splendida bimba di tre anni, lavora e si sacrifica esclusivamente per questa sua creatura. La piccola innocente (di cui accludo una fotografia) è assetata di tenerezza, spesso chiama "papà" mio marito perché sente profondamente la mancanza di un padre.

« Caro *Specchio dei tempi*, non credi che il torto patito da questa ragazza e l'avvenire della sua bambina non possano risolversi nel modo migliore per mezzo tuo, cercando fra i lettori un giovane onesto, che desideri essere un buon marito e un padre affettuoso? Non se ne pentirà, posso assicurartelo ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive dal carcere di Alessandria:

« Ho chiesto oggi l'autorizzazione al mio direttore per inviarVI L. 5000 come offerta per l'assassinio dell'orefice. Veramente le mando di cuore, soprattutto per il fatto che questi fenomeni di delinquenza mi rattristano molto, specialmente perché posso osservare alcuni autori da vicino, vedendo in loro, cosa che m'addolora di più, una assoluta mancanza di conoscenza dei valori morali e sociali, deducendo così che a volte dopo aver presentato loro questi problemi, mi paiono persone più che cattive nel vero senso della parola, persone purtroppo mancanti di ogni forma di educazione fin dall'infanzia. Referenti ossequi ».

Carlo Campagna

Un lettore ci scrive:

« Ho letto l'appello per il 71 sulla ruota di Cagliari, attualmente la situazione è questa: la ruota di Cagliari è un po' scalognata protetta da uno (jettatore) che noi conosciamo molto bene. Bisogna avere pazienza. Il 71 sulla ruota di Cagliari figura all'ultima estrazione del mese di ottobre, e poi verso la metà di dicembre. Per uscire in quest'anno è certo.

« Quasi certamente si accoppierà coll'11 ed il 48 formando un terno molto simpatico e gradito. Dovrebbe essere nella posizione del 2° estratto. E non quanta speranza salutiamoci affettuosamente. Il vecchio cabalista con le riserve molto assottigliate. Mi raccomando, niente pubblicità ».

Segue la firma

Per un'ora le strade della città al buio scioperavano gli addetti del Municipio

Traffico bloccato dalle 18 alle 19; le strade erano illuminate dai fari delle auto Allarme tra i cittadini - Il Comune deve organizzarsi per evitare altri rischi

Dal tramonto per oltre un'ora ieri sera la città è rimasta al buio. I dipendenti municipali addetti alle cabine di distribuzione dell'illuminazione pubblica hanno scoperto il lavoro in seguito ad una vertenza con il Comune per l'idennità di servizio.

Lo sciopero ha provocato disagio ed allarme. Nell'ora di uscita dei lavoratori dalle fabbriche e dagli uffici la circolazione è sempre difficile. Ma ieri sera era caotica. Ingorghi e code, tram, autobus e filobus in colonna. I fari anabbaglianti delle auto sciabolavano le strade ed aumentavano il disordine. I pedoni non avevano il coraggio di attraversare le strade per timore di essere travolti. Ma temevano anche le insidie del buio: dopo tanti episodi di delinquenza e di teppismo il panico era comprensibile. Dalle 17,45 alle 18 abbiamo ricevuto centinaia di telefonate: cittadini allarmati, volevano sapere che cosa era accaduto ed esprimere la loro indignazione. « *E' la prima volta dal dopoguerra che si verifica un fatto simile* ». « *Non c'è nessuno che pensi a questa città?* ».

Frattanto in Comune si svolgevano le trattative tra i sindacalisti e gli assessori al personale Algasio e al tecnologico Geuna. Pareva che non si potesse giungere ad un accordo ed il sindaco si era già rivolto all'autorità militare per sostituire il personale scioperante con dei soldati, in modo da non lasciare la città al buio tutta la notte.

Ma verso le 19 le parti hanno trovato un punto di intesa e pochi minuti dopo la città è stata finalmente illuminata. Si tratta di un accordo di massima che stamane dovrà essere ratificato dall'assemblea dei lavoratori. Ma si spera che le offerte del Comune vengano accolte e la vertenza si possa chiudere.

Rimane il fatto, molto grave, che l'illuminazione pubblica della città, uno degli elementi che più contribuiscono alla sicurezza degli abitanti, è mancata per oltre un'ora. Facciamo nostre le proteste dei lettori. Il diritto di sciopero non si discute, anche per gli addetti alle cabine municipali ma un Comune ben amministrato deve sapersi organizzare in modo che un servizio di tale importanza non si arresti per nessun motivo, salvo casi di calamità.

Malato di nervi si uccide gettandosi sotto il treno

Un uomo, sofferente per esaurimento nervoso, si è ucciso ieri mattina gettandosi sotto il treno. Si chiamava Elmo Pensierini, 43 anni, abitava a Collegno in via XI Febbraio 15 bis con la moglie Virginia di 29 anni. Era già stato in casa di cura.

La notte di domenica il Pensierini non aveva chiuso occhio. Raggiunge la ferrovia Torino-Modane e si ferma ad un centinaio di metri dal cavalcavia Regina Margherita di corso Francia. Alle 6,10 arriva un « merci » diretto in Francia. Il Pensierini corre in mezzo ai binari. Il macchinista — Bruno Di Mauro, 27 anni, abitante a Roma — lo vede all'ultimo momento, aziona la rapida, ma è inutile.

Solidarietà per le vittime dei banditi

Abbiamo ricevuto altre offerte per la vedova e la bimba dell'orefice assassinato - Una prova affettuosa di aiuto per i quattro orfani lasciati dal carabiniere ucciso a Gavi Ligure

Continuano ad arrivare a « La Stampa » offerte e testimonianze di solidarietà per la signora Maddalena Baudino, vedova dell'orefice assassinato dai banditi nel suo negozio. Fin'ora sono state raccolte 7.753.815 lire. Ecco le somme giunte ieri:

Domenico Pastore L. 20.000; Anna Maria Ferraris 20.000; Marco Luca per la piccola Vilma 15.000; N. N. 10.000; Silvia, Bruno, Enrico 10.000; R. V. in memoria di Ruggero Levis 5000; Marega C. 5000; N. N. 2000; M. C. T. 1000; Papa Giovanni XXIII protegga loro e me - Esrigiani 1000.

Totale L. 89.000
Totale preced. L. 7.664.815
Totale gener. L. 7.753.815

★ ★

L'Associazione nazionale carabinieri ha inviato alla sottoscrizione per gli orfani e la moglie dell'appuntato Vaccarella ucciso a Gavi Ligure, la somma di 100 mila lire. La somma somma è stata inviata dalla Loggia Massonica « J. Palach ». Ecco le offerte giunte sabato e ieri:

In memoria dell'Appuntato Vaccarella Associazione Nazionale Carabinieri - L'Ispettore Regionale e la Sezione di Torino L. 100.000; Famiglia R. D. - Alessandria 100.000; N. N. due abitati benedettini 50.000; Laura e Gianluca in memoria del caro Nonna 50.000; C. L. R. 50.000.

Dott. V. D. - S. Damiano d'Asti 20.000; Paola e Gianni 20.000; Lucia Gay 20.000; E. A. 20.000; In memoria di Cesare 20.000; N. N. 10.000; C. I. 10.000.

Annalisa 10.000; Maria e Giuseppe 10.000; Gian Maria Luciano 10.000; Gianna 10.000; La F.A.G.O. 10.000; Mario Bergamini - Taranto 10.000; C. G. A. 10.000; Quattro cuginetti da Pinerolo offrono 20.000.

T. P. - Torino 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Classe II L scuola media Antonelli 10.000; Dala Bernardo per i suoi morti 10.000; N. N. 10.000; Roberto Ostanelli 5000; Mosso m.o Tommaso - Chieri 5000; Ant. Daniele e figlio 5000; Pela Giuseppe appuntato C.C. in pensione - Albano Vercellese 5000.

Un parte della famiglia Leone Antonio - Borgaro Tor. 5000; Jole e Lidia 5000; C. S. 5000; Un piccolo aiuto ma con tutto il cuore 5000; G. G. G. 3000; In memoria dei miei cari 2500; Franca 2000; N. N. 2000; Marina 2000; Giusy Bonino 2000; N. N. 2000; N. N. 1000; Una pensionata in memoria di Papà 1000; Famiglia Bianchi 1000; N. N. 1000; E. e V. N. 1000; Le figlie di un Maresciallo dei Carabinieri 1000; M. R. 1000; E. C. 1000; G. S. 1000.

La Loggia Massonica di Piazza del Gesù « J. Palach » del Grande Oriente di Torino 100.000; Delfina da Reggio Emilia 25.000; Fin Immobil S.p.A. 25.000; Stefano ed Emanuele 22.500; Anna Maria 20.000; Domenico Pastore 20.000; Delfina Regia Falco in onore di Papa Giovanni XXIII 20.000; Giovanna e Maria 20.000.

Maria Teolo e zia ricordando i loro cari defunti 20.000; Campagna A. + Z. e i promotori Don Lasero e Prof. Ferrero 15.500; Flora Restano Avalli per onorare la memoria dell'appuntato Vittorio Vaccarella che ha fatto la nobile scelta del dovere e del coraggio 15.000; Viva i carabinieri oscuri eroi 15.000.

Pina in memoria del caro marito Giorgio nel 29° anniversario del matrimonio 10.000; Alaia Gian Remo 10.000; Lidia 10.000; Bebetta, una bimba che da quattro anni vive felice con i suoi genitori adottivi 10.000.

In memoria di Palmira e Maria 10.000; Luisa e Graziella 10.000; N. N. 10.000; Clara e Franco 10.000; A nome dei nostri due bambini L. e C. - Montalieri 10.000; Un ritornato della guerra 15-'18 - Milano 10.000; R. C. in memoria della Mamma 10.000; Lotti F. 10.000.

Anna Maria Ferraris 10.000; Maria Cristina e Simonetta 10.000; Sandra e Ida 10.000; Alberto, Estella, Laura 10.000; Tullio e Mariuccia 10.000; Silvia, Bruno, Enrico 10.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; E. N. G. 10.000; Paolo e Laura Picchia 6.000; L. e C. 5000.

Maria e Luigi S. 5000; Nonna Nina 5000; Renata e Laura 5000; Un anonimo - Favia 5000; Marega C. 5000; Appuntato P. S. Felfer e famiglia 5000; A. G. 5000; Virgilio e Gemma 5000; R. R. 5000; N. N. 5000.

In memoria di Rosa e Francesco - Le figlie 5000; F. B. per il piccolo Vittorio in memoria del suo Mario caduto in guerra 5000; M. P. S. 5000; N. N. 5000; O. I. in onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 4000; E. G. - Torino 3000; In onore di S. Antonio - G. G. 3000; R. e M. G. 3000; N. N. 3000.

Giuseppe Chiariglione 2000; G. e P. 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; F. C. 1000; N. N. 1000; Bianco Frank 1000; E. C. in suffragio dei nostri morti 1000; Papa Giovanni XXIII protegga loro e me - Esrigiani 1000; L. B. M. 1000.

Totale L. 1.305.000
Totale preced. L. 2.936.500
Totale gener. L. 4.241.500

Riunione del Consiglio Comunale

Bilancio dell'acquedotto e lotta all'inquinamento

Il preventivo dell'azienda, in pareggio, è approvato con 43 sì (dc, psi, psu, pri, pli) e 9 astensioni (pci, psiup, msi) - Un'apposita seduta per i provvedimenti a difesa delle acque - La polemica su don Pollarolo

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sera il bilancio preventivo dell'Acquedotto municipale per il '71. Il documento, come abbiamo già riferito, risulta in pareggio con 4 miliardi e 455 milioni di entrate e altrettanto di uscite. Prima di incominciare il dibattito sul preventivo, l'assemblea ha ratificato il consuntivo '69: 4 miliardi e 278 milioni (contro il preventivo di 4 miliardi e 280 milioni).

Per il prossimo anno è previsto un introito di 4 miliardi dalla vendita di 161 milioni di metri cubi d'acqua (per il '70 le previsioni erano state di 157 milioni), mantenendo la tariffa media di 25 lire il mc (una delle più basse d'Italia), mentre per le forniture al Comune si applica sempre la tariffa preferenziale di 10 lire. Le spese per nuovi impianti ammontano a un miliardo, 3 miliardi 83 milioni per il personale, 900 milioni per l'energia elettrica, costi di esercizio 450, spese generali 175 e oneri finanziari (interessi dei mutui) 300; riserva, 5 milioni.

Nella relazione che accompagna il documento, viene precisato: «*Sotto il profilo della qualità delle acque distribuite, è da registrare il sensibile miglioramento organolettico dell'acqua prodotta dal fiume Po per l'ultimazione, avvenuta nei primi mesi del corrente anno, della nuova sezione di filtrazione a carbone attivo granulare, così come è stata riportata al migliore grado di primitiva ottima qualità l'acqua dell'impianto da pozzi di Borgaro con l'adozione di analogo sistema*». Motivo di seria preoccupazione è invece per l'Azienda «*il diffondersi degli inquinamenti di origine industriale nelle acque sotterranee, specialmente per il deprecabile abuso, purtroppo mai correttamente valutato, della restituzione in falda delle acque di raffreddamento e di lavorazione, molto spesso cariche di inquinamenti di alta tossicità*». Tra l'altro questo impone maggiori spese, per l'installazione di nuove stazioni di depurazione (tra qualche anno si dovrà sterilizzare con il cloro tutta l'acqua erogata).

Sul bilancio e sul grave problema dell'inquinamento delle acque hanno parlato numerosi consiglieri. A tutti ha risposto l'assessore on. Magliano assicurando tra l'altro che «*gli ammortamenti sono effettivamente ridotti, ma siamo ancora nei limiti del ritmo aziendale: non c'è alcun artificio per ottenere il pareggio di bilancio*». Assicura anche tutti i possibili provvedimenti contro l'inquinamento.

Conclude il Sindaco: «*Gli inquinamenti sono dovuti al fatto che l'azienda, prelevando acqua dal Po, sopporta gli scarichi non autorizzati negli affluenti (nel Sangone si può dire che il livello di guardia è ormai superato). E' vero, le leggi sono purtroppo insufficienti. Nel loro ambito milanino però i mezzi di azione per il Comune. L'argomento è troppo importante per esaurirlo adesso, proponga una seduta apposita di Consiglio. Vedremo il più fatto e il da farsi per affrontare il problema*».

Il preventivo '71 è approvato con 43 sì (dc, psi, psu, pri, pli) e 19 astensioni (pci, psiup, msi). Anche il consuntivo '69 è approvato a maggioranza.

In apertura di seduta, il Consiglio comunale aveva discusso un'interrogazione di Novelli, Dolino, Garbi e Giulio (pci) sugli alloggiamenti provvisori di lavoratori di via Foligno, nell'ex-fabbrica Simbi, e il loro funzionamento. L'assessore Fantino ha riferito sulla situazione delle camere: 80 a due letti; 40 a tre, 17 a quattro, 12 a cinque, 5 a sei, 2 a otto e 1 a ventitré, per un totale di 347 posti (attualmente sono presenti 300 persone), con 50 docce. La retta mensile è di 5 mila lire, più i supplementi tes. doccia 50 lire, un secchio d'acqua 20).

In seguito alla protesta dei lavoratori, venerdì mattina c'è stata una riunione di un gruppo con l'assessore. Sono state confermate le «richieste; è necessaria una mensa, dove tutti i giorni, con acqua calda e fredda; i letti sono troppi, bisogna tornare a 770 iniziali; lavanderia a gettone; maggiore libertà interna (abolire i divieti di riunioni politiche, di visite da una camera all'altra e di visite dall'esterno). Nel pomeriggio le richieste sono state presentate a don Pollarolo, che gestisce gli alloggiamenti: «*E' chiaro che non si può assolutamente parlare di speculazione* — ha detto Fantino — *don Pollarolo intende offrire ai giovani lavoratori soltanto un punto di orientamento al loro arrivo a Torino; con la minor spesa possibile, per consentire le economie necessarie alla sistemazione definitiva altrove. Egli ha offerto ora due tipi di bilancio per 275 ospiti: retta a 5 mila lire nelle attuali condizioni; retta a 10 mila con i servizi richiesti (salvo la mensa). Gli operai si sono dichiarati soddisfatti*».

Fantino ha però aggiunto che il problema non può ridursi al caso di via Foligno (seguito a quello della Bertone): «*La città è affollata, i servizi mancano. Non basta dire "no" all'immigrazione e "sì" alla programmazione controllata, bisogna scendere a livelli operativi*». Cioè occorre approvare due delibere all'ordine del giorno, per una Commissione consiliare per i problemi sociali e professionali del lavoro. L'assessore intende compiere un sopralluogo della situazione dei lavoratori e spera di far funzionare anche, tra una quindicina di giorni, gli Uffici Comunali per la consulenza agli inquilini e per la denuncia degli alloggi con relativi affitti.

Posto di polizia al Valentino per tenere lontana la malavita

Inaugurato ieri - Sei uomini con servizio di vigilanza - Il Comune ha deciso l'illuminazione di quartieri infestati dalla prostituzione

Al Valentino, in una palazzina del Comune, è stato inaugurato ieri sera un posto fisso di polizia. Erano presenti alla cerimonia il prefetto dott. Salerno, il sindaco ing. Porcellana, il questore dott. De Nardis, il prof. Bertolotti, direttore di Torino Esposizioni, autorità militari e funzionari di P.S.

Nella sezione, alle dipendenze del commissariato Barriera Nizza diretto dal dott. Riefolo, presteranno servizio due sottufficiali e quattro agenti, in collegamento radio con la Questura. Non svolgeranno compiti burocratici, ma servizi di vigilanza al Valentino, sino a qualche tempo fa feudo di sfruttatori, prostitute e travestiti. Un mondo sordido nel più bel parco d'Europa.

Telefonate di protesta a *La Stampa*, migliaia di lettere di cittadini sempre più indignati: «*E' impossibile continuare così, nessuna persona onesta può attraversare tranquillamente il Valentino, neppure di giorno, ad ogni angolo spettacoli disgustosi. Occorrono rimedi severi, bisogna ripulire la zona*».

La Stampa si è fatta interprete del lamento degli onesti, sindaco e polizia sono stati sensibili alle richieste dei lettori. Il parco è stato chiuso al traffico: provvedimento severo, ma indispensabile, premessa per un'integrale bonifica. Poi gli agenti non hanno più dato requie alla popolazione notturna del Valentino. Retate, requisizione di parrucche, ecc. Ora il parco è restituito alle sue vere funzioni: luogo di svago per i bambini e di riposo per gli adulti. Ma bisogna intensificare l'opera di sorveglianza per impedire che la delinquenza e la prostituzione a poco a poco riprendano possesso del Valentino: occorre la costante presenza della polizia.

La collaborazione tra Comune e Questura non si è limitata qui. Si stanno compiendo lavori di sistemazione della passerella sul Po vicino al Palazzo del Lavoro. Saranno eliminati i passaggi pedonali nascosti alla vista dove erano state compiute rapine ed aggressioni; ultimati i lavori, i passanti potranno percorrere un'ampia e sicura scala centrale.

Nel quadro della lotta contro la prostituzione, il comune migliorerà gli impianti d'illuminazione in via Piffetti, via Cibrario e corso Tassoni. Gli abitanti di questi quartieri sostengono che l'oscurità delle strade favorisce il pullulare di una prostituzione sfacciata chiassosa e indecente. La polizia aumenterà anche in questa zona i suoi servizi di vigilanza.

Primo punto fermo nelle indagini per il delitto del Po

Arrestati due amici della mondana uccisa Accusa: sfruttamento della prostituzione

Giuseppe Cimino, 36 anni, sposato da due mesi, avrebbe preteso denaro dalla donna fino al Natale scorso - L'altro ha 30 anni; visse con l'assassinata fino a settembre - Oggi il magistrato li interrogherà

Raffica di mitra contro un'auto, catturata una ragazza fuggiasca

I due arrestati: Giuseppe Cimina e Vincenzo Iannello (con la barba) - Liliana Medici fermata dopo la sparatoria

Due amici della prostituta Incoronata Marolda, 34 anni, trovata uccisa nel Po domenica 18 ottobre, sono stati arrestati dalla polizia su ordine di cattura del sostituto procuratore dott. Sciarrafa. L'accusa è di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Sono Giuseppe Cimino, 36 anni, corso Peschiera 388 e Vincenzo Iannello, 30 anni, che fino ai primi di settembre dividevano con la donna le stanze di via della Brocca 6. Dopo una settimana di indagini, condotte dal dott. Cuccorese e dal sottufficiali Di Stasia e Tricarico, l'arresto dei due uomini segna il primo punto fermo in questa vicenda piena di ombre e di interrogativi.

Giuseppe Cimino, sposato da due mesi, conosceva la Marolda dal '68. L'avrebbe sfruttata fino al Natale dell'anno scorso quando i due si lasciarono, non si sa per quale motivo. L'uomo respinge l'accusa: «*Non ho mai preso una lira da Incoronata, ci frequentavamo perché ci volevamo bene*». Ma la polizia ha raccolto elementi sufficienti per convincere il magistrato a firmare l'ordine di cattura. Fare che il Cimino, con i soldi dell'amica, sia riuscito a comperarsi un bar che poi ha venduto.

Vincenzo Iannello è stato fermato sabato dai carabinieri a Rivoli (Catanzaro), nella casa dei genitori. Trasferito a Torino, ha detto agli inquirenti: «*Ho conosciuto Incoronata nel marzo scorso, al Valentino. Sono diventato suo amico e ho preso in affitto la stanza di via della Brocca. In quell'epoca lavoravo alla Fiat, ma ad aprile mi sono licenziato. L'accompagnavo tutti i pomeriggi sulla strada, e mentre lei " lavorava " io tenevo compagnia al bambino*». Ha ammesso di averla percossa più volte «*perché smettesse di bere*».

Ai primi di settembre ha deciso di troncare la relazione perché suo fratello era indignato che lui frequentasse una *donnaccia*». Da allora non sarebbe più tornato a Torino. Ha spedito una cartolina alla Marolda, da Tropea, in data 14 ottobre e le ha scritto altre tre o una vicina di casa. La polizia sospetta che il giovane volesse precostituirsi un alibi, per tornare poi a Torino senza farsi vedere e vendicarsi della donna per qualche torto subito. Oggi il dott. Sciarrafa interrogherà in carcere i due arrestati su questo punto: l'alibi nella notte tra sabato 17 e domenica 18 ottobre.

Il marito della vittima, Raffaele Digilio, 33 anni, rimane, per ora, la figura più sconcertante della vicenda. Si è presentato spontaneamente al magistrato, il giorno dopo il delitto, e ha fatto un racconto strano. Separato da 13 anni dalla moglie, in questo lungo periodo di tempo l'ha cercata spesso per convincerla a tornare con lui. E' stato denunciato dalla donna per sfruttamento e dovrà comparire quanto prima in Tribunale. Ecco il suo alibi per la sera del delitto: «*Sono uscito di casa alle 20 con mia moglie* (ndr: Gemma Tonini, con cui convivente ma lui chiama moglie) *e sono andato al cinema Diana. Siamo tornati alle 23, abbiamo cenato, poi siamo andati a dormire*». Ricorda confusamente di aver visto un film di Zorro. Non sa dire altro. Ricorda ancora che la Tonini litigò con la cassiera. Il magistrato interrogherà oggi la donna. Altre persone — prostitute e colleghe della vittima, amici, clienti — sono convocati ogni giorno in questura. Si spera in uno spiraglio di luce per giungere all'assassino.

* *

Una ragazza di 15 anni, Liliana Medici, di Cossano (Novara), fuggita un mese fa dal Buon Pastore, è stata ritrovata la scorsa sulla «Giulia» di un amico. L'auto ha forzato un posto di blocco, è stata inseguita a lungo; finalmente il guidatore, ferito da una raffica di mitra, si è fermato, ma è riuscito a scappare a piedi. Gli agenti hanno trovato soltanto la giovane; terrorizzata ha spiegato: «Non voleva che mi prendeste».

Ore 3,20, in via Stradella. Una pattuglia intima l'alt alla Giulia sospetta. Per tutta risposta il giovane al volante accelera. Comincia l'inseguimento mentre giungono sul posto altre radiomobili. Da corso Stupinigi l'auto fuggiasca prosegue in direzione di Borgaro, i poliziotti le incalzano, nel pressi dell'abitato la raggiungono, ma lo sconosciuto, urlando di aiutarlo due volanti della polizia, si sottrae alla cattura e riprende la fuga. Continua il carosello. Il vice brigadiere Pasquale Bareschino spara una raffica di mitra, sette colpi: alcuni forano la lamiera della «Giulia». Un proiettile, attraversando l'abitacolo, passa fra i due passeggeri, ferisce al braccio destro il conducente.

Undici metri più avanti l'auto si ferma. Del ferito nessuna traccia. La Medici viene condotta in Questura: ha il tacco di una scarpa forato da un proiettile. Ancora impaurita racconta: «*Sapevo di essere ricercata. Dell'uomo che era con me so solo che si chiama Beppe*». La «Giulia» è intestata a certo Giuseppe Napolitano, 29 anni, via Stradella 197, irreperibile. Beppe è scappato lasciando sull'auto un giubbotto di pelle con la manica destra bucata e sporca di sangue. Sull'episodio continuano le indagini.

— Un'altra quindicenne, Teodora Fanzetti, via Giulio 29, è fuggita di casa da dieci giorni. Ha sette fratelli, il maggiore di 25 anni, il minore di 12. Il padre Rocco, 79 anni, ne ha denunciato la scomparsa alla polizia: «*Non so dove possa essere andata, a noi diceva che lavorava presso un laboratorio, come apprendista, ma non si è mai presentata. Forse è andata via con un capellone*». Finora le indagini dei carabinieri non hanno dato esito.

Ha un'ampia cicatrice sul capo ed è priva di capelli

La bimba caduta su un braciere potrà andare a scuola più serena

La madre, per alleviare la sua disperazione, le aveva acquistato un parrucchino ma i coetanei glielo toglievano - «Specchio dei tempi» l'ha affidata ad uno specialista di chirurgia plastica

Tra le decine di casi che *Specchio dei tempi* cerca di risolvere ogni giorno — scegliendoli tra le centinaia di appelli che pervengono alla rubrica da tutta la Penisola e anche dall'estero — non mancano quelli che meritano di essere segnalati ai lettori.

Nelle «case popolari» di via Biglieri 44 abita, con la madre e un fratellino, l'undicenne Marisa Menini. Una ragazza intelligente e graziosa, ma vittima di un dramma che risale alla sua prima infanzia. Mentre giocava nella culla, nell'abitazione della nonna in provincia di Campobasso, è caduta a capofitto in un braciere. Una disgrazia atroce, alla quale sembrava non potesse sopravvivere. Si è salvata, ma sulla sommità del capo le è rimasta un'ampia cicatrice priva di capelli. Marisa frequenta la 1ª media, cerca di nascondere la chiazza calva con pettinature più o meno efficaci.

La mamma, per alleviare la sua disperazione, le aveva acquistato un parrucchino. Purtroppo, i coetanei non capiscono la sofferenza morale di Marisa. La dileggiavano, qualcuno era arrivato al punto di strapparle la parrucca e sventolarla come facevano i pellirosse con gli scalpi dei nemici uccisi. *Specchio dei tempi* ha affidato la bambina al prof. Teich-Alasia, specialista in chirurgia plastica presso il Centro traumatologico Inail di Torino. Questo ramo della scienza ha fatto progressi sbalorditivi, restituendo la fiducia a tanti sventurati. Il professore potrà, ne siamo certi, ricoprire la testolina di Marisa «ribaltando» la cute della nuca, non intaccata dalle ustioni.

Marisa Menini, aspetta con fiducia l'operazione

Ancora più penosa la situazione della cinquantaseienne Angela Tomaselli, che abita presso lontani parenti in via Maria Ausiliatrice 54. Da oltre vent'anni ha dovuto interrompere l'attività di domestica, a causa dell'artrite deformante che a poco a poco l'ha ridotta alla totale invalidità (compensata con una pensione di 23 mila lire). Un doloroso calvario, trascorso negli ospedali o su una poltrona, con uno stoicismo ammirevole.

«La chirurgia ortopedica dispone oggi di metodi che in passato sarebbero apparsi utopistici». Per esempio, la sostituzione di ossa deformate con innesti di materia plastica. Un intervento che alla Tomaselli è stato proposto, per entrambe le giunture dell'anca. La mutua paga l'operazione, ma non il costo del «finto osso», che ammonta ad 80 mila lire per ciascun arto. La rubrica provvederà alla protesi, dando alla donna la possibilità di camminare.

Un gesto di simpatia abbiamo compiuto, infine, verso i 90 ricoverati della «Piccola casa della Divina Provvidenza» di Lemie, sui monti che circondano Lanzo Torinese. Il personale è scarso, le attrezzature inadeguate al numero degli assistiti dall'ospizio. La superiora ci ha fatto presente la necessità di una «friggitrice a gas», che consentisse di preparare i contorni delle pietanze. Ghiel'abbiamo procurata, perché *Specchio dei tempi* è particolarmente sensibile alle necessità dei fanciulli e degli anziani.

g. l.

Le offerte dei lettori a *Specchio dei tempi*

Concludiamo l'elenco delle offerte dei lettori per le piccole opere di Specchio dei tempi pubblicato la scorsa settimana.

In memoria ed onore di Padre Pio, Celestina Bolongaro 5 mila; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Celestina Bolongaro 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ringraziamenti della sua Protezione, Vespa Maddalena 3000; In onore a Papa Giovanni XXIII da Radicondoli 2000; Isoardi Teresa, Droaro 2000; Una vedova di Carcare a Papa Giovanni XXIII per la sua protezione 2000.

N. N., Torino 1500; Alla memoria di Papa Giovanni XXIII, F. 3814, 1500; G. D. 1000; Nella ricorrenza di una data triste, in memoria dei miei cari genitori, C. A. 100.000; Lo, Fo, Da in onore di San Giuseppe del Bufalo 50 mila; S. N. in memoria dei cari defunti 30.000; R. L. 10.000; Cecilia Gabetti 5000; Pur il caro papà 5000; Anita Cornaglia 5000; S. V. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, E.M.L.I. 1000; E. C. 30.000; Ricordando A. B. di Montanaro 25.000; A. L. 20.000; I Coniugi Carlo e Maria Prata nella ricorrenza delle loro Nozze d'Oro 20.000; In suffragio dei miei morti, G. M. 20.000; In ricordo di Papa Giovanni XXIII 15.000; In memoria della signora Rosa Vinardi, i Condomini 10.000; La moglie alla memoria del marito Giuseppe Fenarti 13.000; Gérard Walter, Milano 10.000; Per opere di bene in memoria dei miei scomparsi A. B. B. 10.000; Famiglia Gallinotti 10.000; E. M. LA. 20.000; In suffragio del Nonno Carlo, per i poveri 10.000; Imara 10.000; N. N. 10.000; B. E. 5000.

N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, V. E. 5000; N. N. a ricordo di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 5000; Ettorina, Olimpia, Graziella Vidari in ringraziamento a S. Rita e a Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 5000; N. N. 3000; Ester Sanguinetti, Novi Ligure 2000; F. F. (Savona) 2000; Gina e Carlo in memoria di Alfredo 3000; Ricordando l'onomastico della mia povera Mamma, C. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, O. E. 1000; In suffragio del marito, O. E. 1000; In memoria della mia cara Mamma Maria 1000; Cassano Oriana 1000.

Gli inquilini di corso Marconi n. 39 desiderano offrire un estremo omaggio in memoria del signor Umberto Dutto, L. 30.000; In memoria di Francesco 20.000; A. S. 20.000; In onore a Papa Giovanni XXIII, F. C. 10.000; Tencone Eugenio 10.000; Facciotti Guglielmina in memoria della Mamma 10.000; Ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, V. P. C. 10 mila; B. G. 10.000; P. A. V. in onore di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento 10.000, Virginia Dal Maso in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Zeppegno in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; A. G. Eporedia 5000; In onore della Madonna di Lourdes per guarigione, Poncino Clara, Refrancore 5000; Buffo in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Mosso in onore di Papa Giovanni XXIII 3000; N. M. B., Milano 3000; N. N. 3000; Paola e Stefano perché i Nonni sempre li proteggano 3000; N. N. 2000; 15 Ottobre, ricordando la mia cara Mamma nel giorno del suo onomastico in suo suffragio per una donna anziana bisognosa, Ines 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Lisetta B. 2000; M. F. U. 1000; In ricordo di Giulio 1000; Per un bimbo povero in onore di Papa Giovanni XXIII, Antonietta, 1000; In suffragio di una persona cara 1000; Sperando in una grazia da Papa Giovanni XXIII, B. T. V. 1000.

Totale L. 1.865.500

Due giovani si uccidono di notte ad un incrocio

In auto sono passati col semaforo rosso - Feriti gravemente due loro amici

Quattro giovani che viaggiavano su una «Mini» non hanno rispettato un semaforo rosso e sono rimasti vittime di un tragico incidente. Due sono morti subito dopo il ricovero al Maria Vittoria: Angelo Milanese, 20 anni, corso Lombardia 127, e Giuseppe Germinario, 18 anni, via Foglizzo 29. Gli altri due, Antonio Pepe, 20 anni, via Foglizzo 28, e Giuseppe Colagrande, 18 anni, via Borgosesia 75, sono ricoverati con prognosi riservata.

Domenica i quattro amici sono andati al cinema Lucento, alle 23,40, finito lo spettacolo, mentre tornavano sulla macchina del Pepe, all'incrocio di via Veronese con corso Potenza la «Mini» è passata col rosso. E' stata investita dalla «124 sport» di Alessandro Polledro, 30 anni, piazza Derna 225, rappresentante. Angelo Milanese, che viveva con i genitori, quattro fratelli e una sorella, era militare a Palermo, aveva ottenuto una licenza per malattia e ieri mattina sarebbe dovuto andare all'Ospedale Militare.

Giuseppe Germinario studiava privatamente per finire le scuole commerciali: voleva seguire la carriera del padre, che è impiegato alle Poste.

ECHI DI CRONACA

perforatrici I.B.M.

Al 16 novembre avranno inizio nuovi corsi diurni accelerati. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.968 - 889.870.

per definitiva chiusura

al 31-12-1970 delle Gallerie Autotto, via XX Settembre 60 (centro) tel. 543.627, vengono praticati prezzi di puro realizzo per tutto l'ingente assortimento di scelti tappeti persiani, caucasici, cinesi. Orario normale dei negozi. Dal gennaio 1971 si affittano i locali.

Puccio... Puccio...

L'artigiano che crea calzature artistiche per la signora di classe. Piccolo calza i piedi più sensibili. Via Santa Teresa, 22

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, ratazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 510.257.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

La porta pieghevole alla conquista dello spazio. Attenzione: che sia «Divisette».

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879 Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

stufe a kerosene e gas

Argo - Federal Olmar con senza canna fumaria. Tramer, corso S. Martino O/H. tel. 519.505.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

tendaggi - moquettes

Il più vasto assortimento ai prezzi migliori. Preventivi, organizzazione di posa. Wolmer, via Salbertrand 68, via Nicola Fabrizi 54.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: Via Madama Cristina 125.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

TROFER detective
INDAGINI pre-post matrimoniali - controlli infedeltà - investigazioni - industriali - Italia-Estero
TORINO
RISERVATISSIMO

Il Politecnico occupato da studenti per protesta

Contro l'Ente Collegi - Sollecitano un assegno oltre al presalario - Violenze all'Istituto Costruzioni

Un gruppo di studenti ha occupato ieri il rettorato e la facoltà di Ingegneria in corso Duca degli Abruzzi, ma in serata si sono allontanati. Ritorneranno nei prossimi giorni per discutere in assemblea. Il preside prof. Buzzano ha sospeso le lezioni fino al 5 novembre. La protesta è nata dalla situazione nei Collegi Universitari. Due settimane fa era stata decisa l'occupazione del 5 collegi (ma è stata realizzata di fatto soltanto in corso Lione 24) perché una cinquantina di studenti avrebbero dovuto lasciare il posto a colleghi più bisognosi. Un'ottantina di occupanti è stata denunciata per violenza privata e radunata sediziosa. Per ora il magistrato dott. Pochettino ha iniziato il procedimento penale contro dieci giovani. L'Ente ha sistemato letti in locali di fortuna o due per stanza in modo da non respingere nessuno.

Gli studenti nel frattempo hanno spostato la loro sede di riunione da corso Lione ad Ingegneria chiedendo l'appoggio di tutti i compagni. Nei giorni scorsi è stata approvata una mozione in cui l'assemblea degli studenti del Politecnico «*chiedeva per il 26 ottobre, cioè ieri, alloggi gratuiti oppure 30 mila lire al mese oltre il presalario o le borse di studio*». Inoltre sollecitava «*l'abolizione delle firme di frequenza e degli esami orali; il rimborso delle tasse di iscrizione e la soppressione dei diritti di mora; trasporti, alloggio, mense, libri gratuiti*».

Il rettore del Politecnico e presidente dell'Ente Collegi prof. Rigamonti domenica ha inviato una circolare agli studenti annunciando che «come prima esecuzione» 150 giovani «*in condizioni da ottenere il presalario* tra quelli che avevano già presentato domanda di ammissione ai Collegi saranno sistemati in alloggi d'affitto. In particolare: «*Le dimensioni ed il tipo degli appartamenti devono essere tali che l'affitto annuo rapportato al numero degli allievi occupanti non sia superiore al costo di una camera in Collegio. Sarà messo a disposizione l'arredamento limitatamente al tipo di mobili, coperte e lenzuola dell'arredamento di una camera in Collegio*».

Agli studenti sarà trattenuta sul presalario o sulla borsa una quota pari all'affitto di una camera in Collegio diminuito del 10 per cento per tener conto delle spese di lavanderia e stiratria, cioè 15 mila lire al mese.

La risposta non ha soddisfatto i giovani. Ieri hanno tenuto una assemblea e deciso l'occupazione con 382 voti favorevoli, 227 contrari e 174 astenuti. Hanno sollecitato il ritiro della denuncia e confermato le richieste. Nel pomeriggio ci sono stati alcuni incidenti, quando gli occupanti hanno cercato di far uscire dagli istituti professori e ricercatori. A Costruzioni e Macchine, diretta dal prof. Giovannozzi, hanno sfondato le porte.

★ L'assemblea del sindacato «Cgil-Cisl Università Ricerca» ha deciso di proseguire lo sciopero fino al 7 novembre per rivendicare la sospensione di finanziamenti statali a centri privati di tipo universitario e post-universitario; ruolo unico dei docenti; definizione di un rapporto preciso tra studenti e insegnanti.

Bimbo di due anni ha le mani trafitte da una misteriosa esplosione: pistola?

I medici avrebbero trovato un proiettile nelle carni - Chi ha sparato?

Ezio Catania assistito dalla madre all'ospedale. Ha le mani ferite da proiettili

Un bambino di 2 anni, Ezio Catania, piazza Albera 15, è rimasto gravemente ferito alle mani ieri a mezzogiorno, mentre giocava in casa. Il marito di una sua sorella — Ezio è l'ultimo di dieci figli — l'ha accompagnato all'Astanteria Martini dove è stato medicato; trasferito poi all'ospedale infantile è ricoverato con prognosi di 15 giorni per stiramento del mignolo destro e ferite al dito medio della mano sinistra. I medici hanno trovato nel palmo della mano un «corpo metallico di forma ovoidale», probabilmente il proiettile di una pistola.

«Non so come è successo» dice la madre Maria, immigrata due anni fa da Crotone con il marito Ignazio e i numerosi figli. La donna aggiunge: «Ero fuori a stendere i panni; ho sentito un colpo, sono accorsa ed ho visto Ezio per terra, tutto insanguinato. Che cosa hai fatto? ho domandato; lui piangeva, ha indicato la cuginetta Lucilla, con la quale giocava, ha detto: è stata lei».

Fatto chiamare il genero, poco distante, al mercato di Porta Palazzo, Maria Catania ha portato il figlio all'ospedale. Neppure ai medici ha saputo spiegare l'accaduto. Il genero ha parlato di una stufa che il piccolo si sarebbe rovesciata addosso. Osservando le ferite, l'ipotesi di un colpo di arma da fuoco sembra molto verosimile. Ma chi l'ha sparato? E dove sarebbe l'eventuale pistola? Stamattina Ezio sarà sottoposto a radiografia alle mani. Sul misterioso episodio sono in corso indagini. Il padre, che ha trovato lavoro ieri mattina in una nuova impresa, ha appreso dell'incidente soltanto a tarda sera.

A TORINO LA PELLICCERIA PAOLO GARINO
inizia la stagione con una vendita eccezionale di pregiate
PELLICCE
collezione 1970-1971 ultima moda
Approfittate subito, avrete maggior scelta, usufruendo di sconti fino al
50%
pagando anche a rate
Alcuni prezzi per tutte le taglie:
Visone scandinavo da L. 350.000
Castoro Canada » 290.000
Persiano breitschwantz » 245.000
Rat mousqué » 165.000
Coppie visoni Lire 25.000 - Scioli Lire 6500 (per guarnizioni) - Cappelli in pelliccia Lire 3500 - Assortimento di ocelot, leopardi, castorini, lontre, lapin, boleri, colli.
ELEGANTI CAPI MASCHILI

VIA SAN DONATO 54

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

Sette concerti al Centro Fiat

Questa sera l'inaugurazione, con l'orchestra jugoslava di Novi Sad

(g. p.) Ha inizio questa sera al Conservatorio la serie dei concerti organizzati dal Centro Culturale Fiat: sarà ospite l'Orchestra da camera jugoslava di Novi Sad diretta da Marijan Fajdiga, un giovane nato a Lubiana e attivo soprattutto nell'Europa orientale. In programma, accanto a due opere famose, la *Eine kleine Nachtmusik* di Mozart e la *Serenata* op. 22 di Dvorak, figurano la *Simple Symphony* di Britten e, novità per Torino, il *Concerto* per clarinetto e archi del maestro jugoslavo Bjelinsky (solista Mihajlo Kelbli).

Dello stesso Bjelinsky si avrà occasione di conoscere più avanti (9 febbraio) la *III Sonata* per pianoforte, nell'esecuzione di Ranko Tudor assieme a pagine di Prokofieff, Sciostakovich, Tajchevich e Chopin. Altra pianista in cartellone la bulgara Vera Drenkova, già conosciuta anche da noi, che oltre a Sonate di Cimarosa, Eliezer e Prokofieff presenterà (28 gennaio) la *III Sonata* di Scriabin, anticipando l'interesse che su questo musicista si concentrerà il prossimo anno per il primo centenario della nascita. Dall'altra parte del mondo tornerà il chitarrista venezuelano Alirio Diaz con musiche di Bach, Castelnuovo-Tedesco, Barrios-Mangore, Albeniz (6 aprile); il tradizionale concerto organistico sarà affidato quest'anno al torinese Roberto Cognazzo (10 novembre) che, oltre a musiche italiane di Zipoli, Pescetti, Vivaldi (trascritto da Bach), presenterà una scelta di pagine francesi poco conosciute.

Gli altri concerti sono affidati al duo Amedeo Baldovino-Maureen Jones (violoncello e pianoforte), con Beethoven, Brahms, Chopin (15 dicembre) al duo Peter e Marcelle Rybar (violino e pianoforte), con Roussell, Bach e la *Sonata a Kreutzer* di Beethoven (19 gennaio), e ai «Solisti Aquilani» diretti da Vittorio Antonellini con un programma di musiche barocche e moderne (Corelli, Vivaldi, Sammartini, Bucchi, Sifonia, Hindemith).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 40, telefono 53.51.13

ALFIERI: domani sera ore 21,15 Raffaele Pisu, Rossella Como... Ric e Gian «A tutto sprint». Prenotaz. cassa teatro, tel. 535.440.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 Margherita Gautier «La signora delle Camelie» di Triuolo-Conte (da Dumas) con Valeria Moriconi, Lia Zoppelli, Gianni Agus, Ennio Balbo. Alla Teatro Stabile Trieste. Prenot. via Rossini 8, tel. 879.342/43. «La Stampa», tel. 535.115. Spettacolo in abbonamento.

TEATRO STABILE - ERBA (corso Monicalieri 241): ore 21 «Adone anno zero» di F. Della Corte, regia e interpretazione di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonam. Prenot. via Rossini 8, tel. 879.342/43 e T. Erba, tel. 690.467.

TEATRO STABILE: Stagione 1970-'71: 12 grandi spettacoli con libera scelta. Vendita abbonamenti: via Rossini 8, tel. 879.342/43 e tutte le Agenzie Ist. Bancario S. Paolo.

ALCIONE: Comp. M. Ferrero in «Vietato il traffico... al Valentino» 16,15-21,20.

ALFIERI
Domani sera ore 21,15
RAFFAELE ROSSELLA
PISU COMO
RIC e GIAN
in ***A TUTTO SPRINT***
di L. CHIESURA e G. PALAZZO
Musiche di GORNI KRAMER
Prez.: Teatro Alfieri, tel. 535.440 e Teatro Erba, tel. 690.467

TEATRO STABILE - CARIGNANO
Da questa sera ore 21
MARGHERITA GAUTIER
LA SIGNORA DELLE CAMELIE
di Triuolo-Conte, da Dumas
TEATRO STABILE DI TRIESTE
e COMPAGNIA DEI QUATTRO
VALERIA MORICONI
ENNIO BALBO
LIA ZOPPELLI
GIANNI AGUS
Prenz.: v. Rossini 8, t. 879.342/43 e La Stampa, v. Roma 80, 535.115

AL BAGATELLE (Cavoretto, 3).
AL FLORIDA (p. Solferino, 1, 542.822): 21 «I Doors» canta Silvana Del.
ARLECCHINO: ore 21 Gli Scooters.
CASTELLINO: 21 Giorgio + Giorgio.
CLUB 84: ore 21 The Georges.
GAUDIO DANZE (v. San Massimo 14): ore 16,30-21 I Los Amigos.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 10,45 e 21 Franco e i Giusti.
LE ROI: ore 21 I Maya.
REPOSI: ore 21 I Mack 9.
TROCADERO: ore 21,30 I Kent.

AL 2000 (v. Stradella 93, tel. 290.714): tutte le sere «I ragazzi del Sole».
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.868).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (v. B. Galliari 9, tel. 699.092): Jo Pasby e Cenzina and Jumbo tel.
GOLDEN BOY (via Venaria 185).
MACK 1 (via Cameriana 11).
ROUGE NOIR (via Frejus 80).
SHAKER CLUB (v. C. Battisti 3, tel. 550.416): ore 21.
SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532-493): 21 Bernard Thomas.
SWING CLUB (v. Botero 15): Quartetto Jean-Luc Pogy. Alla batteria Aldo Romano.
VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 531.040): ore 21 Demprini.
WEST END NIGHT CLUB (st. Trofarello Pino, tel. 999.000): Attrazioni internazionali. The New Star's.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Villa 8): Disc hockey: 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE - Ristorante. Tel. 894.213, str. Traforo Pino n. 106.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.538): 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.730): 21.
KILT (v. Porri 12): Mini Molly.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): ore 21.
SCOTCH CLUB (v. Capua 32 - Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.563): ore 21 Gigi Carosone.

RISTORANTE DELLE
INDIE
il tempo di...
BAGNA CAUDA
via Verdi 10 - telefono 537.340

LA PERLA
Domani alle Vecchie Glorie tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il sempre richiesto
DUO FASANO
in belle e nostalgiche canzoni
CARLO PIERANGELI
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA

SHAKER Club
e PIANO BAR
via C. Battisti 3 - telef. 530.416
BERNARD THOMAS
Da domani
5ª SETTIMANA del JAZZ con
FRANCO CERRI
GIULIO LIBANO
GIORGIO AZZOLINI

Danze CASTELLINO
ore 21 tutto
BALLO LISCIO
con 2 Orchestre
I GAI CAMPAGNOLI
e GIORGIO + GIORGIO

MACK1
via Cameriana 11 - telef. 535.352
WESS

TEMPLARI Club
via S. Chiara 49 - telef. 486.449
TUTTE LE SERE CABARET
I BABBIFERI
di Amendola e Corbucci
L. Folli - A. Ralli - G. Gagliardi

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (G. Cattalì 12, t. 880.504): Personale dipinti di Antonio Sicoli.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bagino 9): Personale Mario Michelerti. Ore 17-23.
GALLERIA DEI MERCANTI (v. Bertrand 15 a, tel. 510.560): Wilfred Lam.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Gli uomini rossi (1938-1955) di Aldo Sassi.
3714 FRANZP (Acc. Albertina 1 bis): mostra ore 21,30 insieme personale Morgillo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Personale di Porcaro.
CARLO ALBERTO 12 (tel. 541.585): mostra di disegni e grafica di maestri italiani e stranieri.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
GALATEA: dipinti e disegni dal Simbolismo
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negroni 4, Novara): La scuola viennese. Dal 23 ottobre al 4 novembre.
GISSI (p. Solferino 4, tel. 534.475): «L'arco crescivo di Severini», 28 opere dal 1914 al 1962. Ut.: 10-13, 16-20
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Personale di Michel Oppenheim
LA BUSSOLA (v. Po 91, Angolo Mercadante): Disegni e grafica Cinquino: 10-13; 16-20.
LA LANTERNA (v. S. Croce 7, Moncalieri): personale di Gino Pezzolo.
LA MINERVA (p. San Carlo): mostra personale Lea Cybernati.
QUAGLINO-INCONTRI (p. San Carlo 177): la mostra Armodio e Berté.
VIOTTI (v. Viotti 8 d): personale Francesco Maiolo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): orario: 10-12, 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Uomini e cobra». Kirk Douglas, Henry Fonda. Tech. Vict. 14. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
ASTOR: «Beato tra le donne». Louis De Funès. Eastmancolor. Orario: 14,15, 15,50, 17,25, 19,10, 20,40, 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «La mia notte con Maud». Jean Louis Trintignant, Françoise Fabian; regia: Eric Rohmer. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CORSO: «Borsalino», Jean Paul Belmondo, Alain Delon. Colori. Orario: 14,20, 17,10, 19,40, 22,20.
CRISTALLO: «Quando le donne avevano la coda», Giuliano Gemma, Senta Berger, L. Buzzanca, F. Wolff. Eastmancolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,30.
DORIA: «Venga a prendere il caffè da noi», Ugo Tognazzi, Col. Vict. 14. Or.: 14,30, 16,25, 18,30, 20,25, 22,30.
GIOIELLO: «I killers della luna di miele», Shirley Stoler. Colori. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30, 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
IDEAL: «Soldato blu», Candice Bergen, D. Pleasance, Strauss. Col. V. 14. Orario: 14, 16,10, 18,15, 20,30, 22,30.
LUX: «Cromwell», A. Guinness, R. Harris. Tec. Or.: 14,20, 17, 19,40, 22,30.
METROPOL: «Quante belle Serafine per le strade cittadine», Hors Frank, Herbert Fux, Margit Market. Eastmancolor. Technicolor. Vietato minori 18. Orario: 15, 16,50, 18,40, 20,25, 22,20.
NAZIONALE: «Indio Black, sai che ti dico, sei un gran figlio di...», Yul Brynner, D. Reed. Technicolor. Orario: 14,30, 16,20, 18,20, 20,25, 22,30.
REPOSI: «Tora! Tora! Tora!», 70 mm. stereofonico. Technicolor. Orario: 14, 16,50, 19,40, 22,30.
ROMANO: «Anonimo Veneziano», F. Bolkan, T. Musante. Tech. V. 14. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA: «Bentornato, i marziani della domenica», di W. Disney, con R. Major, S. Power. Colori. Orario: 14,20, 16,20, 18,25, 20,25, 22,30.

ARISTON: «Chisum», John Wayne. Technicolor.
ARLECCHINO: «Uomini contro», Mark Frechette, Alain Cuny, Gian Maria Volonté. Colori. Orario: 14,10, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
AUGUSTUS: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs», S. Poitier, M. Landau. Tech. Vietato minori 14. Orario: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
CAPITOL: «Airport», Dean Martin, Burt Lancaster, Jean Seberg. Colori.
ERBA: domani: «Cineforum in lingua».
MAFFEI: «Brevi giorni selvaggi». Technicolor. Vietato minori anni 18
TORINO: «Colpo da 500 milioni alla National Bank», U. Andress, S. Fisher. Tech.

ALEXANDRA: «L'interrogatorio», Brigitte Skay. Tech. Vietato minori 18.
COLOSSEO: «La dove volano i corvi», T. Nakadai, T. Tamba, Y. Tsukasa. Colori.
FARO: «Play Girl», Jean Sobieski. Tech. Vietato minori anni 18.
FIAMMA: «Delitto perfetto» di A. Hitchcock. R. Milland, G. Kelly. Tech.
FORTUNIO: «Mash» 1° premio assoluto al Festival di Cannes. Colori. Vietato minori anni 14.
HOLLYWOOD: «La dove volano i corvi», Tetsuro Tamba, T. Nakadai. In visione Torino. Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Topkapi», Melina Mercouri, P. Ustinov, M. Schell. Colori.
MASSAIA: «La dove volano i corvi». Technicolor, scope.
MASSIMO: «Mash» 1° premio assoluto al Festival di Cannes. Colori. Vict. 14.
ORFEO: «La prigioniera», L. Tcheliff, E. Wiener, D. Carrel. Tech. Vietato 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
PRINCIPE: «Il caso Thomas Crown», S. Mc Queen, F. Dunaway. Colori. Vietato minori anni 14.
STATUTO: «Germania 7 donne a testa», Tech. Vietato minori anni 18.

ADRIANO: «Barbagia», T. Hill, D. Rocky. Tech. Vietato minori anni 14.
ALCIONE: Comp. M. Ferrero in: «Vietato il traffico... al Valentino». Rivista 1b.15-21,20. Film: «Gigante di Roma». Technicolor.
ALPI: «Zorro», Boyd Hadley, Sheila Darcy.
REGINA: «Una lunga fila di croci», A. Steffen, W. Berger. Tech.

MILANO: «La pericolosa pelle della ragazza Susanna», Col. «Io sono Dillinger». Apertura ore 16.
OLIMPIA: «Poker di sangue», R. Mitchum, D. Martin. Tech. Vietato 14.
PO: «Black Horror», C. Lee. Tech.
F. NUOVA: «Missione Mortis Molo 81», Col. «Santo e Otto alla riscossa». Apertura ore 10.

GIARDINO: «Dracula il vampiro», C. Lee. Tech. Vietato minori anni 16.
MIRAFIORI: «Una vedova tutta d'oro», M. Mercier. Tech. Vietato minori 14.
SMERALDO (v. Tunisi 22, t. 390.711): «Appuntamento per una vendetta», R. Mitchum. Tech.
VINZAGLIO: «La dove volano i corvi» 1° visione Torino. 1° premio Festival S. Sebastiano. Tech., scope.

AMERICA: «Non si maltratterà così la signora» Igialdo poliziesco con Rod Steiger. Tech. Vietato minori anni 14.
ELISEO: «Johnny Colt messaggero di morte», E. Montgomery, H. Silva. Technicolor, scope.

SAN PAOLO: «Il colonnello Von Ryan», Frank Sinatra. Tech.

ARIZONA: «Billy Kid», Paul Newman, Lisa Milan.
ARTISTI: «Galassi horror», G. Sanders, P. Allen. Tech.
CORALLO: «La sposa in nero», Jeanne Moreau. Colori.
ERIDANO: «Le spie vengono dal semifreddo», Franchi, Ingrassia. Colori.
OROPA: «Le notti di terrore di Sherlock Holmes», J. Neville. Tech.
VITT. VENETO: «Il terrore del Rio Bravo», M. Carey, J. Dru. Colori.

ASTRA: «La caduta dello aquile», G. Peppard, I. Mason, D. Andress. Tech., scope. Vietato minori anni 14.
BERNINI: «Treni strettamente sorvegliati» di Menzel, con V. Necker, J. Somr. Vietato minori anni 14.
CIRRARIO: «Giorno più lungo Kansas City», Barker. «5 marinai per Singapore». Tech.
ELIOS: «Se non ammazzare», Colori.
ODEON: «S.O.S. Irresistibile coppia» con Stanlio e Ollio (e grande richiesta).
STAR: «Un buco in fronte», A. Ulidra, R. Hundar. Tech., scope.

ADUA: «La curva del diavolo», Cornel Wilde. Tech.
ARS: «Il rapace» con Lino Ventura. Technicolor.
AURORA: «Sequestro di persona», Franco Nero. Technicolor.
FALCHERA: «La signora nel cemento», F. Sinatra, R. Welch. Colori.
MAIOR: «Roseanna», G. Peire. Tech. Vietato minori anni 14.
NORD: «Il più grande colpo della malavita smarienna», Tech., scope.
ORIENTE: «Gli eredi di King Kong», A. Kubo, J. Tasaki. Colori, scope.
PALERMO: «Riccardo cuor di leone», R. Harrison. Tech.
SOCIALE: «Donne» una dimensione», M. Prevost. Tech. Vietato minori 18.
ZENIT: «I dolci peccati di Venere», Technicolor. Vietato minori anni 14.

ACAPULCO: «Il clan dei siciliani», Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura. Colori.
CABIRIA: «La banda Bonnot», A. Girardot. Colori. Vietato minori anni 14.
CONTINENTAL: «La dove volano i corvi», T. Nakadai, T. Tamba, Y. Tsukasa. Colori.
ITALIA: «King Kong contro Godzilla», Technicolor.
PIEMONTE: «I 7 senza gloria», M. Caine, S. Davenport, H. Andrews. Col.
SAN CARLO: «Matt Helm non perdona», D. Martin, A. Marmet. Colori.
SPEZIA: «Sumuru regina di Femina», G. Sanders. Tech. Apertura ore 15.

DIANA: «Scacco alla regina». Colori.
DORA: «Radiografia di un colpo d'oro», E. Sommer. Colori.
ROMA: «7 Winchester per un massacro», Tech., scope.

ALBA: «Il risveglio delle selvatiche», C. Heston, I. Evans. Tech.
AMBRA: chiuso. Da domani: «Amanti d'oltremonte», Vietato minori anni 18.
APOLLO: «Commandos suicida», A. Kay, T. Cimarosa. Tech., scope.
EDERA: «Il trono nero», Burt Lancaster. Tech., scope.
JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161): «Giarrettiera Colt», Tech.
LUTRARIO: «Lowenmaler», Antonio Sabato. Technicolor.
SPLENDOR: «La battaglia dell'Oder», L. Chiusino, V. Vladimirov.

BUSNASCO
ITALIA: «Corpo a corpo», Koscina.

CASELLE
ITALIA: «La costa dell'agguato».

ORBASSANO
MODERNO: «Dov'è Jack?», Stanley Baker, T. Steele.

SETTIMO
GARIBALDI: «Rocco e i suoi fratelli», R. Salvatori. Tech.
MODERNO: «Il morto meticciato sul conto», Tech., scope.

Riduzioni E.N.A.L.-A.G.I.S. — Cinematografi: Acropolis, Adriano, Alba, Alessandra, Alpi, Artisti, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cinerario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Specia, Vittoria, Italia (Moncalieri).

Teatro Alfieri: riviste Raffaele Pisu, Rossella Como; biglietti ridotti all'Enal per giovedì. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. Teatro Gobetti: «I Nevoù di Garibaldi». Teatro Erba: «Adone anno zero», biglietti ridotti Enal 30% in via Rossini 8. Palasport: incontri mondiali, biglietti ridotti all'Enal per giovedì e venerdì.

Settimana dei capolavori DEAR-UA
Cinema LA PERLA

martedì 27 ottobre — ***TOPKAPI*** — Technicolor — Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell
mercoledì 28 ottobre — ***Combattenti della notte*** — Technicolor - Panavision — Kirk Douglas, Yul Brynner, Frank Sinatra, John Wayne, Senta Berger
giovedì 29 ottobre — **SIGNORE E SIGNORI** — Gastone Moschin, Virna Lisi
venerdì 30 ottobre — ***UN UOMO UNA DONNA*** — Eastmancolor — Anouk Aimée, J.-L. Trintignant, Pierre Baroub
sabato 31 ottobre — **Impiccalo più in alto** — Eastmancolor — Clint Eastwood, Inger Stevens, Ed Begley, Pat Hingle
domenica 1 novembre — **IL LAUREATO** — Technicolor — Anne Bancroft, Dustin Hoffman, Katharine Ross

Cinema PRINCIPE

martedì 27 ottobre — **Il caso Thomas Crown** — Steve McQueen, Faye Dunaway, Paul Burke, Jack Weston
mercoledì 28 ottobre — ***VIVERE PER VIVERE*** — Colore — Yves Montand, Annie Girardot, Candice Bergen
giovedì 29 ottobre — **LA VIA DEL WEST** — Technicolor - Panavision — Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lois Albright
venerdì 30 ottobre — **Papà che cosa hai fatto in guerra?** — Technicolor - Panavision — James Coburn, Dick Shawn, Sergio Fantoni, Giovanna Ralli, Aldo Ray
sabato 31 ottobre — ***KARTOUM*** — Techn. - Ultra Panavision — Charlton Heston, Laurence Olivier, Richard Johnson, Ralph Richardson
domenica 1 novembre — **Il laureato** — Technicolor — Anne Bancroft, Dustin Hoffman, Katharine Ross

TORINO - PIAZZA D'ARMI
Telefono 328-217
Venerdì 30 ottobre ore 21,15
DOPO 7 ANNI DI TOURNÉES IN TUTTO IL MONDO TORNA IL COLOSSALE
CIRCUS
HEROS
"PRIMA„ NAZIONALE
Circo al 100/100
Lo spettacolo dei superlativi
ATTRAZIONI DEI CIRCHI DI STATO di BUCAREST e di SOFIA
Le vedettes del Lido di Parigi

Ariston
TRAVOLGENTE!
JOHN WAYNE e CHISUM
TECHNICOLOR

E' ESPLOSO al METROPOL
L'AMANTE BELLE Serafine PER LE STRADE CITTADINE
EASTMANCOLOR PANORAMICO

STATUTO
OGGI
DAL «BOOM» DEL BENESSERE AL «BOOM» DELL'AMORE
ALLA SCOPERTA DELL'ALTRO VOLTO DELLA GERMANIA PRIVO DI TABU', COMPLESSI E CONFORMISMI
GERMANIA
7 donne a testa
S. METO - P. CAVALLINA
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

OGGI all'AUGUSTUS
UN AGGHIACCIANTE DELITTO COMPIUTO NEL CUORE DELLA NOTTE
L'Ispettore Tibbs a San Francisco
SIDNEY POITIER MARTIN LANDAU
OMICIDIO AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS
BARBARA McNAIR, ANTHONY ZERBE

Salone de **LA STAMPA**
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Tel. 517.958

AL GIOIELLO E AL NUOVO ROMANO da GIOVEDI' 29
Titanus
ARRIVA CHARLIE BROWN

Suspense + Sexy + Humour al Cine TORINO
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta DIMITRI DE GRUNWALD
URSULA ANDRESS
«IL CERVELLO CHE HA ORGANIZZATO IL»
COLPO da 500 Milioni alla NATIONAL BANK
TECHNICOLOR

AMBROSIO: formidabile successo!
2 GRANDI ATTORI :: UN GRANDE REGISTA
IN UN FILM TRAVOLGENTE, PIENO DI AZIONE, DI HUMOR E COLPI DI SCENA!
Fra tante CAROGNE chi sono i RETTILI?
KIRK DOUGLAS, HENRY FONDA, HUME CRONYN, WARREN OATES
UOMINI E COBRA
BURGESS MEREDITH
UOMINI E COBRA
TECHNICOLOR - PANAVISION
Vietato anni 14 ● Orario: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

CAPITOL
OGGI
127 MINUTI DI TENSIONE
AIRPORT
BURT LANCASTER
AIRPORT
DEAN MARTIN
TECHNICOLOR

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
C. Vittorio Em. 107, t. 511.024, 538.082

al CRISTALLO
GRANDE STREGANZA!!
La scoperta della donna da parte dell'uomo primitivo
Non si rideva così dall'età della pietra
QUANDO LE DONNE AVEVANO LA CODA
con
GIULIANO GEMMA
SENTA BERGER
LANDO BUZZANCA
Reg. Pasquale Festa Campanile
Orario:
14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30
Vietato ai minori di anni 14

IDEAL
ESPLOSIVO!
MAI è stato realizzato un western così forte, potente, crudele
MAI una così struggente storia d'amore
SOLDATO BLU
in COLOR
ORARIO SPETTACOLI:
14 - 16,10 - 18,15 - 20,20 - 22,30

ARLECCHINO
TUTTA LA CITTA' NE PARLA
SE ROSI DICE LA VERITA' PERCHE' C'E' GENTE CHE SI OFFENDE?
UOMINI CONTRO
TECHNICOLOR
Orario spettacoli:
14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

TRIONFA DA 4 SETTIMANE
al REPOSI
In 70 mm con la magia del suono stereofonico
L'INCREDIBILE RETROSCENA DELL'ATTACCO A PEARL HARBOR!
Tora! Tora! Tora!
LO SPETTACOLO PIU' GRANDIOSO DELLA STORIA DEL CINEMA!

DA VENERDI' 30 OTTOBRE AL CINEMA
LUX
PIETRO GERMI
le Castagne sono buone
...GIANNI MORANDI • STEFANIA CASINI
FRANCO FABRIZI • NICOLETTA MACHIAVELLI • EASTMANCOLOR

DA VENERDI' 30 OTTOBRE AL CINEMA
LUX
PIETRO GERMI
le Castagne sono buone
...GIANNI MORANDI • STEFANIA CASINI
FRANCO FABRIZI • NICOLETTA MACHIAVELLI • EASTMANCOLOR

Cine Teatro
ALCIONE
C. Reg. Margh. 134, t. 287.400
Da OGGI
a domenica 8 novembre
MARIO FERRERO
e la sua grande Compagnia Stabile, con
ROSY ZAMPI
Clara Gessaga
Renato D'Alberti
Mafalda Simon
Ann Gelis
Silvano Allegris
VIETATO TRAFFICARE «AL VALENTINO»
10 Golden Girls Ballet
Regia e scene di Rino Cerilli
Orchestra diretta dal M° L. De Angelis
Coreografia di Ori
(L'orchestra è munita del famoso Professional FARFISA, il miglior organo elettronico portatile del mondo)
Orario riviste:
feriali ore 15 e 21,20
festivi ore 15 - 18 e 21,20

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: «Sapere»: Le maschere degli italiani.
13 —: «Michel Vaillant: Sebring», telefilm.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: L'Orso Gongo.
17,20: La Tv dei ragazzi: Giro del mondo in 7 televisioni: Giappone. In programmazione «Kamikaze» e il piccolo Samurai», film; «Il maestro di Kendo»; «Arrivano i Samurai», telefilm
18,45: La fede oggi: «Dopo il Concilio», di padre Balducci; «Globbe e Promiteo», di padre Mariano.
19,15: «Sapere»: Il sindacato moderno.
19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Quadriglia», commedia di Noël Coward con Claudia Giannotti, Silvano Tranquilli, Paola Mannoni, Renzo Palmer, Silvia Monelli, Laura Carli, Gino Rocchetti; regia di Carlo di Stefano. Un marito dell'aristocrazia inglese fugge con la moglie di un altro. I rispettivi coniugi li raggiungono sulla Costa Azzurra e s'inizia la quadriglia sentimentale.
22,10: Incontro di pugilato Clay-Quarry.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «I bambini e noi», una inchiesta di Luigi Comencini. Quarta puntata «La bicicletta». Storia di un bambino di una classe elementare che desidera una bicicletta e con questa marina la scuola.
22,15: «Tanto per cambiare», spettacolo musicale di Maurizio Costanzo con la presentazione di Renzo Palmer e i cantanti Paola Musiani, Gipo Farassino, Christian, Emy Cesaroni, Piero Focaccia, Carlo Loffredo.

TELEVISIONE SVIZZERA — 16: Lubiana, campionati mondiali femminili di ginnastica; 18,10: Per i piccoli; 19,15: L'inglese alla Tv; 19,50: Diapason; 20,20: Telegiornale; 20,40: «M, il mostro di Düsseldorf», film con Peter Lorre, di Fritz Lang; 22,15: Lubiana, campionati mondiali di ginnastica.

Programmi radio

NAZIONALE
Giornale radio: ore 7 - 8 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 19 - 23
6,00 Mattutino musicale
7,10 Taccuino musicale
7,30 Musica espresso
7,45 Ieri al Parlamento
8,10 Sui giornali di stamane
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io, programma musicale con Gianrico Tedeschi. - Speciale GR. Fatti e uomini di cui si parla
12,10 Contrappunto
12,42 Quadrifoglio
13,15 Bellissime. P. Baudo presenta le canzoni di sempre
14,10 Buon pomeriggio
16,00 Fondiamo una città. Gioco per ragazzi
16,20 Per voi giovani
18,15 Appuntamento con le nostre canzoni
18,30 Un quarto d'ora di novità
18,45 Italia che lavora
19,00 Giradisco
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Werther di Jules Massenet. Direttore O. Zilno. Orch. del Teatro dell'Opera Roma
22,25 Solisti di musica leggera
23,00 Oggi al Parlamento

SECONDO
Giornale radio: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 22,30 - 24
7,24 Buon viaggio
7,55 Canta T. Renis
8,14 Musica espresso
8,40 Direttore Paul van Kempen
9,00 Le nostre orchestre di musica leggera
10,00 Poker d'assi
10,35 Chiamate Roma 3131. Conversazioni telefoniche del mattino
12,10 Trasmissioni regionali
12,35 Alto gradimento
13,45 Quadrante
14,30 Trasmissioni regionali
15,15 Pista di lancio
15,40 Corso di spagnolo
17,25 Classe Unica
17,55 Aperitivo in musica
18,30 Speciale GR. sulla scuola
18,45 Stasera siamo ospiti di...
19,00 Variabile con brio
20,10 Invito alla sera
21,00 Le nuove canzoni italiane
21,15 Novità
21,40 Il saltuario
22,03 Il disconario
22,40 La figlia della portinaia di C. Invernizio
23,05 Appuntamento con R. Strauss.
23,35 Le nuove canzoni italiane

TERZO
Giornale radio: ore 18 e 21
9,30 Schubert: Quattro improvvisi
10,00 Concerto d'apertura: Clementi Beethoven Rossini
11,15 Musiche Italiane d'oggi
11,45 Sonate barocche
12,20 Itinerari operistici: Catalani, Smareglia, Franchetti
13,00 Intermezzo: Brahms, Schumann
14,00 Musiche per strumenti a fiato: Mozart, Stamitz
14,30 Il disco in vetrina: Beethoven
15,30 Concerto sinfonico. Diretto da Nino Sanzogno
17,00 Le opinioni degli altri
17,35 Ritratto di J. Green
17,40 Jazz in microsolco
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Gli italiani e gli animali
19,15 Concerto d'ogni sera: Ciaikowski, Roussel, Debussy
20,15 Nardini: Due Sonate
21,30 Festival pianistico internazionale: Toshi Ichiyanagi, Terry Riley, John Cage
22,20 Libri ricevuti

Il film italo-sovietico in prima mondiale a Londra

"Waterloo,, con la regina

Corteo di Rolls-Royce per la « Royal premiere », presenti Elisabetta e Filippo - La pellicola di Bondarciuk, prodotta da De Laurentiis, è tutta incentrata sulla battaglia del 18 giugno 1815 - Grandiose scene di massa alternate ai primi piani dei protagonisti: Napoleone (Rod Steiger) e Wellington (C. Plummer)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 ottobre.

Tutti in abiti lustri da gran cerimonia, tutti con una punta di soggezione, il produttore Dino De Laurentiis, la bella moglie Silvana Mangano e la loro avvenente figliola Veronica fresca di maternità, hanno fatto stasera l'inchino alla regina Elisabetta d'Inghilterra intervenuta con il principe Filippo alla «Royal Premiere» del film *Waterloo*. La comproduzione italo-sovietica è stata scelta per l'annuale spettacolo benefico — per le famiglie dei militari in difficoltà — cui la corona britannica dà il patrocinio. Non è la prima volta che personaggi noti del nostro cinema si trovano a faccia a faccia con la sovrana in questa circostanza: due anni fa era toccato a Zeffirelli, autore d'una versione filmata di *Giulietta e Romeo*, rivelatrice dei protagonisti nudi a letto agli occhi puritani della famiglia reale.

Più che un avvenimento cinematografico, la « Royal Premiere » è un avvenimento mondano. Le lucenti Rolls-Royces dell'aristocrazia con impeccabili *chafeurs* in livrea immuni alle multe bloccano il traffico nella zona ov'è il cinema prescelto — questa volta l'« Odeon » che sorge in Leicester Square, punto cruciale della circolazione londinese — già un'ora buona prima che la proiezione cominci. Elisabetta e Filippo son giunti appunto su una Roll-royce alle 19,30, circa tre quarti d'ora prima del buio in sala, dovendo dedicare il tempo necessario ai convenevoli.

Fuori del locale la coppia ha avuto i consueti devoti applausi di qualche centinaio di sudditi tenuti a bada dalla polizia, ma ha dovuto pure intender gli impazienti colpi di clackson degli automobilisti intrappolati nella calca. Dentro la hall dell'«Odeon» ha fatto le presentazioni l'attore Christopher Plummer, giustamente assegnato a tale compito perché nel film è il più vicino e caro alla monarchia interpretando il personaggio del duca di Wellington. La sovrana ha avuto un saluto deferente pure da Napoleone (Rod Steiger), dal maresciallo Ney (Dan O'Herlihy) e da un educato Cambronne (Evghenj Samoilov). L'imperatore le ha detto che *« considera un grande onore questo incontro »* e lo stesso han ripetuto all'incirca gli alti ufficiali, il produttore e il regista Serghiei Bondarciuk.

Steiger ha spiegato che la sua versione Napoleonica è frutto di un lungo studio storico-medico in cui ha avuto la cooperazione di un istituto scientifico americano, documentatissimo sui mali fisici stoicamente sopportati da Bonaparte. Appunto da tali studi Steiger ricavò una concezione nuova della figura dell'imperatore ai tempi di Waterloo, *« gravato da un corpo che non seguiva più gli impulsi dell'intelletto »*. Tutto ciò la regina ha ascoltato con cenni di assenso e quel sorriso costante che la stampa non monarchica afferma *« indossato all'uscita di Buckingham Palace e smesso al rientro, su indicazione del principe consorte »*. Poi si è accomodata con Filippo al posto d'onore, ha ascoltato compunta le note dell'inno *« Dio salvi la regina »* e infine, dimenticata nel buio come tutti gli altri, s'è guardata il film.

Carlo Cavicchioli

Epopea e pathos di una sconfitta

Sebbene nati a un parto col cinema, «colossi», «mammut», o come altrimenti si chiamano gli « sforzi » di produzione, raramente commuovono gli aristarchi. Finezza di sentire e sfoggio di mezzi sembrano incompatibili anche sullo schermo; e in quanto a primati di « colossalità », si sa quanto durano poco: il più ricco c'è sempre.

Orbene la comproduzione italosovietica Waterloo *— in cui ha preso voluminoso corpo un'idea lungamente vagheggiata dal produttore Dino De Laurentiis — fa eccezione, in buona misura, a codesta che è poi la vecchia regola di Mammona guastante le delicate operazioni dello Spirito. Non solo il film è gentile e meditabondo in mezzo alla sua strepitosa spettacolarità, e dovendo trattare un argomento ingrato quale una sconfitta (perché la battaglia di Waterloo fu piuttosto perduta da Napoleone che vinta dai suoi nemici), ne toglie un pathos romantico che conquisterà le spettatrici; non solo è bilanciato in modo che né la grandeur francese né l'orgoglio britannico hanno di che risentirsi (ed ecco dimostrato come il rispetto della storia sia anche un ottimo sfatadischiudente i mercati!), ma, quel che fa più meraviglia, sulla vastità delle proporzioni e l'industriosità dell'allestimento (persino il cielo è stato ritoccato per ottenere certi effetti di quadreria coeva) porta in salvo un'impressione di snellezza e semplicità.*

L'idea di fare della battaglia di Waterloo (18 giugno 1815), e di essa sola, l'argomento del film, è stata senza dubbio felice, e ne va distribuito il merito al produttore che l'ha covata, agli sceneggiatori Bonicelli, Bondarciuk e Craig, e al regista sovietico di Guerra e pace (lo stesso Sergej Bondarciuk), che trovandosi impedita o quasi la via per digredire romanzeggiare e impinzare, ha potuto mettere in fuoco le sue qualità più vere di grande affrescatore en plein air. *Da un soggetto così circoscritto, è venuta la massima concentrazione sul medesimo; e tanto è vero che tutto può essere materia di suspense, soltanto perché la battaglia di Waterloo è qui distinta con metodo, smontata e ricostruita in tutte le mosse, e fin nelle pause, come una partita a scacchi, noi tutti che ben sappiamo come andò a finire, pur trepidiamo in attesa dell'evento.*

Anche il breve preludio, che condensa l'abdicazione di Napoleone, l'Elba, e i « cento giorni » (comparendovi fugace, ma ben toccata da Orson Welles, la gelida figura di Luigi XVIII), dirige alla fatale giornata che spezzò per sempre la potenza napoleonica. Per un curioso contrappasso la battaglia di Waterloo fu l'esatto rovescio della battaglia di Marengo: questa prima persa e poi vinta; quella prima vinta e poi persa. Determinarono la sconfitta: il fango che ritardò il pigro Grouchy e dall'altra parte il tempestivo arrivo dei prussiani di Blücher, quando ormai i quadrati inglesi di Wellington erano votati a distruzione; più di tutti la determinò lo spirito del mondo voltando le spalle al vecchio benjamino. Il film lascia integro, secondo verità, il genio militare di Napoleone (l'altro resta dubbio), facendolo lampeggiare dalle parole e dagli occhi che però nuotano dentro una cera malata, conscio di essere alla fine; e un tale spettacolo di distruzione, bronzea ingiunta, col gusto romantico che s'è detto, il senso della fatalità storica.

Dall'opposta parte gl'inglesi trasudano flemma, scherzi pergali e fair play; e il loro « Welly » sa da principio risulta damerino e antipaticuccio (con una punta persino di sadico), e poi rabbioso quando le cose gli vanno male, non aspetta altro che d'essere lambito dalla Vittoria per isbocciare ad angelo della pietà: pietà per l'orribile, insensato macello che lo coinvolge. La sua è l'ultima nobilissima battuta: « dopo la sconfitta la cosa più tremenda è la vittoria », nella quale il sagacissimo film libera alla fine, e forse facendola troppo flautare in quelle circostanze, la nota pacifistica.

Queste connotazioni psicologiche non sono semplicemente intercalate allo spettacolo (come avviene nei polpettoni), ma fanno tutt'uno con esso; e mentre non compromettono mai l'aerea magnificenza dei quadri (tale che raramente s'è visto l'uguale), suggeriscono un montaggio serrato, un po' teatrale, in forza del quale Napoleone e Wellington, ciascuno preso nel suo dramma, finiscono col dialogare sopra quella marea di sangue. Insomma, non perché Waterloo *è così grandioso o perché le sue innumerevoli comparse sono autentici soldati che muovono e operano con allucinante precisione, esso rinuncia ai due ideali e ideologici « primi piani » del vinto e del vincitore, accomunati, mediante un dialogo leggermente posticipato alle convenzioni odierne, nella stessa tristezza umana.*

Giganteggia, con qualche abuso di effetti plastici, Rod Steiger come Napoleone modulato sulla stanchezza della carne e incoercibilmente patetico, in forte contrasto latino coll'elegante Wellington impersonato da Christopher Plummer. Poi, se lo spazio consentisse, ci sarebbe da dire del coro, dove si staccano Ivo Garrani, Gianni Garko, Jack Hawkins, Andrea Checchi, Michael Wilding; della splendida fotografia di Nannuzzi, delle suggestive scene di Garbuglia, delle appropriate musiche di Nicolai, degli accuratissimi costumi eccetera. Sul piano del mirifico spettacolare, Waterloo *lancia una minacciosa sfida alle sorgenti videocassette.*

Leo Pestelli

Stasera al Carignano « Margherita Gautier »

Questa sera alle ore 21 andrà in scena al Teatro Carignano la *Festa per la beatificazione di Margherita Gautier, la Dame aux Camélias, Santa di seconda categoria*, che Aldo Trionfo e Tonino Conte hanno tratto dal romanzo di Dumas. Lo spettacolo, secondo in abbonamento dello Stabile, è presentato nell'edizione che Trionfo ha allestito per lo Stabile di Trieste. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati. Protagonista è Valeria Moriconi con Gianni Agus, Lia Zoppelli, Ennio Balbo, Carlo Simoni.

Al Teatro Alfieri debutterà domani sera la rivista *A tutto sprint* con Raffaele Pisu. Il comico sarà affiancato da Rossella Como, Ric e Gian, Gigi Reder e Pamela Vellman. Balletto Hazel Hession e i Vulcaner.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Il film di Bertolucci da Venezia al video

Cominciamo da domenica. Dovremmo parlare di *Strategia del ragno* di Bernardo Bertolucci, che è stato il gran pezzo della serata e che sicuramente rimarrà la trasmissione più importante della settimana: ma non ne parliamo perché tutto quello che c'era da dire l'ha detto con autorità Leo Pestelli nei servizi dalla Mostra di Venezia.

Possiamo semplicemente aggiungere che, trasferendosi dal ristretto pubblico di competenti e di *élite* culturale della Mostra al gigantesco e composito pubblico della televisione, non crediamo che il film abbia avuto accoglienze meno favorevoli: perché — e ci rifacciamo ad un preciso concetto di Pestelli — l'opera, oltre che impegnata, è riuscita al suo autore anche «divertente». Non ci resta che rallegrarci del fatto che l'iniziativa cinematografica della tv abbia dato un frutto così cospicuo, e annotare che valido protagonista della pellicola è un volto ormai familiare ai telespettatori, quel Giulio Brogi che già si è distinto in alcune rappresentazioni di prosa (« Ricordo con rabbia », « La promessa ») e che fra poco vedremo quale Enea nel *Kolossal* diretto da Franco Rossi.

Ancora domenica: va avanti, ma molto faticosamente, *La carretta dei comici* con Peppino De Filippo, mentre è calato il sipario sullo show *Ti piace la mia faccia?* che qualche elemento discreto lo ha forse messo in luce ma che come spettacolo — stiamo ai giudizi raccolti in giro — pare abbia suscitato addirittura fremiti di indignazione.

* *

Ieri sera il ciclo dedicato al Risorgimento è proseguito con un vecchio film di Vittorio De Sica, *Un garibaldino al convento* (1942). Rivisto in sede televisiva, il film ha confermato il suo garbo patetico ma anche e soprattutto la sua sostanziale modestia. Il Risorgimento — è chiaro — funge solo da pretesto per una storia assai romantica. Nel *cast* c'è lo stesso De Sica che si esibisce nei panni di un pittoresco, spassoso e scarsamente credibile Nino Bixio.

Sul secondo canale, debutto di *Famiglia e società* a cura di Gastone Favero, una trasmissione in quattro puntate che vuol essere un'inchiesta sull'istituto familiare, oggi. Ieri il discorso ha affrontato le grandi linee del problema, dalla fatale decadenza del nucleo di tipo patriarcale (che ancora sussiste in talune zone, con effetti negativi) al nuovo ruolo che dovrebbe assumere la famiglia, «centro di vita morale e di solidarietà», nel mondo moderno.

Dopo due filmati di casi-limite (un padre autoritario nelle campagne del Sud, e un'immigrata vittima di un assurdo delitto a Milano) si è passati agli interventi: hanno preso la parola esperti di sociologia e di psicologia, storici, giuristi, economisti, persino critici letterari, persino — per la prima volta in un dibattito sul video — un vescovo (ma dopo di lui, subito, ha espresso il suo parere l'on. Leonilde Jotti). Conclusione: la famiglia non va distrutta, ma è giusto che si stabiliscano, all'interno di essa, rapporti più liberi e più aperti al dialogo e alla collaborazione.

Abbiamo detto dibattito ma in realtà un vero dibattito non c'è stato. Ognuno ha fatto delle dichiarazioni, in varia misura stimolanti: gli autori della rubrica confidano evidentemente che la discussione sia poi avvenuta nell'ambiente più adatto, cioè in famiglia. La prossima volta gli imputati saranno i coniugi.

* *

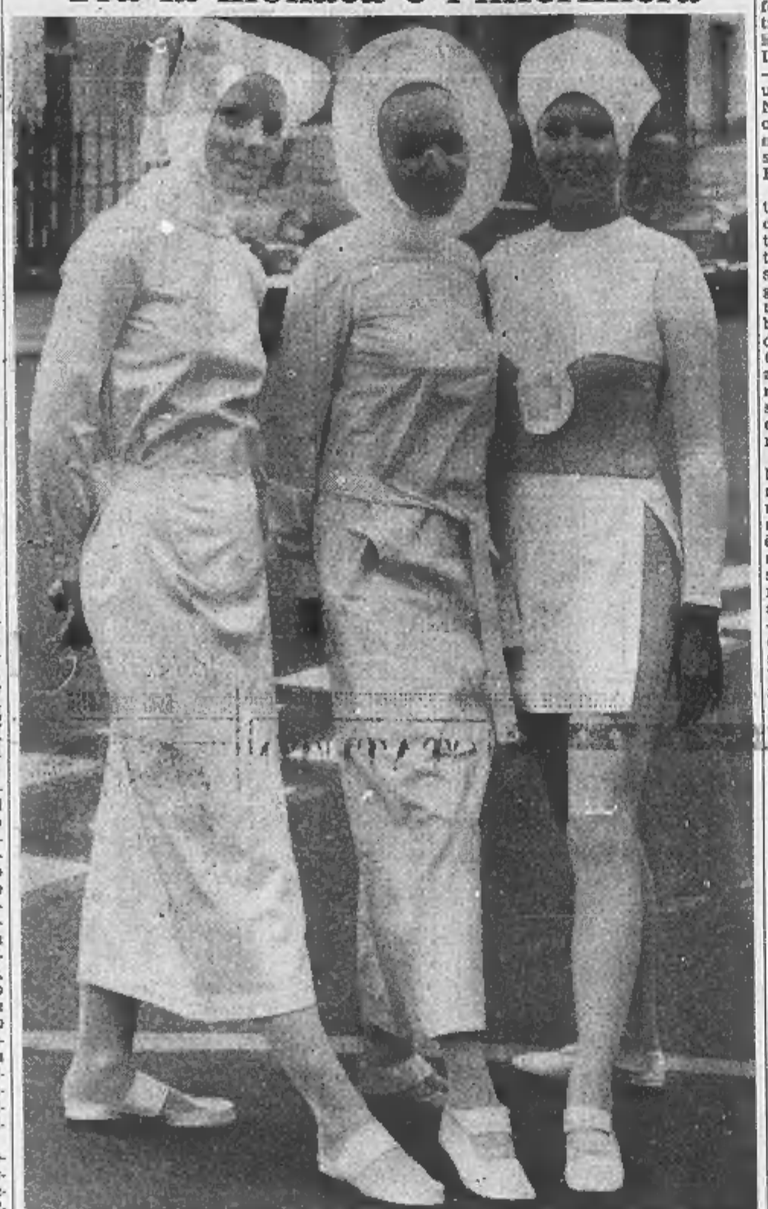
Stasera alle 21 sul canale nazionale una commedia « leggera » di Noel Coward, *Quadriglia*, con Claudia Giannotti, Silvano Tranquilli, Paola Mannoni e Renzo Palmer.

Sul secondo canale, il documentario *I bambini e noi* di Luigi Comencini che fino ad ora s'è mantenuto ad un ottimo livello e che stavolta ci proporrà un capitolo sui ragazzi disadattati della periferia di Roma.

Radio: alle 20,20 sul « nazionale » *Werther* di Massenet; sul « secondo » *La figlia della portinaia* di Carolina Invernizio, con Paolo Poli; sul « terzo » alle 18,45 *Gli italiani e gli animali* (la caccia) e alle 21,30 *Musica contemporanea*.

u. bz.

Tra la monaca e l'infermiera



Londra. Mini o maxi? La nuova moda pone il quesito anche per le infermiere, alle quali è stata dedicata una apposita rassegna. Ecco tre modelli di Pierre Cardin, tutti in tinte gentili, fra il rosa e il limone. Il « nudo » della terza modella è solo apparente. Sotto il bolero e l'ardita mini a spacco c'è un solido « collant » color giallo pastello (Tel. Ansa)

L'esule greco ieri a Torino: un concerto e un incontro

Theodorakis, la protesta con le canzoni

Perché Mikis Theodorakis fa paura ai colonnelli greci? Il musicista esule, a Torino per un'unica esibizione del suo complesso all'Alfieri, parla a bassa voce, senza enfasi. Theodorakis concepisce l'arte come anima della società: *« La mia musica e la poesia di tanti scrittori contemporanei del mio paese sono veramente popolari, perché riflettono le aspirazioni e cantano i sentimenti delle grandi masse. Noi siamo riusciti a stabilire un contatto vero, probabilmente abbiamo evitato gli equivoci dell'arte borghese che è fatta per intellettuali ed intimidisce il popolo. Il nostro movimento doveva necessariamente diventare un fatto politico ».*

Dolorosi ricordi emergono dalla memoria di Theodorakis. *« Noi lottavamo con Lambrakis e ci siamo trovati a fianco del suo cadavere quando è stato ucciso a Salonicco. Il 21 aprile del 1967 è caduta la democrazia e da allora la nostra musica e la nostra poesia sono state proibite: ebbene, in quello stesso giorno qualcuno di noi ha trovato la forza di scrivere un inno alla libertà e alla pace, che immediatamente ha cominciato a circolare di casa in casa registrato su nastro. Poiché si fa un discorso per il cittadino e non riservato ad esteti e specialisti, da una parte ne nasce l'opposizione totale al regime e dall'altra la caccia dei colonnelli a chi il critica ».*

Il discorso dell'esule si allarga. Chiede che i torinesi si associno con lui nel reclamare un trattamento umano per Panagulis, sepolto vivo in una prigione-tomba di Atene. Racconta che diciotto autori greci hanno avuto il coraggio di sfidare la censura e che nessuno ha osato colpirli. Il suo vuole anche essere un contributo ottimistico, come ottimista è il singolare spettacolo nel quale le voci soliste di Maria Farantouri, Antonio Kalogiannis e della nostra Nives si fondono con il complesso di otto elementi da lui stesso diretto secondo un andamento entusiasmante.

Per Theodorakis la sua è l'unica forma di protesta valida? *« No* — dice — *forse si può fare la rivoluzione con i fiori e i capelli lunghi. E' triste vedere la gioventù che si rifiuta in modo globale, è triste vedere perciò che la gioventù è malata ».* Tra l'altro il « no » del musicista greco risuona molto più a lungo e in profondità. La *tournée* italiana, se si eccettua la prima romana riservata ad un pubblico freddo e selezionato, è stata trionfale. A Milano e Bologna lo spettacolo è stato interrotto da continue ovazioni, da cori intonati per la Grecia libera. La *tournée* comprenderà 240 serate, era programmata fino ad aprile del '71 ed ora tocca già l'estate.

Il successo della serata all'Alfieri è stato calorosissimo. In teatro erano presenti duemila persone, che hanno applaudito tutti i pezzi, chiedendo il bis di un brano, cantato da Niver. Alla fine tutto il pubblico si è stretto intorno a Theodorakis, che ringraziava commosso.

All'esterno del teatro la polizia era intervenuta prima dello spettacolo a dividere due gruppi di dimostranti, pro e contro la Grecia dei colonnelli. Nessun incidente. Pochi minuti dopo l'inizio, le porte del teatro sono state chiuse per prudenza.

p. per.

Unione musicale — L'orchestra filarmonica di Leningrado non verrà in Italia: doveva tenere un concerto domani all'Auditorium; sarà sostituita sabato 21 novembre, sempre all'Auditorium, dall'Orchestra sinfonica di Stato dell'Urss.

Centro « Mario Pannunzio » — Domani alle 21,15 in corso Vittorio Emanuele 71 lo scrittore Peter Kolosimo inaugurerà la stagione 70-71 del Centro « Pannunzio », parlando sul tema: « Sesso e società ». Seguirà un dibattito.

Unione Culturale — Stasera alle 21 nel Teatro degli Infernotti, quinta serata del ciclo cinematografico « Obiettivo su Lenin » (1924-1969) ». Sarà proiettato il film *« Lenin in Polonia »* di Sergei Yutkevic (1965).

Istituto « Luigi Sturzo » — Stasera alle 21, nel salone dell'Istituto S. Giuseppe (via Andrea Doria 18) il prof. Mario Longo, dell'Università di Camerino terrà una conferenza sul divorzio.

Concluso il Festival del jazz a Milano

I campioni delle "big band,,

(Nostro servizio particolare)

Milano, 26 ottobre.

Con l'esibizione delle orchestre di Buddy Rich e Kenny Clarke si è concluso stasera il terzo festival del jazz di Milano. Una serata entusiasmante, che ha visto alternarsi sul palcoscenico del Teatro Lirico quelle che oggi tutti considerano le due più interessanti « big band » del momento. Le due formazioni, che sono entrambe guidate da un batterista, hanno offerto al numeroso pubblico vari spunti di confronti e polemiche. Da una parte l'orchestra guidata da Buddy Rich, il batterista tecnicamente più dotato che oggi si possa ascoltare, e dall'altra quella di Kenny Clarke, il percussionista che ha rivoluzionato la moderna tecnica della batteria.

Il pubblico ha fatto il tifo dividendosi equamente in due fazioni. Non ci sono né vinti né vincitori. Un concerto di jazz non è un match di boxe. Su due piani nettamente diversi anche le compagini orchestrali: la « big band » di Buddy Rich punta tutte le sue carte sulla stupefacente abilità del « leader », sui suoi assoli pieni di estro; l'orchestra di Clarke, che a Milano poteva contare sull'apporto di un jazzman dal calibro di Dizzy Gillespie, è una formazione dove ogni elemento è un grande solista, per cui nelle sue esecuzioni s'inseguono a ritmo serrato momenti di grande interesse e di tensione.

In apertura di concerto si è pure esibito il sestetto del milanese Enrico Intra, che si è espresso nel più tipico idioma nazionale. Ieri sera, nel secondo concerto, il violinista francese Jean Ponty ha ottenuto calorosi consensi presentando il suo nuovo quintetto dove, fra gli altri, è emerso per musicalità e inventiva il batterista Aldo Romano.

f. mond.

SUCCESSO DI UNA « PRIMA » ASSOLUTA
ai cinema
Colosseo - Hollywood - Continental
Massaua - Vinzaglio
CRUDO ■ VIOLENTO ● SPIETATO
AUDACE ● SPETTACOLARE!

Ken RANDALL
Anne MILLER
Cinemascope ■ Non vietato

ENORME SUCCESSO
al VITTORIA
nuovo appuntamento
WALT DISNEY
per il divertimento più gradito 1969 « Maggiolino tutto matto »
1970

QUALCOSA DI NUOVO...
QUALCOSA DI GRANDE NEL WEST
Domani il NAZIONALE
ha l'orgoglio ed il piacere di presentare una delle più grandi realizzazioni del cinema mondiale

FESTEGGIATI I 50 ANNI DI ATTIVITA' LAVORATIVA DELL'ING. GIOVANNI BORGHI

Sabato 24 a Comerio (Varese) autorità, amici ed un folto gruppo di collaboratori, in rappresentanza degli oltre 14.000 dipendenti dei gruppi industriali Ignis e Industrie Riunite Eurodomestici, si sono stretti intorno all'ing. Giovanni Borghi — Presidente dei suddetti gruppi — per festeggiare i suoi 50 anni di attività lavorativa. La manifestazione, improntata al tema del lavoro, ha avuto inizio con l'inaugurazione di uno stabilimento per attrezzeria meccanica a Daverio (Varese), si è sviluppata con la consegna di 24 nuovi appartamenti costruiti dalla Gescal a Cassinetta di Biandronno (Varese), per dipendenti dei due gruppi e si è conclusa a Comerio.
In quest'ultima sede l'ing. Borghi ha consegnato attestati di fedeltà e premi ricordo a 210 dipendenti che hanno raggiunto i 10 anni di attività nel gruppo Ignis ed ha donato due autoambulanze alla Croce Rossa di Varese, nonché una serie di apparecchiature per la cura di malattie cardiocircolatorie ed altri mezzi ad ospedali ed enti assistenziali della provincia di Varese.

FILODIFFUSIONE! Col telefono la musica nella casa degli Anni '70. **FILODIFFUSIONE!** Due programmi musicali senza pubblicità, esclusivamente dedicati ai filo-ascoltatori: 24 ore ininterrotte di musica. **Istantaneamente le migliori orchestre di tutto il mondo nella propria casa solo premendo un tasto: quello del filodiffusore.**

SIPerVOI

Dal 1° ottobre in quotazione presso le principali Borse Valori

Rendimento effettivo:

6,60%

la stabilità di quotazione è garanzia di

REDDITO CERTO - CAPITALE SICURO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

In tutto sono 102

Paralizzate 74 Facoltà

Per i docenti in sciopero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 ottobre.

L'assemblea delle sedi universitarie che aderiscono al Comitato nazionale universitario ha confermato di continuare ad oltranza la astensione da ogni attività didattica e scientifica; inoltre dal 27 al 31 ottobre è stato proclamato il blocco da ogni attività assistenziale negli atenei e dal 29 al 31 ottobre l'astensione dall'assistenza sanitaria nelle cliniche universitarie.

Nella riunione di ieri l'assemblea *« ha constatato il successo dell'azione sindacale che ha praticamente investito tutte le Università italiane, con percentuali di astensione quasi sempre altissime »*. Secondo i dati forniti dal Comitato universitario su 102 facoltà 74 risultano in sciopero completo, le rimanenti con astensione parziale.

« Le forze accademiche e politiche conservatrici, afferma il comunicato diffuso al termine della riunione, *rivelano ormai la convinzione che il passaggio in aula della riforma universitaria sia inevitabile e che sia inutile combattere per chiudere la riforma stessa. Queste forze hanno concentrato i loro sforzi contro la legge che blocca i concorsi a cattedra in un estremo tentativo di intimidazione nei confronti dei docenti uniti nella lotta per il rinnovamento dell'Università italiana. Il Comitato osserva che tale attacco si è già screditato politicamente per l'evidente fatto di essere sostenuto da uno schieramento che va dalla destra dc ai missini »*.

I dirigenti del Comitato nazionale universitario denunciano che si sta delineando il tentativo di concentrare tutto il dibattito sulla riforma intorno alle norme che prevedono l'immissione nei ruoli di una parte dei docenti: si tratta, sostengono, di un pericoloso espediente di mistificazione che va denunciato all'opinione pubblica nel modo più energico.

Il Comitato universitario, conclude il comunicato, denuncia l'evidente tentativo di sobillare la massa dei « docenti subalterni » per affossare la riforma, dando così il migliore degli alibi alle forze reazionarie: *« Davanti a questa situazione il comitato accetta la sfida ad uno scontro frontale rivoltagli da quei gruppi, comunque camuffati, invitando i propri iscritti e tutte le forze politiche e sindacali progressiste ad unirsi nella lotta per il rinnovamento della Università »*.

f. f.

A Milano domani assemblea di docenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 ottobre.

(g. m.) Il Comitato nazionale universitario, del quale fa parte tra le altre anche l'« Associazione milanese professori universitari incaricati » (Ampul), ha annunciato oggi un'assemblea straordinaria *« aperta a tutti i docenti, agli studenti, al personale tecnico ed amministrativo »* che si terrà dopodomani sera nell'istituto di fisica dell'università, in via Celoria.

E' stato precisato che l'ordine del giorno dell'assemblea sarà: *« Analisi della situazione universitaria; e invito ai magnifici rettori delle università milanesi a non dare inizio all'anno accademico »*.

Cento quintali di gasolio rovesciati sull'autostrada

Bloccato il traffico sulla « Torino-Savona »

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 26 ottobre.

(u. s.) Cento quintali di gasolio si sono oggi rovesciati sull'autostrada Torino-Savona al chilometro 19 nei pressi di Carcare. L'incidente, che ha bloccato completamente il traffico per circa mezz'ora, è stato provocato dal ribaltamento del rimorchio di un'autocisterna.

L'automezzo, alla guida del quale era Giancarlo Rinaldi, 24 anni, residente a Monchiero, in via Riviera 3, viaggiava verso Savona quando è sbandato .Il rimorchio, urtando contro il muretto di un ponte, si è rovesciato sulla strada che è stata allagata dal gasolio sgorgato da una larga fessura apertasi nel fianco della cisterna.

Sul posto si sono recati agenti della stradale, vigili del fuoco e operai dell'autostrada i quali, con potenti getti d'acqua, hanno lavato la strada, che è poi stata cosparsa di sabbia.

Il traffico si muove lentamente per la viscidità del fondo stradale che, imbevuto di gasolio, si teme debba essere almeno in parte rifatto per un tratto di circa 30 metri.

Asti, 26 ottobre. — La Sip informa che da venerdì 29 corrente mese è stata attivata la teleselezione in partenza dal distretto di Asti verso i distretti di Vicenza (0444) e Modena (0531).

Le accuse del magistrato per l'assassinio di Gavi Ligure

I due nomadi arrestati sono i complici del bandito che uccise il carabiniere

Il procuratore della Repubblica ha spiccato ordine di cattura - Albino Iussi e Silvio Decolombi sono imputati di concorso in omicidio, in due tentativi di omicidio e in due rapine - Sarebbero infatti anche responsabili della sparatoria avvenuta a Volpiano Uno ha confessato, l'altro nega ogni addebito - Si cerca il terzo complice, l'uomo che colpì a rivoltellate l'appuntato Vaccarella

(Dal nostro inviato speciale)
Gavi Ligure, 26 ottobre.

Si mantiene la posizione dei diciottenni Albino Iussi e Silvio Decolombi, i due girovaghi fermati dai carabinieri alla periferia di Torino, nel corso delle indagini sulla sparatoria di Gavi Ligure dove, otto giorni fa, alcuni ladri sorpresi a rubare uccisero l'appuntato dei carabinieri Vittorio Vaccarella di 50 anni. Nei confronti dei due nomadi il procuratore della Repubblica, dott. Buzio, ha spiccato ordine di cattura. Il provvedimento è stato notificato in carcere allo Iussi e al Decolombi.

Pesanti le accuse contestate ai due: concorso in omicidio, in due tentativi di omicidio e in due rapine; furto continuato ed evasione. La decisione del magistrato lascia intendere che gli inquirenti abbiano raccolto gravi indizi nei confronti dello Iussi e del Decolombi non solo per l'episodio di Gavi Ligure, ma anche per la sparatoria di cui i due mentre fuggivano sarebbero stati protagonisti a Volpiano.

Lunedì mattina, 19 ottobre, l'appuntato Vaccarella e il carabiniere scelto Vincenzo Ursi della stazione di Gavi avevano sorpreso nei pressi della villa «Masseria Carmelitana», appartenente al genovese Gildo Ghio, un giovane lasciato a far da « palo » da due complici che stavano rubando nella casa disabitata.

Il giovane, che aveva tentato di salire su un'Alfa Romeo « 1750 », fu arrestato e ammanettato. Pochi attimi dopo, dalla villa uscirono i due ladri che senza esitazione spararono ed uccisero l'appuntato per liberare il complice.

I tre salirono poi sulla « 1750 » e fuggirono. L'auto venne intercettata da un ufficiale dei carabinieri nei pressi di Carmagnola, dove uno dei banditi rubò una Giulia G. T. coupé gialla. La « 1750 » venne abbandonata poco dopo nelle campagne di Carignano. Verso mezzogiorno, la coupé gialla arrivò in un cantiere edile di Volpiano; qui i tre che erano a bordo decisero di rubare una « Simca 1000 » di proprietà del muratore Alberico Baldin, di 38 anni: evidentemente volevano cambiare auto per far perdere le tracce.

Di fronte alla reazione del Baldin e dell'operaio Pietro Rosso, di 67 anni, non esitarono a far fuoco con le rivoltelle. Il Baldin rispose con un fucile da caccia, il Rosso tentò di fermarli con il lancio di sassi. I tre però riuscirono a fuggire.

L'episodio di Volpiano e quello di Gavi Ligure vennero collegati durante le indagini dagli inquirenti: due dei tre banditi vennero identificati, grazie alla descrizione dei carabiniere Ursi e di altri testimoni, nei girovaghi Albino Iussi e Silvio Decolombi, fermati poi nella notte di giovedì alla periferia di Torino e trasferiti al carcere giudiziario di Alessandria.

Albino Iussi, interrogato, ha ammesso di essersi trovato la mattina di lunedì 19 ottobre a Gavi Ligure. *« Giunsi con due giovani conosciuti casualmente* — dice il girovago — *e rimasi fuori della villa a far da "palo". Venni sorpreso dai carabinieri e ammanettato. Quando i due uscirono, cominciarono a sparare. Fuggii con loro, poi proseguii da solo. Non so chi siano »*. E' stato impossibile sapere di più. Quanto all'episodio di Volpiano, lo Iussi afferma di non saperne nulla. Il Decolombi, invece respinge ogni accusa, continua a ripetere di non essersi mosso da Torino, dove si trovava assieme allo Iussi; ma le ammissioni di quest'ultimo fanno cadere l'alibi.

Albino Iussi, meglio noto come il « biondino », è stato riconosciuto dal carabiniere Ursi, il quale ha detto di essere sicuro che il girovago sospettato è il ladro che, sorpreso presso la villa del Ghio, era stato arrestato ed ammanettato. Non ha invece riconosciuto con certezza il Decolombi come uno dei banditi che hanno sparato ed ucciso l'appuntato.

Il muratore Alberico Baldin, però, nel corso di un altro confronto ha riconosciuto il Decolombi e lo Iussi come i due banditi che, rubata la sua auto, non avevano esitato a sparare per poter fuggire.

Lo Iussi è stato riconosciuto con certezza anche da Pietro Rosso, il quale, sia pure con qualche esitazione, ha anche accusato il Decolombi. Sulle indagini in corso l'autorità giudiziaria e gli inquirenti mantengono il riserbo. Senza dubbio, le testimonianze e gli altri elementi raccolti in questi giorni dai carabinieri devono essere stati determinanti per indurre il procuratore della Repubblica a firmare i due ordini di cattura.

L'accusa di omicidio si riferisce all'uccisione dell'appuntato Vaccarella, quella di tentato omicidio e di rapina agli episodi di Gavi, (furto nella villa e sparatoria, anche contro il carabiniere Ursi), e di Volpiano (furto dell'auto con colpi di rivoltella contro Baldin e Rosso). Tra gli indizi che accusano Albino Iussi sarebbero i segni lasciati sui polsi dalle manette e il rinvenimento sulla « 1750 » usata a Gavi di un estintore a schiumogeno: si afferma infatti che la tattica del « biondino » per sfuggire all'inseguimento delle auto della polizia consisteva nel gettare sull'asfalto lo schiumogeno per far sbandare gli automezzi. Malgrado questi elementi e gli ordini di cattura, il difensore, avvocato Perla, si dice sicuro dell'innocenza del giovane e ha preannunciato clamorose rivelazioni per i prossimi giorni.

Oggi, in un boschetto nei pressi di Montalenghe, tra Chivasso e Ivrea, è stata rinvenuta la « Simca 1000 » che i banditi in fuga avevano rubato al muratore Baldin.

I carabinieri, dal canto loro, proseguono le ricerche del « terzo uomo », di colui che dovrebbe essere il maggior responsabile dell'uccisione di Vittorio Vaccarella. Vi sono sospetti a carico di uno dei fratelli Lafleur (Carlo e Bruno, di 18 e 16 anni), già denunciati dal nucleo investigativo dei carabinieri di Alessandria pochi giorni fa per una rapina a Casale e per alcuni furti a Valenza e Tortona.

Franco Marchiaro

Gavi Ligure. Silvio Decolombi accusato di concorso in omicidio (Foto Moisio)

La decisione della Procura di Palermo

Si è aperta oggi l'istruttoria sul sequestro del giornalista

Il commercialista Antonino Buttafuoco è accusato del rapimento di Mauro De Mauro « in concorso con ignoti » - Adesso verrà nominato un giudice che avrà sei mesi di tempo per incriminarlo o prosciorlierlo

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 26 ottobre.

« Sono possibili sviluppi anche immediati delle indagini sulla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro », così ha dichiarato il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, dott. Saito, questa mattina prima di riprendere l'esame degli atti degli interrogatori del ragioniere Antonino Buttafuoco, il consulente tributario rinchiuso nelle carceri dell'Ucciardone perché accusato di concorso nel sequestro del giornalista.

Il magistrato ha aggiunto: *« Capisco l'impazienza della pubblica opinione perché si raggiungano in breve tempo i colpevoli, ma è quello che stiamo tentando di fare. Secondo me non sarebbe utile un processo al solo Buttafuoco, perché è necessario individuare le altre persone implicate nel rapimento »*.

C'è stata quindi una riunione tra il dott. Saito ed il procuratore capo della Repubblica, dott. Scaglione, per esaminare le istanze presentate due giorni fa dal difensore del consulente tributario palermitano, l'avv. De Cordova. La prima riguarda il trasferimento del detenuto dalla cella di isolamento alla infermeria del carcere, la seconda la formalizzazione dell'istruttoria.

Il dottor Saito ha accettato la richiesta difensiva per la seconda parte e trasmetterà domani a mezzogiorno il fascicolo attinente la scomparsa del giornalista al consigliere istruttore dottor Di Blasi, il quale, a sua volta, dovrà nominare un giudice istruttore.

Da quel momento vi saranno sei mesi di tempo per emettere una sentenza che o rinvierà a giudizio o prosciorlierà il tributarista accusato, con ordine di cattura, del sequestro del giornalista palermitano (art. 605 del Codice penale).

Conversando con i giornalisti, il dottor Saito ha lasciato intendere che, poiché il procedimento è rubricato non solo contro Buttafuoco, ma anche contro ignoti e che giungere alla identificazione di questi ultimi non sarà né semplice né facile, si rende indispensabile una rapida apertura dell'inchiesta formale che affiancherà al sostituto procuratore della Repubblica un giudice. La formalizzazione, inoltre, nel rispetto dello spirito delle nuove norme procedurali, darà modo al presunto responsabile del sequestro di De Mauro di avvalersi di un difensore che con l'apertura del procedimento ha diritto di partecipare ad ogni atto, alla stessa stregua del rappresentante dell'accusa.

Frattanto, i funzionari della squadra mobile di Palermo sono al lavoro per eseguire le disposizioni ricevute dal dott. Saito, sabato sera, per giungere all'individuazione di quanti sono implicati nel rapimento del giornalista.

Come si ricorderà Mauro De Mauro venne rapito la sera del 16 settembre scorso da tre uomini che lo costrinsero ad allontanarsi sulla sua stessa auto, una « Bmw 1600 » di colore blu, con la quale era giunto nelle vicinanze di casa sua, in viale delle Magnolie. L'auto venne trovata abbandonata in via Pietro D'Asaro la sera successiva.

a. r.

Quindici ragazzi feriti a Bologna nel crollo di una giostra volante

L'incidente non ha avuto conseguenze più gravi perché la « corsa » era al termine - Pare che l'impianto non fosse stato autorizzato dalla Questura

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 26 ottobre.

(l. s.) L'improvviso crollo di una « giostra volante » ha provocato, ieri pomeriggio, il ferimento di quindici giovani. L'incidente è accaduto nel quartiere Pilastro, dove da alcuni giorni era stato installato un piccolo « luna park ». Mentre i ragazzi volteggiavano sui 24 sedili trattenuti da catenelle, la struttura portante ha ceduto di schianto, scaraventandoli al suolo. Fortunatamente, in quel momento, la « corsa » stava terminando e la velocità era assai modesta. Diverse autoambulanze accorse sul posto hanno trasportato parte dei ragazzi all'Istituto ortopedico Rizzoli e parte all'ospedale di Santa Orsola. I feriti, dopo le medicazioni, sono stati dimessi; soltanto ad uno di essi i sanitari hanno dovuto ingessare una gamba, per una sospetta frattura.

Diverse querele per lesioni colpose nei confronti del titolare della giostra, il cinquantottenne Roberto Lazzari, sono state presentate dai familiari dei feriti. La posizione dei proprietari del piccolo « luna park » appare aggravata poiché — a quanto risulta dai primi accertamenti — non avevano chiesto l'autorizzazione alla locale questura per installare la giostra, né questa era stata collaudata dai tecnici.

Al momento della disgrazia, il proprietario della giostra era assente; il suo funzionamento era stato affidato al figlio Franco.

Ciclista sconosciuto ucciso da un'auto

Novi Ligure, 26 ottobre.

(a. c.) Un mortale incidente stradale è avvenuto sulla statale dei Giovi in frazione Barbellotta di Novi Ligure. Un'auto condotta dal ferroviere Luigi Capeto di 21 anni, residente a Novi in via Monte Bianco 1, proveniente da Serravalle Scrivia, ha investito alle spalle un uomo che procedeva in bicicletta, dell'apparente età di 60 anni. La vittima, ancora sconosciuta, è stata sbalzata di sella, e proiettata sul cofano della vettura, ha sfondato il parabrezza ed è entrata nell'abitacolo. L'uomo è morto sul colpo. La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Capeto è rimasto illeso. Sull'auto viaggiava pure la signorina Carla Bianco di 18 anni, residente a Pozzolo Formigaro, è stata ricoverata all'ospedale in osservazione per ferite multiple e choc traumatico.

Il "colpo„ all'oreficeria di Rivolta d'Adda

Un rapinatore braccato a Milano sviene nella strada per le ferite

Soccorso dai passanti e consegnato ai carabinieri - Il giovane ha ammesso di essere stato colpito da un proiettile sparato dal gioielliere - E' il terzo bandito che partecipò all'assalto: due sono già stati arrestati

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 ottobre.

I carabinieri di Milano hanno arrestato, la scorsa notte, il terzo rapinatore di Rivolta, dove martedì scorso durante una sparatoria con l'orefice vittima del «colpo» due banditi erano rimasti feriti. Uno era stato catturato subito e ricoverato all'ospedale in fin di vita, il secondo arrestato qualche giorno dopo in casa di una zia.

Il terzo uomo è un giovane di 21 anni, Stefano Radogna, nato a Mola di Bari, ma residente a Milano in corso Porta Ticinese 28, panettiere ora disoccupato. La scorsa notte, verso le due, alcuni clienti di un bar della galleria Buenos Aires si imbattevano in un giovane infreddolito, che improvvisamente crollava a terra privo di sensi. Veniva rianimato con un bicchiere di brandy mentre qualcuno provvedeva a chiamare sul posto un'autoradio dei carabinieri perché lo portasse all'ospedale.

Una « gazzella » lo prendeva a bordo e si avviava al Policlinico, ma durante il tragitto i carabinieri si accorgevano che il giovane aveva alcune profonde ferite d'arma da fuoco su un avambraccio. All'ospedale, il Radogna, affamato ed infreddolito, veniva interrogato sulle circostanze del ferimento ed ammetteva di aver preso parte alla rapina di Rivolta.

Secondo la sua versione, aveva conosciuto per caso i due complici, già arrestati: il ferito Ignazio Pizzo e l'autista Leandro Borghi. *« Non sono un professionista della malavita* — ha detto — *e fino all'ultimo momento non sapevo neppure che si trattasse di una rapina. E' stato il Pizzo a convincermi al colpo e a spingermi nell'oreficeria con una pistola in mano. Al primo sparo sono fuggito, ma sono rimasto colpito ad un braccio »*.

Ha poi aggiunto di essere noto ai complici solo con il soprannome di « Lionello », il che confermerebbe la versione degli altri arrestati. Nel suo racconto il Radogna ha spiegato come ha trascorso le ore dopo la rapina. Si era dapprima recato al Sud, giungendo fino a Bari. Poi era tornato a Milano dove aveva vagato senza una meta. Da qualche giorno era rimasto senza soldi, non poteva mangiare, aveva perso molto sangue dalle ferite; era debole e già pensava di costituirsi. Dopo il primo sommario interrogatorio è stato rifocillato: subito dopo si è addormentato tanto che il magistrato non ha ancora potuto interrogarlo.

Le condizioni di Ignazio Pizzo, l'altro bandito ferito, sono stazionarie.

g. m.

Ladri svaligiano la villa dell'ex sindaco Peyron

Pinerolo, 26 ottobre.

(m. g.) La villa dell'ex sindaco di Torino, avv. Amedeo Peyron, in corso Marconi, a Cavour, è stata svaligiata da ladri che, introdottisi nel parco scavalcando il muro di cinta, sono penetrati nel salone dopo aver sfondato una porta a vetri. Sono stati trafugati soprammobili per un valore di un milione.

amaro Petrus
CONFEZIONE CAFFETTIERA A PRESSIONE
CONTIENE 1/2 LITRO DI PETRUS "L'AMARISSIMO CHE FA BENISSIMO„
DIVENTA UNA NUOVISSIMA CAFFETTIERA A PRESSIONE PER 6 TAZZINE DI BUON CAFFE'
L. 2.850
brevettata
Petrus Boonekamp L'AMARO
dopo mangiato sempre PETRUS l'amaro per l'uomo forte

Primario fabbricante tedesco di articoli scolastici e varie di fama internazionale cerca

rappresentante generale

per l'Italia o

collaboratore

avente fabbrica italiana nel medesimo ramo. Pregasi rispondere in tedesco, inglese o francese a: « ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 225 — 20100 MILANO ».

Importante Società Settore Laminati Plastici Decorativi in Lombardia

CERCA

direttore di stabilimento

La Persona prescelta dovrà possedere:
— forte ascendente e capacità di guida e controllo, nonché contatto umano col personale
— spiccato spirito di iniziativa e di collaborazione
— capacità ed esperienza di organizzazione della produzione
— senso di coordinamento e di semplificazione dei molteplici problemi tecnico-produttivi
— sensibilità ai problemi di controllo e riduzioni dei costi.

Indirizzare Curriculum a: « Etas - Kompass Pubblicità 218 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE

cerca per il potenziamento della propria organizzazione il seguente personale:

INGEGNERI MECCANICI (rif. I/1)
con esperienza di montaggio di grossi impianti petrolchimici ed industriali a cui affidare la responsabilità della conduzione tecnico-economica di cantieri siti in Italia o estero.
Titolo preferenziale: conoscenza inglese e francese.

CAPI MONTATORI e CAPI SQUADRA (rif. C/2)
esperti in montaggio di grosse carpenterie metalliche e serbatoi.
Prima sede di lavoro Sardegna.

PERITI MECCANICI (rif. P/3)
con esperienza di programmazione ed avanzamento lavori, controllo produzione, analisi costi e metodi, lavorazione acquisita in officina di carpenteria e calderaria.
Sede di lavoro Novara.

DISEGNATORI PROGETTISTI (rif. D/4)
con profonda esperienza di ufficio tecnico acquisita in uno dei seguenti campi:
— piping e sale pompe
— carpenteria metallica.
Sede di lavoro Novara.

PERITI MECCANICI NEODIPLOMATI (rif. P/5)
da inserire nell'ufficio tecnico in qualità di disegnatori progettisti.
Sede di lavoro Novara.

Inviare curriculum precisando età, pretese e minimo tempo di disponibilità a « Casella 363/N SIP - 20122 Milano ».

SOCIETA' TORINO CENTRO S.p.A.
CORSO PESCHIERA 272 - TEL. 310077

VENDE DIRETTAMENTE IN

C.so Siracusa 128-130

angolo via Boston

IL PALAZZETTO

Appartamenti di:

3 camere

cucina - biservizi

abitabili subito

Mutuo e facilitazioni

Visite ore 9-12

SOCIETA' TORINO CENTRO S.p.A.
CORSO PESCHIERA 272 - TEL. 310077

COMPLESSO SPORTING

VIA FILADELFIA 51 - VIA REDUZZI 9

Vendonsi direttamente luminosi appartamenti in area a giardino, dimensioni diverse. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere ore 15 - 18.

PROFUMERIA **CLERICI**
VIA S. FRAN. D'ASSISI 31
TEL. 54.59.89 - TORINO
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncc 32
MILANO	Via Cerva 25
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via E. De Amicis 3
IMPERIA	Corso Mazzoni 16
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Galleria Exedino 5
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas-Kompass Pubblicità SpA**. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas-Kompass Pubblicità**, via Marenco 32 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità SpA (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24807 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole unitamente dieci, sviluppando quelle artificiosamente composte per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 13% attuale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo tolto a quella iniziale e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» o «Stampa Sera» del lunedì e su «Stampa Sera» (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda «La Stampa», la ripetizione su «Stampa Sera» è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n.... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per recapito, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La **Etas-Kompass Pubblicità SpA**, in base al capitolato di concessione di esercizio del cavalierato privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle «strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CAFFANNONI autobox metallici prefabbricati, vigilere fino 300 mq. Telefonare 493-366, Venezia.
CEDO causa malattia macchinario ufficio. Tel. 393-951.
OCCASIONE vendiamo trasporti universali n. 1-2 monopolegglo, pialiatrice 700 per 1500, fresatrice verticale n. 5 monopolegglo con ranali. Via Galdano 103/9 Tel. 653.323, pasti.
PRESSE meccaniche d'occasione da TN 120-250 cad. Tel. 736.576.
PUNTE elicoidali originali «Felcio» maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo. Frapolli, via Nizza 52.
SVENDO attrezzature edile banco frigorifero bilancia affettatrice registratore. Telefonare 620.525.

② Artigianato

AUTISTA camion proprio lunghezza metri 7, portata ql 50 offresi altra occupazione altro lavoro. Tel. 991.938.
CERCO lavoro tornerlu per parallelo 250 per 2000 foro mandrino 105. Via Belfiori 11, Borgo S. Pietro (Moncalieri).
DECORIAMO camere complete tappezzerie 25 mila, lavabile 15 mila. Telefonare 812.630 Barretta.
DITTA artigiana cerca lavoro meccanico o montaggio particolari. Telefonare 701.711.
GIOVANE signora vicinanze Lotti cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4119 — 10100 Torino».
IMPRESA edile esegue costruzioni e restauri. Tel. 243.011.
IMPRESA edile esegue decorazioni e restauri edili. Tel. 243.011.
MURATORE anziano esegue lavori accurati in genere. Tel. 681.359, Torino.

③ Capitali - Società - Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immobiliari a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti statali aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.854 - 530.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità ed incluso immobiliari. Mutui ipotecari fino a sei anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545.909.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** a tutti in 60 ggal. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà primo, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542.854, 530.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FINSARDA** via Cernaia 22. Tel. 544.224 530.528. Prestiti mutui immediati 9 decimi pensionati.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, telef. 780.303, 779.826, prestiti immediati a tutti in giornata. Finanziari su auto su appartamenti. Riservatezza.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti lavoratori ci si ipotecari fino 10% ripiano 12-60 mesi, via Sacchi 38. Tel. 534.760.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati operai artigiani. Soffi, corso Dante 2, telefoni 501.407-501.541.

A.A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia operai impiegati artigiani commercianti. Fipat, tel. 518.290, 530.542.

A.A.A. **CONFIAS** presiti e tutti, anche autosovvenzioni. Telefonare 682.093.

A.A.A. **QUANTI** milioni vi servono? Non ve li diamo? Dateci tempo ma abbiamo soldi! Impiegati immobiliare Valfilma S.p.a., via Andrea Doria 15, Torino (tel. 518.336).

A.A. **AFFARI**, via Pietro Micca 18, telefono 543.032. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case, appartamenti.

A.A. **FASANO** 694.180, 694.670, affida te vendita aziende commerciali industriali, negozi.

A. **ACQUISTEREI** rilevarei azienda negozio. Tratto o investo. Tel. 513.598.

ABBIGLIAMENTO femminile zona S. Rita, ottima posizione, incasso annuo: 15 milioni. Impossibilità conduzione, cede: 3 milioni 200 mila. Fasano 694.180.

ADATTO elettricista negozio elettrodomestici materiale elettrico cede eventuale. Tel. 740.307.

AD insegnante istruttore offriamo opportunità cogestire avviate scuole guida. Telefonare 878.554.

AFFERMATA ditta campo agricolo cerca socio incrementarne produzione. Telefonare 597.044 pasti.

AGENZIA compravendita auto dipendenti Fiat. Abbia giovane dinamico, reddito incrementabile acquistando direttamente. Cede: 5 milioni. Fasano 694.180.

ALASSIO immobiliare Doria S. Ambrogio, 40.512, cede Riviera ponente avviatissima tabaccheria.

ALIMENTARI drogheria frutta verdura, attività 25 anni, reddito netto 400 mila mensile. Tel. 390.076.

ALIMENTARI pastificio, attrezzato self service, ottimo reddito, cede conveniente mente Ravarino 555.344.

ATTREZZATURA moderna drogheria, reparto profumeria, 200 mila giornaliere, eredi cedono popolatissima zona. Telefonare 518.695.

AUTORIMESSA officina cediamo 25 milioni, forte utile. Riva, corso Re Umberto 45.

AUTORIMESSA completa 120 vetture cedo. Telefonare 780.776.

AUTORIPARAZIONI carrozzeria completa attrezzatura avviatissima cedo. Telefonare 555.880.

AVVIATISSIMA libreria centrale specializzata, attività pluriennale, cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5072 — 10100 Torino».

AVVIATISSIMA tipo-litografia, cediamo 60 milioni blocco, occasione. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO bar superaccessoriato, tavola fredda. Asti, cediamo 6 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio pasticceria forno, pasticceria, cediamo 16 milioni. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio coloniale Collegno, cediamo 2 milioni 100 mila. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO ristorante locanda bar superaccessoriato, con immobile, terreno circostante Torino, eccellente 315 milioni Riva, corso Re Umberto 45.

BELLISSIMO, centralissimo negozio mobili d'arte, arredamenti, grandi vetrine espositive, ottima affermato, cedesi per ritiro commercio. Tel. 580.085, mattino e ore pasti.

BELLISSIMO centralissimo negozio mobili, arte arredamenti grande esposizione cede Ravarino 555.344.

BOUTIQUE signora cantralissima, specializzata negozio arredami signorilmente. Incassi annui: 60 milioni, reddito adeguato. Ritiro commerciale, cede: 15 milioni. Fasano 694.180.

BOUTIQUE donna con licenza merceria ed maglieria cedesi zona commerciale. Telefonare 555.784.

CAFFE' rabaccheria cartoleria giornali, avviamento stagionale, alloggio. Utile netto mensile: 1 milione. Ritiro commercio, cede: 32 milioni. Fasano 694.180.

CARROZZERIA attrezzata modernamente, grandi locali, forno verniciatura nuovo (5 milioni), utile elevato. Causa salute, cede conven temente. Fasano 694.180.

CARTOLIBRERIA dischi giocattoli curtrazione lettini, zona grande sviluppo, cedesi. Tel. 346.350, ore pasti.

CASSA anziantà cedesi macelleria e gastronomia, Leumann. Tel. 781.276.

CAUSA malattia cede cartolibreria fronte scuole. Tel. 585.645, ore pasti.

CAUSA motivi salute cedesi bar avviato hotel ristorante, località amena, panoramica, stabilimen Asti, Savona e Etas-Kompass Pubblicità 584 — 10100 Torino ».

CAUSA trasferimento cedesi drogheria con licenze profumeria, colli, cologhi, surgelati, saltami. Tel. 372.305.

CAUSA trasferimento vendesi bar tabaccheria L. 28.000.000 sufficiente 50% rim., dilazionando. Tel. 82-3027.

CEDESI albergo bar ristorante con alloggio pensione in Moncalieri. Telefonare 641.748.

CEDESI bar superalcolico zona S. Paolo, volendo gestione. Telefonare 768.931.

CEDESI licenza pizzaioli artigianato locale S. Rita. Tel. 339-856.

CEDESI per malattia bar tavolafredda, vicino scuole, orario ridotto. Telefonare 484.044.

CEDESI urgentemente conveniente mente commestibile drogheria frutta verdura vasta licenza, adattabile a supermercato, angolare, alloggio. Tel. 650 892.

CEDO autofficina attualmente 90 auto con officina e lavaggio. Prendesi via Rueglio 10, Madonna di Campagna.

CEDO avviata drogheria merceria con alloggio, prezzo modico. Tel. 851.203.

CEDO fattoria grande attività per ritiro commercio. Telefonare 697.478.

CEDO negozio pretinatelee. 734.894, ore pasti.

COLLEGNO pasticceria rosticceria pizzeria, moderni macchinari, ottimo incasso dimostrabile, reddito garantito. Causa maternità, cede: 5 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

COMMESTIBILI drogheria B. Paolo, alloggio annesso. Incasso giornaliero: 120 mila (sabato 180 mila). Altra attività cede: 7 milioni 800 mila. Fasano 694.180.

CONFEZIONI bimbi centrale cede causa trasferimento. Tel. 623.661, ore pasti.

CONFEZIONI sartoria signora cede Vanchiglia, buon passaggio, arredamento moderno, buon reddito, consigliabile varia. Cede: 3 milioni 200 mila. Fasano 694.180.

DIANO Marina: pasticceria (produzione fine) caffè superalcoolici, modernissimo, centrale, possibilità concerto, 100 mila giornaliere. Cede: 27 milioni. Fasano 694.670.

DI SALVATORE, corso F. Turati 10, cede moderna pizzeria-ristorante. Forte utile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede autofficina nuova apertura, volendo vendesi mira.

DI SALVATORE corso F. Turati 10, cede convenientemente causa esproprio, avviata merceria. Trattabile 2 milioni 200 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centralissima boutique moderna, trattabili 3 milioni 500 mila occasionissima.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderno commestibili. 80 mila giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ristorante centrale. Eleganie. Funzionale. Utile medio 1 milione 500 mila mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale latteria stagionalissima. 80 mila giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata camiceria-maglieria. utile annuale 4 milioni 500 mila. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede modernissima pelletteria-valigeria. Giro affari 30 milioni incrementabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata pasticceria moderna con laboratorio. Giro affari 40 milioni annuali dimostrabili. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata profumeria trattabili 2 milioni 500 mila. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata cartoleria accessori auto, unica attività centro cittadino Cuneese.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pasticceria laboratorio, bar ristorante unico. 40 milioni giro affari annuale. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, confezioni, incasso annuale 25 milioni. Trattabili 5 milioni 500 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede negozio fiori, zona grande passaggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede negozio dischi, 200 mila nette mensili. Adatto persona sola: trattabili 2 milioni 200 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ristorante attrezzatissimo, 140 mila giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cartolibreria fronte scuola. 500 mila nette mensili. Trattabili 9 milioni e mezzo mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede modernissimo confezioni bimbi. Utile annuale 10 milioni. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede salumeria vendesi. Condizione artigianale. 18 milioni reddito netto annuale. Trattabili 30 milioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata profumeria. Eleganteniente arredata. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centralissima biancheria signora. Calze in negozio. Giro affari 34 milioni annuali. Utile adeguato.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede convenientemente ristorante centralissimo. Incasso mensile 2 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede torrefazione, bar, pasticceria, confetteria. Media mensile 75 mila giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata fabbrica stirezzatissime confezioni, vendita sofà-salotti. Richiesta 2 milioni 500 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede profumeria. 350 mila netie mensili documentabili. Trattabili 2 milioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede colori-vernici, 600 mila utile netto mensile. Trattabili 9 milioni 500 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede confezioni donna, camiceria, maglieria. Posizione centralissima. Giro affari 32 milioni annuali. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato ristorante bar superlusso 170 mila giornaliere. Utile 1 milione mensile. Adeguato. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede pasticceria, laboratorio, bar superalcoolico. 40 milioni giro affari annuale. Facilitazioni.

DROGHERIA zona Crocetta, fornitissima incasso 300 mila giornaliere compravendibili cedesi facilitazioni 14 milioni. Telefonare 760.815.

FIORI negozio via Madama Cristina, forte utile, cedesi. Tel. 555.382.

GIAVENO (torinese) albergo ristorante bar, salone 150 persone, giochi bocce, attrezzatissimo. Reddito assicurato. Cede: 10 milioni. Fasano 694.180.

IMPORTANTE industria cerca per incremento produzione, 30 milioni garantiti, serietà, discrezione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

IN Alba cedesi gerenza ristorante 300 coperti avviatissimo. Tel. 0173.3828.

INDUSTRIA conosciuta limiti età zona depressa mezzi Torino cedesi eventualmente anche stabilimento. Tel. 80-158.

INDUSTRIA meccanica valori, automobilistica, avviamento ventennale, giro di affari denso 100.000.000, macchinari efficientissimi, cedesi 60 milioni, tratta l'immobiliare, tel. 503.290.

LATTERIA Campidoglio 160 litri, 40 mila giornaliere, cede dilazionando Ravarino 555.344.

LATTERIA formaggi, avviatissima, 80 mila garantite, ripete mist, arredatissima, ragioni salute cedesi urgentemente. Telefonare 525.077, 539.614.

LATTERIA formaggi, angolare quattro vetrine, 45 mila giornaliere, dilazionando Ravarino 555.344.

LATTERIA snelcontici, ottima posizione, reddito elevato, minimo sventanti, cede Ravarino 555.344.

LAVASECCO avviatissimo zona Mirafiori, cedesi causa maternità. Telefonare 662.951.

LORIO corso Francia 92, cede in Vendita Self-service frutta verdura zona commercialissima 5 milioni dilazionati.

LORIO, corso Francia 92, cede causa malattia drogheria Borgo S. Paolo conventenissima, dilazione.

MACELLERIA compero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4109 — 10100 Torino».

MERCERIA S. Paulo, ottima posizione piazza, incasso giornaliero: 40 mila, ottimo reddito. Cede: 3 milioni 800 mila trattabili. Fasano 694.180.

MERCERIA profumeria S. Paolo, ottima posizione passaggio, buon incasso. Adatto persona sola. Cede: 2 milioni trattabili. Fasano 694.180.

NEGOZIO abbigliamento centralissimo sempi locali cedesi eventuale cambio muri terreni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4084 — 10100 Torino».

OCCASIONISSIMA UNICA! Causa trasferimento urge vendere avviatissimo negozio elettrodomestici, materiale elettrico, impianti civili industriali, zona Francia, Telefonare 726.046.

OFFICINA stampi stampeggio lamiera 10 persone associerei persona pratica costruzioni stampi e produzione, zona Lucento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4101 — 10100 Torino».

ONEGLIA Imperia: caffè superalcoolici, Tabaccaio, cartoleria, arredamento - attrezzatura moderna, elevato incasso garantito, alloggio. Cede: 7 milioni 500 mila. Fasano 694.180.

PANIFICIO attrezzatissimo 350 kg farie passaggio incasso 100 mila, alloggio. Telefonare 537.213 517.280.

PASTICCERIA confetteria gelati avviata alloggio cedesi oppure gerenza. Tratta 258.606.

PRATICI cercano bar gerenza labaccheria torrefazione ottimare eventuale acquisto. Tel. 731.131.

PRIVATO cede cartolibreria centralissima ottimo reddito dimostrabile. Telefonare 510.286.

RISTORANTE bar tavernetta dintorni Torino, brillante gestione, modernissimo, 350 coperti, reddito elevato. Cede: 45 milioni dilazionando. Fasano, 694.180.

RIVIERA Ligure Ponente: pensione 22 camere, attrezzatissima, oltre 4000 presenze, adatta famiglia. Stocca: 75 milioni (compreso immobile). Fasano 694.670.

RISTORANTE pensione, danze caratteristico provinciale Cuneo, reddito 25 milioni genuini, cede Ravarino 555.344.

SALUMERIA gastronomia ampio locale modernissimo reddito elevato cede Ravarino 555.344.

TABACCHERIA 2 milioni 500 mila levata, incasso 800 mila giornaliere, zona forte passaggio cede dilazionando. Telefonare 537.213 517.280.

TABACCHERIA centrale 300 mila giornaliere aumentabili cedesi 14 milioni dilazionati. Tel. 555.382.

TABACCHERIA redditizia buon affare alloggio facilitazioni. Cola, via Cavalermaggiore 10. Tel. 382.907.

TAPPETI stoffe tappezzerie, ottima posizione commerciale, incasso annuo: 24 milioni, utile adeguato. Blocco: 12 milioni (compreso merce). Fasano 694.180.

TESSUTI Barriera Milano, grandioso locale, incasso annuo 20 milioni, elevato utile. Blocco: 16 milioni (compreso 12 milioni merce). Fasano 694.180.

TINTORIA attrezzata avviatissima causa malattia cedesi 2 milioni 500 mila. Telefonare 696.833.

TINTORIA zona Mirafiori, buona posizione, ottima lavoro, utile netto mensile: 150 mila. Causa maternità, cede: 1 milione. Fasano 694.180.

TORREFAZIONE analcatica, avaria ridotto 40 mila giornaliere cede Sassi, via Garibaldi 5.

TORREFAZIONE bar orario ridotto con alloggio cedesi. Tel. 745.341.

VENDESI licenza superalcoolico trattoria di 4a categoria. Tel. 502.234.

VENDO oppure cambio con bar pensione bar ristorante. Tel. 699.573.

VENDO panificio forte incasso per ritiro commercio. Telefonare 637.828.

VENDO prezzo emissione 15.000 F.F. I posto azione Parigi Menton Garavan. L. Rideau. 117, La Croisette 06. Cannes.

VENDO salumeria, grande affarone, per ritiro commercio. Tel. 81.934, 677.828. Franco.

VOLETE cedere la Vostra attività con celerità garanzia. Ravarino 555.344.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A.A. **ACQUISTANSI** alloggi, pagamento immediato Telefonare 517-249.

A.A.A.A. **ACQUISTIAMO** alloggi contanti immobiliare Torinese 515.318.

A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio pagamento contanti. Tel. 500.972.

A.A. **ACQUISTO** da privato alloggio pagamento immediato. Tel. 634.675.

A.A. **CENTRO** barriera Milano privato vende negozi: vasto seminterrato adatto night, ritrovo sportivo, ricreativo, esposizione mobili od altro. Tel. 81.484 - 530.945.

A.A. **CINTURA** Torino, zona adiacente nuovo grande complesso industriale vendesi terreno con progetto approvato 300 camere. Tel. 530.949.

A.A. **FASANO** 694.670, 694.180, vende rapidamente contanti vostri alloggi.

A.A. **PRIMA** di acquistare o vendere un immobile telefonate al 547.681 - 534.874. Prima di prendere una decisione definitiva è bene conoscere tutte le possibilità che offre il mercato.

A.A. **VIA** Amerigo Vespucci, vendonsi locali al piano rialzato adatti scuola, circolo ricreativo, espositivo e grande stessa fabbricato con doppio ingresso su via. Tel. 81.484 - 530.945.

A. **ACQUISTA** alloggio contanti subito piccolo, grande (preferibilmente). Telefonare 852 (ore).

A. **ACQUISTO** soffitte, oppure mansarde purchè centrali, semicentrali. Telefonare 532.780.

A. **ADIACENTI** corso Giulio Cesare, fronte giardini, recenti, convenientissimi, 7 camere tinello cucinino bagno da L. 5.500.000 sull. 1.300.000 più dilazioni. Consuledile 535.322.

A. **APPARTAMENTO** via Servais in tranquilla palazzina vende Geom. Sanson 530.105.

A. **CENTRO** Gruglasco, adiacente parco comunale, vicino, recentissima, spaziosa, ottime rifiniture 5 camere tinello cucinino bagno 9.500.000 sufficiente 3.500.000 : mutuo. Consuledile 513.522.

A. **CONTANTI**, trattative veloci per chi vuol vendere appartamento. Telefonare 532.786.

(Continua a pag. 12)

TARGET CS/Y

viva la donna!

lo dice ogni elettrodomestico CASTOR

Viva la donna che ama, che ride, che si fa bella, che cucina, che fa la spesa, che va in ufficio, che intrattiene gli ospiti, che fa mille cose, sempre con femminilità.
Per lei, Castor costruisce gli elettrodomestici più moderni.
Pensando a lei, cura con amore ogni particolare tecnico:
il grill nelle cucine per i piatti alla moda, il salvasapori nei frigoriferi,
il ciclo biosmacchia nelle lavatrici,
la cella inoxigienica nelle lavastoviglie.
E tutto questo è la prova di un'ammirazione che le dimostriamo ogni giorno. È il modo Castor di dire "viva la donna".

CASTOR STICE

milano in 90' lit 20.400 olbia (costa smeralda)

TASSE COMPRESE

tariffa invernale speciale valida dal 1 nov. 1970 al 31 mar. '71

Alisarda

Per informazioni rivolgersi alla Vostra Agenzia di fiducia oppure:

LINEE AEREE DELLA SARDEGNA

▲ Genova, Bari e Napoli

Ancora misure contro il colera

Controlli su tutte le navi provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa occidentale - Prelevati a bordo campioni di acqua, frutta e derrate alimentari

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 ottobre.

(f. d.) Tutte le navi provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa occidentale, [illegible] cioè dove è in corso la nuova epidemia di colera, vengono sottoposte a rigorosi controlli non appena arrivano nel porto di Genova. L'ufficio sanitario portuale è aperto [illegible] ore su 24. La commissione sanitaria portuale sale a bordo delle navi, visita o esamina i documenti di vaccinazione di tutti coloro che si trovano a bordo. Vengono inoltre prelevati campioni di acqua potabile, di frutta e di derrate alimentari; i campioni vengono poi consegnati all'ufficio provinciale di igiene per le analisi. E' stata inoltre sospesa ogni autorizzazione di «libera pratica», cioè il permesso di entrare in porto via radio su indicazione, sempre via radio, della documentazione sulla situazione sanitaria a bordo e della denuncia delle merci allo sbarco.

A terra l'ufficio di sanità portuale [illegible] oltre duecento vaccinazioni il giorno in prevalenza a marittimi di navi dirette nei Paesi dove si sospetta l'esistenza del colera, a passeggeri ed a tutti quegli operatori portuali che, nel corso del loro lavoro, hanno occasione di avere contatti con le navi in arrivo.

Nei mesi scorsi l'ufficio sanitario portuale aveva predisposto servizi di controllo sulle navi provenienti dall'Asia dove si erano verificati alcuni casi di colera.

Bari, 26 ottobre.

(a. c.) Anche nei porti pugliesi le autorità marittime e sanitaria hanno adottato le [illegible] di prevenzione predisposte per gli equipaggi delle navi provenienti da porti del Medio Oriente e dell'Africa occidentale.

I provvedimenti interessano particolarmente Bari, Brindisi, Manfredonia, Otranto e Taranto. Questi sono, infatti, i luoghi nei quali si svolge la maggior attività commerciale e nei quali giungono più frequentemente navi e piroscafi [illegible] vari Paesi del [illegible] diterraneo.

La decisione di sospendere [illegible] la «libera pratica» non è stata adottata da tutti gli ufficiali sanitari di porto poiché il traffico si svolge con relativa calma ed i controlli a bordo vengono decisi volta per volta. La situazione, comunque, viene attentamente controllata anche per quanto riguarda le imbarcazioni di piccolo cabotaggio che svolgono più frequenti collegamenti con porti e località vicine a quelle interessate dall'epidemia di colera.

Napoli, 26 ottobre.

(a. l.) [illegible] porto [illegible] Napoli e negli altri porti della Campania — Pozzuoli, Torre del Greco, Torre Annunziata, Salerno — le autorità della [illegible] nità marittima hanno disposto [illegible] particolare sorveglianza per gli equipaggi delle navi provenienti dai porti del Medio Oriente e dell'Africa.

Oggi il dirigente della sanità marittima, dott. Barra, e altri sanitari dell'ufficio hanno controllato tutti i passeggeri sbarcati a Napoli dalla motonave turca *Karadeniz* proveniente dalla Turchia e dai porti del Medio Oriente. Solo dopo il controllo dei certificati i passeggeri sono stati autorizzati a sbar[illegible] e [illegible] nave proseguirà per Barcellona in serata.

Esplosi due trasformatori

Lo stabilimento Ferrania bloccato da uno scoppio

Cairo Montenotte, 26 ottobre.

(r. p.) Due grossi trasformatori di energia elettrica, da poco installati nella nuova centrale dello stabilimento Ferrania 3-M, a Ferrania, nelle prime ore di stamane sono entrati in corto circuito provocando una forte deflagrazione e fuoriuscita di olio incandescente.

La cabina di trasformazione, messa fuori uso, faceva mancare l'alimentazione elettrica a gran parte dei reparti dello stabilimento che produce prodotti sensibili e pellicole foto cinematografiche. Per mantenere in attività i reparti è stata attivata una centralina sussidiaria. Gran parte dello stabilimento è rimasto però paralizzato e gli operai del primo turno sono stati mandati a [illegible].

Oltre ai due trasformatori distrutti, l'esplosione ha causato ingenti danni agli impianti elettrici della cabina. La direzione, dopo un sopralluogo ha deciso di sospendere per due giorni millesettecento dipendenti che saranno messi in cassa integrazione, sperando che il guasto [illegible] riparato [illegible] questo periodo.

Una commissione di tecnici ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dello [illegible] pio, mentre un gruppo di specialisti si prodiga per sostituire i trasformatori. La direzione ha infine comunicato che avviserà i dipendenti [illegible] pena il guasto sarà riparato.

Dimissioni a Verbania

Due dirigenti del pci aderiscono al *Manifesto*

Verbania, 26 ottobre.

Due componenti del direttivo della Federazione comunista di Verbania — l'ex comandante partigiano [illegible] bro della Federazione cooperative Gino Vermicelli ed il segretario della Camera [illegible] federale [illegible] Lavoro di Villadossola, Mario Carnovali — si sono dimessi [illegible] partito comunista e sono passati al [illegible] [illegible] «Manifesto».

(Ansa)

[illegible]a. Sosta al sole autunnale sulla scalinata di Piazza di Spagna (Telefoto Team)

Il delitto è avvenuto in un casolare in provincia di Venezia

Strappa il rotolo al marito che è ubriaco e lo uccide davanti ai suoi quattro figli

La vittima, un disoccupato di 40 anni, si era avventato [illegible] la moglie che lo rimproverava di non voler lavorare - Nella lotta è stato colpito al cuore - La donna incarcerata per omicidio, i bambini affidati a un'assistente sociale

Fausto Terrin, 40 anni, ucciso dalla moglie (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 26 ottobre.

(g. r.) Una donna di 38 anni, Teresina Pasquetto, è stata arrestata perché ritenuta colpevole della morte del marito Fausto Terrin, di 40 anni, [illegible] avrebbe colpito con un coltello. Al delitto hanno assistito i quattro figli della coppia.

Il fatto è avvenuto ieri nell'abitazione dei Terrin, a Tombelia, una frazione di Vigonovo: ma i carabinieri [illegible] hanno dato notizia soltanto stamane, dopo l'arresto della Pasquetto ordinato dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, dott. Bagarotto.

«E' stato un incidente. Mio marito stava scuoiando un coniglio e, come al solito, era un po' ubriaco: è caduto e il coltello gli si è conficcato nel cuore», così ha detto Teresina Pasquetto ai carabinieri accorsi a Tombelia [illegible] appena avvertiti da alcune persone che *«in un casolare un uomo era morto»*. La versione della donna non ha [illegible]rò [illegible] gli inquirenti: la Pasquetto è stata interrogata per molte [illegible] ed è caduta in contraddizioni; infine ha am[illegible] di essere stata lei a colpire l'uomo nel [illegible] di colluttazione. *«Mio marito* — ha detto — *mi si è avventato contro tenendo il coltello in mano: avevo paura che colpisse i ragazzi che mi stavano attorno. N[illegible] come, ma mi sono trovata il coltello fra le mani e ho colpito»*. E' stato vibrato un solo colpo, come ha accertato il perito settore, che ha ferito il Terrin [illegible] la quinta e la [illegible] costola, penetrando in cavità e sfiorando appena il cuore.

Ottenuta la confessione [illegible] donna, i carabinieri hanno potuto ricostruire l'accaduto. Fausto Terrin, un disoccupato che pare non avesse voglia di lavorare e che viveva di espedienti, spendendo per il bere i pochi soldi che racimolava, stava scuoiando un coniglio nel retro della casupola, quando è sopraggiunta la moglie. La Pasquetto, una donna gracile e minuta, lavora a ore in un bar come donna di fatica e nel tempo libero si reca [illegible] campi dei vicini, [illegible] i soldi che guadagna non le bastano («In una settimana i miei quattro figli avranno fatto due [illegible] tre [illegible]sti [illegible]pleti», ha detto la donna durante l'interrogatorio). Fra i due è scoppiata una delle solite liti, che spesso si concludevano a botte e in cui ad avere [illegible] peggio era sempre [illegible] la Pasquetto

Questa volta, dopo avere insultato la moglie che lo rimproverava per [illegible] sua po[illegible] voglia [illegible] lavorare, ha lasciato cadere a terra il coniglio mezzo scuoiato e le si è avvicinato minaccioso, mentre i bambini Patrizia, Antonio, Giuseppina e Paolo piangevano stretti intorno alla madre. Non si sa che cosa sia poi accaduto veramente: la Pasquetto ha parlato di colluttazione e di legittima difesa; avrebbe cercato cioè di difendersi. Riuscita a strappare il coltello al marito, lo avrebbe colpi[illegible].

Teresina Pasquetto è stata rinchiusa nel carcere Santa Maria Maggiore, a Venezia, sotto l'accusa di omicidio; i suoi quattro figlioletti sono stati affidati a un'assistente sociale.

Catturati due fratelli che rubavano in un bar

Novara, 26 ottobre.

(p. b.) Il gestore del bar di via Frasconi 9, Nicola Campanelli di 53 anni, è riuscito con i suoi due figli a sventare la scorsa notte un furto nel suo locale e a catturare uno dei ladri.

Per entrare nel bar i ladri hanno forzato una finestra, ma questa, come le porte, era collegata con una suoneria di allarme posta nella camera da letto del gestore. Erano le due [illegible] notte ed il Campanelli, svegliato di soprassalto, ha imbracciato il fucile da [illegible]ccia e, affacciatosi alla finestra, ha esploso alcuni colpi a scopo intimidatorio. Uno dei ladri, il diciannovenne Gian Carlo Curto, residente in città in via Agogna 4, si è lasciato catturare; l'altro è riuscito a fuggire. In questura il Curto ha detto che [illegible] complice era il fratello Antonio, di vent'anni. Questi, fermato, ha confessato una decina [illegible] furti commessi [illegible] giorni scorsi

Durante lo sciopero delle autolinee

Ferrovia e strada per Venezia bloccate un'ora da dimostranti

Centinaia di studenti e [illegible] operai hanno invaso il cavalcavia e poi la strada ferrata - Allontanati [illegible] polizia e carabinieri, [illegible] andati in piazzale Roma Nuovo intervento degli agenti [illegible] candelotti lacrimogeni - Sette fermati

Mestre, 26 ottobre.

Il cavalcavia di Mestre è la tangenziale che collega Venezia con le autostrade sono stati bloccati da centinaia di operai e studenti, durante una manifestazione di protesta per lo sciopero delle autolinee.

I dimostranti hanno anche invaso la linea ferroviaria che fiancheggia l'unica strada che porta a Venezia. I treni non hanno potuto transitare. La polizia e i carabinieri [illegible] sono intervenuti [illegible] dopo un'ora circa hanno sgombe[illegible] la linea ferroviaria [illegible] cupata.

Gli operai, lasciata la strada ferrata, sono andati a piazzale Roma, dove hanno cercato di bloccare nuovamente il traffico automobilistico, già da qualche ora intasato.

Reparti mobili [illegible] carabinieri [illegible] della «celere» sono intervenuti facendo, questa volta, uso di candelotti lacrimogeni. Sette persone sono state fermate [illegible] trasferite in questura per accertamenti.

Molti cittadini che dove[illegible] raggiungere [illegible] città lagunare hanno preferito abbandonare auto e corriere ai lati [illegible] ponte translagunare percorrendolo poi, [illegible] piedi, in tutta la sua lunghezza. Sul posto si [illegible] recati il questore di Venezia dott. Mazzola ed il comandante del Gruppo carabinieri, col. Radice.

Le manifestazioni hanno avuto origine dallo sciopero dei dipendenti delle autolinee, i quali protestano per il mancato accoglimento delle richieste di miglioramenti normativi e salariali avanzate nel corso [illegible] rinnovo del contratto di lavoro. In mattinata, oltre trenta pullman (la società gestisce i collegamenti tra Venezia e le località del Veneto orientale) avevano percorso lentamen[illegible] [illegible] principali vie del centro suonando clacson e trombe. Poi gli autisti della «Sveta si [illegible] diretti con i loro pesanti automezzi dinanzi agli istituti e ai licei di Mestre, dove hanno fatto salire molti studenti. Lo stesso è accaduto a Porto Marghera, dove sui pullman hanno preso posto dipendenti delle aziende metalmeccaniche e dei cantieri navali. Quindi hanno bloccato il cavalcavia. *(Ansa)*

Un grande invalido

Tentò di rubare [illegible] lire: amnistiato

Roma, 26 ottobre.

(r. s.) Per avere tentato [illegible] rubare cento lire un grande invalido di 48 anni è comparso stamane davanti ai giudici della quinta sezione penale accusato di tentativo [illegible] furto aggravato.

Protagonista della singolare vicenda giudiziaria, [illegible] clusasi con l'applicazione dell'amnistia, è Primo Baldella, residente a Frascati. Due anni fa Baldella, che è stato ricoverato in manicomio per [illegible] affetto da schizofrenia, si recò alla stazione della cittadina laziale per andare a Roma. Poiché si [illegible] accorto di [illegible] senza denaro, tentò [illegible] prendere cento lire da una scatola che si trovava dietro lo sportello della biglietteria. Fu però visto da un agente della polizia ferroviaria che lo fermò.

Gli atti furono inviati per competenza alla procura di Roma che, successivamente, dispose l'interrogatorio per rogatoria dell'imputato, delegando il pretore di Frascati. Nel frattempo però il Baldella si [illegible] trasferito con la sua famiglia [illegible] Albano e perciò gli atti dell'indagine furono inviati al pretore di questa località. Alla fine, dopo un'inchiesta durata circa un anno, l'invalido fu rinviato a giudizio per rispondere [illegible] tentativo [illegible] furto aggravato.

La causa si [illegible] discussa davanti alla quinta sezione del tribunale penale, presieduta [illegible] dott. Tosti. L'imputato è stato difeso dall'avv. Aldo Romeo, il quale ha chiesto la piena assoluzione del [illegible] cliente [illegible] in subordine l'applicazione dell'amnistia, che è stata concessa dal tribunale.

Le spese di giustizia sono risultate di gran lunga superiori alla somma che Baldella, il quale per l'infermità da cui è [illegible] colpito per conseguenze balliche ha ottenuto la pensione di grande invalido con diritto all'accompagnamento, tentò di rubare.

Di notte presso Sassari

Dinamite lanciata [illegible] [illegible] caserma

Sassari, [illegible] ottobre.

Un candelotto di dinamite è stato lanciato questa notte contro la caserma dei carabinieri di Pattada, un centro d[illegible] provincia di Sassari, al confine tra il Sassarese ed il Nuorese. L'attentato è avvenuto [illegible] dopo la mezzanotte, senza provocare danni ai militari che si trovavano all'interno dell'edificio.

Lo scoppio ha provocato la rottura di tutti i vetri della caserma e di quelli delle abitazioni vicine. Secondo una pattuglia di militari [illegible] servizio alla peri[illegible] [illegible] [illegible] l'ordigno, di particolare potenza, è stato lanciato da un'auto in corsa.

(Ag. Italia)

Il processo [illegible] ventitré giovani

Altri film della difesa sui disordini al S. Elia

Saranno proiettati nell'udienza di venerdì prossimo - Due testi in contrasto sulla stessa circostanza

Cagliari, [illegible] ottobre.

L'esistenza [illegible] altri [illegible] film e di un nastro magnetico, registrato durante il sequestro del megafono, che fu [illegible] causa diretta dei disordini durante la visita del Papa a Cagliari, è stata accertata nell'udienza di oggi al processo contro i 23 giovani accusati [illegible] aver partecipato alla sassaiola contro agenti di pubblica sicurezza e carabinieri.

I due film sono stati acquisiti agli atti e saranno proiettati, molto probabilmente, venerdì prossimo, insieme [illegible] gli altri due film presentati, nell'udienza di sabato, uno dal pubblico ministero, l'altro dagli avvocati difensori. Sono stati girati da amici [illegible] dott. Oliverio, componente del gruppo «Cattolici del dissenso», che assistette agli incidenti; essi dovrebbero mostrare le violenze subite dagli imputati quan[illegible] furono arrestati nel borgo di Sant'Elia.

Il nastro, sul quale è registrata la conversazione tra gli agenti che si recarono a sequestrare il megafono e gli attori del gruppo «Dioniso», sarà presentato in una prossima udienza dall'avvocato Piscopo, il quale, [illegible] detto, vuole provare in questo modo *«la completa innocenza di Luciano Balbonini»*, l'attore che ha sempre sostenu[illegible] di non [illegible] [illegible] presente ai disordini perché era andato a fare un bagno di mare.

Il Balbonini è stato accusato, anche nell'odierna udienza, da un sottufficiale di pubblica sicurezza, il brigadiere De Cristofano, che, insieme ad altri agenti, [illegible] recò all'accampamento del «Dioniso» per sequestrare il megafono. De Cristofano ha detto che Balbonini si oppose, quando gli fu chiesto il megafono, e fece resistenza. L'imputato si è alzato in piedi e, sorridendo, ha [illegible] mentato: *«E' incredibile»*.

L'udienza di oggi è stata vivacizzata anche da un confronto tra l'Oliverio e il fotografo Giuseppe Ruggiu, il quale [illegible] stato incaricato dal professionista [illegible] fare un servizio fotografico a Sant'Elia il giorno prima della visita del Papa. Oliverio ha sostenuto che il servizio non venne fatto: il fotografo gli riferì [illegible] non [illegible] andato nel quartiere in quanto intimidito dalla polizia che lo aveva diffidato dal fare fotografie. Il Ruggiu ha detto invece che, quel giorno, rinunciò al servizio perché aveva altri impegni. Nel confronto i due testimoni hanno ribadito le loro deposizioni e il fotografo, rispondendo a una domanda del presidente, ha risposto di [illegible] [illegible] stato mai avvicinato da agenti di polizia, per nessun motivo.

Il processo continuerà domani. *(Ansa)*

Prende a [illegible]i il vigile che gli ha dato la multa

Un automobilista milanese sulla strada varesina - Era passato con il rosso

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 ottobre.

(p. m.) Un automobilista è stato arrestato dai carabinieri e rinchiuso nel [illegible] di San Vittore per [illegible] preso a pugni un vigile urbano che gli ha contestato un'infrazione stradale. L'episodio è accaduto sulla strada Varesina, al bivio di Garbagnate.

Il vigile Salvatore Falconi, di 31 anni, di Garbagnate, ha ordinato l'alt ad un automobilista [illegible] passava [illegible] il rosso. All'intimazione, il guidatore, il rappresentante Lorenzo Di Bartolo, abitante a Milano, che si trovava in compagnia della fidanzata, è sce[illegible] dall'auto [illegible] ha cominciato a discutere con il vigile.

Ad un certo punto l'automobilista ha preso a pugni il vigile gettandolo a terra. Di Bartolo si è quindi recato con la fidanzata in un vicino bar, dove è stato raggiunto e arrestato dai [illegible] binieri di Seregno, nel frattempo informati dell'accaduto e accorsi sul posto.

Vigevano, 26 ottobre. — *(g. f.)* [illegible] in atto da stamane scioperi articolati [illegible] il centralino della Sip di Vigevano. L'agitazione è da porsi in relazione alla richiesta dei dipendenti della Sip per un aumento delle pensioni.

la pensione per la "terza età"

La pensione per l'età matura è un problema importante che va affrontato da giovani.
Un problema che interessa chi deve costituirsi una pensione "personale"
e chi vuol procurarsi un'altra "entrata" per integrare la pensione della previdenza obbligatoria.
Tutti possono costituirsi una "pensione" assicurandosi sulla vita
con una nostra **polizza di "Rendita vitalizia differita".**
Questa polizza vi garantisce una rendita per tutta la vita (pensione)
a cominciare dall'età da voi prescelta (55, 60 o [illegible] anni).
Giunti a quell'età potrete anche chiedere di riscuotere, a posto della rendita,
una [illegible] somma in contanti. Conveniente in ogni [illegible], questa polizza
è **particolarmente vantaggiosa, quanto è costo, se fatta quando è è giovani.**
L'assicurazione sulla vita è l'unico mezzo che consente,
con un costo proporzionato alle proprie possibilità **di eliminare, in modo definitivo,**
le preoccupazioni difficoltà economiche collegate con la vostra vita.
Con l'assicurazione sulla vita si ottiene quello che il semplice risparmio non può dare:
al verificarsi della necessità prevista,
la disponibilità di un congruo capitale anche se sia stata versata una piccola somma.
Assicuratevi e vivete tranquilli: dietro la vostra serenità ci siamo noi dell'INA.

Chiedete più ogni polizza che assicurerà una "pensione", anche con adeguamento al costo della vita, per informazioni rivolgetevi alla Agenzia INA (e Sulla chiusa e sul cartolina postale)

Nome Cognome Prov.
Via Cod. e Città
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA CASTER

INA ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

fate il colpo alla sma supermercati ...un colpo che conviene

ribassi senza tregua su un assortimento tutto conveniente

sma supermercati
del [redacted] la Rinascente

TO[redacted]	VERCELLI	ASTI	BIELLA
[redacted] Francia, 31	*piazza Municipio, 25	*corso Alfieri, 111	*via Gramsci
*via Cesana, [redacted] P			
*corso Telesio, P			
ang. corso Francia			
GENOVA	**CORNIGLIANO**	**PEGLI**	**SAMPIERDARENA**
via Vernazza la Rinascente	piazza M. Conti	via Martiri Libertà, 15	*via C. Rolando, [redacted]

[redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, [redacted]

(Continua da pag. 10)

A. CORSO Francia, Pozzo Strada, abitabile aprile 1971, ingresso a nuovo, 2 camere, tinello, cucinino, bagno 6 milioni 450.000 sud. 30% contanti più dilazioni. Consuledile 533.322.
A. CORSO Alberto Picco, abitabile subito, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 11.500.000. Sud. 30% contanti. Consuledile 533.322.
A. CORSO De Gasperi, signorile prezzo affare, saloncino 3 camere, cucina, bagno + WC, 10.700.000, sud. 4.000.000 contanti. Consuledile 533.322.
A. CORSO Galileo Ferraris, ottimo ufficio-abitazione, salone, 2 camere, ingresso servizi 18.000.000 sud. 30% contanti. Consuledile 533.322.
A. CORSO Racconigi, recente ottima posizione 2 camere tinello cucinino bagno 8.400.000 sud. 30% contanti. Consuledile 533.322.

A. INIZIO Collegno, adiacenti corso Francia, recentissimo, spazioso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno 9.200.000 sud. 30% contanti. Consuledile 533.322.

A. MONCALIERI centro, recentissimo, abitabile gennaio, 2 camere tinello cucinino bagno 8.900.000 sud. 30% contanti più mutuo. Consuledile 533.322.
A. PRIVATO acquisterebbe cascina nel Monferrato Alba qualsiasi zona. Telef. 512.598.
A. RETROSTANTE corso Vittorio ottimo reddito, prezzo affare, 1 camera tinello servizi 3.450.000 sud. 30% contanti più mutuo. Consuledile 533.322.
A. VIA Chiesa della Salute, attico superoccasione: 1 camera, tinello, cucinino, bagno, 3.600.000. Sud. 1.200.000 contanti. Consuledile 533.322.
A. VIA Migliotti (borgata Paradiso) recentissimo, libero, 2 camere tinello servizi 7.500.000 sufficiente 2.[redacted].000 contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 512-562.
A. VIA Ormea, signorilissimo, abitabile fine ottobre salone, 4 camere, cucina, biservizi, 2 ingressi, ripostiglio 27 milioni 500.000 meno mutuo e dilazioni. Consuledile 533.322.
A. VIA Pasto Boole ang. via Nizza, convenientissimi con servizi interni, 1 camera, cucina da 2.430.000; 2 camere, cucina da 3.850.000, suff. 30% contanti. Consuledile 533.322.
A. VIA Pinerolo, superoccasione, una camera, cucina, bagno 2.950.000, sufficiente 1.000.000 contanti. Consuledile 533.322.
A. VIA Stradella, abitabile marzo '71, spazioso, piano 6°: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 11.900.000. Suff. 30% contanti. Consuledile 533.322.
A. VIA Tiziano angolo via Muratori, 2-3 camere, cucina, semplici, doppi servizi, prezzi vantaggiosissimi, mutuo, facilitazioni. Ufficio cantiere Telefonare 553-483.
A Parella, via Nicomede Bianchi 100 quasi angolo via Pietro Cossa, impresa vende pronti maggio 1971, alloggi 1-2-3-4 camere cucina semplici e doppi servizi, rateazioni. Rivolgersi in cantiere.
A Mirafiori impresa vende direttamente alloggi tre camere servizi magazzino mq. 300 facilitazioni pagamenti. Telefonare 309-173.

ABBISOGNAMI causa lutto vendere alloggio centrale libero 11 milioni 500 mila (3 camere, ampia cucina, terrazzo, box), 4° piano. Tel. 891.244.
ABITABILE subito, signorile appartamento, prezzo convenientissimo, via Foscolo 25 (Valentino). Saloncino, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ingresso 17 milioni 500 mila. Suff. 30% contanti. Tel. 537.066.
ABITABILE subito, appartamento piano alto, corso Regina 151, angolo via Morin, 3 camere, cucina, bagno, ingresso 9 milioni 100 mila, sufficiente 30% contanti. Tel. 537.066.
ABITABILE subito, corso Moncalieri 191, alloggio signorile centrale, primo piano: ingresso, tre camere, servizi, due terrazzi, cantina, vendesi 11 milioni 500 mila. Eventuale garage. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4089 — 10100 Torino».
ABITABILE 3 camere servizi, cantina, facilitazioni, 7 milioni 600 mila. Telefonare 540.007.
ACQUISTA alloggio e casetta contanti Torino oppure cintura. Telef. 761.064.
ACQUISTA appartamento completo servizi in Torino, trattando contanti. Telefonare 581.735.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657.324.
ACQUISTASI alloggetto libero Torino. Pagamento contanti. Tel. 530-634.
ACQUISTO contanti terreno per costruzione 100-200 camere zona centrale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 565 — 10100 Torino».
ACQUISTO contanti casa in Torino 20-40 camere. Tel. 541.419.
ADIACENZE largo Giachino: via Cardinal Massaia 40. Appartamenti eccezionalmente convenienti. Tre/quattro camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio partire da: 2.350.000, mutuo/dilazioni 3.250.000. Gabetti 5767.
ADIACENZE largo Toscana. Appartamenti nuovissimi, da reddito. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.870.000, mutuo/dilazioni 6 milioni 700.000. Gabetti 5767.
ADIACENZE Mole Antonelliana, via Artisti angolo via Tarino impresa vende appartamenti signorili abitabili subito, visite in cantiere. Tel. 835.215 - 728.980.
ADIACENZE Piazza Sabotino: via Peroso 16. Spazioso, libero. Cinque camere, cucinotta, ingresso, bagno: 3 milioni 850.000, mutuo/dilazioni 9 milioni. Gabetti 5767.
ADDIRITTURA 67.000 mq. Stazionamento centralissima via Madama Cristina 51. 4 camere, grande ingresso, disimpegno, bagno, 2.430.000, dilazioni 3.670.000. Gabetti 5767.
AFFARE! Madonna Campagna, via Nigra 14. Camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 4.400.000. Sufficiente 30% contanti. Tel. 537.066.
AFFARE ultimazione frazionamento vendonsi Nichelino ultimi 2 alloggi, 2 più tinello mutuo rateazioni sufficiente 4.000.000. Telefonare 548.258.
AFFARE via Guido Reni 219, vende alloggio 3 camere cucina 5 milioni mutuo; sufficienti 3 milioni 500 mila. Telefonare 548.258.
AFFARE privato causa malattia vende Rivalta alloggio 3 camere tinello cucinino box L. 9 milioni 250 mila, 4 milioni mutuo suff. 2 milioni 500 mila contanti, rimanenza rateazioni. Tel. 548.258.
AFFARONE. Abitabile subito, spazioso appartamento via Bobbio 12 (corso Peschiera): salone, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 15 milioni 200 mila, sufficiente 30% contanti. Tel. 537.066.
AFFARONE! Abitabile subito, spazioso appartamento via Bobbio 12 (corso Peschiera): salone, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 15.200.000, sufficiente 30% contanti. Tel. 537.066.

AFFARONE! Appartamenti gran lusso: via Domodossola 8 (piazza Rivoli). Ineguagliabile prezzo occasione! Ascensore, termosifone. Tre camere, ingresso, bagno, 1.800.000, mutuo 4 milioni 100.000. Due camere, cucina, bagno, ingresso, 1.400.000, mutuo 3 milioni 100.000. Reddito 7,45%. Sei camere, doppi ingressi, doppi servizi 3.100.000, mutuo 7.100.000. Mandacamera soggiorno, letto; servizi 900.000 rimanenza 29.500 mensili. Gabetti 5767.
AFFARONE via Ghemme 6, camera, cucina, entrata, bagno, riscaldamento 1 milione 970 mila mutuo 2 milioni 980 mila. 510 513.449.
AFFARONE 5 milioni 600 mila mutuo: spazioso alloggio 3 camere tinello servizi (corso Racconigi) Torincase 515.318.
AFFARONISSIMO, corso Cincinnato n. 162, due camere, cucinino, servizi 1.710.000 mutuo 2.990.000. Sid 513.449.
AFFITTANSI due negozi Borgata Parella con riscaldamento. Tel. 720.229.
ALLA residenza Gran Paradiso corso Bernardino Telesio angolo corso Appio Claudio impresa vende appartamenti signorili in palazzine di 3 piani vista panoramica ufficio vendite pomeriggio. Tel. 835.215 - 728.980.
ALLOGGETTO libero (Borgata Parella), 4° con ascensore, 1.000.000 più 3.000.000 mutuo. Capello, 532.780.
ALLOGGETTO vicino corso Traiano vendesi 5 milioni 700 mila mutuo dilazioni. Tel. 669.902.
ALLOGGI nuovissimi in palazzina sotto Colle Maddalena verso Torino vendonsi mutuo vista panoramica stupenda. Dieci minuti piazza Castello: tre camere, salone, cucina, biservizi, box due auto, giardino. Tel. 882.321.

ALLOGGI particolarmente diligili 7-8 vani vendonsi in palazzina nuova costruzione con giardino zona Sisitato. Telefonare 538.151.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227, 150-200 mq palazzina 3 piani tutti comforts, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria. Telefonare 547.108.
ALLOGGI signorili 3 camere cucina doppi servizi, vendiamo, via Belardi 5 (zona via Nizza) rivolgersi in cantiere.
ALLOGGI 2-3 vani servizi vendonsi Borgo S. Paolo. Tel. 773.812.
ALLOGGIO stupenda signorile in palazzina Testoriera, 190 mq nuovissimo, vendesi libero. Accilloni 547.374.
ALLOGGIO (corso Agnelli), 3 camere cucina servizi libero, 10 milioni 600 mila facilitando. Torincase 515.318.
ALLOGGIO ricercato, libero (piazza Bengasi) 3 camere tinello, terrazzo 8 milioni 800 mila facilitando. Torincase 515.318.
ALLOGGIO rechiato, viale XXV Aprile (Cavoretto), 4 camere, servizi, autorimessa, terrazzo, libero, 12 milioni. Accilandi 547.374.
ALLOGGIO libero (zona Bernini) saloncino 2 camere tinello servizi 11 milioni 300.000 facilitando. Torincase, 517.349.
ALLOGGIO Lungopò Antonelli: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, vendo. Telefonare 80.953.
ALLOGGIO nuovo (centrale) 2 camere, tinello, servizi, 4 milioni più mutuo. Torincase 515.318.
ALLOGGIO S. Paolo, libero 3 camere cucina servizi, 8 milioni 800 mila. Telefonare 539.327.
ALLOGGIO signorile via Cernaia, ingresso, rifiniture prestigiose, mq 300, multipli servizi, volendo divisibile, anche uso uffici 100 milioni. Telefonare 596.607, 597.774.
ALLOGGIO signorile vendesi in villa, zona collinare salone camera cucina moquette doppi servizi. 27 milioni mutuo 70%. Tel. 740.714.
ALLOGGIO signorile (via Giordano Bruno) 4 camere servizi libero. 12 milioni 250 mila. Torincase 517.249.
ALLOGGIO spazioso (via Monginevro 258) 2 camere, tinello, cucinino, servizi: 4 milioni più rateazioni Capello 532.780.
ALLOGGIO vendesi a Rapallo vista mare 2 camere cucina servizi: 10 milioni mutuo 70%. Tel. 740.714.
ALLOGGIO via Giuberti 20. 4 camere cucina, tinello, ascensore, 4° piano, sufficienti 5 milioni 500 mila contanti. Telefonare 548.258.
ALLOGGIO zona Borsanghetti tre camere, cucina, doppi servizi. Piano primo. Costruzione 1970. Libero. Vendo 5 milioni più mutuo e facilitazioni. Telefonare 540.525.
ALLOGGIO zona piazza Vittorio, vuoto: saloncino, 2 camere, cucinino, doppi servizi, vendesi 9 milioni. Tel. 596.607 - 597.774.
AL Valentino, zona Marconi, vendiamo ultimi signorili appartamenti diverse dimensioni, mutuo 50%, facilitazioni. Telefonare 553.483.
AL Valentino, alloggio ciniale, terzo senza ascensore: salone, tre camere, cucina, servizi, splendida vista. Vendesi libero. Accilandi 547.374.
ANTEY Saint André. Modernissimi mononuclei completamente arredati. Prezzi eccezionalissimi a partire da 420.000 dilazioni 990.000. Gabetti 5767.
APPARTAMENTI a riscatto, minimo anticipo e rateazioni, pari affitto, diverse metrature 2-3 piani, servizi. Corso Torino Mappano. Tel. 472.205.
APPARTAMENTI Nichelino via S. Francesco d'Assisi 48-50. 1 camera tinello cucinino servizi 1 milione 260 mila mutuo 2 milioni 440 mila, 2 camere tinello cucinino servizi 1 milione 550 mila mutuo 3 milioni 020 mila. Tel. 514.677.

APPARTAMENTI accuratamente ultimati impresa vende: saloncino, due camere, cucina. Mutuo. Via Pacchiotti 77 fronte scuole, verde convenzionato.
APPARTAMENTI nostro signorili 3-7 camere in condominio con vasto giardino interno, posizione tranquilla Cascine Vica vende direttamente impresa. Tel. 793.189.
APPARTAMENTI signorili palazzo S. Paolo via Serrano 6: 3 camere cucina abitabile, 2 camere tinello cucinino. Giardino privato, box autovetture. Vendita diretta mutuo fondiario ventennale rateazione quinquennale. Tel. 81.205 679.364.
APPARTAMENTI signorili in ville precollinari tra verde, quiete, due passi dal centro. Tre-quattro camere, granzo, soggiorno, salotto, cucina, servizi. Mutuo e rateazioni 70%. Ponte Verde 1176.
APPARTAMENTI via Germonio 48: 1 camera tinello cucinino servizi 1 milione 320.000 mutuo 3.080.000; 2 camere tinello cucinino servizi 1.920.000 mutuo 4.480.000. Telefonare 519.072.

APPARTAMENTO moderno, elegante, luminoso vendesi piazza Rivoli: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, 3 libero subito. Dilazioni. Tel. 538.821.
APPARTAMENTO via Mombasiglio. Ampio due camere, tinello 7 milioni 500 mila, suff. 3 milioni contanti. Sabatelli 581.735.
APPARTAMENTO zona Parella, libero subito, vendesi: saloncino, camera, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni. Telefonare 537.496.
AERONAUTICA (via Asiago) moderno, 2 camere, tinello 6.400.000 compreso mutuo. Sabatelli 581.735.
ATTICO corso Svizzera libero cantinato 2 camere tinello 10 milioni anticipando 3 milioni. Tel. 537.213 517.280.
ATTICO mansardato, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, via S. Ottavio 17/4 vendesi, mutuo fondiario, rateazioni. Tel. 679.264.
ATTICO signorile (Crocetta): 4 camere servizi 13 milioni 800 mila facilitando. Torincase 517.249.
ATTICO 2 camere tinello terrazzo recente costruzione Mirafiori vendo. Telefonare 779.735.

CASA con terreno luce acqua, vicinanze Montiglio, vendo 2 milioni 500 mila. Tel. 766.940.
CASA piazza Sabotino, importanti negozi, termosifone, urge vendere, 80 milioni trattabili. Acchiardi 547.374.
CASETTA collinare vicinanze Torino alloggi 2-3-5 vani vendesi facilitazioni. Tel. 545.686.
CASETTA due piani privato vende due alloggi zona Madonna Campagna. Telefonare 561.682.
CENTRALISSIMO via Gioberti, vuoto, cinque camere, cucinotta, servizi 13 milioni 500 mila. Tel. 553.483.
CENTRALISSIMO: via Maria Vittoria 51. Ottimamente tenuto, libero vendita. Due camere, ingresso, bagno: 1 milione 900.000, mutuo 4.400.000. Gabetti 5767.
CENTRO: via delle Orfane 19. 55.000 al mq! Salone, due camere, office, ingresso, ripostiglio: 1.800.000, dilazioni 4.200.000. Libero. Gabetti 5767.
CENTRO: via Madama Cristina 49. Libero, grande metratura. Quattro [redacted], cucina, ingresso, bagno: 3.570.000, dilazioni 8.330.000, Gabetti 5767.

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - [redacted]
TORINO

VAL [redacted]

APPARTAMENTI in ottima, tranquilla posizione, circondati da 5000 mq [redacted] giardino condominiale, recintato, completo di alberi, fiori, cespugli e siepi, portineria per tre palazzine, autorimessa [redacted] posteggio autovetture;
— salone con grande vetrata, 3 camere [redacted] due bagni, cucina e lavanderia, ampio ingresso
— salone, due grandi camere, cucina, doppi bagni, ampio ingresso, ripostiglio
tutti con spaziosi terrazzi coperti, e terrazzo-solarium condominiale, rifiniture accurate, abitabili subito, mutuo S. Paolo.

[redacted]

[redacted] fronte collina, signorilissimo palazzo condominiale di nuova costruzione;
appartamenti con grande salone angolare, tre [redacted]ere con due bagni padronali, camera e bagno servizio, ampia cucina, grande, doppio ingresso, ripostigli, balconi angolari, mutuo S. Paolo, ottimamente rifiniti, portineria, acqua calda centralizzata, ascensori automatici.

[redacted] in palazzine condominiali con giardini, e ville precollinari e collinari con caratteristiche signorili e lussuose, posizione residenziale, vista panoramica.

APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita, alloggi di ogni tipo consegna immediata, alloggi stra signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici studi medici, magazzini, costruzione e vendita Ferma. Campiglia. Telef. 351 [illegible]. Visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTINO graziosissimo, via Alba 2 (Barriera Nizza), camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 3.700.000: sufficiente 30% contanti, Tel. 537.066.
APPARTAMENTI corso Peschiera 291, angolo via Sagra S. Michele: 2 camere tinello cucinino servizi 2.737.000, mutuo 6.386.000; 3 camere cucina servizi 3.785.000, mutuo 8.825.000. 4 camere cucina doppi servizi 3.460.000, mutuo 10.401.000. Telefonare 519.072.
APPARTAMENTO moderno Borgata Vittoria, via Genova 268: camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 5 milioni 400.000, suff. 30% contanti. Tel 537.066.
APPARTAMENTO saloncino 2 camere servizi 8.600.000. Borgata Paradiso, vendesi, Telefonare 798.189.

BELLISSIMI, pronti via Michelangelo 12, Salone, 2-3-4 camere, doppi servizi. Mutuo adeguato.
BELLISSIMO, via San Marino: tre camere, cucinotta, servizi, 3 milioni 600 mila mutuo 7 milioni 400 mila. Box auto. Sid 513.449.
BLOCCASI muro cinematografo: locali adatti negozi, esposizione, appartamentino due camere, servizi. Possibilità ottimo reddito. Sid 513.449.
BORGHETTO, Ceriale, vendiamo appartamenti 1-2-3 vani più servizi, facilitazioni. Tel. (0182) 90.759.
BORGHETTO S. Spirito impresa Milino investimento sicuro più soggiorno al mare miniallogg 3 milioni 200 mila bilocale altri facilitazioni. Tel. 965.274, Torino.
BRUINO: strada Antica di Piossasco. Nuovissimi, subito abitabili. Tre/quattro camere, servizi; partire da 3 milioni 500.000, dilazioni 3.380.000. Gabetti 5767.
CASETTA nel Canavese 2 camere cucina servizi giardino vendo come nuova L. 7.000.000. Tel. 530-395; altra consimile con 1000 mq terreno vendo a Casalborgone Tel. 530-395.

CENTRO: corso Massimo d'Azeglio 3. Lussuosissimo: salone, tre camere, camera servizio, cucina, doppi ingressi, pluriservizi. 60.000.000, dilazioni 15 milioni. Gabetti 5767.

CENTRO residenziale Gran Maggiore vende ultimi convenientissimi alloggi 6-7 vani, doppi servizi, ampio giardino condominiale. Tel. 556.151.

CENTRO: via Massena 49. Appartamento mansardato convenientissimo. Quattro vani, servizi: 1.080.000, dilazioni 2 milioni 520.000. Negozi minimo costo, ottimi per reddito. Gabetti 5767.
CERCASI villette precollinare pagamento una parte contanti. Tel. 890.529.
CESES (700 metri altitudine): via del Fortino. Due camere, ingresso, bagno: 2.740.000, dilazioni 4.110.000. Libero. Gabetti 5767.
COMPLESSO immobiliare formato dar terreno area netta mq 4600; fabbricato industriale mq 4000; fabbricato uffici e servizi mq 1000, zona Vanchiglia, vendesi direttamente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4113 — 10100 Torino».

CONTANTI acquisto appartamento collina Torino mq 150. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8044 — 10100 Torino».
CORSO Agnelli 118. Recentissimo appartamento su due piani. Libero vendita. Salone, 4 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, disimpegno: 10 milioni 200.000, mutuo/dilazioni 23 milioni 800.000. Gabetti 5767.
CORSO Bernardino Telesio 91, vendonsi, pronti subito, alloggi due camere, cucina, salone, doppi servizi, mutuo, lunghe rateazioni.
CORSO Cosenza 56. Frazionamento commercializzazione appartamenti ogni confort, 2 camere, cucinino ingresso bagno ripostiglio: 1.440.000, mutuo 3.360.000; 3 camere cucinino ingresso bagno ripostiglio 2.470.000 mutuo 5.780.000. Gabetti 5767.
CORSO Filippo Turati 3, [redacted] due camere tinello, cucinino, [redacted] bagno, vendesi 8 milioni 300 mila. Telefonare 501.889.

CORSO Moncalieri 470 interno 3 angolo via privata alloggi in palazzina signorile tranquilla, come nuova, esclusiva di 1/3/4 camere, volendo abbinabili; cucinini, servizi e doppi servizi completi, grandiosi balconi, giardino, frutteto, boxes, lavanderia in comune, vendesi prezzo medio 3.000.000 per camera, dilazionando pagamento mediante mutuo fondiario. Telefonare 596.607, 597.774.

CORSO S. Maurizio 10 impresa vende appartamenti signorili. Visite cantiere.
CORSO Svizzera: via Baronzio 7. Eccezionale rapporto metratura-prezzo. Cinque camere, ingresso, bagno: 3.300.000, dilazioni 7.700.000. Libero sei mesi. Gabetti 5767.

CORSO Unione Sovietica 252, panoramici alloggi nuovissimi, due camere salone, doppi servizi. Pronti subito, finiture accurate, mutuo, facilitazioni.

CROCETTA: corso Galileo Ferraris 140. Signorile, grande metratura. Salone, tre camere, studio, cucina, ingresso, doppi servizi (195 mq) 14.500.000, mutuo 15 milioni. Gabetti 5767.
CROCETTA signorile costruzione, terzo piano: camera tinello cucinotta servizi. Levante - ponente. Vende: 8 milioni (massime dilazioni). Fatone - 694.670.

CROCETTA vendonsi ultimi alloggi signorili mq 120 comunali 50% mutuo dilazioni. Visite 15-18: corso De Nicola 64. Tel 544.741.

CROCETTA: via Giovanni da Verrazzano 20. Nuovo, libero dicembre. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 4.100.000, mutuo dilazioni 9 milioni 600.000. Gabetti 5767.
CUNICO d'Asti. Casa nuovissima, due appartamenti composti: salone, tre camere, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, box. Complessivamente 18.800.000, Gabetti 5767.
DUE autorimesse barriera Milano moderne, volendo unificabili, mq 2300, riscaldamento indipendente, reddito 6,50 per cento, volendo libere, adatte supermarket o altra attività 84.000.000 più mutuo 44.000.000. Tel. 596.607, 597.774.
DUE grandiose camere vecchie affittate, via Ascoli 10, 750 mila più 1 milione 750 mila mutuo. Capello 532.780.
FIAT privata alloggio affittato 35.000 mensili causa malattia urge vendere 3.875.000 Telefonare 543.088.
FRAZIONAMENTO Grugliasco: una - due camere, tinello cucinotta, servizi. Sufficiente: 1 milione 700 mila contanti. Rimanenza mutuo, rate pari affitto. Fatone - 694.670.
GHIGO di Praly. Subito abitabili, due camere, servizi: 1 milione 620 mila, mutuo/dilazioni 3 milioni 780 mila. Gabetti 5767.
IMPRESA qualificata assume lavori modifiche riattamenti opere nuove edilizia. Tel. 771.812.
IMPRESA vende direttamente in nuova costruzione corso Traiano 101 alloggi e negozi, mutuo, dilazioni, tel. 630-159.
IMPRESA vende appartamenti 2-3-5 camere, doppi servizi. Rivolgersi cantiere corso Siracusa 101 angolo via Filadelfia.
IMPRESA vende direttamente via Castello angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni! Telef. 330.310.
INIZIO corso Giulio Cesare: via Cuneo 4. Da reddito: due camere, servizi: 920.000, mutuo 1.380.000. Gabetti 5767.

IN grande parco collina versante Sud, ultimi alloggi mq. 200, terrazze, sottotetto, vendonsi, abitanti. Tel. 541.205.

IN palazzo signorile corso Galileo Ferraris vendiamo ultimi due appartamenti: salone, 2 camere, cucina, camera servizio, doppi ingressi et servizi. Prezzi altamente concorrenziali. Tel. 537.496.
IN zona San Paolo vendiamo ultimi alloggi a prezzi assoluta concorrenza in stabile ripristinato. Ottimo investimento: reddito garantito 5,50%. Dilazioni pagamento. Tel. 538.821.
LARGO Orbassano 1-2 camere terrazzo bagno ascensore, buon reddito, vendo. Telefonare 655.782.
LIBERO corso Corsica 3 camere cucina servizi, 4 milioni più mutuo. Telefonare 502.543.
LIBERO recentissimo camera tinello vendesi Cascine Vica 4 milioni 950 mila mutuo 1 milione 750 mila. Telefonare [illegible].

LIBERO corso Cosenza: 3 camere servizi, 3 milioni 500 mila mutuo 7 milioni. Tel. 502.514.
LIBERO corso Peschiera 3 camere studio eccezionale 4 milioni più mutuo. Telefonare 502.514.
LIBERO S. Mauro tricamere servizi eccezionale, 3 milioni mutuo 6 milioni. Telefonare 502.542.
LINGOTTO: corso Traiano 154. Recente, da reddito. Camera, cucina, ingresso, bagno: 1.300.000, dilazioni 3 milioni. Gabetti 5767.
LOANO Borghetto S. Spirito impresa Cappellaro vende appartamenti, posizioni bellissime, vasto assortimento. Facilitazioni. Tel. 632.552.

LOANO Borghetto impresa Navoni Bianchi vende alloggi dilazioni pagamento. Telefonare Torino 481.935, 774.339.

LOCALE mq 950 interno cortile, piano terra, zona S. Paolo. Tel. 81.205.
LOCALE semicentrale nuova costruzione mq 1300 uffici accesso carraio vendo. Tel. 333.860.
LOCALI centrali piano terreno, superfici varie, adatti laboratorio, magazzino, vendonsi. Tel. 521.596.
LOCALI commerciali negozi esposizione mq 25, 155, 610, 720. Via S. Ottavio 15/19. Tel. 679.264.
LUNGO Po Antonelli 33 vendo appartamento signorile mq 170, Rivolgersi portineria.
LUNGO Po Antonelli: nuova zona residenziale precollinare. Vendiamo appartamenti signorilissimi: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi. Prezzi concorrenziali. Mutuo, dilazioni. Tel. 537.496.
MADONNA di Campagna: via Postula 13. Recenti, da reddito. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 930.000, dilazioni 2.170.000, Gabetti 5767.
MAGAZZINI ... ..., riscaldati, liberi subito, costruzione recente, zona Porta Palazzo, mq 115 prezzo 6.500.000, mq 90 prezzo 5.000.000, Sufficiente 30% contanti. Tel 537.066.
MAGNIFICA posizione su piazza vendiamo alloggi ottimamente rifiniti. Agevolazioni. Cospino 156. Telef. 296.824.
MINIATTICO panoramico, spazioso, elegante vendiamo vicinanze corso Inghilterra. Costruzione recentissima. Mutuo, dilazioni. Tel. 537.496.
MIRAFIORI: via Vinovo 45. Signorili, subito abitabili. Tre vani, servizi: 3 milioni 420.000, mutuo/dilazioni 7 milioni 480.000. Gabetti 5767.
MIRAFIORI, vicinissimo Fiat, vendiamo ultimi alloggi solo L. 2 milioni 100 mila vano. 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno. Costruzione moderna, locali spaziosi. Pagamento dilazionato. Telefonare 558.821.
MONCALIERI: via Pastrengo 41. Spaziosa, presto libero. Salone, tre camere, cucinino, tinello, ingresso, doppi servizi: 4.800.000, mutuo 11.200.000. Gabetti 5767.
MONTOSO (34 km Torino) Moderno, libero. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 7.600.000. Gabetti 5767.
MURI negozio vuoto largo Orbassano vendo possibilità buon reddito. Telefono 655.782.

NEGOZI in Belmbica, zona altamente commerciale, reddito garantito 7-7,50%, costruzione nuovissima vendiamo dilazionando. Tel. 538.821.

NEGOZIO buon reddito 4 vetrine, corso Lombardia 161, impresa vende. Telefonare 551.736.
OCCASIONE alloggio S. Donato: 6 vani cucinino bagno ampi terrazzi, piano 4°. Tel. 721.300.
OCCASIONE privato vende zona piazza Adriano alloggio tre camere cucina servizi. Tel. 544.709.

OCCASIONE irripetibile! Grandioso appartamento centro Crocetta: corso Rosselli 76. Signorile disposizione ambientale, triplice esposizione. Salone, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ripostiglio (150 mq) 7.500.000 dilazioni 15.000.000, Gabetti 5767.
OCCASIONE, via Sulbertrand 57/30, due camere, cucinino, servizi, 1 milione 620 mila mutuo 2 milioni 980 mila. Sid 513.449.
OCCASIONE via Cerenasco 14 (Mirafiori), pronta consegna appartamenti tre camere, cucinotta, servizi 10 milioni 100 mila compreso mutuo 3 milioni 425 mila. Tel. 553.483.
OCCASIONISSIMA corso Vercelli camera cucina ... 1 milione 400 mila mutuo 3 milioni 100 mila. Telefonare 502.514.
OCCASIONISSIMA! Sauze d'Oulx: via Garibaldi 34. Completamente arredato, libero. Soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, veranda: 1.800.000, mutuo 4.200.000. Gabetti 5767.
PALAZZINA precollinare zona via Villa Regina-corso Quintino Sella: 14 camere divise in 4 alloggi, box, giardino, comfort moderni, vendesi 30 milioni. Telefonare 596.607 597.774.
PIAZZA Bernini: via Cordero di Pamparato 15. Moderni, convenientissimi. Due camere, servizi: 1.380.000, mutuo 3.220.000. Tre camere, servizi: 1 milione 740.000, dilazioni 4.060.000. Gabetti 5767.
PONTE Isabella vendiamo appartamento residenziale modernissimo: salone, 3 camere, cucina, tripli servizi. Dilazioni. Tel. 537.496.
PRECOLLINARE: corso Moncalieri 21. Recente, libero. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio, 35 mq terrazzo. 12.300.000, mutuo 3.200.000. Gabetti 5767.
PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggio o casetta dintorni Torino. Telef. 546.007.
PRIVATAMENTE vendonsi in Orbassano, ville con alloggi bifamigliari salone 3-4-5 camere doppi servizi autorimessa. Finiture lusso 5000 mq. giardino, mutuo agevolazioni, pagamento. Tel. 737.879 oppure pasti tel. 500.773.
PRIVATO acquista contanti appartamento mq 200-230 in palazzina signorile zona Crocetta o precollinare. Dettagliare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3158 — 10100 Torino».
PRIVATO vende Nichelino bellissimo quadricamere più servizi. Tel. 514.797.
PRIVATO vende alloggi zone diverse. Telefonare 716.576.
PRIVATO vende alloggio vecchio tricamere servizi. Telefonare 695.560.
PRIVATO vende 2000 mq terreno 45 chilometri da Torino, centro paese, bellissima posizione. Telef. 333.977 Torino.
PROSPICENTE collina. Appartamento nuovo. 7° piano. Salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, grandissimo terrazzo. Vendo. Tel. 540.525.
QUASI Valentino: via Tuscolo 21. Moderno, libero gennaio. Quattro camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 4.010.000, dilazioni 9.150.000. Gabetti 5767.
RESIDENZA «Duparc», via Genova 125. Splendidi appartamenti fronte collina. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 4.160.000, mutuo/dilazioni 7.740.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 5767.
RICHIESTISSIMO corso Francia 46. Signorile, spaziosissimo saloncino, camera, cucina, ingresso, doppi servizi: 6 milioni 150.000, mutuo-dilazioni 11 milioni 150.000. Gabetti 5767.

(Continua a pag. 14)

ASCIUGANO — [redacted]NO — SGELANO — RISCALDANO — ESSICCANO

riscaldatori istantanei

da 18.000 a 160.000 cal/h.

arcom
CHERASCO (CN) - Tl. 48.050

AUTORIMESSE [redacted] CARROZZERIE - MAGAZZINI - DOKS - ecc.

TORINO	tel. 878.412	COSSATO (VC)	tel. 93.050
PINEROLO	tel. 22.856	NOVARA	tel. 27.290
FELETTO	tel. 25.28	ASTI	tel. 52.104
CARMAGNOLA	tel. 970.727	ALESSANDRIA	tel. 51.058
IVREA	tel. 47.801	CASTELLAZZO BORMIDA (AL)	tel. 72.491 - 72.421 - 72.224
AOSTA	tel. 37.07	MILANO	tel. 406.313

SI EFFETTUANO NOLEGGI

V.A.R.T.O.
concessionaria
Alfa Romeo
C.so [redacted]
Tel. 658383

Inchiesta a Roma

I medici non pagano le tasse?

Il Comune ha deciso di rivedere tutte le imposte di famiglia riguardanti i sanitari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 ottobre.

(l. z.) Un'indagine campione, svolta dall'ufficio tributi del comune di Roma, ha i medici residenti nella Capitale ha fornito indicazioni sconcertanti: sui nominativi presi in esame è risultato che non hanno mai denunciato alcun reddito e 40 hanno presentato denunce di sotto dei loro redditi reali; soltanto 30 sono risultati più o meno in regola il pagamento dell'imposta di famiglia.

L'ufficio tributi avrebbe pertanto disposto un controllo generale sui circa 10 mila medici di Roma, cominciando da quelli iscritti negli elenchi degli Ospedali Riuniti e dei vari enti mutualistici. Per assicurare un rapido svolgimento dell'inchiesta, sarà presentato al Consiglio comunale un provvedimento che aumenta da a 119 il numero degli agenti in servizio investigativo tributario capitolino.

L'inchiesta dovrà accertare i guadagni realizzati da ciascun medico negli ultimi anni, vale a dire per il periodo perseguibile dal fisco. E' probabile che i primi saranno segnalati agli agenti in servizio investigativo tributario nomi di primari ospedalieri, di titolari di cliniche private e di medici convenzionati con più mutue. Si tratta, in genere, di professionisti che percepiscono un reddito compreso tra i 15 e i 20 milioni di lire.

Sulla base di un calcolo puramente indicativo, sembra che il comune conti di recuperare con questa inchiesta una cifra tra i 4 e i 5 miliardi di lire l'anno. Se gli accertamenti confermeranno le previsioni, come l'inchiesta campione lascerebbe credere, è ritenere che operazioni simili saranno svolte anche verso altre categorie professionali.

I risultati hanno destato certa sorpresa. Anni fa un'indagine quasi uguale era stata fatta a Bologna e due categorie di liberi professionisti e ne era seguita una revisione generale, con notevoli polemiche.

Dall'1 al di novembre

Scioperano tre giorni i medici valdostani

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 26 ottobre.

(t. o.) Per protestare contro la mancata applicazione degli accordi per l'assistenza generica, ospedaliera e specialistica e per *«l'arbitrario e ingiusto intervento del governo»* diretto ad impedire la ratifica degli accordi erano stati sottoscritti con la partecipazione il dei ministri interessati il 2 aprile ed il 27 luglio scorso, i medici iscritti all'Ordine della Valle d'Aosta asterranno totalmente dalla attività professionale, salvo casi urgenti, per i giorni 1, 2 e 3 novembre.

La decisione è stata presa durante un'assemblea generale presieduta dal presidente dell'Ordine dei medici della Valle d'Aosta dottor Enrico Chantel. In un documento inviato fra l'altro al Presidente della Repubblica ed al Presidente del Consiglio, i medici valdostani, richiedono da parte del governo una situazione immediata degli accordi, auspicando contemporaneamente che sia dato impulso alla riforma sanitaria al fine di realizzare una moderna assistenza nell'ambito della sicurezza sociale con la presenza qualificata di rappresentanti della categoria, *«operanti nelle commissioni di studio e di programmazione in quanto* — si legge nel documento — *qualsiasi atto sanitario non è possibile senza la presenza attiva e determinante dei medici».*

Il prezzo dei libri per le Elementari

Roma, 26 ottobre.

Il prezzo massimo dei libri di testo per le scuole elementari nell'anno 1970-1971 è fissato in 1980 lire per i testi del primo ciclo e in 7560 del secondo ciclo.

Il decreto modifica i prezzi stabiliti dal decreto interministeriale 14 settembre . In particolare, per l'anno scolastico 1970-'71, il prezzo di ciascun volume è così stabilito: per la prima classe il testo di letture lire 1045; per la seconda classe 935; per la terza classe il testo di letture lire e il sussidiario lire 1380; per la quarta classe e 1600; per la quinta classe 980 e 1720.

(Ag. Italia)

Due ragazzi vittime della moto

Bologna. dei due ragazzi dopo lo scontro sulla Porrettana (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 26 ottobre.

(l. s.) Due ragazzi di 15 anni sono morti in un incidente avvenuto ieri sera, verso le 23,30, sulla strada Porrettana, nei pressi di Casalecchio. Sono Sandro Ventura e Mentore Sanmarchi; il padre abitava in via Manzoni 17, l'altro in via Calzavecchio 59.

I due ragazzi viaggiavano su ciclomotore condotto Ventura quando, nel tentativo superare un'auto, scontrati con «Flavia 1500» che procedeva in direzione contraria ed era guidata da Pietro Vignoli, 30 anni, di Zola Predosa (Bologna).

Il Ventura, schiantandosi contro il parabrezza della vettura, è morto sul colpo; Sanmarchi, che dopo un volo di alcuni metri era piombato sull'asfalto, è invece deceduto durante il trasporto all'ospedale.

La sciagura presso Grosseto

Quattro morti nell'auto precipitata da un ponte

L'incidente per l'eccessiva velocità - Le vittime sono un insegnante, sua moglie, la figlioletta e una ragazza

(Dal nostro corrispondente)
Grosseto, 26 ottobre.

(p. d.) Quattro persone sono morte in una «Fulvia» che, abbattuta la spalletta di un ponte, si è sfasciata dopo un volo di una trentina di metri. L'incidente è accaduto sulla statale «Aurelia» alla altezza del ponte sul torrente Osa.

I morti sono: l'insegnante dott. Giorgio Duva, di 31 anni, sua moglie Domenica Russo, di 31 anni, sua figlia Patrizia, di quattro anno, e una di anni, Tina Ronga, di Candela (Foggia) che abitava a Roma, via Lomellina, ed era una dipendente del guidatore. Il Duva, infatti, stava recandosi a Grosseto per completare gli accordi per l'apertura di un'agenzia libraria. La famiglia Duva abitava a Roma via Germanico.

Secondo le prime indagini, l'auto, non si sa ancora per quale motivo, è sbandata proprio mentre stava attraversando il viadotto sul torrente Osa, andando a cozzare contro la spalletta, sfondandola e precipitando.

All'esame della Magistratura

I rapporti tra il Casino e i partiti valdostani

Presentato un nuovo esposto

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 26 ottobre.

I presunti rapporti tra il Casino di St. Vincent e partiti e movimenti politici valdostani sono all'esame del procuratore della Repubblica di Aosta, dott. Antonino Calabrò. L'inchiesta è naturalmente coperta dal segreto istruttorio.

Al voluminoso fascicolo si è aggiunto, in questi giorni, un esposto, a firma del presidente del movimento regionalista valdostano «Union Democratique Valdôtaine», Livio Bredy, nel quale viene riesaminata la vicenda a partire dal rinnovo della concessione alla Sitav data 13 luglio mediante trattativa privata da parte dell'amministrazione regionale di allora per altri anni, quando invece, secondo il Bredy, *«nel precedente contratto era stato stabilito che la nuova aggiudicazione sarebbe stata fatta previa pubblica gara».*

«Giunge ora notizia, dice documento Bredy, *che il nucleo di polizia giudiziaria di Milano ha messo le mani su un voluminoso "dossier", che sarebbe stato sottratto ad un uomo di assoluta fiducia del Casino di St. Vincent. Si tratterebbe della contabilità e della documentazione relativa a finanziamenti che la Sitav avrebbe fatto nell'anno 1965 (anno in cui sono accaduti i fatti sopra esposti) in epoca successiva a funzionari dello Stato ed a uomini politici per centinaia di milioni; ma a tutt'oggi,* prosegue il Bredy, *non si ha notizia che da parte del Consiglio regionale, di parlamentari o di altri si intenda affrontare il problema della responsabilità».*

L'esposto, oltre che alla magistratura, è stato inviato dal Bredy al presidente della Repubblica, al presidente del Senato, al presidente della Camera, al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri della Giustizia e degli Interni.

«Aiutate l'Italia e la piccola Valle di Aosta, scrive il Bredy, il quale è a capo del movimento che raccoglie adesioni soprattutto tra gli emigrati valdostani in Svizzera, ma è rappresentato nel Consiglio regionale della Valle di Aosta, a *salvarsi dalla corruzione che si espande, aiutateci a circoscrivere i focolai infezione, aiutateci a fermare l'avanzata della mentalità mafiosa. leggi penali, amministrative e della Stato,* conclude il documento, che si compone di quattro fitte cartelle, *non mancano gli strumenti giuridici che consentono di affondare con successo il bisturi nel bubbone. Non dovrebbe mancare neppure la volontà politica».*

i. m.

Il tempo che farà

Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna, nuvolamenti alti stratificati. Banchi di nebbia in Val Padana e lungo le valli ed i litorali del centro nelle prime ore del mattino. Sud e sulla Sicilia, prevalenti condizioni di tempo buono.

Temperatura: *in aumento specie nei valori minimi.* Venti: *deboli occidentali.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	15	L'Aquila	6	14
Bolzano	1	14	Roma	9	20
Trento	3	15	Campob.	8	16
Verona	2	14	Bari	9	17
Trieste	9	15	Napoli	4	19
Venezia	4	15	Foggia	5	15
Milano	3	17	S. M. Leuca	11	17
Genova	15	18	Catanzaro	8	15
Bologna	6	17	Reggio C.	14	19
Firenze	3	15	Messina	14	19
Pisa	5	13	Palermo	14	19
Ancona	11	16	Catania	9	21
Perugia	3	13	Alghero	7	14
Pescara	5	18	Cagliari	8	20

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Ginevra	3	12
Parigi	3	15
Londra	11	15
Berlino	10	11
Amsterdam	9	15
Madrid	7	15
Mosca	2	7
Stoccolma	3	9
New York	13	19
San Francisco	12	25
Chicago	12	14
Miami	23	28
Tokio	21	25
Hongkong	24	28
Buenos Aires	10	17

Era incapace d'intendere al momento del fatto

Assolto lo studente di Imperia che tentò di uccidere la sorella

La Corte d'Assise ha però ordinato il ricovero di Roberto Pennoncini (22 anni) in manicomio per mesi - Il giovane sparato alla sorella, l'aveva colpita un ferro da stiro, cercando poi di strangolarla

Roberto Pennoncini (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 26 ottobre.

Roberto Pennoncini, di 22 anni, lo studente universitario di Imperia imputato di tentato omicidio aggravato nei confronti della sorella Renata, di 16 anni, è stato assolto questa mattina dalla Corte d'Assise di Imperia. I giudici l'hanno ritenuto non imputabile in quanto nel momento in cui commise il fatto era totalmente incapace di intendere e di volere. La Corte ha ordinato il ricovero del giovane in un manicomio giudiziario per un periodo di tempo non inferiore a due anni.

Il 17 febbraio scorso, il Pennoncini, in preda ad improvvisa follia, aveva sparato quattro colpi di rivoltella contro la sorella, l'aveva colpita al capo con un ferro da stiro ed aveva poi tentato di strangolarla con il cordone elettrico dello stesso ferro. Subito dopo aveva tentato di uccidersi, sparandosi tre colpi di rivoltella e tagliandosi le vene ai polsi.

Durante il processo è stato accertato che il giovane era esaurito a causa dello studio e del lavoro. Prima che la Corte si ritirasse, hanno parlato il prof. De Carolis, perito psichiatra di parte, il quale ha affermato che il giovane nel momento del fatto era affetto da un «raptus» schizofrenico, il procuratore generale dottor Penco, che ha sostenuto la non colpevolezza dell'imputato trattandosi di persona non imputabile perché affetta da totale vizio di mente al momento del fatto. Per il Pennoncini ha chiesto l'internamento in un manicomio giudiziario per il periodo di due anni.

Il difensore, avv. Carlo Settimio Bruno, aveva anch'egli chiesto l'assoluzione dello studente per la malattia mentale che l'aveva reso incapace di intendere e volere al momento della sparatoria, ma aveva sollecitato la scarcerazione immediata, sostenendo che il giovane è da allora completamente guarito.

Quel giorno, il 17 febbraio, lo studente arrivò a casa con la sua auto, inaspettato, da Genova. La madre era uscita per delle commissioni, il padre era al lavoro. Due ore dopo Renata bussò con disperazione alla porta di una famiglia che abita due piani sotto. Era in sottoveste, aveva una vestaglia zuppa di sangue, *«Mi vuole uccidere»* gridò. Le chiesero chi; rispose: *«Ho sentito un forte colpo alla testa e sono svenuta. Quando ho riaperto gli occhi, ho visto Roberto che mi stringeva il cordone del ferro da stiro attorno al collo».*

Fuggendo, si era chiusa la porta alle spalle. Fu il padre, dopo, ad aprire con la chiave. Sangue nel corridoio, nella camera dei ragazzi. Roberto era su dei letti, vestito, svenuto e pallidissimo per l'emorragia, pareva morto.

La polizia trovò poi la lametta che servì a Roberto per recidersi le vene del polso; il cordone del ferro da stiro rosso di sangue, con il quale il ragazzo tentò di strangolare la sorella; la pistola calibro 6 per tiro a segno con cui le esplose contro quattro colpi.

Nella camera da pranzo, fu trovato un biglietto scritto da Roberto: *«La non vale la pena di essere continuata. Mi uccido e uccido anche Renata».*

b. v.

Oggi il processo a Pavia per il sangue annacquato

L'ex presidente dell'Avis e altre 6 persone accusati di frode e somministrazione di medicinali pericolosi

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 26 ottobre.

(f. p.) S'inizia domani davanti al Tribunale di Pavia il processo per il «sangue annacquato». Sul banco degli imputati compariranno l'ex presidente dell'Avis Pavia, padre Angelo Conti, il direttore amministrativo Alfio Stracuzzi, il dirigente organizzativo Temistocle Galandra, con la moglie Ottavia Curbis, addetta alla ragioneria, il dirigente scientifico prof. Guglielmo Bedarida e due impiegati, Luigia Emanuelli e Giovanni Brusoni. Un ottavo imputato, il biologo dott. Sergio Daturi, che doveva rispondere di contravvenzione, è stato amnistiato.

Le imputazioni riguardano frodi in pubbliche forniture e somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica. A dare l'avvio alla vicenda fu un esposto alla Procura della Repubblica inoltrato nell'aprile del 1968 dal prof. Bedarida, in cui si rivelava una serie di gravi irregolarità nella gestione dell'ente. La magistratura aprì un'inchiesta e si accertò che l'Avis di Pavia aveva più volte venduto, spacciandole per sangue, delle «pappe eritrocitarie», cioè soluzioni di globuli rossi di efficacia curativa e valore largamente inferiore a quello del intero.

La vendita fu fatta a diversi enti ospedalieri, non solo tanto pavesi. Sembra che il Policlinico di Pavia, cui l'Avis ha venduto «pappe eritrocitarie» per circa 12 milioni, si costituisca parte civile contro l'ente fornitore.

Un ragazzo arrestato mentre ruba cioccolato

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 26 ottobre.

(m. g.) Il diciassettenne M. L. C. abitante a Val della Torre in provincia di Torino, è stato arrestato a Cavour, mentre rubava borsa contenente cinque pezzetti di cioccolato e un pacchetto di gallette.

Il ragazzo aveva notato la borsa per la sul sedile di una bicicletta nei pressi di un negozio. Dopo essersene impossessato, il giovane si stava allontanando: il fatto non sfuggiva però ad un passante che, dato l'allarme, ha fatto catturare il ladruncolo.

Un mandato di arresto per il delitto nella riserva

Voghera, 26 ottobre.

(c. g.) Nei confronti del guardacaccia Angelo Moglia, di 30 anni, residente a Bagnaria, il sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, dott. Giovanni Pagliardini, che ha condotto l'inchiesta per l'uccisione del capo guardacaccia, Felice Musselli, nella battuta di Barbianella, ha spiccato ordine di cattura per falsa testimonianza.

Il Moglia era arrestato venerdì scorso con un altro guardacaccia, Giovanni Marconi, 26 anni, a Voghera, per falsa testimonianza. Quest'ultimo è stato però rilasciato, essendo riuscito a chiarire la posizione: il Marconi, il Moglia, prestava servizio nella battuta la notte del delitto, ma rispetto al suo compagno si trovava più lontano dal luogo del crimine e non avrebbe potuto seguire le fasi della cattura del bracconiere e della colluttazione il Musselli.

La posizione del Moglia si è invece aggravata dopo gli interrogatori nel dei quali sarebbe caduto in diverse contraddizioni.

Oggi l'inchiesta per l'efferato delitto, di cui è accusato l'agricoltore Corvino San Quirico, Valentino Ravazzoli, di 40 anni, è passata al giudice istruttore, dott. Vito Priolo, al quale il procuratore della Repubblica ha trasmesso il fascicolo delle indagini.

Un progetto al Senato

Guadagnerà lo lavoro per fare il detective

Verrà istituito un albo professionale

Roma, ottobre.

Saranno tutti «dottori» gli «007» privati: lo stabilisce un disegno di legge presentato a Palazzo Madama dai sen. Mattia Coppola (dc). Secondo il progetto l'attività degli investigatori privati sarà riconosciuta a tutti gli effetti quale professione qualificata.

Il titolo di detective, se la proposta sarà approvata, dovrebbe essere concesso a coloro che sono in possesso di laurea in giurisprudenza o di titolo di studio equipollente, a chi ha svolto attività giurisdizionale e a coloro che hanno assolto le funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria per almeno 10 anni. Inoltre la nomina a detective dà diritto all'iscrizione nell'apposito albo professionale. Tale iscrizione sarà obbligatoria per poter esercitare la professione.

«L'istituzione di un albo professionale riconosciuta dalla legge — è detto nella relazione che accompagna il progetto — *mentre da un lato determina la necessaria selezione del personale, conferendo ad esso un maggior prestigio, dall'altro determina una maggiore garanzia per i cittadini che si affidano all'opera degli istituti di polizia privata».*

In base al disegno di legge dovrebbero essere istituiti due albi professionali: quello nazionale e quello regionale. Il consiglio dell'albo regionale delegherà a turno fra gli iscritti uno o più investigatori perché prestino gratuitamente la loro opera nei casi di investigazioni e ricerche per conto di persone sprovviste di mezzi.

L'iscrizione all'albo vincola il detective a non esercitare alcuna altra professione incompatibile con la sua. Nei confronti di investigatori che si rendano colpevoli di grave indisciplina verso l'ordinamento professionale e esercitino la professione in modo da nuocere al decoro e al prestigio della categoria è prevista la radiazione dall'albo.

(Ag. Italia)

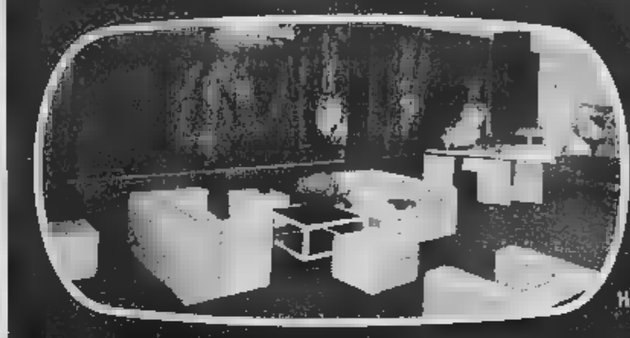
FESTEGGIAMO INSIEME
IL NOSTRO 6° ANNIVERSARIO

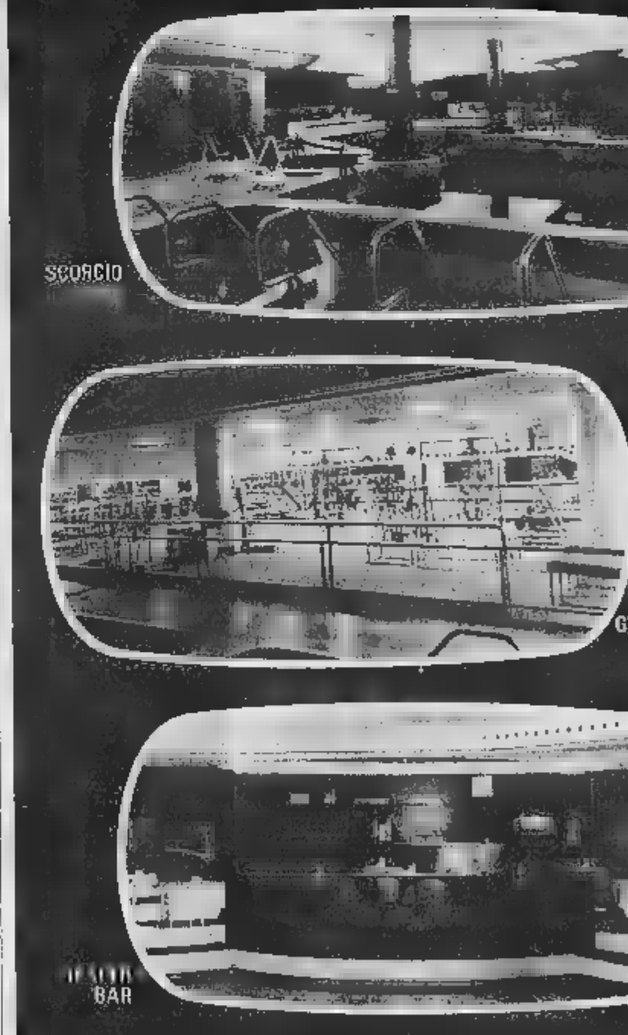
SPECIAL
OPENED HOUSE
(CASA APERTA A TUTTI)

MINIABBONAMENTO
COMPLETAMENTE GRATUITO
VALIDO PER UNA SETTIMANA

PORTATECI OMAGGIO
EDITELO: VI MANDEREMO SUBITO IL

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ


HALL


SCORCIO

GYMNASIUM

BAR

piscina minerale calda
piscina fredda
8 alle 21
assistenza individuale
parrucchiera reparto estetica
snack bar dietetico
controllo medico

E PER DIMAGRIRE RAPIDAMENTE
IL FANTASTICO METODO

UOMINI E SIGNORE
DIVERSE DELLA CITTÀ

american health spas
CORSO TRAPANI 46
ANG. VIA

Silhouette athletic club
VIA
tel. 517 829

Istituto Internazionale di specialisti

"Programmare" il proprio futuro

In un futuro che appare sempre più vicino, saper comunicare con un calcolatore sarà altrettanto indispensabile quanto saper leggere e scrivere.
Non esisteranno dirigenti o impiegati che potranno permettersi di non conoscere il linguaggio dei computers.
La Computex, derivazione di una organizzazione internazionale, [redacted] 18 sedi italiane forma nuovi «programmatori ed analisti».
Unico Istituto con un proprio corpo didattico specializzato, la Computex accerta le vostre capacità con un [redacted] psicoattitudinale.
I corsi sono aperti alle sole persone ritenute idonee.
Prenotate, oggi stesso il test, telefonando a:

COMPUTEX
tel. [redacted]1
Torino, [redacted] Arsenale, 25
tel. 21142
Novara, Bat. Lamarmora, 19
[redacted] 85282
Alessandria, Via Martiri, 8
[redacted] 592790/594625
Genova, P. Piccapietra, 83
Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

Istituto Vendite Giudiziarie Fallimento
NETUM [redacted] WEAR
Venerdì 30 corr. alle ore [redacted] in Torino, via [redacted] Ottavio 14, vendita all'asta, senza prezzo base di perizia, di macchine da cucire industriali, confezioni, tessuti. Informazioni presso I.V.G. - Torino - Tel. 88.22.80.

4 indirizzi utili

WOLMER
Via Salbertrand [redacted] Tel 77.46.56
Centro [redacted] tendaggio e del tappeto

WOLMER
Via Salbertrand 69 Tel. 77.95.50
Selezione del mobile moderno

WOLMER
MOQUET MARKET
C.so Vercelli 63 Tel. 28.43.46
Moquettes all'ingrosso

WOLMER
Via N. Fabrizi 54 Tel. 76.00.45
La boutique della tenda

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per toyaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copriletti, pizzi Venezia - Cantù - Bruxelles. Filati e tele[redacted] ricamo. Servizi inv. e lè. lavorati a mano.

Comunicato
LANGE
La Ditta LANGE ITALIA s.r.l.
INFORMA
che i rivenditori autorizzati alla vendita dei suoi **scarponi da sci** nella città di **Torino** sono:
- SPORTING Via Garibaldi n. [redacted]
- SCHENONE SPORT Corso Raffaello n. 18
- LEVRINO SPORT Corso Peschiera n. 211
- MIRABELL SPORT Corso De Gasperi n. 18
- MARTINELLI SPORT Via Ossasco n. 50

AVVERTE
che Scarponi LANGE, venduti in altri [redacted] non [redacted] coperti da garanzia, e non provengono dai nostri stabilimenti.

[redacted] **TOPMETALLI**
[redacted] [redacted] [redacted]
MAZIONI Controlli Indagini
infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 15
Telefoni 511 024 538.582

LA SUA ATMOSFERA E' IL MONDO

VECCHIA ROMAGNA
AQUILA D'ORO
Questo sarà il [redacted] nostro avviso della campagna internazionale [redacted] brandy VECCHIA ROMAGNA

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

BEAGLIE terreno mq. 5000, progetto approvato villa: salone, sei camere, cucina, garage, servizi. Vende Fasano 654.670.
RIVALTA villecentre Fiat vendesi ultimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo, agevolazioni pagamento volendo affittati, alto reddito. Telefonare 751.904.
RIVALTA: località Gerbole, comincia residenziale «Arafal» (Fronte FIAT - STDESIT). Nuovissimi! Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 3 milioni 400.000, mutuo/dilazioni 2 milioni 100.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 5767.
RIVALTA: villa prefabbricata in cemento. Soggiorno, due camere, cucina, tinettoia, bagno, sala giochi, box, 1300 mq giardino, piscina: 12.500.000. Gabetti 5767.
RIVOLI, vendonsi, affittasi, locali 350-1200 per laboratorio, magazzino, autorimessa, autolavaggio rapido. Telef. 521.536
RIVOLI ventinovi alloggi nuovi 2-3-4 camere, cucina semplici, doppi servizi, box, mutua ventennale, dilazioni pagamento 7 anni. Tel 510-848
S. RITA: corso Algeri 46/29. Attico signorilissimo. Salone, quattro camere, cucina, ingresso, doppi servizi, terrazzo (229 mq): 16.000.000, mutuo/dilazioni 15.000.000. Gabetti 5767.
S. RITA: volendo libera, 2 camere, cucina, servizi, 6 milioni 800 mila, millesimi 2 milioni 800 mila. Capello 532.786.
S. SALVARIO: corso Massimo d'Azeglio 76, Lussuosissimo, grandioso, libero. Dieci camere, doppi ingressi, tripli servizi, disimpegni. Salvaderia 4337 mq/h: 45.000.000. mutuo/dilazioni 15.000.000. Gabetti 5767.
S. SALVARIO: via Saluzzo 23 bis. Presto libero. Tre camere, cucina. Ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo: 2 milioni 310.000 . dilazioni 5.390.000. Gabetti 5767
SEMINTERRATO 600 mq. circa, ingresso carraio, vendiamo zona corso Inghilterra uso deposito-laboratorio. Dilazioni. Tel. 538.621.
SERRAVALLE d'Asti. Casetta padronale: tre camere, cucina, bagno, ripostiglio; cucina annesso. 4000 mq terreno h.800.000. Gabetti 5767.
SOCIETA' inizia frazionamento Chieri via Rossetta 19, camera tinello servizi 4.000.000 cominciati 1.800.000, 2 camere tinello servizi 6.900.000 contanti 2 milioni 800.000. Telefonare 548.750.
SOFFITTE monocamera sola dormire zona Mirafiori. Vendo affitto. Telefonare 535.775.
SPOTORNO ammobiliato vendo camera tinello cucinino terrazzo giardino garage. Tel. 579.552, ore pasti.
STADIO via Spalatani 26. Uso ufficio: salone, tre camere, studio, finestre, doppi servizi, ripostiglio, spogliatoio 3.100.000, mutuo/dilazioni 2 milioni 800.000. Gabetti 5767.
STRAORDINARIAMENTE convenienti! Ambientamenti modernissimi, corso Calo Felice 32 (corso Traiano). Camera, tinello cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.400.000, sufficiente 30% contanti. Tel 557.006.
TERRENI immediate vicinanze primo casello autostrada Torino-Piacenza privato vende. Tel. 501.022 Torino.
TERRENI industriali progetto approvato zona Grugliasco Collegno acquistasi cambiasi alloggi Torino centro. Telefonare 589.553.
TERRENO adatto costruzione villetta vendesi Cinzano Torinese. 2 milioni 200 mila trattabili. Tel. 366.317, pomeriggio.
TERRENO fabbricabile 10 [redacted] 70 300 camere vendo. Tel. 634.886.
TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanisticamente convenzionati accorrendovi. Telefonare 510.206.
TERRENO industriale 12 mila mq circa zona Madonna di Campagna, già urbanisticamente attrezzato, vendesi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3645 — 10100 Torino».
TERRENO industriale Volpiano, ottima posizione, mq 70 mila, 1-2 lotti vendesi. Tel. 537.109.
TERRENO per villetta zona Bruino proprietà approvato vendo. Tel. 548.258.
TERRENO 100 camere, 25 bag. mutuo, cintura Torino cambio camere 15%. Telefonare 637.573.
TORINO Nord: strada S. Mauro 180. Moderno, da reddito. Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2 milioni 700.000, dilazioni 3.050.000. Libero quattro mesi. Gabetti 5767.
VALFINA direzione vendite, tutte zone Torino, corso Cosenza 49, tel. 390.975.
VANCHIGLIA: via Napione 32, Moderno stile. Soggiorno, camera, studio, cucinotto abitabile, ingresso, bagni, ripostiglio: 3.360.000. dilazioni 7.860.000. Gabetti 5767.
VENDESI attiguo alloggio panoramico Crocetta: quattro camere, servizi. Telefonare 383.408.
[redacted] alloggio nuovo due camere, tinello servizi zona Aeronautica 50 metri corso Francia. Telef. 301.785.
VENDESI due grandi camera cucina termo. Telefonare 743.764.
VENDO via Bregilo alloggio nuova costruzione: 3 camere, servizi, piano elevato. Tel. 599.988.
VIA Frassinetto 41, 4 camere terreno 2.900.000 compreso mutuo. Duranti 756.949.
VIA Lanzo 98 (piazza Stampalia). Appartamenti moderni, zona commercialissima. Due/tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazza: da 1.740.000, dilazioni 4.000.000. Gabetti 5767.
VIA Mercanti 9 vendo alloggi, soffitte, prezzi minimi, rateazioni. Tel. 548.258.
VIA Silvabertrand 93 angolo via Servais, piano ville 3 alloggi in palazzina cadauno mq. 145; 4 discrete camere, cucina, doppi servizi, grande ripostiglio, veranda, giardino, 1 box, lavanderia e docce in comune, avvendonsi prezzo unitario 2 milioni 400 mila per camera dilazionando pagamento. Tel. 596.607 - 592.774.
VIA Veneria 51 vendonsi alloggi, recenti costruzione, esentasse, prezzi convenientissimi, mutuo, più facilitazioni pagamento. Camere una e due, tinello, cucinino, servizi, termoautonomi, ascensore. Per sopralluogo tel. 518.654.
VILLANOVA Pesio Mignoni, in costruzione signorile, vendesi appartamento 2 camere, tinello, cucinino, dilazioni. Telefonare 557.456.
VILLA collinare panoramica: salone, quattro camere, giardino, vendesi. Telefonare 543.915.
VILLA nuova tipo 220 dopo Città km 5 laboratorio garage giardino vendo. Telefonare 550.399.
VILLA nuova rifinitura, pubblo abitabile. solamente 20 km Torino. Salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, ingressi, box auto, verde giardino condizionamento aria moquettes 95.000.000 mutuo 4.000.000. Facilitazioni pagamento. Tel 557.060.
VILLA panoramica 30 milioni, oltre funzionale 18 milioni vendo. Telefonare 654.786.
VILLA panoramica S. Mauro 2 appartamenti 8 camere, magazzino, garage 1300 servono, 45.000.000 urge vendere. Telefonare 543-545.
VILLA parco rustico terreno fabbricabile tutti panoramici vendo. Tel. 634.789.
VILLA precollinare, corso Alberto Picco 20. Signorilità, tranquillità, panorama servizi, prezzi facilitazioni. Vallino.
VILLA precollinare posizione incantevole zona S. Vito-Cavoretto. Possibilità 2 alloggi, 1300 mq giardino, privata vendo. Telefonare 690.134.
VILLA signorile Trana, abitabile tutt'ora vendesi causa trasferimento. Telefonare 982.535.
VILLETTA Givoletto anche adatta piccolo laboratorio, piccola officina, vendo cedibile appartamenti. Tel. 860.982.
VOLETE vendere vostro alloggio immobiliare. Cavaliere 883.962 anticipo pagamento contanti, massimo realizzo.
ZONA A. Mercati Generali, via Tunisi 118, 1-2-3 servizi, mutuo, dilazioni. Valfina.
ZONA A. Mirafiori, via Buenos Aires 94, 1-2-3 servizi, mutuo, dilazioni. Valfina.
ZONA A. Mirafiori corso Cosenza 49, 1-2-3 servizi box, mutuo, dilazioni. Valfina.
ZONA Francia: via Borgonovo 75 bis. Finanziamento appartamenti vari tagli. Stesso camera: 810.000, mutuo 1 milione 890.000. Due camere, cucina, bagno: 1.140.000, mutuo 2.660.000. Tre camere, cucina, bagno: 1.660.000, mutuo 3 milioni 920.000. Salone, due camere, cucina, bagno, veranda: 3.570.000, mutuo 8.330.000. Gabetti 5767.
ZONA S. Rita corso Orbassano 207, 1-2-3 servizi mutuo dilazioni. Valfina.
5.950.000 zona Mongioveto, libero subito, camera tinello servizi, piano alto, esentasse, vendesi. Tel. 596.654.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, [redacted]

A.A. ABBISOGNA alloggio condizioni piemontesi referenziatissimi. Tel. 760.690-538.939.
CERCASI locali piano-terra 200-300 mq uso ufficio-laboratorio, indispensabile facilità parcheggio. Telefonare 502.171, 501.295 ore ufficio.
CERCO alloggio 2 camere servizi, 3 persone adulto referenziati. Telefonare 501.990.
CERCO 3-5 camere possibilmente servizi, cauzione, referenze. Tel. 514.461.
CONIUGI cercano 2-3 camere fuori Torino. Tel. 622.294.
CONIUGI impiegati piemontesi cercano alloggio 30 mila-42 mila, referenziatissimi Tel. 523.121.
CONIUGI referenziati cercano tre camere cucina doppi servizi centrali, referenziati, parzialmente. Tel. 516.460.
SETTENTRIONALI affitterebbero casina civile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4094 — 10100 Torino».
SPOSI affitterebbero 1-2 camere cucina semiindipendente Telefonare 389.417.
SPOSI cercano camera tinello e servizi anche cintura Massime referenze. Telefonare 338.827.
VOLETE affittare Vostri alloggi, senza spese, con garanzia? Ravasino 555.344.

⑧ Offerte [redacted] alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI alloggi 25 mila, 35 mila, 42 mila, 50 mila. Tel. 688.755.
A.A. IMMOBILIARE Rubiolo, corso Francia 124, affitta alloggi. Tel. 731.820.
A.A. PIED-à-terre moderno libero subito affittasi referenziato. Tel. 587.183.
A. ABBIAMO alloggi 28.000, 34.000, 45.000 via Sacchi 14, Tel. 538.539.
A. ABBIAMO alloggi varie capienze, Arsenale 43. Niccolis. Tel. 546.439.
A. AFFITTASI a referenziati in stabile nuovo 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 745.720.
A. AFFITTASI camera tinello 30 mila 34 mila, prossimi sposi. Telef. 693.567 Arredata.
A. AMMOBILIATI centralissimi disponibili camere alloggi ammobiliati. Telefonare 689.687: pasti 545.794.
A. ATTICO centralissimo lussuoso nuovo affittasi 135 mila. Telef. [redacted] 545.794.
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo studio, affittasi 3-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538.554.
ABBIAMO alloggi prossimi sposi Torino e Pino Rivalta. Telef. 545.560.
AFFITTASI a prossimi sposi 2-3 camere tinello servizi. Tel. 332.865 566.595.
AFFITTASI alloggi 1-2 camere salottino, no tinello doppi servizi. Tel. 540.220, Orieli.
AFFITTASI alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi zona residenziale Collegno. Tel. 774.052.
AFFITTASI camera tinello termobagno a prossimi sposi. Tel. 215.971.
AFFITTASI due camere ampio soggiorno zona Stadio. Telefonare 746.861.
AFFITTASI fronte Fiat Mirafiori 3 camere cucinotto per novembre Telefonare 332.949.
AFFITTASI laboratorio magazzino in costruzione mq 300 Via Balardi 5 (zona via Nizza). Rivolgersi in cantiere.
AFFITTASI locale industriale mq 600 più ufficio riscaldamento centrale. Telefonare 510.452.
AFFITTASI negozio libero mq 65 circa in corso Brunelleschi 70. Tel. 697.980.
AFFITTASI negozio zona Santa Rita casa nuova. Tel. 347.332.
AFFITTASI negozio magazzino strada via Pianezza. Tel. 724.100, dopo ore 18.
AFFITTASI negozio con retro per uso commerciale semiindustriale. Tel. 698.754.
AFFITTASI nuova costruzione corso Traiano 101, negozi con magazzini. Telefonare 510.359.
AFFITTASI quattro camere uso ufficio Tel. 693.314.
AFFITTASI signorile due camere tinello cucinino zona piazza Rivoli. Telefonare festivi 510.149, 767.585.
AFFITTASI signorile, ammobiliato: 3 camere, cucina, 80 mila mensili. Rata 555.344.
AFFITTASI subito uno ufficio 4 vani ripostiglio. S. Paolo. Tel. 634.534.
AFFITTASI via Artisti, ufficio/negozio camere, tinello 45.000. Telef. 724.691.
AFFITTASI villa corso Francia; due camere, saloncino, servizi. Ravasino 555.344.
AFFITTO alloggio signorile in palazzina San Mauro: 3 camere, salone, doppi servizi. Tel. 521.800.
AFFITTO negozi via Genova 34 adatto floreria cartoleria, 25 mila mensili. Telefonare 547.747.
AFFITTO referenziati appartamentino arredato centralissimo, 60 mila mensili: sino 6° piano, senza bagno, vuoto, 40 mila. Tel. 886.567.
ALLOGGIO giovanissima radiale Montebianco, locali esposizione, uffici, abitazioni. Tel. 680.176.
ALLOGGIO signorile panoramico tranquillissimo periferico 2 camere tinello servizi box riscaldato affittasi. Telefonare 343.084 mattino.
AMMOBILIATI piedi-à-terre eleganti [redacted] mila - 55 mila. Via Ormea 34, «Elle» 650.103.
AMMOBILIATO signorile 2-3 camere servizi affittasi. Tel. 544.998.
APPARTAMENTO corso Francia: salone, 4 camere, doppi servizi, box auto, affitto da novembre. Tel. 533.483.
AMMOBILIATO affittasi alloggio 3 vani servizi, zona Tassoni. Tel. 760.875.
AMMOBILIATO affittasi mini appartamento uso piedi-à-terre. Tel. 538.603.
APPARTAMENTO signorile centralissimo, prospiciente su verde grande giardino, saloni, cinque camere, tre bagni, cucina, ufficio, interamente rimesso a nuovo, affittasi subito. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino».
AUTOTRASLOCHI ditta garanzia, prezzi modici, sfoganti imbottiti. Telefonare 847.051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Duetà 4000 camera operai specializzati furgoni imbottiti. Tel. 215.174.
AUTOTRASLOCHI Duetà garanzia, operai fidati, furgoni, prezzi modici. Telefonare 740.898
BASSO fabbricato S. Paolo mq. 280, cortile indipendente, ingresso carraio, adatto qualsiasi attività. Affitto: 200 mila mensili. Fasano - 694.676
BORGATA Parella 3 camere servizi nuovo mensili 50 mila affittasi. Telefonare 344.958.
COLLINA torinese Mongreno affittasi alloggetto rustico, semiarredato: quattro camere, servizi. Fitto mite. Telefonare 895.299, ore pasti.
CORSO Traiano 28/9 affittasi appartamenti 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, signorili, 85 mila-80 mila, uffici 2b mila-30 mila; negozi varie dimensioni, magazzini, laboratori, interni luminosi, visite lunedì, mercoledì, venerdì 14-30-18.
GRUGLIASCO: locale mq. 1800, piano interrato luminosissimo, ufficio servizi riscaldamento. Adatto autofficina, deposito merci. Affitto conveniente. Fasano - 694.679.
LOCALE industriale metri quadri 145 affittasi via Sansovino. Tel. 340.522.
LOCALE nuovo mq 1000 entro cinta darsi vendesi affitto. Telefono 779.733.
PROPRIETARIO affitta, Arconautica, tranquillo moderno alloggio 2 camere tinello servizi altro camera in più finestre, vicinissimo 32 mila, 48 mila appena ricevuta altri compenso. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8073 — 10100 Torino».

⑦ Locali villeggiatura

A Borgheto affitto inverno alloggi arredati riscaldati. Tel. 375.296 torino.
AFFITTASI alloggio inverno Savoe Oulx quattro camere servizi. Telefonare 655.150.
ALASSIO affittasi vendesi appartamento con giardino. Bardonecchia vendesi alloggetto. Tel. 781.498.
BORDIGHERA: affittasi ammobiliato nuovissimo. Tel. 366.880.
LOANO Borgheto affittasi alloggio nuovissimo ottobre/aprile, vicino mare. Telefonare 379.732.
SANREMO alloggio villa panoramicissimo ammobiliato terrazzo mare novembre aprile. Tel. 380.800.

⑧ Alberghi e Turismo

BORDIGHERA, pensione familiare fronte mare. Informazioni: Torino 504.111.
S. MARGHERITA Ligure. Pensione Doria, tel. 98.196. Vicino mare, piena pensione, prezzi speciali.
SAN Michele, Casa di cura. Medical Hotel, Albenga, Tel. 0182/51.496. Cura soggiorno, convalescenza controllata. Grande riservata informazioni.

LOCALE 150 mq., ingresso, Bucheria Iolanda, affittasi. Vendesi. Tel. 521.536.
NEGOZIO ufficio centrale signorilissimo mq 170 completamente affittasi. Telefonare 544.958.
PIED-à-terre alloggetto arredato libero subito, massima serietà. Tel. 687.462.
SALONCINO, 2 camere, cucina, nuovi, signorili, affittasi subito. Zona Parella, fronte scuole. Tel. 720.781.
S. SECONDO 94, tre camere uso ufficio laboratorio silenziosa piano rialzato, cameretta ribaltabile.
VETRINISTA offresi luogo esperienza ultime referenze. Tel. 534.741.
VIA Cibrario. Locali negozio seminterrato con monsacrato mq 340 affittasi. Tel. 52.91, Cunco.
VIA Orvieto seminterrato mq 400 oltre ufficio capotrabbe affittasi vendesi. Telefonare 599.588.
VIA Usseglio affittasi magazzino seminterrato mq 600. Tel. 632.498, ore ufficio.
VILLA strada nuova dal Pino, panoramica, 3 camere, salone, affitto Telefonare 553.880.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sem Scuola Estetica di Moderna, via Barbaroux 2, Torino, Telefonare 535.535. Sono riaperti corsi estetico visu corso manicure pedicure. Consulenza medica.
ACCONCIATORI ex tecnico Orsat Fratti specializzato acconciature femminili, piega taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Tel. 488.305, piazza Statuto 24.
INGLESE, corsi ad ogni livello. 3-4-6 ore settimanali, anche lezioni individuali. Internazionale House, via C. Morgari 31. Tel. 682 243.
INGLESE per bambini, corsi pomeridiani 3 ore settimanali. Inizio 9 novembre. Internazionale House, via C. Morgari 31. Tel. 683.243.
ITALIAN for foreigners all levels 3-4-6 Hours per Week, starting November. International House, via Cesare Morgari 31. Tel. 683.243.
OFFRESI socio redditizio impiego frequentando Scuola Ariete, estetica, visomanicure, rieguilibrio tolliato Lina Balmero, corso Matteotti 11 Tel 518 688

⑩ Lezioni - Traduzioni

IMPARTISCONSI lezioni francese domicilio alunni media inferiore. Telefonare 311.839, ore pasti.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI ammobiliato 1-2 letti, massima serietà. Docchi. Tel. 689.604.
AFFITTASI ammobiliata signorili cucine comforts, centrale a singolissime limitate referenziate. Telefonare 681.651 dopo le 19.
AFFITTASI camere ammobiliate paraggi Politecnico. Tel. 516.397.
AFFITTASI buona camera libera uso cucina, zona Crocetta. Telef. 389.534.
CENTRALISSIMA spaziose ammobiliate uso cucina a signori referenziati. Telefonare 559.422.
RAGIONIERE cerca ammobiliata anche piccola, semestre anticipato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 596 — 10100 Torino».

⑫ Domande impiego

A.A. ANALISTA procedure operative aggiornatissime moderne applicazioni meccanografiche ogni settore amministrativo contabilità analitica contabilità industriale costi produzione validissima esperienza elaborazione elettronica dati allo stesso responsabilità lavoro autonomo esamina proposte. Tel. 548.982.
A ragioniere quarantaduenne, massime referenze, ventennale pratica contabilità generale commerciale, esperto contabilità, corrispondenza ecc. urge impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4144 — 10100 Torino».
ASSISTENTE colle ventennale esperienza, capacità di dirigere squadre di operai offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3683 — 10100 Torino».
BATTITRICE resi e dattiloscritti offresi part-time o libera. Telefonare 720.288 ore pasti.
CAPOREPARTO industria specializzata decennale produzione e conduzione personale offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4117 — 10100 Torino».
DICIANNOVENNE, esperienza biennale contabilità, cerca impiego anche generico scopo miglioramento. Zona Lingotto. Telefonare 662.201.
DICIANNOVENNE, pratica lavori ufficio offresi zona Rubattino Moncalieri Mirafiori. Telefonare 778.487.
DIPLOMATO corso serale commerciale estero conoscenza lingue, introduzione ai mercati offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4127 — 10100 Torino».
DIRETTORE amministrativo commerciale, già consigliere, coadiuverebbe titolare nella azienda. Tel. 362.967.
DIRETTORE stabilimento elettromeccanico, elettromeccanico-centro, esperto conduzione organizzazione aziendale completa, qualifiche coadiuvare titolare industria. Tel. 360.948.
DISEGNATORE particolarista offresi ore libere. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 598 — 10100 Torino».
EX agente PS diplomato, occuperebbesi subito mansioni fiducia. Tel. 903.330.
EX appartenente carabinieri diplomato studi superiori cerca posto idoneo impiegatizio direzione sul torinese personale manutenzione varie elettrotecnico pratico amministrazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4062 — 10100 Torino».
GEOMETRA ventitreenne militesente offresi impiego. Telefonare 371.441.
GEOMETRA ventunenne militesente, primo impiego offresi. Tel. 302.750.
RAGIONIERE ventisettenne, militesente, con esperienza pluriennale, cerca impiego presso ditta importante. Per informazioni, telefonare dalle ore 8 alle ore 12 oggi al 775.256.
RAGIONIERE 28enne, esperto contabilità industriale, offresi. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 8033 — 10100 Torino».
PERFORATRICE 18en 18enne offresi previo apprendo, primo impiego. Telefonare 380.860.
SALONE auto standista offresi. Telefonare 268.550 mattino.
SCOZZESE emigrazione, ventisettenne militesente inglese francese tedesco, disposto viaggiare trasferirsi, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8086 — 10100 Torino».
SEGRETARIA diplomata francese inglese, nozioni tedesco, cerca primo impiego serio ditta. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 4126 — 10100 Torino».
SIGNORA offresi mezza giornata per bonifiche ufficio. Telef. 791.969.
SIGNORA referenziatissima, pratica lavori ufficio dattilogr pratiche, commissioni fiduciarie, pubbliche relazioni, eventuale alloggio fornito utilizzato occuperebbesi settimana mezza giornata od un massimo sei-sette ore giornaliere settimana corta, presso azienda industriale, commerciale, ufficio, etc., disposta accettare altre proposte lavoro serio, continuativo Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4040 — 10100 Torino».
STENO dattilo completissimi disponibilissima lavori ufficio offresi. Possibilmente zona Madonna Campagna. Telefonare 213.640.
TECNICO elettronico, diplomato esperienza organizzativa, diplomato, conoscenza inglese, inviterebbe. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4130 — 10100 Torino».
UNIVERSITARIA, diplomata disegno, cerca occupazione mezza giornata. Telefonare 591.555 mattino.
VASTA esperienza settore commerciale, importante specialista abbigliamento lingua, conoscenza ed inserimento vendite, capacità organizzative e decisionali, pluriennale esperienza mercato nazionale, grossisti e grandi magazzini, cerca milionemensile veglierebbe proposte seguita azienda interessante. Trattasi riservatissimi con titolare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4131 — 10100 Torino».
VENTIDUENNE militesente offresi primo impiego, impiegata di fiducia, possesso patente operatrice cinematografica. Telefonare 730.709 dalle 9 alle 16.
VETRINISTA offresi negozio abbigliamento. Telefonare 980.494.
17ENNE volenterosa offresi lavoro interno radiotecnico. Tel. 243.116 dalle 18 alle 19.
17ENNE, volenterosa, primo impiego stenodattilo offresi a ditta. Telefonare 231.470.
24ENNE geometra, studente serale fisso, offresi impiego serio ditta. Telefonare 686.803.
26ENNE diplomata, vasta esperienza campo tipo-litografico offresi. Telefonare 380.626 ore pasti.
30ENNE, laurea universitario, bilingue italiano-francese, conoscenza anche spagnolo e inglese, libera subito, esaminerebbe proposte impiego commerciale estero, trasporti, traduzioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4142 — 10100 Torino».

⑬ Diff[redacted] impiego

A.A.A. 40 elementi liberi a mezza oppure ore pomeridiane primarie società offre ghiotissime. Presentarsi Palazzo, largo Turati 49
A.A.A. ISTITUTO Nazionale Assicurazioni, assume collaboratori referenziati liberi ore pomeridiane od a turno per pratica assistiva, indispensabile automezzo. Presentarsi oggi e domani, Via Roma 180, sig. Franco Tagliavini.
A. ASPIRANTI impiego stabile. Industrie ottimo punti di elaborazione dati con stipendi da 2.000.000 a 6.000.000 annui. Occorrono media cultura, capacità logiche. Modernissimi uffici di insegnamento preparano alle nuove professioni. Possibile test attitudinale gratuito telefonando a Computer numero 933.490/591, Torino, via Arsenale 21; n. 21.147 Savona, Bat. Lamarmora 19; n. 65.282 Alessandria, via dei Martiri 6, Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.
A. SOCIETA' in espansione offre possibilità guadagno illimitato a volenterosi ambosessi media cultura. Telefonare 533.718 ore 10-12,30 - 15-18,30
ADVEX cerca venditori, impiegati ambosessi, cultura media, da preparare per brillanti sicure carriere, stipendi 170 mila-500 mila mensili, seguendo facile conveniente su corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici Ibm/360. Per seguire prova psico-attitudinale gratuita, visitate, scrivete, telefonate Advex - Via Santa Teresa 12 - Torino, 537.809, 539.273 - Milano - Via Bordoni 30, 666.345 - Genova - Via Roma 6/1, 53.868.

(Continua a pag. 16)

CASA DELLA PARRUCCA
Parrucche di alta classe per signore esigenti, e raffinate.
Parrucche cinematografiche in esclusiva [redacted]
[redacted] mistero in capelli itali[redacted]
immenso assortimento [redacted] sia femminile che maschile
Potete visitarci senza impegno
SEDE: VIA CERNAIA, 2 TEL. [redacted] TORINO
FILIALI: VIA CAVOUR [redacted] TORINO
VIA DANTE, [redacted] TEL. [redacted] MILANO
VIA MARCONI [redacted] BOCCHIA
VIA CALZAIUOLI, 45 R. [redacted] FIRENZE
VIA FOLI 20/40 TELEF. [redacted] ROMA
VIA MATTEOTTI, 159 - TEL. 71.564 - SANREMO
PIAZZA TREVI, 99 - TEL. 679.6000 - ROMA

ANALISI

Il Canale riaperto?

(L'avrebbe proposto Nas[illegible] prima di morire; [illegible] le superpetroliere rendono [illegible]ti-economica l'operazione)

Secondo il *Christian Science Monitor*, Nasser poco prima [illegible] morire inviò ai governi degli Stati Uniti e dell'Urss un piano per liberare il Canale di Suez, chiuso dalla guerra del giugno 1967. Quindici mercantili di diverse nazionalità, affondati dagli egiziani alla fine [illegible] conflitto per «protesta» contro [illegible] potenza imperialistiche sostenitrici di Israele, ne impediscono [illegible] quaranta mesi la navigazione. Ridotto ad un lago stagnante, il Canale appare come morto: dopo la nascita esaltante ed un secolo di [illegible]tività quasi ininterrotta, fino alla tregua [illegible] agosto la via d'acqua era solcata soltanto dalle imbarcazioni dei *commandos* arabi ed israeliani impegnati in azioni di disturbo sulle opposte sponde. Ed ora, per fortuna, neppure da quelle.

Riaprirla al traffico è conveniente? Il settimanale americano *U. S. News and World Report* ne dubita. Il deserto si è preso la rivincita sull'uomo: [illegible] anni e mezzo [illegible] completo abbandono, il Canale si [illegible] insabbiato a causa dei venti che soffiano dal [illegible] e per ripulirlo delle scorie accumulate sui fondali occorrerebbero, a giudizio degli esperti, almeno sei mesi di lavoro [illegible] una spesa [illegible] cento milioni di dollari [illegible] miliardi [illegible] lire). [illegible] sarebbe interessato ad anticipare una somma così ingente, quando le superpetroliere americane e giapponesi da 300-500 mila tonnellate (che non potrebbero passare nel Canale) portano il greggio [illegible] Golfo Persico ai porti europei [illegible] degli Stati Uniti circumnavigando l'Africa ad un costo per tonnellata inferiore [illegible] quello dei *tankers* che attraversano Suez? O quando le *pipelines* già in servizio o in costruzione convogliano ad un prezzo più economico il petrolio del Golfo Persico o del [illegible] Rosso al Mediterraneo, tagliando fuori il Canale?

Salutato [illegible] [illegible] stesso entusiasmo con cui, cent'anni dopo, il mondo avrebbe esaltato [illegible] primo volo alla Luna, il Canale di Suez è senza dubbio l'opera maggiore realizzata dall'uomo nell'800. Il *Times* lo definì *«la meraviglia del secolo»*; il *New York Herald* scrisse che l'istmo aperto da Lesseps celebrava *«le nozze tra l'Occidente e l'Oriente»*. Lungo 161 chilometri, largo sul pelo dell'acqua da 70 a 125 metri (e da 40 a 100 sul greto), profondo 12 metri, vi passarono [illegible] primo anno d'esercizio — il 1870 — 486 navi per 433 mila tonnellate di [illegible]za. Nel 1966 — ultimo anno di gestione completa — 12 mila navi per 120 milioni di tonnellate trasportarono 242 milioni di tonnellate di merci, il 73% delle quali costituite da petrolio o da prodotti petroliferi.

[illegible] primi due anni, il blocco [illegible] Canale è costato quasi un miliardo di dollari all'economia egiziana, [illegible] dissanguata dalla disfatta [illegible] «sei giorni» e dalla folle avventura nello Yemen, in cui Nasser inviò un corpo di spedizione di 50 mila uomini per domare [illegible] rivolta delle bande monarchiche. Inoltre ha accelerato la costruzione delle petroliere giganti, [illegible] rivoluzione nei trasporti marittimi, che forse cancellerà per sempre l'opera di Lesseps. Se si farà la pace nel Vietnam, neppure [illegible] Russia avrà più interesse alla riapertura di Suez: fino alla guerra del giugno '67, infatti, transitavano ogni [illegible] per il Canale 5-7 navi sovietiche cariche d'armi e di rifornimenti diretti [illegible] Hanoi, ora costrette ad [illegible] lunghissimo periplo.

Alfonso Di Nola

Nelle elezioni comunali

Sconfitto a Montreal il partito separatista

Il «Frap» (accusato [illegible] appoggiare i ribelli) non avrà consiglieri - Schiacciante vittoria del moderato Drapeau sindaco uscente

(Nostro servizio particolare)
Montreal, 26 ottobre.

Il Partito Civico del sindaco Jean Drapeau ha trionfato nelle elezioni municipali svoltesi ieri a Montreal. Tutti i 52 seggi del consiglio comunale sono stati assegnati ai suoi uomini. La campagna elettorale del sindaco, impostata sull'affermazione che un voto per il «Front d'action politique» (Frap), l'alleanza dei movimenti di sinistra, sarebbe stato un voto a favore dei separatisti ribelli, ha evidentemente funzionato a perfezione.

Le votazioni sono [illegible] chiaro sintomo della reazione dell'opinione pubblica alle attività dei terroristi. Tuttavia, l'affermazione di un'amministrazione cittadina monopartitica è motivo di preoccupazione. Il «Frap» ha ricevuto [illegible] 90.000 voti, il 9 per cento dei suffragi.

Il sindaco Drapeau [illegible] è riuscito a provare che il «Frap» è direttamente collegato al «Fronte di liberazione del Quebec», ma i dirigenti del «Fronte di azione politica» hanno facilitato la propria sconfitta, sostenendo verbalmente l'azione dei terroristi e mantenendo un atteggiamento equivoco sui [illegible]timenti.

Continua la più vasta caccia all'uomo nella storia del Canada, per scoprire i rapitori del diplomatico inglese James Cross [illegible] gli assassini [illegible] ministro [illegible] Quebec Pierre Laporte, [illegible] finora, [illegible] risultati concreti. 375 perso[illegible] [illegible] state arrestate in base alle disposizioni della legge marziale, ma solo 155 si trovano ancora in stato di fermo. Le autorità non hanno più indizi da utilizzare. Ciò è risultato evidente, quando le autorità hanno permesso ad un certo numero di poliziotti di riposare durante il weekend.

Le autorità, tuttavia, han[illegible] spiegato che stavano rie[illegible]saminando la loro posizione, in preparazione di un altro massiccio sforzo. Negli scorsi due giorni, gli arresti [illegible] le perquisizioni [illegible] s[illegible] radicalmente ridotti e il pubblico ha fornito pochissime indicazioni. Nonostante gli atti di terrorismo [illegible] [illegible] la campagna elettorale in second'ordine, più del 50 per cento degli elettori si [illegible] recato, ieri, alle urne. La gente ha quindi reagito politicamente alla crisi.

Il sindaco Drapeau, nel [illegible] discorso dopo la vittoria, [illegible] dichiarato che il verdetto degli elettori era «indipendente dalle tragiche circostanze delle precedenti tre settimane». Egli ha aggiunto, tuttavia, che i risultati rappresentano una chiara condanna contro «i falsi profeti e i rivoluzionari».

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

[illegible] Sei ministri degli Esteri riuniti [illegible] Lussemburgo

Il "piano Werner,, giudicato con favore dalla Comunità Europea, Francia esclusa

Il progetto per l'unione economica e monetaria del Mec sarà probabilmente approvato il 14 dicembre - Oggi all'esame dei ministri l'adesione inglese e gli scambi Usa-Mercato Comune

Pier[illegible] Werner (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Lussemburgo, [illegible] ottobre.

E' cominciata oggi a Lussemburgo una riunione di due giorni dei ministri degli Esteri del Mec sui principali problemi dell'Europa, tra cui l'unione economica e monetaria, i [illegible]iati [illegible] l'Inghilterra ed i commerci con gli Stati Uniti. La riunione riveste un'importanza eccezionale, perché prelude alla nascita di un'area autonoma rispetto a quella del dollaro, ma ad essa alleata, e perché suggella un primo accordo con [illegible] inglesi e una presa di posizione comune di fronte al [illegible] protezionismo americano.

L'Italia è stata [illegible]l rappresentata dal sottosegretario agli Esteri Pedini ed al Mezzogiorno Di Vagno; [illegible] attesi per domani Moro [illegible] il ministro del commercio estero Zagari.

Dei grandi temi sull'agenda, fino a questa [illegible] è stato affrontato solo [illegible] primo, con la presentazione ufficiale del «piano Werner» per la unione economica e monetaria (cosiddetto dal nome [illegible] *premier* del Lussemburgo che ne ha presieduto la compilazione. [illegible] piano ha avuto un'accoglienza in maggioran[illegible] favorevole, fatta eccezione per [illegible] Francia. A nome dell'Italia Pedini ha dichiarato che esso *«delinea le premesse necessarie per una futura moneta unica europea attraverso un maggior coordinamento della politica congiunturale [illegible] bilancio e fiscale degli Stati membri»*.

Pedini ha sottolineato che *«tale moneta collaborerà compiutamente con le altre [illegible] responsabilità internazionale e contribuirà a garantire al sistema monetario una stabilità utile per affrontare le questioni dello sviluppo»*. Il presidente Malfatti [illegible] l'appoggio più pieno della commissione della Cee al progetto [illegible] l'impegno di renderlo operativo.

Dopo gli opportuni esami, il «piano Werner» sarà discusso dai sei ministri degli Esteri alla riunione del 23 e del 24 novembre prossimi. L'eventuale approvazio[illegible] avverrà il 14 dicembre. Secondo il piano, [illegible] prima tappa dell'unione economica [illegible] monetaria dovrebbe cominciare nel gennaio 1971 e concludersi nel dicembre [illegible]. Tra i suoi punti principali, vi è il progressivo restringimento dei margini d'oscillazione dei cambi all'interno della comunità. A più lunga scadenza Werner prevede la formazione di un «centro deliberativo» per la politica economica, responsabile solo di fronte al Parlamento europeo, ed un sistema di banche centrali simile al *Federal Reserve System* Usa.

Per la prima volta i ministri degli Esteri hanno [illegible] che dibattuto la politica regionale. I rappresentanti italiani [illegible] sono pronunciati energicamente a [illegible] favore, perché senza di essa, ha osservato Di Vagno, *«non ci può essere uno sviluppo equilibrato della comunità»*. [illegible] si [illegible] hanno chiesto *«l'inquadramento nella politica [illegible]nomica a medio termine»*, e Pedini ha auspicato *«una strategia globale»* degli strumenti comunitari, come la Banca europea degli investimenti [illegible] il fondo sociale, *«che sono già intervenuti utilmente nello sviluppo del Mezzogiorno italiano»*. Di Vagno, concludendo gli interventi, ha proposto l'istituzio[illegible] [illegible] una «finanziaria» comunitaria. E' stato stanziato poi il bilancio comunitario per l'anno prossimo: tre miliardi e ottocento milioni di dollari, [illegible] cui tre miliardi e seicento milioni per [illegible] fondo agricolo.

Domani, [illegible] Palazzo Kirshberg, dove si svolgono le riunioni, si discuterà dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. Sarà il primo negoziato a livello ministeriale dopo le vacanze estive: molta curiosità circonda l'esordio di Rippon, il nuovo «mister Europa» inglese. E' attesa una serie di accordi sul *breakfast*, cioè le uova, il *bacon* ed il latte, sui territori britannici dipendenti e sulla politica commerciale comune. Ma si teme anche uno scontro Francia - Inghilterra.

Ennio Caretto

L'aereo sconfinato mentre volava alla frontiera turca

Protesta sovietica a Washington per i generali atterrati nell'Urss

Nonostante le accuse di «attività spionistica», la nota è [illegible] tono moderato: pare probabile un rapido rilascio degli ufficiali - Violenta protesta ad Ankara: Mosca chiederebbe lo scambio [illegible] colonnello turco [illegible] i due «pirati» dell'«Antonov»

[illegible] nostro corrispondente)
Mosca, [illegible] ottobre.

Il governo sovietico, informa stasera [illegible] «Tass», ha inviato una nota di protesta ai governi degli Stati Uniti e della Turchia «per la violazione delle frontiere dell'Unione Sovietica [illegible] parte di un aereo militare americano». L'aereo — un «Beechcraft» a [illegible] posti, sul quale erano i generali Scherrer e McQuarrie, il maggiore pilota Russell ed il colonnello turco Denell — era atterrato il 21 ottobre a Le[illegible] in Armenia, a [illegible] venti chilometri dal confine turco-sovietico. Le cause dell'atterraggio [illegible] tuttora sconosciute: forse il maltempo o un errore di rotta del pilota.

Il tono della nota al governo americano — abbastan[illegible] moderato, anche se gli Stati Uniti vengono accusati di *«condurre [illegible] costante attività spionistica ai confini dell'Unione Sovietica»* — fa pen[illegible] che i tre ufficiali saranno liberati rapidamente e senza troppe complicazioni politico-diplomatiche. Oggi due funzionari dell'ambasciata americana, i consiglieri Pe[illegible] Swiers e [illegible] Combs, sono partiti per Jerevan, capitale dell'Armenia, per prendere contatto con i «detenuti». Stasera, i diplomatici americani, che nei giorni scorsi non [illegible] nascosto il loro pessimismo e la loro preoccupazione per la sorte dei tre ufficiali, sono *«estremamente fiduciosi»* in una rapida soluzione del «caso».

All'ambasciata turca l'atmosfera è diversa. Il ministero degli Esteri si è ancora rifiutato di accogliere le *«richieste d'accesso diplomatico»* al colonnello Denèll, promettendo vagamente *«una risposta nei prossimi giorni»*. L'ipotesi che i sovietici intendano servirsi dell'ufficiale come ostaggio per uno scambio con i due dirottatori dell'AN-24 dell'Aeroflot si fa sempre più consistente. Proprio negli ultimi giorni, la campagna di stampa per l'estradizione dei dirottatori si è rinnovata con maggiore vigore e ampiezza d'interventi.

Anche tra [illegible] due note vi è un'evidente differenza: abbastanza cauta, come s'è detto, quella al governo americano, dura e quasi minacciosa quella al governo turco. Ankara viene avvertita che *«le provocazioni dei militari americani sono cariche di pericolose conseguenze [illegible] possono portare pregiudizio [illegible] rapporti di buon vicinato»* tra i due paesi. Il governo turco è invitato a *«prendere le misure indispensabili per impedire che simili violazioni [illegible] ripetano ancora»*.

Per quanto riguarda gli americani, il governo sovietico ricorda che quello del *Beechcraft* del maggiore Russell non è il primo caso di *«irruzione illegale di aerei americani nello spazio aereo sovietico»*. *«Senza voler rievocare i vecchi casi, le cui tristi conseguenze sono note, basta ricordare che, soltanto negli ultimi tre anni, [illegible] state più di dieci violazioni illegali della frontiera [illegible] dell'Urss»*.

«Le violazioni dello spazio aereo dell'Unione Sovietica da parte di aerei americani — pro[illegible] la nota — [illegible] il risultato di [illegible] concorso di circostanze accidentali, ma derivano piuttosto dall'attività militare degli Stati Uniti nelle regioni limitrofe all'Unione Sovietica. Il governo sovietico ha attirato più volte l'attenzione del governo degli Stati Uniti su questa attività chiaramente ostile all'Unione Sovietica. Il mantenimento [illegible] basi militari americane nei dintorni dell'Unione Sovietica costituisce un grave focolaio di pericolo, per nulla conforme alle recenti dichiarazioni dei dirigenti degli Stati Uniti in favore di un miglioramento dei rapporti sovieto-americani».

Paolo Garimberti

Strauss dichiara: "In dodici ore posso fare il [illegible] governo,,

L'opposizione ritiene imminente la caduta di Brandt Il dc Barzel sarebbe il candidato alla Cancelleria

Josef Strauss (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 ottobre.

L'opposizione democristiano-cristiano sociale di Kiesinger e Strauss [illegible] respinto l'invito del governo di inviare [illegible] proprio osservatore al seguito del ministro degli Esteri Walter Scheel che si recherà il 2 novembre a Varsavia per concordare un trattato tedesco-polacco. La decisione di astenersi è stata presa oggi all'unanimità da un direttivo «congiunto» dei due partiti uniti. E' la ripetizione del «no» all'invito a Mosca per la firma del trattato con l'Unione Sovietica ed è la conferma delle divergenze [illegible] il governo Brandt e della inconciliabilità anche sui problemi di politica estera.

Il rifiuto [illegible] stato spiegato dal capo del gruppo parlamentare di opposizione, Rainer Barzel. Egli ha detto di ritenere superflue le conversazioni di Scheel a Varsa[illegible] e ha aggiunto che, a suo avviso, il trattato è *«più pronto»* [illegible] quanto non si voglia fare credere e che Bonn non ha più alcuna possibilità di manovra. [illegible] ha fatto capire che Scheel andrà nella capitale polacca soltanto per mettere [illegible] sua sigla a un accordo già confezionato.

Il governo ha reagito immediatamente, [illegible] fermezza, [illegible] in tono conciliante, offrendo all'opposizione ancora una volta la possibilità di partecipare in qualche modo alle responsabilità di politica estera. Il governo — ha [illegible] un portavoce — nega che il trattato sia pronto, teme anzi difficili colloqui e prevede che, forse, Scheel debba recarsi a Varsavia più di una volta. L'invito a nuove consultazioni [illegible] l'opposizione rimane valido, e le proposte che essa ha fatto e farà [illegible] ranno tenute in considerazione.

Si ha però l'impressione a Bonn che gli inviti di Brandt e di Scheel non verranno accolti. Ogni giorno di più gli uomini politici dell'opposizione si comportano come se si preparassero a riprendere in mano il governo del paese: aspettano le elezioni in Assia [illegible] novembre) e [illegible] Baviera (22 novembre) e [illegible] prevedibile, ulteriore agratolamento del partito liberale di Walter Scheel.

Oggi è stato il capo dei cristiano sociali, Franz Josef Strauss, a preannunciare il ritorno al governo. In una intervista al suo «grande nemico», il settimanale «Der Spiegel», Strauss ha detto «in modo impegnativo» che «farà formare un nuovo governo nel giro di una notte». «Non mi occorrono 24 ore — ha detto [illegible] sicurezza — mi bastano 12 ore». Ha aggiunto di «non avere mai pensato, neppure per [illegible] minuto» all'idea di diventare cancelliere, ha a[illegible] che sarà lui (come in passato) ad [illegible] un ruolo decisivo nella scelta dei [illegible] del governo e di avere «precise idee in merito». Non ha tuttavia voluto rivelare il nome del [illegible] favorito. «E' più facile per voi mungere un caprone, che strapparmi que[illegible] nome» ha detto.

Ma a Bonn non è un segreto per nessuno che Strauss appoggia Barzel e che a Kiesinger, per calmarlo, verrebbe offerto il ministero degli Esteri.

Tito Sansa

L'Italia nel Consiglio di [illegible]curezza dell'Onu

New York, 26 ottobre.

L'Italia, [illegible] Argentina, Belgio, Giappone e Somalia, è entrata a far parte del Consiglio [illegible] Sicurezza dell'Onu, con mandato biennale, a partire dal 1° gennaio 1971. Le cinque nazioni [illegible] bentrano a Colombia, Finlandia, Spagna, Nepal e Zambia. (Ap)

Le citazioni

«Non [illegible] affatto impossibile che [illegible] giorno i biologi possano prendere un uovo umano e sostituirne il nucleo con un altro prelevato, poniamo, da De Gaulle o Brigitte Bardot. [illegible] problema [illegible] allora [illegible] stabilire se l'umanità vorrà avere delle copie di De Gaulle o della Bardot. Ma [illegible] non riguarda [illegible] biologia».

François [illegible]
Nobel per la Medicina 1965
(«L'Express»)

«La politica estera di Mao si è fatta più morbida in questi ultimi tempi. Mi viene in mente un proverbio sinese: "Più largo è il sorriso, più lungo è il coltello che può nascondere"».

(«The Observer»)

«La polizia è un istituto legittimo e necessario. Ma [illegible] va confuso con la giustizia. E' inquietante che oggi molti governi, anche democratici, preferiscano affidarsi ai poliziotti anziché affrontare la radice dei problemi».

(«Le Monde»)

«Molti automobilisti considerano i pedoni un'occasione per dimostrare la loro bravura».

(«The Times»)

Heath è fiducioso per Londra nel Mec

Secondo il Primo ministro inglese, non vi sono "ostacoli insormontabili"

(Nostro servizio particolare)
Londra, [illegible] ottobre.

Il primo ministro inglese Edward Heath, in una intervista che sarà pubblicata domani dal *Times*, [illegible] dichiarato di non credere che esistano ostacoli insuperabili per l'entrata della Gran Bretagna nella Comunità economica europea. Heath ha detto: *«I negoziati hanno avuto un inizio svelto e ragionevole. La nostra eventuale decisione si baserà su un giudizio [illegible] complessivo dei risultati dei negoziati»*.

Il giornalista [illegible] *Times* ha chiesto a Heath quali sono, secondo lui, gli ostacoli principali per la Gran Bretagna. Il *premier* ha risposto: *«Giustamente, i problemi principali saranno nel settore agricolo: il contributo che la Comunità esigerà da noi per le spese [illegible] bilancio comunitario, le esportazioni di zucchero dai Paesi del Commonwealth, la posizione speciale della Nuova Zelanda [illegible] altre questioni del Commonwealth»*.

Heath, tuttavia, ha aggiunto: *«Nessuno di questi problemi è insuperabile. Lo scopo dei negoziati è di risolverli. Se riusciremo, ci saremo liberati dell'insensata divisione econo[illegible] dell'Europa occidentale che ha indebolito l'influenza politica dell'Europa per anni»*. Le dichiarazioni di Heath al *Times* sull'Europa coincidono [illegible] l'arrivo di Geoffrey Rippon, *Mr. Europa*, al Lussemburgo per i negoziati con i sei Paesi sull'ammissione dell'Inghilterra nella Cee.

Sulle prospettive di questi negoziati, Heath ha detto: *«E' ancora presto per dire quando essi si concluderanno. M[illegible] ambedue le parti riconosceranno di avere un contributo da dare per farli riuscire, dovremmo raggiungere un risultato accettabile»*. Sui problemi riguardanti l'opinione pubblica britannica verso la adesione al Mec, Heath ha detto: [illegible] [illegible]ti imponderabili. *L'opinione pubblica in Europa probabilmente dipende dalla volontà politica qui. E l'opinione pubblica qui, in parte, dipende dall'atteggiamento dei sei Paesi. Via [illegible] che i negoziati procedono, noi speriamo [illegible] modo soddisfacente, si formerà l'opinione pubblica e ciò [illegible] rà con la più piena conoscen[illegible] dei fatti»*.

Renato Proni

Incontro a Washington tra Nixon e Ceausescu

Washington, 26 ottobre.

Il Presidente Nixon ha ricevuto oggi alla Casa Bianca il Presidente della Repubblica e capo del partito comunista romeno, Nicolae Ceausescu. Nell'accogliere l'ospite, Nixon ha espresso il rispetto degli americani per la posizione indipendente della Romania. Fra i due paesi vi sono indubbiamente differenze, ha detto Nixon, ma [illegible] Stati Uniti *«desiderano collaborare con la Romania per [illegible] causa della pace»* e *per il progresso [illegible] tutti i popoli del mondo»*. Nixon ha ricordato l'utilità [illegible] colloqui [illegible] lui avuti l'anno scorso [illegible] Bucarest con Ceausescu.

(Ansa Upi)

Liz contro il Sudafrica

Finanzia la campagna per impedire la vendita di armi ai razzisti

(Nostro servizio particolare)
Londra, [illegible] ottobre.

Il proposito, annunciato dal governo conservatore britannico, di riprendere le vendite di armi al Sud Africa, sta sollevando nel Paese [illegible] crescente opposizione. L'arcivescovo [illegible] Canterbury, Michael Ramsey, primate della chiesa anglicana, che già guidò una pubblica campagna [illegible] l'*apartheid*, ha inviato ieri sera al *premier* Heath una dura lettera [illegible] cui esprime *«profonda inquietudine dinanzi all'eventualità d'un ritorno [illegible] forniture militari»*. Il testo reca la firma di altri cento vescovi [illegible] stessa confessione. Una iniziativa simile è stata presa anche dai metodisti che in Inghilterra hanno due milioni [illegible] seguaci. Altre campagne provengono da ambienti laici, [illegible] hanno fra i promotori nomi famosi tra cui Richard Burton e la moglie Elizabeth Tayolr, i quali hanno messo a disposizione degli [illegible] razzisti un consistente contributo finanziario.

Le varie organizzazioni stanno ora coordinando le loro attività [illegible] un unico raggruppamento: e stasera si è appreso che il capo del governo ha accettato di ricevere domani una delegazione [illegible] *«Comitato contro [illegible] vendite d'armi»*. Di questa delegazione fanno parte [illegible] punto Richard Burton e la Taylor, insieme ad altre personalità del mondo religioso e civile. E' assai improbabile tuttavia che Heath si lasci smuovere dalla sua linea politica, poiché la ripresa delle forniture a Pretoria e l'abolizione dell'embargo erano tra gli impegni del manifesto elettorale *tory*. [illegible] proposito il capo del Governo ha dichiarato stasera al *Times* che a [illegible] giudizio nei recenti incontri con *leaders* del Commonwealth [illegible] nei colloqui avuti a New York in margine all'Assemblea dell'Onu si è messo in chiaro che [illegible] vendite in questione [illegible] significano un avallo al sistema incivile dell'*apartheid*.

Lo scottante [illegible]a [illegible] stato ieri oggetto di dimostrazioni violente nella capitale. Alcune centinaia di giovani manifestanti si [illegible] scontrati [illegible] la polizia a Trafalgar Square e [illegible] [illegible] seric [illegible] asprità fra gruppi [illegible] si sono avuti numerosi feriti, una ventina tra le forze dell'ordine. Scotland Yard ha arrestato per *«comportamento riottoso»* [illegible] persone che sono com[illegible] stasera in tribunale: i magistrati li hanno [illegible] dannati a multe variabili tra cinque [illegible] quindici sterline. Pure in [illegible]a vi sono stati disordini allorché tra il pubblico qualcuno ha cominciato a scandire lo slogan *«Lun[illegible] [illegible] [illegible] compagno Mao Tse-tung»*.

c. c.

La Galleria

Giorgio Caretto

Via Maria Vittoria, 18 - telefono 537.274

espone in vendita
115 dipinti di
«Scene di genere»

opere di maestri olandesi e fiamminghi del XVII secolo. Tutti i dipinti sono garantiti ed autenticati.

ESPOSIZIONE: dal 27 ottobre al 20 novembre.
ORARIO: 9-13 e 15-20 (aperto festivi).

Autore: FRANS VAN MIERIS il vecchio (Leida 1635-1681) olio [illegible] tavola cm. 26 [illegible] 34 «Dama allo specchio»

La Galleria CARETTO comunica che i suddetti dipinti [illegible] esenti dall'aumento del decretone in [illegible]

Al 2° Concorso Nazionale Vini Italiani

Nuovo meritato riconoscimento alla Casa Vinicola Zonin di Gambellara

Assegnata la medaglia d'oro per l'eccellente qualità dei vini

Si è svolto in questi giorni a Milano, in concomitanza con le manifestazioni dell'Expo CT 70, il 2° Concorso Nazionale Vini [illegible] promosso dalle maggiori Associazioni di categoria e patrocinato dal «Comitato Nazionale per la tutela della denominazione [illegible] origine dei vini».

Il concorso ha coronato un complesso di altre manifestazioni interessanti il settore vinicolo, ed ha visto la partecipazione di numerose aziende operanti in tutto il territorio nazionale.

La Giuria, composta da qualificati esperti appartenenti all'Ordine Nazionale Assaggiatori Vi[illegible] ha ritenuto di assegnare alla ditta Zonin [illegible] Gambe[illegible] la medaglia d'oro per l'eccellente qualità dei vini esposti.

Lunedì 26 corrente il Ministro Ripamonti, presenti numerose autorità ed un folto stuolo di invitati, nei grandiosi saloni del Casinò a Campione d'Italia, ha consegnato alla Casa Vi[illegible] Zonin il prestigioso riconoscimento.

Questo nuovo e meritato premio sottolinea ancora una volta lo sforzo produttivo di un'azienda tesa ad un costante miglioramento qualitativo e ad una continua valorizza[illegible] tecnico-distributiva dei propri vini.

Ai titolari delle Cantine Zonin vivissimi rallegramenti.

ABITI - CAPPOTTI CALZONI

[illegible] moda [illegible] per l'uomo di ogni età

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città, [illegible]
Telefono 542.600 - Torino

Mese della Borsa [illegible] del Cuoio
Vendita [illegible] straordinaria
AVOCADRO VIOLETTA
VIA PO 55 - UNICA SEDE
SCONTO DIPENDENTI FIAT - ENAL

[illegible] trecolle vitello Lire [illegible] 3990 - borse alligator L. 4590 in più - vera tartaruga L. 7990 - vera lucertola L. 9900 - vero coccodrillo Lire 12.900

GUANTI reclame L. 990 - 990 - capretto Lire 1590 - 1990

OMBRELLI accorciabili L. 1790 - moda fantasia L. 1790

BAULI bauletto L. 4290 - special L. 5990 - lumiera L. 7990

PORTADOLLARI cinghie L. 690 - vitello L. 1290 in più - coccodrillo L. 2990 - cinture g. foca L. 690 - cintura cocco[illegible] L. [illegible]

CARTELLE L. 990 - vero cuoio Lire 1290 - tracolla scritte inglesi Lire 1490 - 1790 in più - zaini Lire 1890 in più

VALIGIE libro L. 1290 - tessuto L. 2790 - vitello L. [illegible] skay L. [illegible]

NECESSAIRE manicure L. 790 - barba L. 1590 - grande L. 1990

DETTAGLIO - INGROSSO
POSTEGGIO A 30 METRI PIAZZA VITTORIO VENETO

TIROLO
VICINO ALL'ITALIA

Ottimi collegamenti stradali [illegible] ferroviari. Località alpine di villeggiatura dai 500 [illegible] 2500 metri. Clima temperato, prezzi modici – Tutte le attrezzature.

Per informazioni rivolgersi a:
ENTE NAZIONALE AUSTRIACO PER IL TURISMO
20123 MILANO - Via Cogne, 2 - Tel. 803.882
ENTE REGIONALE [illegible] IL TURISMO [illegible] TIROLO
Landhaus - [illegible] - 6020 [illegible]

semprecrescente

oggi **Frs.112,87**

euro[redacted]rogramme [redacted]te[redacted]tional serie '69

Fondo immobiliare di diritto svizzero

Molti ci chiedono se [redacted] vero che il nostro Fondo è semprecrescente.

L'affermazione infatti può sembrare azzardata, ma le cifre rispondono chiaramente!

Si dovrebbe invece chiedere perché Europrogramme International è semprecrescente.

Risposta: per una serie di motivi estremamente validi che rappresentano una forza e di fatto una sicurezza.

Eccone alcuni:

È l'unico fondo esclusivamente immobiliare distribuito in Italia (chi investe in Europrogramme acquista quote-parti di stabili e di terreni in Europa e in America).

Il nostro fondo è in costante aumento perché in ogni paese ci rivolgiamo al consulente giusto. In Italia ci consiglia la Società CCC del gruppo Costa di Genova.

Il rapporto tra il sottoscrittore e il Fondo è disciplinato da una delle più severe legislazioni attualmente esistenti sui Fondi d'investimento.

È così che Europrogramme cresce: nel valore, nel patrimonio, nel reddito, nella sicurezza.

Ci sono molti altri vantaggi per chi investe con Europrogramme: inviateci subito questo tagliando, riceverete tutta la documentazione.

Ritagliare e spedire subito a:

europrogramme
[redacted] Italia s.p.a.
Corso Venezia 14, 20121 Milano, tel. 706538 - 708769

Sono interessato all'investimento e desidero avere maggiori informazioni

31-3

Nome ______

Via ______ Città ______ c.a.p. ______

INDUSTRIA CHIMICO - FARMACEUTICA PIEMONTESE

A) per la [redacted] PRODOTTI [redacted] E [redacted]

Responsabile dell'Ufficio Propaganda e Vendite

L'elemento prescelto, [redacted] sarà [redacted] dirette dipendenze del Direttore della Divisione, dovrà coordinare il lavoro dell'Ufficio, posto al servizio sia di un'organizzazione di Ispettori, Veterinari, Agenti e Depositi, sia di una vasta clientela in Italia ed all'Estero.

Un'esperienza specifica maturata in incarichi analoghi o similari sarà elemento preferenziale.

[redacted] per l'OFFICINA [redacted]

Assistente per il Direttore Responsabile dell'Officina

L'elemento prescelto, preferibilmente laureato, assisterà [redacted] Direttore nell'organizzare e coordinare TUTTE [redacted] varie fasi [redacted]tituenti il ciclo lavorativo di un complesso farmaceutico moderno a ciclo completo per la preparazione di prodotti farmaceutici finiti.

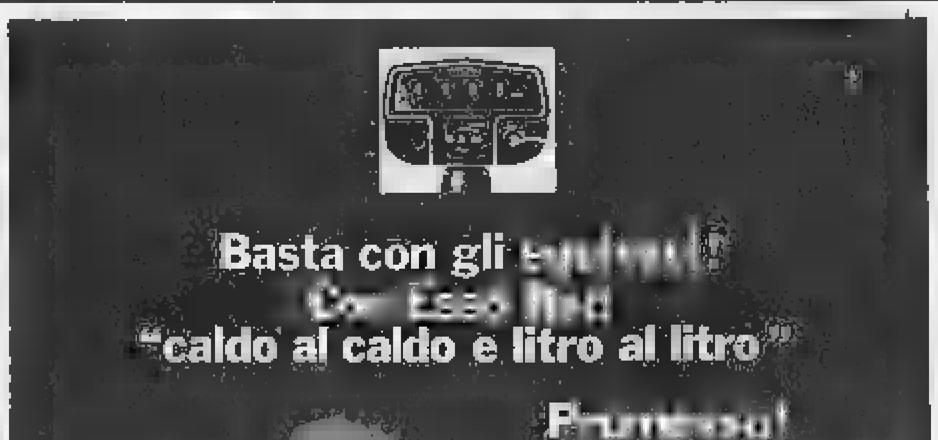
Gli interessati alle ricerche sopra descritte potranno inviare il curriculum [redacted] le relative pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 577 — 10100 Torino».

Si assicura la massima riservatezza.

PROFESSIONI NUOVE

MARKETING - PUBBLICITÀ - PUBBLICHE RELAZIONI

Corsi [redacted] Specializzazione in Via [redacted] Settembre 12 · Tel. 515.231 · 538.901 · 535.863



- La quantità controllata (contalitri).
- La qualità [redacted] un distillato purissimo: Esso Red.
- L'Assistenza Tecnica pronta e fidata anche per le trasformazioni o nuove installazioni.

Basta davvero una telefonata.
A Esso Red, naturalmente.

Esso Red

chiamate
503535 - TORINO
[redacted]
RISCALDAMENTO ESSO
Largo Turati, [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 14)

ANALISTA allevamento tempi cerca primaria industria metalmeccanica Torino. Preferibilmente diplomato. Telefonare per colloquio 531.181 Rorimondini Società selezione personale.
AMBOSESSI liberi subito totalmente oppure parzialmente purché colti, bella presenza et maggiorenni, seleziona società italo-americana. Svolgendo attività promozionale. Interessano elementi col allure, se idonei, una interessante possibilità di lavoro e carriera dopo rapide esperienze. Per appuntamento telefonare martedì al 790.284 dalle 9,30 alle 12 e 15-19,30.
AUTOSCUOLA cerca istruttori guida. Telefonare 755.645.
AZIENDA alimentare torinese importanza nazionale in notevole espansione assume responsabile gestione vendite, capace, con attitudini relazioni umane, offresi eccezionale opportunità. Presentarsi Hotel Darsena Moncalieri, martedì 27 ore 9-12; 15-18 oppure scrivere Istituto Diff - Strada Ronchi 756, Torino
AZIENDA Nizzpalo cerca: contabile palmenorista esperta et impiegata pratica paese; ottime retribuzioni. Telefonare 532.951.

CAPO servizio personale 27-35enne laureato, cercasi da importante media industria periferia sud Torino. Possono concorrere vicedirettori, assistenti direzione personale, capi sezione relazioni sindacali, esperienza specifica almeno triennale. Inquadramento 1ª categoria con apertura verso dirigenza. Trattamento economico adeguato. Indirizzare dettagliato curriculum precisando età, studi, votazioni, esperienze lavoro a: «Etas-Kompass Pubblicità 428 — 10100 Torino».

CASA spedizioni internazionali cerca personale pratico trattative clientela import e/o export. Offresi buone condizioni et assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4014 — 10100 Torino».
CERCASI apprendisti decoratori. Telefonare 621.000 solo mattino.
CERCASI brava impiegata. Presentarsi pomeriggio Associazione Sinistrati, corso Vinzaglio 31.
CERCASI esperta mano d'opera clinici libera subito. Telefonare 531.355.
CERCASI giovane referenziata praticissima paghe et lavori ufficio da stabilimento zona Madonna di Campagna. Scrivere domanda manoscritta: «Etas-Kompass Pubblicità 590 — 10100 Torino».
CERCASI tecnico elettronico [redacted] esperienza progettazione e riparazione circuiti elettronici. Telefonare 736.677.
COMMESSA per negozio centrale maglieria cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7688 — 10100 Torino».
COMMESSI et commesse qualificati assume importante catena negozi confezioni. Tel. 237.844.
COMPAGNIA americana culturale internazionale, seleziona 5 ambosessi 25-35 anni. Interessante lavoro rappresentanza. Si richiede istruzione media, dinamicità, desiderio carriera direzionale, guadagno altissimo. Tel. 337.890 ore ufficio.
CORRISPONDENTE in lingua tedesca, dattilografa, cercasi. Dettagliare curriculum, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4033 — 10100 Torino».
CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo cerca importante complesso industriale Torino, non primo impiego. Telefonare per colloquio 531.181 Rorimondini Società selezione personale.
DIPLOMATA, pluriennale esperienza lavori ufficio, contabilità magazzino, pratiche importazione, cerca importante società in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7690 — 10100 Torino».
DISEGNATORI particolareggiati cerca per ufficio progettazione attrezzature, importante industria meccanica. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 551 — 10100 Torino».
DITTA abbisogna personale 16-35enni ambiziosi guadagno et carriera, liberi subito. Al limite preferenza ai diplomati. Presentarsi: via Stefano Clemente 14, Torino.
IMPIEGATO commesso cercasi uomo donna per negozio elettrodomestici. [redacted]xi-Vision, via Verdi 21, Torino.
INDUSTRIA in Settimo cerca ragazza primo impiego pratica dattilografia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4086 — 10100 Torino».
INGEGNERE cerca segretaria molto pratica ufficio edile. Referenze. Telefonare 772.151.
INGEGNERE meccanico cerca importante società rappresentanze estere per mansioni tecnico [redacted]erciale nel settore macchine utensili di qualità. Richiedonsi doti specifiche, conoscenza lingua tedesca e possibilmente ... Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7690 — 10100 Torino».
PER grande società italo-americana Mr. Cook assume per nuove sedi Torino, Vercelli, Biella, Novara: 4 signore-signorine, 3 signori in qualità di assistenti, una segretaria, cultura diploma o laurea, buona conoscenza inglese, lavoro interessante su "teaching machine". Retribuzione ad week-standard americano. Prendesi in considerazione anche stranieri, con discreta conoscenza lingua italiana e cultura equivalente. Presentarsi mercoledì 28 Hotel Ambasciatori ore 17 Torino, o scrivere Pubblimau Casella 3 R, 13100 Vercelli.
PERITO chimico massimo trentacinquenne, buona disposizione contatti umani cercasi per nostro laboratorio Torino. Costituiscono elementi preferenziali esperienza settore oli emulsionabili da taglio ausiliari per l'industria metalmeccanica e conoscenza inglese e/o tedesco. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 3538 — 10100 Torino».
PICCOLA fonderia ghisa zona Rivoli, cerca esperto capo fonderia. Dettagliare curriculum lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4095 — 10100 Torino».
PRIMARIA società informazioni commerciali assume informatori per Cuneo requisiti residenza luogo ... telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8037 — 10100 Torino».
PRIMO impiego per concessionaria auto bella presenza indispensabile, volonterosa, intelligente. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 206. Solo dalle 8,30 alle 9,30.
SOCIETA' beni strumentali fase avanzata di sviluppo assume giovane venditore qualificato libero subito. Indispensabili serietà dinamismo cultura referenze automezzo. Telefonare 756.677.
STENODATTILOGRAFE pratiche lavori ufficio commerciale zona Rossini assumiamo. Tel. 274.351.
TECNICO riscaldamento è richiesto da industria per collaudi caldaie propria conduzione e vendita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4036 — [redacted] Torino».
TECNICO tv veramente esperto, provenienza cultura cerca industria elettronica come responsabile lavori esterni. Telefonare 703.393.

⑭ Domande lavoro

A.A.A. MURATORE specializzato, esperienza lavori manutenzione, occuperebbesi presso azienda o cantiere. Telefonare 887.737.
A. AUTISTA trentenne torinese referenziato pratico ele Fiat patente B, offresi. Tel. 269.419.
ABILE muratore offresi per lavori artigianali. Telefonare 294.133.
AIUTANTE panettiere, libero subito, offresi. Telefonare 688.027.
AUTISTA con pulmino 850 praticissimo città, libero mezza giornata offresi presso ditta o privato. Tel. 210.039 ore 13-15.
AUTISTA con 619 o leoncino offresi ditta fisso o mezza giornata. Telefonare 835.626
AUTISTA offresi camioncino 241 al 14, pratica città e provincia, presso ditta. Telefonare 592.323.
BABY sitter offresi mezza giornata. Telefonare 370.601.
BABY sitter universitaria offresi. Telefonare 586.375.
BAMBINAIA puericultrice lunga esperienza offresi. Referenze. Tel. 621.467.
BATTILASTRA conoscenza disegno offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4121 — 10100 Torino».
CAMERIERE 32enne veneto, lunga permanenza estero, offresi a ristorante in Torino o località Nord Italia, libero subito o a convenirsi. Tel. 635.751.
CAPOMASTRO specializzato in lavori di restauri manutenzioni edili industriali. Tel. 329.569.
CONIUGI quarantenni occuperebbero portineria, conoscenza francese inglese. Telefonare 691.320.
CONIUGI soli cercano portineria od offronsi custodi. Telefonare 515.841.
CUOCO lunga pratica con moglie aiuto cucina offresi disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Pubblimau Casella 75, 15100 Alessandria.
DECORATORE esperto lavori decorazioni offresi continuo ditta privato. Telefonare 325.118.
DIPLOMATA referenziata nubile offresi, in cambio sistemazione compagnia a signora. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8024 — 10100 Torino».
DIPLOMATA referenziatissima distinta, mediata, offresi compagnia assistenza infermieristica diurna o fissa a signora. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8018 — 10100 Torino».
DOMESTICO giornaliere offresi. Telefonare 0704.1238 Sepsel, via Cimarosa 94, Cagliari.
DONNA offresi pomeriggio assistenza bambini oppure donna sola. Telefonare 684.645.
ELETTRICISTA libero ore pomeridiane offresi. Telef. 247.260 dopo ore 17.
ELETTRICISTA meccanico specializzato, con diversi anni di esperienza pratica Italia ed estero su tutti i campi meccanici elettrici, offresi per manutenzione o assistenza mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino».
EX carabiniere, libero subito, con patente C, offresi per qualsiasi cumulazioni e mansioni di fiducia. Telefonare 286.535.
EX P.S. guardia giurata, offresi mansioni fiducia fattorino, mezzo proprio ... 600. Telefonare 298.718.
GIOVANE signora cerca lavoro di custode. Telefonare 271.797.
INFERMIERA offresi iniezioni assistenza bimbi-vecchi, zone Regio Parco ... Telefonare 267.993.
MAESTRA d'asilo, massima serietà, presenza, pratica custodia bimbi, offresi. Telefonare 371.220.
INFERMIERA pratica assistenza offresi. Telefonare 584.115.
MAESTRA asilo offresi scuola materna privata o custodia bimbo. Tel. 237.016.
OFFRESI autista 35enne patente D. Telefonare 300.626 dalle [redacted] 8,30-12,30, 14,30-17,30.
OFFRESI cuoca per famiglia fissa, referenziata, massima serietà. Telefonare 503.182.
OFFRESI cuoco, età 63, per Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4139 — 10100 Torino».
OFFRESI donna stiratrice a giornata o tuttofare. Telefonare 82.324.
OFFRESI ore libere preferibilmente ufficio, zona via Asti. Telefonare 835.310.
OFFRESI [redacted]ccanico motorista ventiduenne, esperto riparatore vetture. Telefonare 261.594.
OFFRESI ventiseienne fattorino patente B, pratica città e dintorni. Telefonare 682.907.
OPERAIA 30enne referenziata, buona volontà, offresi ditta. Telef. 287.701.
PENSIONATO offresi lavori leggeri. Telefonare 722.358.
PENSIONATO referenziato, bella presenza, offresi fattorino ufficio magazzino. Telefonare 761.002.
PENSIONATO sessantenne offresi lavori magazzino. Telefonare 610.967.
PENSIONATO usciere occuperebbesi anche [redacted] mezza giornata. Telefonare 258.478.
PRATICA cucito offresi mezza giornata famiglia o negozio. Telefonare 584.119.
PRATICO elettrodomestici, patente B, offresi ore pomeridiane, anche altri lavori. Telefonare 234.936.
PULMINO posti 12 nuovissimo autista offresi ditta trasporto dipendenti scuole viaggi turismo. Tel. 704.389 - 670.338.
SARTA offresi mezza giornata zona Barriera Milano. Telefonare 290.597.
SIGNORA momentaneamente custodirebbe bimbo proprio domicilio, referenziata. Telefonare 237.515.
SIGNORA pratica referenziata custodirebbe bimbi/e nel proprio alloggio. Telefonare 345.877.
SIGNORINA giovane, sana, educata, offresi fissa compagnia signora anziana o assistenza infermo. 539.395, 9,30-14,30, 17-23.
VEDOVA guarderebbe bambini pomeriggio o mattino 60.000 mensili. Telefonare 332.601.
VENTICINQUENNE conoscenza disegno meccanico offresi seria ditta per lavori collaudo. Telefonare 351.104.
VERNICIATORE finito utensili e arredamenti metallici offresi presso seria ditta anche a cottimo, scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4034 — 10100 Torino».
VENTIDUENNE torinese volenteroso imparare, massima serietà, offresi purché buon trattamento. Telef. 895.910.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO commesse 90 mila mensili. Presentarsi Eurotessile, via Antonio Cecchi 56.
A.A.A.A.A. ASSUMIAMO commesse 100 mila mensili più premio vendita, Mondialmec, via N. Fabrizi 140 bis.
A.A.A.A. ASSUMIAMO donne ragazze anche primo lavoro distribuzione giornali Torino. 3 mila giornaliere via Caluso 4/C (Portomuova).
A.A.A. ASSUMONSI operai lamieristi, apprendisti saldatori lamieristi, via Moncalieri 11, Borgaro Torinese. Telefonare 4[redacted].
A.A.A. COMMESSE per negozi abbigliamento cercansi. Telefonare 752.942.
A.A.A. SOCIETA' commerciale di utensileria meccanica. ABC-Fratelli Amoruso, Filiale di Torino, via Cortemilia 27, tel. 676-162, 631.386, assume personale addetto al magazzino. Militesenti, età massima 30 anni, referenze. Telefonare presso ufficio per appuntamento colloquio.
A.A. FABBRICA assume personale femminile lavoro esterno, possibilità 180 mila mensili. Maschimica, via Saluzzo 43.
A. OPERAI assume industria frigoriferi buona retribuzione sicurezza lavoro. Presentarsi S. Mauro Torinese, via Casale 33.
A. PASTICCERIA cerca aiuto commesse e apprendista anche a mezza giornata. Tel. 386.249.
A importante azienda metalmeccanica occorrono modellatori in legno. Si offre ottima retribuzione e lavoro interessante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3649 — 10100 Torino».
A tuttofare praticissima fissa offresi 90.000, trattamento familiare. Telefonare 372.138.
ABILE tuttofare ore 4 mattina zona Politecnico cercasi. Tel. 553.225.
ACCONCIATURE cerca aiutante e apprendista. Tel. 693.124 237.350.
ACCONCIATURE settimana corta cerca aiutante pettinatrice pratica manicure. Telefonare 588.860.
ADDETTI per distributore benzina cercansi, diurno notturno. Referenze. Agip, corso Francia 8, Collegno.
AGGIUSTATORE montaggio, affettatrici et apprendisti assume O.C.M., via Vercelli 134/6.
ALBERGO ristorante cerca personale sala fisso. Telefonare 641.136.
ANTICA ditta cerca manovale. Presentarsi Sallemmaria via Arsenale 42 Torino
AIUTO commesso o apprendista ferramenta cercasi. Tel. 659.709 ore ufficio.
APPRENDISTA 15 anni torrefazione cerco zona S. Paolo. Tel. 337.676.

ASSUMIAMO per stabilimento meccanico torinese tornitori, fresatori 1ª e 2ª categoria e rettifici. Per colloquio presentarsi mercoledì 28 ottobre in via Pier Carlo Boggio 26 dalle 16,30 alle 19,30.

ASSUMIAMO ragazze per facile lavoro cucito. Presentarsi via Brugnone 9 angolo via Lagaro.
ASSUMIAMO subito tubista montatore capacissimo impianti termici. Telefonare 276.026.
AUTISTA autotreno referenziato cerco disposto viaggiare solo, ottima retribuzione. Tel. 237.020.
AUTOSALONE Isabella cerca giovane pratico lavaggio e preparazione vetture. Telefonare 351.490.
AZIENDA Beinasco assume operai per turno notturno. Lavoro interessante e buona retribuzione. Telefonare 340.026, 340.312 dalle ore nove alle d[redacted].
AZIENDA gas cerca tubisti, disposti lavorare in provincia di Alessandria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 320 — 20100 Milano» o telefonare 8480.925 Milano.
CAMICERIA assume lavoranti provette od apprendiste pratiche cucito. Telefonare 819.59.
CARABINIERI in congedo massimo quarantacinquenni cerca importante industria zona Settimo per sorveglianza stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 509 — 10100 Torino».
CARROZZERIA Sofia assume urgentemente battilastra, verniciatori e apprendisti verniciatori. Tel. 273-500.
CAPO squadra per spostamento macchinari officine, massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino».
CERCA tuttofare fissa piccola famiglia zona centrale. Telefonare 891.175.
CERCANSI operai specializzati per riparazione carrelli elevatori Diesel elettrici paga ottima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5047 — 10100 Torino».
CERCASI abile stiratrice per tintoria, fissa. Tel. 654.668.
CERCASI abile stiratrice. Telefonare 344.671.
CERCASI abile [redacted] o commesso ingrosso maglierie biancheria. Telefonare 333.126.
CERCASI abile verniciatore. Telefonare 337.696.
CERCASI aiutante pasticciere. Telefonare 82.794.
CERCASI aiuto pettinatrice manicure. Telefonare 322.322.
CERCASI apprendista commessa bella presenza. Presentarsi Nastrocart corso Peschiera 317. Tel. 710.347.
CERCASI apprendisti o apprendiste quindici-diciassettenni. Tel. 701.175.
CERCASI apprendisti montatori apparecchiature elettroniche. Telefonare martedì 27 ottobre 736.677.
CERCASI autista pat. C per consegne carico leggero. Tel. 290.119.
CERCASI cameriera massima serietà, referenze controllabili, per casa signorile zona Crocetta, con aiuto, orario dalle ore 8 alle ore 21. Tel. 501.294 dalle ore 16 alle ore 18.
CERCASI coppia capace casa signorile. Tel. 511.755.
CERCASI donna abile stampatrice plastica. Tel. 584.044.
CERCASI donna fissa anche anziana trattamento familiare. Tel. 795.258.
CERCASI fattorino autista. Presentarsi ore ufficio corso Giulio Cesare 16, Gioielleria.
CERCASI fresatori aggiustatori e apprendisti. Tel. 346.253.
CERCASI magliaia aiuto sabina per Torino e montagna. Tel. 779.820.
CERCASI manovale. Tel. 616.894, ore pasti.
CERCASI operaio complessivista provetto per officina autorizzata auto. Valenza, via Lessona 34 bis. Tel. 766.682.
CERCASI orologiaio riparatore a domicilio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1088 — 10100 Torino».
CERCASI pratica custodia bimbo e casa. Tel. 540.817.
CERCASI panettiere. Tel. 381.818.
CERCASI referenziata tuttofare casa signorile. Tel. 677.196.
CERCASI saldatori carpentieri anche mezza giornata e apprendisti. Telefonare 241.362.
CERCASI secondo pasticciere fisso, ottimo stipendio. Tel. 948.338.
CERCASI subito apprendiste sarte e stiratrice presentarsi ore ufficio. Creazioni Studio via Aosta 18 Torino.
CERCASI tuttofare giovane pratica cucina, governo bimba, zona Francia. Telefonare 720.074.
CERCASI verniciatori per mobili metallici. Presentarsi via Frejus 10, Beinasco. Tel. 340.167.
CERCO apprendista verniciatore. Telefonare 241.926.
CERCO collaboratrice dinamica con auto, desiderosa lavoro indipendente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3700 — 10100 Torino».
CERCO cuoca fissa villa Pino Torinese, oppure tuttofare pratica cucina. Telefonare 237.965.
CERCO fresatore attrezzista. Telefonare 337.818.
CERCO subito abile pettinatrice o manicure. Luporello piazza Lagrange 1.
COLLAUDATORI tracciatori I, II, III categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 18-19 presso Ditta Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 501, strada fronte Snia oppure Str. per Settimo cavalcavia per Volpiano. È disposto un servizio pullman per dipendenti.
COMMERCIANTE cerca collaboratrice o tuttofare. Vercelli Giuseppe, patente n° 6702 fermo posta Asti.
COMMERCIANTE cerca subito cameriera fissa lavori casa. Tel. 879.327.
COMMESSA pasticceria cercasi. Giordano tel. 340.468.
COMMESSA pratica magazzino dolciumi assume Galvagno, via Carlo Alberto 14.
COMMESSE pratiche merceria cerca Milanese, via [redacted] 8, sabato festivo.
CONIUGI cercasi tuttofare o giornata referenziata. Tel. 761.061 ottima retribuzione.
CONVITTO assume cuoco adatto comunità anche pensionato. Presentarsi: via Delle Rosine 14.
CONVITTO cerca personale inserviente femminile 70.000 nette mensili, più vitto e alloggio facoltativi. Presentarsi mercoledì dalle ore 16 alle ore 19, via Nizza 151.
COPPIA domestici fissi media età, seriamente pratici conduzione casa signorile, marito autista tuttofare, moglie cuoca guardarobiera, cerca famiglia di Rivoli. Camera, bagno, tv personali. Referenze controllabili. Telef. 950.250 o 956.973.
CRONISTA fotografo assumesi. Roggero & Torija, via Frejus 5, Beinasco.
CUOCA guardarobiera pratica, fissa, media età, cerca subito famiglia signorile di Rivoli. Camera, bagno, tv personali. Referenze controllabili. Telefonare 950.250 o 956.973.
CUSTODE pensionato per villa collinare cercasi, esigonsi ottime referenze. Telefonare 793.073 pomeriggio.
DITTA farmaceutici assume aiuto magazzino con patentino possibilmente 18-19enne, Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino».
DOMESTICA tuttofare fissa cercasi per casa signorile. Referenze inaccettabili. Telefonare 580.036.
ELETTRICISTI esperti servizio manutenzione impianti e macchinari assume grande azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino».
ELETTROMECCANICI II categoria per servizio manutenzione macchinari assume con ottima retribuzione azienda 7000 dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 571 — 10100 Torino».
FABBRICA trafilati plastica cerca operai 17-24 anni. Canigli e Grabrito via Moncenisio ... Rivalta di Torino. Telefonare 904.271.
FUOCHISTA 1ª e 2ª generale titoli ricerca industria Torino centro, retribuzione netta 150 mila circa. Telefonare 891.973.
GIOVANE apprendista colloudo ... cercasi. Telefonare 950.312.
IMPRESA edile assume subito muratori manovali. Tel. 328.292.

IMPRESA petrolifera per settore riscaldamento cerca elettrotecnico manutenzione caldaie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7687 — 10100 Torino».

ISTITUTO maschile cerca infermiere diplomato, ottime referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4001 — 10100 Torino».
LAMIERISTI costruzione armadi speciali, carpentieri cerca importante azienda. Presentarsi: Grasso & Bertello, strada delle Campagne 12276.
LAVAGGISTA auto cercasi Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
LAVAPIATTI cercasi possibilmente pensionato benestante, ottimo trattamento occupazione immediata. Telef. 346.616.

(Continua a pag. 23)

Istituto Finanziario Industriale

Società per Azioni · Capitale [redacted] Lire 36.000.000.000 interamente versato · Sede Sociale in Torino · Via Carlo Marenco [redacted] Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale [redacted] Torino n. 327/27 di registro

Il giorno 26 ottobre 1970 si è riunita in Torino l'assemblea degli azionisti che ha approvato all'unanimità il seguente bilancio e conto economico relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 1970.

Bilancio al 30 giugno 1970

Attivo

	30 giugno 1970 (Lire)	Variazioni (Lire)
Partecipazioni		
— Società diverse	118.472.761.018	+ 11.344.456.895
— Azioni I.F.I. di proprietà sociale n. 8.498 azioni ordinarie	21.143.332	— 38.953.000
Titoli a reddito fisso	1.463.732.500	+ 463.132.500
Mobili	1	—
Cassa	4.927.910	— 5.095.873
Effetti attivi	147.000.000	— 15.000.000
Crediti verso:		
— Banche	14.150.378	— 27.587.066
— Società collegate	4.259.538.557	+ 1.811.677.959
— Diversi	2.404.003.647	— 884.986.154
	126.787.287.343	+ 12.647.643.261
Conti d'ordine e di garanzia		
Avalli e impegni	10.396.492.325	— 1.352.833.828
Portafoglio titoli in garanzia	34.000.000	— 118.000.000
Depositari nostri titoli per cauzione ammin.	19.912.500	+ 857.500
Depositari nostri titoli	237.500.000	—
Cauzione amministratori	1.800.000	— 400.000
Depositari nostri titoli [redacted] garanzia	7.649.210.000	+ 677.922.000
	18.338.914.825	— 792.454.328
	145.126.202.168	+ 11.855.188.933

Passivo

	[redacted] giugno 1970 (Lire)	Variazioni (Lire)
Capitale sociale ripartito in:	36.000.000.000	—
— n. 18.000.000 az. ord. v. n. L. 1000 cad.		
— n. 18.000.000 az. priv. v. n. L. 1000 cad.		
Riserva legale	7.200.000.000	+ 696.777.543
Riserva straordinaria	15.000.000.000	+ 169.771.713
Riserve tassate	208.685.412	+ 145.188.829
Fondo sovrapprezzo azioni	19.575.000.000	—
Fondo rivalutazione monetaria	303.479.502	—
Fondo oscillazione dividendi	610.000.000	+ 600.000.000
Residuo utili esercizi precedenti	114.422.570	— 56.903.682
	79.011.587.484	+ 1.574.634.403
Fondo imposte ed oneri futuri	2.113.000.000	+ 213.000.000
Fondo di quiescenza al personale	316.409.598	+ 70.061.755
Prestiti obbligazionari:		
— al 6 % scad. 1-1-1980	5.000.000.000	—
— al 5,50 % convertibile	10.000.000.000	—
Debiti verso:		
— Banche	20.067.480.063	+ 7.927.622.935
— Società collegate	2.354.675.690	+ 2.354.675.690
— Diversi	1.079.210.834	— 317.651.207
Utile netto d'esercizio	6.844.923.674	+ 825.099.685
	126.787.287.343	+ 12.647.643.261
Conti d'ordine e di [redacted]ranzia		
Avalli e impegni	10.396.492.325	— 1.352.833.828
Depositanti titoli in garanzia	34.000.000	— 118.000.000
Nostri titoli a deposito per cauzione ammin.	19.912.500	+ 857.500
Nostri titoli a deposito	237.500.000	—
Amministratori conto cauzione	1.800.000	— 400.000
Nostri titoli in deposito a garanzia	7.649.210.000	+ 677.922.000
	18.338.914.825	— 792.454.328
	145.126.202.168	+ 11.855.188.933

Conto economico al 30 giugno 1970

Perdite e spese

	[redacted] giugno 1970 (Lire)	Variazioni (Lire)
Spese generali	1.255.122.930	+ 388.875.174
Imposte e tasse	47.206	— 217.952.342
Interessi passivi	[redacted]	+ 862.700.183
Sopravvenienze passive	90.506.066	+ 38.307.591
Accantonamento [redacted] fondo imposte ed oneri futuri	1.548.145.043	+ 131.865.949
Utile netto	6.844.923.674	+ [redacted]
	12.019.136.724	+ 2.028.896.240

Profitti e proventi

	30 giugno 1970 (Lire)	Variazioni (Lire)
Dividendi su partecipazioni	9.400.646.866	+ 932.283.649
Risultato netto del movimento di portafoglio	1.979.158.057	+ 762.178.100
Interessi attivi	330.493.929	+ 253.948.250
Commissioni e proventi vari	308.837.872	+ 80.486.241
	12.019.136.724	+ 2.028.896.240

E' stato inoltre deliberato, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto Sociale, di ripartire l'utile netto di esercizio di L. 6.844.923.674 come segue:

— alla Riserva Legale perché ha già raggiunto [redacted] quinto del Capitale Sociale		nulla
— al Consiglio d'Amministrazione l'1 % pari a	L. —	68.449.237
	L.	6.776.474.437
— ai 18 milioni di azioni privilegiate come dividendo preferenziale [redacted] L. [redacted] per azione, corrispondente al 5 % del valore nominale	L. —	900.000.000
— alla Riserva Straordinaria	L. —	1.500.000.000
— al Fondo oscillazione dividendi, che così raggiunge un ammontare totale di 4 miliardi di lire	L. —	3.390.000.000
	L.	986.474.437
— residuo utili degli [redacted] precedenti	L. +	114.422.570
	L.	1.100.897.007

— ai 18 milioni di azioni privilegiate e ai 18 milioni di azioni ordinarie dividendo di lire [redacted] per azione, complessivamente L. 2.880.000.000 dal quale va dedotto l'acconto dividendo erogato il 6 aprile 1970 L. 1.890.000.000 cioè in totale L. — 990.000.000

restano a nuovo L. 110.897.007

Il saldo dividendo in esecuzione della deliberazione [redacted] dell'assemblea è pagabile dal 29 ottobre 1970 su presentazione dei certificati azionari e contro ritiro da parte delle casse incaricate della cedola n. 4, previa ritenuta prevista dalle norme vigenti. Tale pagamento sarà effettuato presso le sedi e filiali dei seguenti Istituti bancari:

In Italia: Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Subalpina - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banca del Monte di Credito di Pavia.

In Svizzera: Crédit Suisse - Zürich

In Francia: Lazard Frères & Cie - Paris

In Olanda: Amsterdam-Rotterdam Bank N. V. - Amsterdam

In Inghilterra: Lazard Brothers & Co. Ltd. - London; S. G. Warburg & Co. Ltd - London

In Germania: Commerzbank A. G. - Düsseldorf - Frankfurt A. M.

Essendo il Consiglio [redacted] Amministrazione venuto a scadere, l'assemblea ha nominato per la durata di un triennio il nuovo Consiglio, il quale si è riunito subito dopo per le elezioni delle cariche sociali. Il Consiglio risulta ora così composto:

Giovanni Agnelli, Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Nasi, Vice Presidente
Gaetano Furlotti, Vice Presidente
Umberto Agnelli
Franco Bobba
Gaudenzio Bono
Agostino Canonica
Pasquale Chiomenti
Francesco Rota

Il Consiglio ha inoltre nominato il [redacted] Comitato Esecutivo, il quale risulta composto da:

Giovanni Agnelli
Umberto Agnelli
Franco Bobba
Gaetano Furlotti
Giovanni Nasi

IL CONSIGLIO DI [redacted]

Sull'Isola della Giudecca [redacted] Venezia

tra le Fondamenta S. Biagio ed i Rii di S. Eufemia e delle Convertite è sorto, per iniziativa dell'**ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI**, un caratteristico quartiere residenziale dotato di modernissimi servizi, ascensori, impianto centralizzato di riscaldamento ed acqua calda, ricostruito in armonia [redacted] le tradizionali linee dell'architettura veneziana, con suggestivo ed ampio parco privato, vista sui canali, imbarcaderi diretti e rapidi collegamenti con Piazza San MARCO, Piazzale ROMA e le ZATTERE.

VENDONSI

nuovi appartamenti da [redacted] a 5 camere più servizi.

ISTITUTO [redacted] DI [redacted] STABILI S.p.A.

[redacted] Fondamenta S. Biagio, 786 Tel. 85 401 - VENEZIA
[redacted] Via Meravigli, 12/14 Tel. 862 241/42 - MILANO

Relazione di Giovanni Agnelli agli azionisti

All'assemblea Ifi: [redacted] esame della economia nazionale

Panoramica sui settori automobilistico, assicurativo, meccanico, cementiero, del commercio, alimentare, finanziario - Il nuovo Consiglio d'amministrazione

«Il 31 ottobre 1969, nella relazione sull'esercizio precedente, avevamo segnalato alcuni aspetti inquietanti della situazione economica e produttiva italiana. A un anno di distanza, dobbiamo constatare che la dimensione delle nuvole si [redacted] rivelata ancor più grande [redacted] quanto si po[redacted] temere: il [redacted] del denaro a breve ha raggiunto il 10,5 per cento; quello del lavoro è aumentato del 25-28 per cento, a seconda dei settori produttivi». Lo ha detto il presidente dell'Istituto finanziario industriale Giovanni Agnelli, [redacted] azionisti, convocati ieri mattina a Torino, per votare la relazione del Consiglio e il bilancio dell'e[redacted] 1° luglio 1969-30 giu[redacted] 1970. Di settori produttivi [redacted] relazione ne ha esaminati parecchi, quasi una panoramica completa dell'economia italiana nel '69 e nella prima parte di quest'anno.

«Il problema principale — ha osservato Agnelli — *è, ora, di riassorbire gli aumenti dei costi, in definitiva quello dell'aumento della produttività e* [redacted] *prodotto. Problema di non semplice né rapida soluzione, anche perché, oltre all'aumento del costo del lavoro, i recenti accordi salariali prevedono la diminuzione graduale degli orari di lavoro, di conseguenza della durata giornaliera di utilizzazione degli impianti fissi».* Occorrono, quindi, investimenti in capitale fisso e *«un'ampia riorganizzazione della produzione, che non richiede soltanto denaro* [redacted] *nuove macchine, ma anche tempi non brevi».*

I mercati esteri

Inquadrata, così, la situazione generale, il presidente dell'Ifi ha, poi, esposto l'andamento delle maggiori aziende collegate agli 82 azionisti presenti (che rappresentavano il 91 per cento [redacted] milioni [redacted] azioni ordinarie e il 71 per cento degli altrettanti milioni di azioni privilegiate costituenti il capitale sociale).

Per [redacted] Fiat — di cui l'Ifi ha [redacted] portafoglio il 25,17 per cento delle azioni ordinarie e il 10,25 delle privilegiate — la relazione ha ricordato [redacted] cause che portarono, nel '69, a un declino della produzio[redacted], in misura più sensibile, dell'utile [redacted] esercizio (anche [redacted] poter mantenere il consueto ritmo agli ammortamenti). In questi ultimi mesi, ha aggiunto Agnelli, [redacted] situazione si è andata normalizzando, ma la capacità produttiva continua a non esse[redacted] totalmente utilizzata, ciò che impone di diminuire la quota coperta sul mercato in[redacted] per sostenere le posizioni sui principali mercati esteri. E questo in [redacted] periodo che conferma come il settore dell'automobile [redacted] tuttora in fase di sviluppo, con [redacted] aumento, nel '69, della produzione mondiale di oltre il 5 per cento e delle immatricolazioni, nei paesi del Mec, del 16 per cento sul '68.

Nel settore assicurativo il mercato ha continuato a svilupparsi, [redacted] incremento dei premi, del 10,4 per cento in valore corrente [redacted] il [redacted]mo danni, del 9,4 per il ramo vita. La Sai — di cui l'Ifi ha il 31 per cento — *«si batte* [redacted] *degli altri»* [redacted] nel primo trimestre di quest'anno ha accentuato il ritmo, con un aumento dei premi incassati nel ramo danni di oltre il 14 per cento sullo stesso periodo '69, pur proseguendo in un'attività politica di diversificazione dei rischi assicurati. Entro il primo semestre dell'anno prossimo, inoltre, potranno essere applicate le disposizioni relative alla legge sull'obbligatorietà dell'assicurazione per i d[redacted]i derivanti dalla circolazione dei veicoli, approvata fin dal dicembre '69, ma in attesa del regolamento di esecuzione.

Italia [redacted] Mec

Altri grandi settori della «panoramica Ifi» sono la distribuzione, l'edilizia, la meccanica, [redacted] risparmio. Nel primo, la relazione nota che le vendite al dettaglio sono aumentate in Italia, del 7,3 per cento in valori correnti e del 4,7 in valori reali nel '69, raggiungendo 19.500 miliardi di lire. La quota della grande distribuzione è passata dal 3,3 al 3,6 per [redacted]nto, pur rimanendo assai più bassa che negli altri paesi Mec (in Francia è l'11,6 e in Germania quasi il 21 per cento). Su questo mercato la Rinascente (in cui l'Ifi ha rafforzato [redacted] partecipazione, portandola all'11,58 per cento delle azioni ordinarie) ha aumentato le sue vendite dell'11,6 per cento, raggiungendo [redacted] totale di 238 miliardi. Nell'edilizia, e in particolare per il cemento, le aziende [redacted] gruppo Ifi hanno [redacted]mentato [redacted] vendite più del totale italiano: [redacted] per cento contro il 5,9. L'Unicem, sorta all'inizio di quest'anno dalla fusione di Cementerie di Augusta, Salce e Unione Cementi Marchino, rappresenta, oggi, l'11 per cento della produzione nazionale (prevista in circa [redacted] milioni di tonnellate [redacted] '70) e dovrebbe chiudere l'anno [redacted] fatturato sui 33 miliardi, il 6 per [redacted] più del '69. A proposito dell'Unicem, rispondendo a un azionista, Agnelli ha detto che è in programma chiederne la quotazione in Borsa, *«ma che ciò presuppone l'esistenza di un mercato»*: si deve dedurne che la questione non è d'attualità.

Iniziative nel Sud

Tra le aziende meccaniche collegate all'Ifi, di [redacted] lun[redacted] la maggiore è la Riv-Skf, il [redacted] fatturato quest'anno, *«in situazione di normalità produttiva»*, potrebbe [redacted] giungere gli 66,5 miliardi, in [redacted]to del 18 per cento circa sul '69. La Riv-Skf ha in corso un piano d'investimenti per oltre 30 miliardi nei prossimi cinque anni, per far fronte al prevedibile aumento della domanda, [redacted] riassorbire con una maggiore produttività i più pesanti costi del lavoro e per ampliare le iniziative nel Mezzogiorno (Cassino e area industriale di Bari).

La [redacted]ita del risparmio e il suo impiego in investimenti produttivi sono un altro settore di attività in [redacted] l'Ifi [redacted] presente con [redacted], attraverso questa, il fondo d'investimento Capital Italia e la Fundus, [redacted] in funzione nel dicembre '69 con lo scopo di amministrare e offrire al pubblico piani d'investimento [redacted] quote [redacted] fondo, integrati da servizi assicurativi e di altra natura. La Saifi, inoltre, ha proceduto alle prime assunzioni di partecipazioni, sottoscrivendo quote [redacted] capitale dell'Unicem, della Nimea (nuova partecipazione dell'Ifi, operante nel campo dei materiali per l'edilizia) e della Fratelli Fabbri Editori. A quest'ultima operazione ha partecipato anche l'Ifi come tale: la somma delle due quote, Saifi e Ifi, è pari [redacted] un terzo del capitale [redacted] dell'azienda editrice, precisa la relazione, aggiungendo che *«l'aumento del tempo libero, la diminuzione* [redacted] *importanza* [redacted] *consumi primari a vantaggio* [redacted] *quelli superiori,* [redacted] *ritardo in Italia della soddisfazione dei bisogni di tipo culturale, fanno p*[redacted] *a* [redacted] *interessante sviluppo della domanda in questo settore negli anni a venire».*

Queste e alcune altre (gruppo Cinzano: 94 milioni di dollari di fatturato nel '69, [redacted] 13,5 per cento più del '68), le attività più importanti dell'Ifi. Alla loro esposizione, do[redacted] la lettura della relazione del collegio [redacted] sindaci e data per effettuata quella del bilancio (distribuito ai presenti, con un allegato informativo di tutte le aziende del gruppo), sono seguiti gli interventi di alcuni azionisti, cui ha risposto man mano Giovanni Agnelli.

Chiusa la discussione, l'assemblea ha approvato alla unanimità la relazione [redacted] il bilancio dell'esercizio 1969-1970, che ha registrato un utile di 8,8 miliardi di lire, con un incremento del 13,7 per cento sull'esercizio precedente [redacted] permette la distribuzione di 130 lire alle azioni privilegiate e [redacted] 80 lire alle ordinarie (compreso l'acconto distribuito [redacted] 6 aprile scorso). Alla riserva straordinaria [redacted] stati mandati 1,5 miliardi e [redacted] miliardi 390 milioni al fondo oscillazione dividendi (che raggiunge, così, i 4 miliardi). Il saldo dividendi sarà distribuito [redacted] ottobre.

L'assemblea ha poi riconfermato per tre anni il Consiglio d'amministrazione, scaduto per compiuto mandato, ed ha nominato consigliere [redacted] l'avvocato Pasquale Chiomenti, [redacted] posto di Emanuele Nasi, la cui prematura scomparsa, nello scorso agosto, era stata ricordata in aper[redacted] seduta da Giovanni Agnelli, [redacted] una commossa rievocazione della [redacted] figura *«di attivo collaboratore* [redacted] *di caro amico».*

Il Consiglio dell'Ifi — che, riunitosi dopo l'assemblea, ha proceduto all'attribuzione delle cariche — risulta, quindi, così composto: presidente e amministratore delegato Giovanni Agnelli; vice-presidenti Giovanni Nasi e Gaetano Furlotti; consiglieri Umberto Agnelli, Franco Bobba (direttore generale e membro, con i consiglieri già indicati [redacted] comitato esecutivo), Gaudenzio Bono, Agostino Canonica, Francesco Rota e Pasquale Chiomenti.

m. s.

Il barometro della congiuntura

Bonn: per l'acciaio inattesa recessione

Ieri era il «boom», [redacted] si spengono gli altiforni

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 26 ottobre.

Una recessione improvvisa ha colpito l'industria siderurgica tedesca che, fino all'estate, era [redacted] in fase di «boom».

Thyssen ha prodotto in settembre, nei diversi settori, dal 10 al [redacted] per cento in meno di acciaio rispetto allo stesso mese del 1969, la Sie[redacted] di Muelheim viene chiu[redacted], Kloeckner, Hoesch, Krupp e il nuovo «gigante» Peine-Salzgitter annunciano riduzioni e perdite intorno all'11 per cento. Anche le acciaierie Mannesmann, le uniche finora non toccate dalla recessione — lavorano [redacted] pieno regime, grazie alla fornitura di tubi all'Unione Sovietica — stanno correndo ai ripari e spegneranno fino a gennaio due dei quattro altiforni.

Si sta ripetendo ciò che accadde nel 1966, quando la recessione, partita dai settori del carbone e dell'acciaio, toccò poi tutta l'economia te[redacted]sca. Stavolta, per l'esperienza del passato, [redacted] crisi nella siderurgia è accompagnata dalla paura: [redacted] temono la concorrenza straniera (italiana, belga, francese e dell'Europa Orientale) che preme sui prezzi e la difficoltà di esportare, preoccupano le rivendicazioni salariali (del 15 per cento), fa paura soprattutto la «spada di Damocle» di una possibile nuova rivalutazione del marco.

Il mondo economico tedesco trattiene il fiato, perché l'industria dell'acciaio è uno dei pilastri del Paese e viene considerata come «battistrada» della congiuntura.

Tito Sansa

Agli azionisti Fiat acconto sul dividendo

Il Consiglio d'Amministrazione della Fiat ha stabilito di mettere in pagamento, a partire dal 16 novembre prossimo, un acconto sul dividendo dell'esercizio 1970, in ragione di 45 lire per azione, sia ordinaria che privilegiata, [redacted]getto alle ritenute previste [redacted] norme vigenti.

«Fa piacere vedere riconosciuto un duro lavoro», dice l'americano

Il Premio Nobel [redacted] Samuelson

La motivazione afferma che «ha contribuito più di qualunque altro economista contemporaneo a elevare il livello dell'analisi scientifica nella teoria economica»

Cambridge, Massachusetts. Il prof. Samuelson festeggiato dalle sue allieve all'Istituto di Tecnologia (Telefoto Upi)

(Dal nostro [redacted]) Stoccolma, 26 ottobre.

L'Accademia svedese ha, oggi, assegnato il Premio Nobel 1970 per le Scienze Economiche al professore americano Paul Anthony Samuelson, nato nel 1915 a Gary nell'Indiana (Stati Uniti).

Il Premio Nobel per l'Economia, che è stato istituito due anni [redacted] *sono* [redacted] *Ban*[redacted] *Reale di Svezia, ammonta, quest'anno, come tutti gli altri Nobel, a 400 mila corone (circa* [redacted] *milioni* [redacted] *lire).*

Nel comunicato con il quale ha annunciato l'assegnazione del premio [redacted] *prof. Paul Samuelson, l'Accademia delle Scienze afferma:* «L'importante opera del prof. Samuelson, che copre quasi tutti i settori della teoria economica, è caratterizzata da una particolare capacità [redacted] dedurre nuovi teoremi [redacted] trovare nuove applicazioni per quelli esistenti. Con i suoi molti contributi, Samuelson ha contribuito, più di qualunque altro economista contemporaneo, ad elevare il livello dell'analisi scientifica nella teoria economica».

Precisando che il lavoro di Samuelson copre tutti i settori, dal commercio estero alla creazione del più alto tasso possibile di sviluppo dell'economia di una nazione, il comunicato aggiunge: «Egli ha rielaborato considerevoli parti [redacted] teoria economica fondamentale e, in molti settori, ha raggiunto risultati che ora si iscrivono tra i teoremi classici dell'economia».

«Il professor Samuelson — *prosegue il comunicato dell'Accademia* — ha, in particolare, contribuito ad integrare la statica e la dinami[redacted] mediante il principio di corrispondenza. Egli ha combinato i meccanismi di moltiplicazione e di accel[redacted] in una situazione [redacted] fluttuazioni economiche. Ha rinnovato i fondamenti della teoria del consumo mediante la sua teoria sulle preferenze. Ha messo a punto e migliorato diversi teoremi importanti della teoria [redacted] commercio internazionale. Ha [redacted]ventato la teoria della "efficacia intertemporale", formulato il teorema detto di "Turnpike" che determina il tasso di sviluppo più elevato possibile. Infine ha dimostrato il ruolo dei beni collettivi nella teoria della distribuzione ottimale [redacted] risorse».

A soli 25 anni, Samuelson fu nominato professore di Scienze Economiche, presso l'Istituto di Tecnologia del Massachusetts, a Cambridge, negli Stati Uniti, incarico che ricopre tuttora. E' autore di [redacted] *pubblicazioni. La sua opera più famosa è il trattato «Fondamenti di analisi economica», pubblicato nel 1947.*

Samuelson ha pure ricoperto numerosi incarichi pubblici. Tra l'altro, è stato consigliere economico del presidente Kennedy durante la campagna elettorale [redacted] *ha redatto, sempre per Kennedy, il rapporto sullo stato dell'economia americana nel 1961. E', pure, consulente della Rand corporation e membro del Comitato per* [redacted] *scienze sociali.*

Walter Rosboch

Come l'economista [redacted] accolto la notizia

New York, [redacted] ottobre.

(*Ansa*) Il prof. Samuelson ha reagito con molta calma alla notizia dell'assegnazione del Premio Nobel per l'Economia. «*Fa piacere* — ha detto — *vedere riconosciuto* [redacted] *duro lavoro*».

Il professore ha aggiunto [redacted] non sapere [redacted] si recherà a Stoccolma per ricevere il premio che, [redacted] tutti gli altri premi Nobel, sarà assegnato da Gustavo VI Adolfo di Svezia nel corso di una solenne cerimonia, il 10 dicembre, anniversario della morte di Alfred Nobel.

Barber presenta oggi il piano ai Comuni

Londra: risparmio all'osso in tutte le spese dello Stato

(Nostro servizio particolare) Londra, 26 ottobre.

Il Gabinetto britannico, n[redacted]la sua riunione odierna, ha approvato [redacted] misure economiche che il Cancelliere [redacted] scacchiere Anthony Barber annuncerà, domani, alla Camera dei Comuni. Si prevede [redacted] seduta burrascosa, perché i laburisti si opporranno strenuamente alla prima parte della strategia economica del governo conservatore, cioè alle decurtazioni [redacted]lla spesa pubblica, che potrebbero [redacted] a circa 600 miliardi di lire. La riduzione delle spese governative costituirà la premessa necessaria per concedere gli sgravi fiscali promessi durante la campagna elettorale.

Il mini-bilancio di Barber è atteso con particolare interesse sia negli ambienti economici inglesi sia in quelli finanziari internazionali. Sarà la terza importante mossa governativa, dopo il piano per regolare con una legge le attività sindacali [redacted] la ristrutturazione dell'appara[redacted] governativo.

Ufficialmente, il governo non ha fatto anticipazioni sul mini-bilancio di domani, [redacted] la stampa bene informata prevede che le riduzioni della spesa pubblica interesseranno l'intero arco della vita economica [redacted] sociale della Gran Bretagna. La filosofia «tory» di minor intervento statale e di maggior libertà per l'iniziativa privata si esprimerà, per la prima volta, in cifre e tabelle nel «Libro bianco» che verrà pubblicato dopo le dichiarazioni di Barber al Parlamento.

Il governo inglese — secondo le indiscrezioni più autorevoli — si appresta ad erodere le fondamenta dello «stato assistenziale» creato dopo la seconda guerra mondiale su ispirazione del liberale Beveridge. E' molto probabile, infatti, che verranno aumentate le tariffe sulle ricette mediche. Aboliti [redacted] pa[redacted] e il latte gratuiti nelle scuole, imposto un contributo sulle cure ospedaliere e sulle protesi dentarie. I sussidi per [redacted] case popolari saranno ridimensionati e cesseranno le sovvenzioni ai prodotti agricoli, con il conseguente aumento dei prezzi di alcuni generi alimentari.

Il risparmio più massiccio sarà quasi certamente effettuato [redacted] l'abolizione dei sussidi alle industrie (attualmente ammontanti a 900 miliardi di lire all'anno), che verranno sostituiti da sgravi fiscali per gli investimenti. Il programma di investimenti nel settore pubblico dell'industria verrà pure ridotto. Prima di ridurre le tasse sui redditi e la «selective employment tax», quindi, il governo intende procedere alla revisione delle spese pubblico, la più ampia dalla fine della guerra. Queste misure non colpiranno i ceti meno abbienti, per i quali, si afferma con insistenza, il governo ha intenzione [redacted] costituire un fondo speciale di [redacted]nza.

Il «leader» dell'opposizione laburista Harold Wilson ha criticato il piano governativo, prima [redacted] che sia annunciato. Wilson ha definito [redacted] economie previste come una minaccia alla struttura dell'assistenza sociale edificata nella Gran Bretagna nel corso [redacted] anni. *«Questa è la filosofia* [redacted] *sopravvivenza del più grasso»*, ha dichiarato Wilson, parafrasando Spencer e Darwin.

Renato Proni

L'indice generale sale da 69,35 [redacted] 69,68 (+0,45%)

Azioni in lieve ripresa

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	26	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	98 10	—
» cont.	98 —	—
Redimibile 3½%	99 85	— 0 05
» cont.	99 55	— 0 05
Ricostruz. 3½%	81 40	+ 0 70
» cont.	81 30	+ 0 70
» 5%	84 25	+ 0 45
» cont.	84 15	+ 0 45
Riforma Fond. 5%	84 —	—
Pr. Red. 5% Tr.	83 90	—
» » '54	82 —	—
Pr. Ed. Sc. 5½% '67	81 10	—
» » '68	80 —	—
» » '69	86 50	—
Cert.C.T. 5% '76	98 80	—
» 5½% '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
» 5½% '77	100 20	—
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
B.T.N. 5% '71	99 325	— 0 025
» » '73	94 40	—
» » '74	91 25	— 0 40
» » '75 I	89 95	+ 0 15
» » » II	89 75	+ 0 10
» » '77	89 85	+ 0 25
» » '78	88 70	+ 0 05
» 5½% '79	96 90	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	[redacted] 50	+ 1 80
» » » II	80 60	—
» » '66 I	79 80	+ 0 05
» » » II	80 15	+ 0 35
» » '67	79 90	+ 0 70
» » '68 I	79 90	+ 0 30
» » » II	79 95	+ 0 15
» » '69 I	80 —	+ 0 40
» » » II	80 —	+ 0 70
» 7% '70	95 80	—
» Europa 6%	86 70	+ 0 15
IRI Sider 5½%	95 —	—
» » '56	97 —	—
» » '57 G.	96 50	—
» » '58-'78	95 —	+ 0 20
» » vent.	90 80	+ 0 40
» » '74 scd.	97 —	—
» 5½% '59	82 20	+ 0 20
» » '60	81 25	+ 0 05
» » '61	75 80	+ 1 —
» » '63-'83	75 70	+ 0 80
» 6% '64	82 20	—
» » '65-'89	81 20	+ 0 20
» Siet 6% opl.	—	—
» El. 5½% opl.	90 —	—
Saiep 5½% '63	78 50	+ 0 50
» » '67	73 50	—
Elfer 5% IV	90 50	—
FF.SS. 5½% '52	96 50	—
» » '53	94 50	—
» » '55	97 —	—
» » '59	93 —	—
» 5% '60	78 —	— 0 50
» » '61	77 —	—
» 6% '65 I	81 50	—
» » » II	81 30	— 0 40
» » '66 I	80 80	—
» » » II	80 60	— 0 60
» » '67	80 35	+ 0 05
» » '69 I	79 75	—
» » '69 II	93 50	—
» » '70	94 [redacted]	—
A.P.S. 6½% 67-87 A	82 50	+ 1 —
» » 68-88 A	79 30	—
» » 69-89 A	84 —	—
» 7% 70-90	91 30	— 0 30
P.S.Agr. 5% I	77 —	—
» » II	80 60	—
» » III	80 —	—
» 6% Sp. 1ª	81 80	—
» » 2ª	81 10	—
» » 3ª	81 —	—
» » 4ª	82 —	—
» » 5ª	[redacted]	—
» » 6ª	[redacted]	—
» » 7ª	79 50	—
» » 8ª	78 90	— 0 60
OO.PP. 5%	71 50	+ 0 50
» 5½%	74 50	—
» 6%	78 50	+ 0 35
» 7%	91 30	—
» Case Ag. '64	82 —	—
» » '65	82 50	—
» » '66	80 —	—
» Dot. 6% 1ª	81 50	—
» » 2ª	80 60	—
» A 6%	78 90	—
» B 6% I	81 —	—
» » II	83 —	—
» » III	91 —	—
» » IV	93 —	—
» » V	92 —	—
» B 7% I	93 —	—
» C 6% I	93 —	—
» » II	78 10	+ 0 35
» » III	78 25	—
» I.St. 6% '66	80 50	—
» » 2ª	80 15	+ 0 05
» » 3ª	79 20	—
» » 4ª	79 50	+ 0 50
» » 5ª	79 50	+ 0 25
» » 6ª	90 —	—
» Anas 6% '66	78 45	+ 0 45
» Autos. 6% 1ª	79 —	—
» » 7% 1ª	96 —	—
Enl Petr. 6%	99 —	—
» » '57	97 —	—
» » '58	96 —	—
» Sp. 6% '58	89 50	—
» » '64	98 70	—
» » '65	86 —	—
» » '66	85 —	—
» Sud 6%	92 50	—
» » 5½%	85 —	—
» » '61	84 70	—
E.S. 5½% '61 4ª	80 10	+ 0 60
» » '62 5ª	79 90	+ 0 90
» » » 6ª	79 80	+ 0 50
» » '61 7ª	83 80	+ 0 30
» » » 8ª	87 50	— 0 30
» 6% '64 9ª	87 —	—
» Gela 5½%	81 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» 6% conv.	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» » 6% c.	96 50	—
Monte Paschi 5%	93 —	—
» 6% conv.	93 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
» » 6% c.	93 —	—
Miglioram. 5%	78 —	—
» 5% '61	87 —	—
» Olivicol. 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	96 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	77 60	—
Cr.I.Sardo 5½% '62	86 —	—
» 5½% '63	83 10	—
» 6% '64	89 —	—
» » '65	83 50	+ 0 50
» » » II	80 35	+ 0 10
» » '66	80 50	—
» » '68	78 —	+ 0 30
» » '69	78 —	+ 0 50
C.P.B. Napoli 5%	77 70	—
Isveimer 5½% '61 3ª	89 —	—
» 5½% '62 4ª	87 —	—
» » » 5ª	83 25	— 2 50
» » » 6ª	82 20	—
» » '63 7ª	82 50	—
» » » 8ª	80 75	—
» 6% '64 9ª	83 50	—
» » » 10ª	83 —	—
» » '65 11ª	82 25	—
» » '66 12ª	79 50	—
» » '67 13ª	79 10	—
» » » 14ª	78 75	+ 0 25
» » 68-88 15ª	78 70	—
» » 69-89 16ª	78 70	—
» 7% 70-85 17ª	95 —	—
Casse R.P.L. 5%	94 90	—
» O.P. 5%	94 90	—
Casse R.P.L. 6%	94 95	—

Titoli	26	Variaz.
Icipu vent. 5½%	77 —	—
» » 6%	78 70	—
» quind. 7%	98 —	—
» Edison 6% '51	98 —	—
» » » '55	90 —	—
Icipu Ed. 6% '56	91 —	—
Icipu Cellul. 6%	89 —	—
» St. Merid. 6%	90 —	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6%	97 50	—
» » » quin.	99 —	—
» » » II	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B	99 —	—
» Sv. Ind. 6% A	85 50	—
» » » I	85 —	—
» » 7% B	92 —	—
IMI 6% XVIII	95 60	+ 0 20
» » XX	88 80	—
» 5% XXI	92 —	—
» » XXII	84 —	—
» » XXIII	75 80	—
» 5½% XXIV	77 —	+ 0 50
» 6% XXV	82 80	—
» » XXVI	80 —	+ 0 50
» » XXVII	79 50	+ 0 20
» 7% XXVIII	93 —	+ 0 70
» 7% XXIX	91 —	—
» Cr.N. 6% 1ª	85 50	—
» » » 2ª	83 —	—
» spec. 6% IV	87 50	+ 0 80
» Fin 6% '66	81 50	—
» s.s. 6% '68	82 50	—
» 5% 1 Aut. 6%	79 50	—
Medioc. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	95 —	—
Torino 6% '53	91 60	— 0 40
» Aem 5½% '60	75 —	—
» » » '62	75 —	—
Genova 6% '59	88 —	—
» 5½% '61	74 75	—
Napoli 6% '68	78 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 20	—
Fiat 6% '49	95 —	—
» » '56	95 —	—
» » '57	94 20	—
» 5½% '60	82 —	+ 0 50
RIV 5½%	75 70	—
Pirelli 6% '48	96 —	—
» 5½% '62	79 —	—
Olivetti 7% '53	100 —	—
» » '53-'73	98 30	—
» » '58	97 —	—
» 6½% '59	91 50	—
» 5½% '62 1ª	78 15	+ 0 15
» » » 2ª	77 40	+ 0 15
Gen. El. 5½%	79 —	—
Magneti 7% '56	98 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	85 —	—
» 5½% '63	79 50	—
Viberti 7% '59 1ª	96 —	—
» » » 2ª	96 —	—
Sade 6%	96 30	—
Fornara 7% '56	102 —	—
Cart. It. 7% '49	88 —	—
» 5½% '62	77 50	—
Cotoni 6% '58	86 —	—
» 5½% '60	80 50	—
» » '61	77 80	—
» » '62	77 30	— 0 10
Meridelettr. 6%	96 —	—
Viscosa 6% '57	92 50	—
» » '64	81 40	—
Stipel 6%	94 —	—
Timo 6%	96 —	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	93 —	—
Ilva 6%	95 —	—
Sip 6%	96 —	—
Pibigas 6½%	97 50	— 1 —
» 6% '66	78 50	—
Mediofine 7%	92 —	—
Fergat 8%	99 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	84 50	—
» 5½ '62	80 —	—
» » '64	83 —	—
Rumianca 5½%	83 50	—
» 5½% '62	77 50	—
Lancia 5½% '60	83 50	—
» » '62	78 —	+ 0 50
Liquigas 6% '59	83 40	—
Torino-Savona 5½	77 —	—
IBM Italia 5½%	78 50	—
It. Gas 5½% '61	78 —	—
Tr.G.S. Merid. 5½	78 —	—
Autostrade 5½%	74 25	+ 0 [redacted]
» 6% '65	80 50	+ 1 —
» » '67	[redacted] 10	+ 0 30
» » '68	79 —	+ 0 30
» » '68/86	78 80	—
» » '69	78 70	+ 0 10
Motta 6%	82 —	—
Sarom 6% '66-84	79 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	74 80	— 0 70
Imm. Roma 5%	140 —	—
Rumianca 6%	78 30	+ 1 —
Pirelli 68-84 5%	133 —	—
Mediobanca 6% '70	172 —	+ 1 —

Titoli	26	Variaz.
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (S) 70-85	94 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	3600	— 30
Eridania	2096	— 24
Romana Zuccheri	192	—
Talmone	1090	—
Florio	138	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	7800	— 320
Talco & Grafite	22600	—
Fornaci Riunite	14750	—
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	36750	— 550
N.A.I.	[redacted]	—
Torino-Nord	73	—
Mittel (F. Med.)	1680	—
SIP	2807	+ 7
Italcable	3000	—
Alitalia	16500	—
IMMOBILIARI		
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	7375	— 25
Sifna	2000	—
Beni Stabili	3450	— 15
Immobiliare Roma	338	— 1,25
Ferco	222	—
Sacie priv.	796	—
CHIMICI		
Montedison	900	+ 18
Liquigas	201,25	—
Pibigas	74,50	—
SAPPA	4237	— 28
Schiapparelli	6400	—
Pierrel	—	—
Paramatti	1500	— 50
Mira Lanza	17700	— 300
S.A.R.O.M.	1000	—
ANIC	970	— 5
Rumianca	900	—
Italgas	984	— 1
FINANZIARI E ASSICURATIVE		
Mediobanca	78850	— 350
Pirelli & C.	2815	—
GIM	4050	—
IFI	31200	—
Lombarda Invest	1350	— 31
La Centrale	3215	— 70
S.M.E.	2105	—
STET	3120	+ 35
Finsider	573	— 1
Piemonte Finanz.	1300	—
Invest	2700	— 10
Assicur. Torino	16525	+ 75
Assic. Toro priv.	13000	+ 300
Generali	61400	+ 350
S.A.I.	35425	— 175
RAS	68300	+ 290
Ass. Milano	21600	— 150
» » priv.	18850	— 100
Bastogi (Med.)	1588	— 44
IFI priv.	7460	— 10
METALMECCANICI		
Fornara	553	—
Westinghouse	1450	—
Moncenisio	2008	—
Nebiolo	433	—
Italsider	836	—
Dalmine	642	+ 5
Olivetti	2875	+ 20
» priv.	2760	— 10
FIAT	2805	+ 6
» priv.	1874	+ 33
Terni	175	+ 1
E. Marelli	466	+ 1
M. Marelli priv.	1292	+ 22
Metall. Ital.	3800	—
TESSILI		
Cot. Cantoni	16200	— 50
Chatillon	3635	—
Pirac	375	—
Borgosesia	9650	—
Viscosa	3180	+ [redacted]
» priv.	2420	+ 10
DIVERSI		
Rinascente	306	+ 1
» priv.	236	— 1
Pirelli	2795	+ 10
Cartiera Italiana	920	—
Cartiera Burgo	14790	— 80
Cir	6960	—
Acque Potabili	865	—
Acqua Roma	720	— 10
Eternit	2750	—
Ceramiche Pozzi	142	—
[redacted]L. CONV. A [redacted]		
Im. Roma 6% 65-85	155	—
Pirelli 5% 68-84	133	—
Mediob. 6% 70-80	174	—

QUOTAZIONI A MILANO

Titolo	Prezzo
ALIMENTARI	
Eridania	[redacted]
Es. Molini	239
Motta	3629
R. Zucch.	175
» pr.	431
ASSICURATIVI	
Generali	61.400
Ass. Mil.	21.820
Ass. Mil. pr.	18.960
Ass. Tor.	16.420
Ass. Tor. pr.	12.911
Incendio	14.750
Fond. Vita	28.000
Assicur.	113.900
Ras	68.[redacted]
S.A.I.	35.600
Abeille	14.490
BANCARI	
Mediobanca	79.150
Comit	21.800
Credito It.	2290
Banco Roma	22.400
[redacted]	
Anic	975
Brioschi	13.400
[redacted] Napoli	780
Caffaro	292,25
C. Erba	6890
Erba priv.	4860
Italgas	[redacted]
Lepetit	7945
Lepetit pr.	7840
Liquigas	[redacted]
Mira L.	37.690
Ossigeno	2648
Pibigas	74,50
Rumianca	[redacted]
Saffa	[redacted]
Sarom	[redacted]
Montedison	[redacted]
Petrolifera	[redacted]
Pierrel	5770
ELETTRICI	
Magneti M.	1294
Marelli E.	468
Sip	2813
Tecnomasio	859
Terni	175
FINANZIARI	
Agricola	2000
Bastogi	1609

Titolo	Prezzo
Breda	2749
Finmare	373,50
Finsider	370,50
Generalfin	820
Gim	3420
Invest	3700
[redacted]	1990
Centrale	5256
Pirelli C.	2825
[redacted]	2100
Sies	3110
Sviluppo	2725
IFI priv.	7430
IFI	[redacted]
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3049
Beni Stab.	3470
Bon. Fer.	1460
Cortosa	2879
Coge	15.900
Habitat	2969
Imm. Roma	335
Edilcentro	836
Iniziativa	3500
Milano C.	20.800
Risan. N.	7550
Sacie	771
Silos Gen.	2082
MECCANICI E [redacted]	
Westingh.	1420
Fiat	2811
Fiat priv.	1870
Nebiolo	451
Olivetti	2865
Olivetti pr.	2770
Fr. Tosi	6270
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	4410
Falck pr.	4300
Broggi-Iz.	829
Dalmine	540
Ilssa-Viola	2786
Italsider	835
Magona	2933
Metallur.	3650
Amiata	7908
Pertusola	2405
Siele	4380
Trafilerie	850

Titolo	Prezzo
TESSILI	
Chatillon	3828
Cantoni	16.170
Olcese	203,50
Cucirini	5550
Stampati	7625
Cascami	4690
Fisac	366,50
Lanerossi	2530
Gavardo	1710
Scotti	138
Linificio	500
Marz. pr.	1131
Rossari	1498
Rotondi	25.000
Tosi	1750
Pacchetti	303
Snia Visc.	3190
Viscosa pr.	2420
Tiliane	288
Unione M.	17.700
TRASPORTI	
Aut. To-Mi	37.000
Alitalia pr.	16.400
N. Milano	2400
Ausiliare	2175
Mittel	1550
DIVERSI	
De Ferrari	1315
Bioda	48.300
Burgo	14.700
Borletti	1795
Cementir	1750
Centenari	303
Cer. Pozzi	143
Pozzi priv.	232,50
Ginori	632
Ciga	6660
Acque pot.	892
Eternit	2600
Italcable	2999
Italcemen.	22.700
C. Acqua	716
Rinasc.	305,75
Rinasc. pr.	236,50
Mondad. pr.	3934
Pirelli SpA	[redacted]
Reina A.	1000
Smeriglio	79
Ses	4060
Sges	1615
T. Acqui	1145

A [redacted]'Istituto Bancario San Paolo di Torino

A Wall Street chiusura [redacted] ribasso

New York, 26 ottobre.

Dopo la debole ripresa di venerdì, oggi Wall Street ha chiuso in ribasso.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 758,43 (759,38); trasporti 148,49 ([redacted]); pubblica utilità 106,84 (106,35). Azioni scambiate: 8.200.000 (10.270.000).

Londra, 26 ottobre. L'indice dei [redacted] industriali [redacted] sceso da 632,8 a 627,2, con una [redacted]ssione di oltre l'1 per cento.

Parigi, 26 ottobre. L'indice dei valori francesi è passato da [redacted] a 94,1.

Francoforte, 26 ottobre. L'indice dei titoli industriali è salito da 131,32 a 132,12.

Zurigo, 26 ottobre. L'indice generale è passato da 312,8 a 313,5.

I cambi della lira

Milano, 26 ottobre.

Media cambi U.i.c.: dollaro Usa 622,795 (622,77); dollaro canadese 610,025 (609,50); franco svizzero 143,922 (143,727); [redacted] danese 83,947 (83,847); corona norvegese 87,187 (87,187); corona svedese 120,14 (120,145); fiorino olandese 173,105 (173,082); franco belga 12,549 (12,549); franco [redacted] 112,762 (112,751); lira sterlina 1487,812 (1487,025); marco tedesco 171,472 (171,505); scellino austriaco 24,137 (24,133).

Banconote: dollaro [redacted] 622,30 (622); lira sterlina 1489 (1487,25); franco svizzero 144,10 (143,85); franco belga 12,50 (12,50); marco tedesco 171,40 (171,40); scellino a[redacted] 24,12 (24,12); peseta spagnola 8,74 (8,74); escudo portoghese 21,45 (21,45); dollaro canadese 600 (600); fiorino olandese 173 (173); corona [redacted] 82,93 (82,94); corona svedese 119,75 (119,80); corona norvegese 87 (87); dinaro jugoslavo taglio piccolo 42 (41,50); taglio grande [redacted] (42); dracma greca taglio grande 19,80 (19); taglio piccolo 20 (20).

Fondi d'investimento distribuiti in Italia

FONDI		23 ottobre Riscatto	23 ottobre Emiss.	26 Ottobre Riscatto	26 Ottobre Emiss.
Fonditalia	(doll.)	10,89	—	10,80	—
Interfund	»	10,39	10,85	10,38	10,81
Italamerica	»	8,51	9,31	8,34	9,45
Capital Italia	»	9,41	—	9,33	—
Intertrust	»	9,79	10,84	9,79	10,84
Int. Secur. Fund	»	6,70	—	6,70	—
Un. States Italia	»	—	—	—	—
Italunion	»	10,37	11,30	10,37	11,30
Interitalia	(lire)	6334	6654	7898	6272
Tre R Management	»	5084,85	—	5006,21	—
Europrogramme '69	(fr. sv.)	112,87	—	112,81	—

Milano, 26 ottobre.

La riunione odierna si è chiusa in [redacted] rialzo. In apertura i corsi si sono [redacted] livelli di venerdì. Spunti del [redacted]naro, dapprima sulle Montedison e, poi, [redacted] valori pilota nel «durante», hanno portato un diffuso beneficio alla quota, che pur non conseguendo migliorie di rilievo, dimostra un [redacted] atteggiamento di tendenza. Fanno eccezione Cementir, Pacchetti, Caffaro, Condotte, Lanerossi, Ginori, Metalli e Cascami che [redacted] su basi più calme di quelle [redacted] venerdì.

Discreti recuperi mettono a segno Montedison, Broggi-Izar, Eternit, Fiat, Generali, Italpi, Milano Centrale, Olivetti priv., Ras, Sviluppo, Toro priv.

Andamento abbastanza stabile nel reddito fisso, anche se non è mancato qualche contrasto.

L'indice generale azionario di «24 Ore» è [redacted] da 69,35 di venerdì a 69,68 [redacted] un aumento dello 0,45 per cento. Indice Mediobanca: da 64,80 a 64,84 (più 0,37 per cento).

Dopoborsa migliore

La settimana [redacted] *avuto inizio, ieri a Torino,* [redacted] *una sostanziale stabilizzazione del* [redacted]*to azionario. Titoli di Stato ed obbligazioni in diffuso progresso. Dopoborsa* [redacted] *prezzi* [redacted] *ulteriore, lieve miglioramento. Generali* [redacted]*1.700; Fiat 2817-2822; Viscosa* [redacted]*95-3205; Montedi*[redacted].

Totali della giornata: titoli di Stato per 10.000.000 di lire; obbligazioni per 58.000[redacted] *lire; azioni n. 121.025.*

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	23-10	26-10
Londra	38,45	38,90
Zurigo	38,50	38,96
Parigi	38,52	38,74
Francoforte	38,30	39,11
Milano	38,81	39,80
New York	38,70	39,20

Un convegno di studio a Milano

Moderni orientamenti di ricerca "operativa,,

Gruppi interdisciplinari per raggiungere uno scopo comune - Dai compiti della guerra alle esigenze di pace - I sistemi informativi a la direzione aziendale

Milano, ottobre.

Presso la Camera di Commercio della nostra città si sono tenute, nella scorsa settimana, le « Giornate di Lavoro 1970 » dell'Associazione Italiana di ricerca « operativa ».

In questa disciplina si parlò al termine della seconda guerra mondiale, quando venne in luce che, nel corso del conflitto, gruppi misti di matematici, fisici, biologi, economisti, psicologi, insomma studiosi di discipline diverse, erano stati chiamati nei Paesi anglosassoni, a prestare aiuto e consiglio ai comandi militari. Tra i problemi affrontati da questi gruppi, la determinazione del punto ottimale di navi a radunare nei convogli insidiati dai sommergibili, la previsione dei risultati dei bombardamenti aerei, l'opportunità di applicare o no dispositivi antighiaccio ai grossi aeroplani, a scapito del carico utile, a chissà quanti altri.

Finita la guerra, alcuni dei *teams* impegnati in queste ricerche, invece che sciogliersi, volsero la loro attività a beneficio di organismi industriali e commerciali o ad amministrazioni pubbliche, per studiare più operazioni belliche, problemi di mercato, di distribuzione, di traffico o della pubblicità: sistemi e processi complicati, che poteva essere utile sottoporre ad analisi, per trarne previsioni o criteri per decisioni. Stava facendo allora le sue prime prove strumento capace di trattare un grande numero di dati una inverosimile prontezza, il calcolatore elettronico, fu di grande aiuto per quei gruppi di studiosi. Oggi infatti la ricerca operativa difficilmente disgiunta dalla elaborazione elettronica.

Portata sul piano di pace, la nuova disciplina può essere definita come l'insieme delle tecniche che mirano a fornire alle direzioni aziendali aiuti per prendere delle decisioni. Si sono moltiplicate le associazioni di studiosi in questo campo; si tengono convegni internazionali, per diffondere tra gli iniziati i risultati delle esperienze ed applicazioni. In Italia, studi matematici da mettere al servizio della Ricerca operativa furono promossi, presso la facoltà di economia di Ca' Foscari, a Venezia, nel 1959, per iniziativa del professor Mario Volpato. Seguirono iniziative analoghe presso altre università, nelle facoltà di economia e di scienze esatte; mentre alcune delle maggiori industrie e organizzazioni italiane (citiamo Enel, Fiat, Iri, Italsider, Montedison, Olivetti, Pirelli, Sip) non trascuravano i metodi della Ricerca operativa per affrontare con maggiore conoscenza di causa i problemi aziendali.

Un'occhiata ai sommari di alcune relazioni di queste giornate ci dà un'idea di tali problemi: modelli di pianificazione, ottimizzazione dei processi produttivi, organizzazione degli impianti, programmazione delle carriere del personale; interferenze tra macchine nelle catene di lavorazione, e perfino schemi di calcolo per la preparazione degli orari scolastici.

Le fortune del metodo vanno cercate nelle crescenti dimensioni delle aziende, almeno delle più importanti. In passato l'imprenditore era in grado di prendere delle decisioni sul fondamento della propria esperienza, conoscenza del mestiere, intuizione. Col crescere delle dimensioni aziendali (si ponga mente alle imprese e ai gruppi summenzionati), un da solo non può informarsi di tutto e decidere su tutto; anzi egli è costretto a delegare a una costellazione di collaboratori il compito di prendere decisioni minori. Orbene, per decidere bisogna conoscere. Vi fu, in decenni passati, una sorta di sfasamento tra il progresso tecnologico e il trattamento delle informazioni. Soltanto oggi, con la crescente diffusione degli elaboratori di dati, il divario si sta colmando. L'uso di questi viene evolvendosi dalla semplice tenuta di elaborazioni contabili verso compiti più impegnativi: di strumenti che aiutano a governare le decisioni.

Come è accaduto dal capo (dal « manager », come si dice) questa nuova scienza? Di solito, con diffidenza. Sovente egli non è ben informato dei compiti, delle possibilità, dei limiti anche, di questi intrusi (i ricercatori operativi) che pretendono sostituire oscure tecniche il suo intuito, che per il passato l'ha servito bene. Né peraltro una diffidenza che va scemando: v'è l'esempio delle maggiori imprese; v'è la difficoltà, per il manager medesimo, di affrontare, di scienza sua, i sempre più complessi problemi della gestione. Oggi, nelle maggiori aziende vengono sviluppandosi i « Management Information Systems », i Sistemi informativi per la Direzione: e cioè banche di dati (e la possibilità di lavorare sui dati medesimi), capaci di fornire alle direzioni gli elementi per quella che è la fatica e la responsabilità massima di chi guida e comanda: prendere delle decisioni.

Didimo

Nuova serie di razzi-sonda lanciati dalla Sardegna

Roma, ottobre.

L'Organizzazione Europea per le Ricerche Spaziali (Esro) ha iniziato una nuova serie di lanci di razzi-sonda dal Poligono militare di Perdasdefogu (Sardegna).

La campagna, che ha per sigla « CN 15 », prevede il lancio di almeno due razzi a due stadi tipo Skylark.

Il primo carico utile, denominato « SN 5 », è stato lanciato il 18 ottobre ed ha raggiunto un circa 282 chilometri.

Questo carico utile — che è stato lanciato per conto dell'Università di Bonn nell'ambito del programma nazionale tedesco per le ricerche nello spazio — aveva a bordo tre strumenti per la misura della densità e composizione dell'alta atmosfera tra i 110 e i 300 km con lo scopo particolare di misurare l'ossigeno atomico che è predominante al di sopra dei 200 km.

Sono stati impiegati due spettrografi di massa, uno dei quali impiegava una sorgente di ioni raffreddati con elio, e due fotometri che erano stati appositamente studiati per la determinazione della densità dell'ossigeno atomico.

I dati ottenuti ora passati ai gruppi scientifici europei per la loro valutazione.

La campagna continuerà, ora, per il lancio del secondo carico utile, denominato « S 69 », che è del tipo autopuntante sul Sole e porta a bordo strumento per la misura dei X prodotti dal Sole.

Data la precisione del sistema autopuntante (inferiore a 2 minuti di arco) è possibile osservare una regione attiva del Sole ben stabilita.

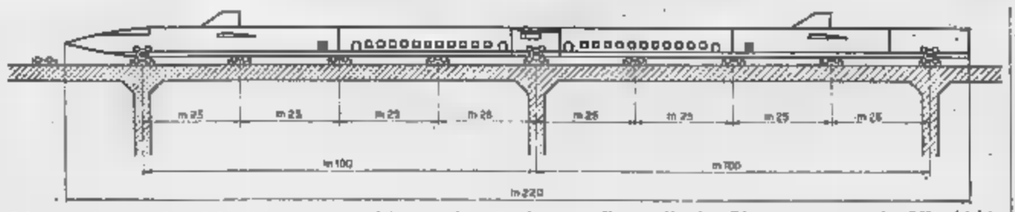
Questo carico utile ricadrà nel Mar Tirreno a circa 160 km ad est della Sardegna.

(Inform. scient.)

Il Giappone all'avanguardia della tecnica ferroviaria

Un treno più veloce del suono

Il progetto dovuto a un famoso disegnatore di aerei, il prof. Kyunoio Ozawa - Prevede un convoglio, lungo 200 metri, capace di ospitare mille persone - Inizia il moto sospinto da rulli elettrici, poi entrano in funzione i turbojets che lo faranno levitare lasciando ai rulli la sola funzione di guida - Equivale ad andare da Milano a Roma in venti minuti



Disegno dimostrativo del treno con propulsione a jet attualmente allo studio in Giappone presso la Mitsubishi

Se vent'anni fa si fosse scritto su queste colonne che un *Super Jumbo* avrebbe in sei ore attraversato l'Atlantico con cinquecento persone a bordo, sdraiate in comode poltrone ed intente a gustarsi films a prima visione, o che un *Concorde* con centocinquanta persone avrebbe viaggiato a velocità doppia del suono, e un a decollo verticale avrebbe raggiunto i mille chilometri orari con centoventi persone a bordo collegando il centro di Parigi al centro di Londra in un'ora, il lettore assennato avrebbe scosso la testa pensando che scambiavamo per realtà fantasie da Giulio Verne.

Non si può quindi neppure più increduli se si sente dire che in Giappone si sta studiando un treno che correrà più veloce del suono con mille passeggeri a bordo.

Chi ci dà questa stupefacente notizia è poi un uomo qualunque, ma è il professor Kyunoio Ozawa famoso progettista di aerei presso la Mitsubishi Heavy Industries-Aircraft Works di Nagoya, realizzatore di missili guidati e dei più prestigiosi aerei giapponesi, tra i quali il famoso «Dragone Volante».

Il prof. Ozawa è attualmente docente in scienza e tecnologia alla Maijo University di Nagoya, e dirige tra l'altro una *équipe* di studiosi e di tecnici che dopo tredici anni di studi effettuati e diciotto diversi modelli di veicoli e di binari di guida, ha con successo portato a termine e collaudato il modello in scala ridotta di « treno volante » che consentirebbe di portare mille persone da Tokio ad Osaka (515 km.) in minuti, da New York a Boston (370 km.) in 28 minuti, da Milano a Roma in 45 minuti...

Il treno, nella sua versione « al vero » è un incrocio assai interessante tra un aereo, un missile ed un mezzo terrestre guidato.

Dallo schizzo che riportiamo, fornitoci dal prof. Ozawa, si vede che esso è, grosso modo, un tubo senza ruote affusolato agli estremi, del diametro di cinque metri, lungo 220 metri. Esso poggia su una guidovia portata da pilastri distanti l'uno dall'altro cento metri; cosicché il treno in ogni istante poggia su almeno due di questi sostegni.

Sulla sommità di ogni pilastro vi è un complesso sistema di rulli portanti e di guida che agiscono sul fondo ed ai lati del treno, rulli che possono essere comandati elettricamente, diventare « motori » e sospingere il treno per frizione sull'involucro stesso che costituisce il veicolo.

Tra un pilastro e l'altro altri rulli non motori che hanno solo una funzione di sostentamento e di guida, distanti tra loro venticinque metri, reggono la struttura tubolare del treno e ne distribuiscono il carico sulla guidovia.

La parte centrale del treno, lunga cento metri è destinata ai viaggiatori e ai loro bagagli; la parte anteriore a merci pregiate, e quella posteriore agli automezzi dei passeggeri.

A venticinque metri dal muso, a metà treno ed a venticinque metri dalla coda vi sono delle piccole ali larghe diciassette metri e delle « pinne stabilizzatrici » alte cinque metri.

Sugli alettoni centrali sono installati quattro turbogetti in grado di dare al veicolo una spinta complessiva di quaranta tonnellate.

Alla partenza dalle stazioni, previste all'interno delle città o comunque all'interno degli insediamenti urbani, il veicolo è sospinto per attrito dai gruppi di rulli motori azionati elettricamente, posti, come si è detto, sulla sommità di ogni pilastro, cosicché almeno due di questi gruppi agiscano sempre sulla parte inferiore del treno.

Usciti dall'abitato e giunti in aperta campagna, entrano in azione i turbogetti (il cui rumore, d'altronde, è assai attenuato grazie ai recenti progressi ottenuti in questo campo) che sospingono il treno sino a raggiungere la velocità di crociera (900 km. all'ora) che è di un'entità tale da creare una spinta aerodinamica dal sotto in su sulle piccole ali sufficiente a « far levitare » il treno che sfiora appena i rulli d'appoggio e di guida, con pressione minima.

La frenatura, ovviamente importante quanto e più della propulsione, si ottiene con l'uso successivo o contemporaneo di diversi sistemi.

Anzitutto invertendo la direzione dei getti, poi facendo aprire e sporgere degli alettoni che agiscono aerodinamicamente, ed infine aprendo in coda al treno appositi piccoli paracadute.

All'arrivo nelle stazioni, sino all'arresto, la frenatura viene effettuata agendo elettricamente sui rulli motori (il cui moto oltre che frenato può essere addirittura invertito), rulli che come è detto sfregano sulla parte inferiore della struttura tubolare del veicolo.

La finezza della struttura del treno è tale da poter agevolmente assumere curvature del raggio di 3500 metri, quali ad esempio sono quelle adottate per il prolungamento del « Tokaido », curvature che possono anche ridursi a 2500 metri di raggio. E' anche questo il sistema si presta agli ingressi sotterranei nelle città.

I posti a sedere previsti sono mille, la capacità in merci è di cento tonnellate, il peso a vuoto di tonnellate

Naturalmente tali veicoli (come già quelli del Tokaido) verranno comandati a distanza da un centro elettronico.

Un ulteriore perfezionamento di questo straordinario mezzo di trasporto previsto dalla *équipe* del prof. Ozawa è quello di instradare il veicolo, dopo il lancio iniziale su guidovia all'aperto, in tubo l'aria viene rarefatta per ridurre gli attriti. Tale soluzione consentirebbe di aumentare la sicurezza di viaggio e addirittura di raddoppiare la velocità.

Dice testualmente il professor Ozawa che « alla luce delle esperienze condotte da lui e dalla sua *équipe* in questi tredici anni di studi, la possibilità di collegare nel futuro Tokio ad Osaka in 15-16 minuti esce dal campo dei sogni per entrare in quello delle cose fattibili »...

Ciò equivale a dire fattibile il collegamento Milano-Roma in venti minuti.

Antonio Polvara

Nagoya (Giappone). Il professor Ozawa progettista del treno supersonico

Nuovo centro di fisica a Kiev

Kiev, ottobre.

E' stato inaugurato nei giorni scorsi, a Kiev, l'Istituto nazionale ucraino di fisica teorica. L'inaugurazione è coincisa con l'inizio del seminario scientifico internazionale per la discussione della teoria delle particelle elementari.

Relazioni, di altissimo valore, sono state presentate tra gli altri dal Premio Nobel C. Young (Stati Uniti) e dagli accademici sovietici Moise Markov e Nikolai Bogoliubov. *(Ag. Novosti)*

Quattro nuovi satelliti entro il 1972 per le comunicazioni fra continenti

La potenzialità attuale sarà quintuplicata - I cavi sottomarini sembrano più sicuri, ma sono più costosi, della "via spaziale" - Interruzioni ripristinate in un tempo massimo di 3 minuti

Il Consorzio internazionale per le Telecomunicazioni via Satellite (Intelsat) che raggruppa i rappresentanti di 73 nazioni, ha confermato recentemente, nella consueta revisione annuale dei programmi, che il sistema di telecomunicazioni con ponte radio spaziale disporrà, entro il '72, di oltre 30.000 linee di trasmissione, facenti capo a 70 terminali distribuiti in tutti i continenti. E' previsto, inoltre, per gli anni successivi, un progressivo potenziamento del sistema in base al presumibile aumento delle richieste di utenza, fino a raggiungere, verso la fine della decade, gli 85.000 circuiti che, secondo le previsioni, rappresentano il valore limite, a quella data, per le esigenze delle telecomunicazioni internazionali nel settore telefonico, telegrafico e televisivo.

L'Intelsat, che è un ente costituito allo scopo di sfruttare commercialmente le nuove tecniche messe a disposizione dalla ricerca spaziale, prevede che il suo bilancio di gestione, già in attivo dal '69, migliorerà ulteriormente, e permetterà presto di superare i dividendi delle società che gestiscono le trasmissioni intercontinentali con cavi sottomarini.

L'avvio delle telecomunicazioni via satellite si è avuto nel '65, con il lancio del primo satellite ripetitore Early Bird; attualmente sono in esercizio nove ripetitori.

In totale le linee, finora utilizzate a scopo commerciale, sono circa e diventeranno 30.000 entro il '72 con l'entrata in funzione dei quattro satelliti ripetitori Intelsat 4: il programma, in tutto il suo sviluppo, verrà a costare circa miliardi di dollari, la metà dei quali è destinata alla costruzione delle stazioni terminali nei vari continenti.

Il programma, nel corso del suo sviluppo, ha dovuto superare difficoltà notevoli: oltre ai problemi tecnici, relativi alla messa a punto dei satelliti ripetitori, con particolare riguardo alle loro « affidabilità », alla sicurezza del loro funzionamento nel tempo, si sono dovute affrontare anche questioni di ordine politico-economico tra le varie nazioni appartenenti al consorzio, per trovare un accordo sui satelliti ripetitori « nazionali », non facenti parte, cioè, del progetto Intelsat.

L'orizzonte non è, però, ancora totalmente sgombro da nubi: la società americana che gestisce le trasmissioni con cavi AT & T (American Telephone & Telegraph), pur avendo caldeggiato inizialmente il consorzio, mettendo a disposizione i suoi terminali, ha recentemente fatto marcia indietro, presentando alla Commissione Federale per le Telecomunicazioni diverse riserve sul programma Intelsat che, a nostro avviso, finirebbe col creare soltanto delle situazioni di concorrenza con gli attuali sistemi di telecomunicazioni ostacolandone in pratica lo sviluppo e l'ammodernamento.

In particolare, la AT & T sostiene che un programma di nuovi sottomarini, con 10,000-15.000 linee ciascuno, risulterebbe sensibilmente più economico come esercizio.

A queste obiezioni ha risposto la società americana Comsat (Comunication Satellite) che fa parte dell'Intelsat con una partecipazione di oltre il 52%: il sistema di telecomunicazioni via satellite prevede di coprire con i suoi nuovi sviluppi tutta la superficie della terra, raggiungendo anche quelle zone, come le basi artiche e i paesi sottosviluppati nell'interno dei continenti, per le quali il sistema di collegamento a capo e a ponte radio sarebbe assolutamente antieconomico.

Il sistema, inoltre, presenta un elevato grado di « flessibilità », può, cioè, essere facilmente adattato allo sviluppo progressivo delle telecomunicazioni stesse; al momento attuale il costo di un satellite ripetitore (compreso il razzo vettore e le spese di lancio) è di circa 30 volte inferiore di quello di un cavo sottomarino a parità di capacità di trasmissione.

L'affidabilità del sistema di trasmissione attraverso lo spazio è ovviamente inferiore a quella con cavo, in quanto le cause di interruzioni possono essere molto più numerose; la Comsat, tuttavia, ha precisato che nel periodo gennaio '69-giugno '70 si sono verificate globalmente solo 536 interruzioni su oltre canali in esercizio, e tutte quante sono state ripristinate, sempre via satellite, in tempi variabili un massimo di 3 minuti a di secondi.

Mario Oggero

Difesa del suolo e alluvioni

Due convegni nazionali a Bari - Sottolineata la necessità di opere estese a tutto un bacino idrografico - Servizi di pronto intervento

(Nostro servizio particolare)

Bari, 26 ottobre.

In questi giorni Bari è sede di due convegni nazionali, nel corso dei quali vengono dibattuti, alla di oltre 500 esperti e studiosi italiani e stranieri, problemi di idraulica e di geotecnica. Motivo di sempre viva attualità per il nostro Paese è quello della sistemazione dei corsi d'acqua e della difesa del suolo. E' stato il prof. Enrico Marchi, direttore dell'Istituto di Idraulica nella facoltà d'Ingegneria dell'Università di Genova, a ribadire che « con il susseguirsi delle alluvioni le opere di difesa tradizionali — arginature dei corsi d'acqua e difese sulle sponde — non si rivelano più sufficienti da sole contro eventi atmosferici eccezionali. E' stato di Bolzaneto è sintomatico. Su quello centro della periferia di Genova sono caduti l'8 ottobre scorso mm di pioggia, un valore quasi doppio dei più alti che in media sono registrati in tutti i tempi. E' chiaro che questa massa enorme di acqua non poteva regolarmente defluire nei letti attuali dei fiumi o dei torrenti. Ma, prima ancora, è stato a monte che sono saltate tutte le difese naturali, aprendo la strada alle rovinose precipitazioni delle acque. E' giunto, perciò, il momento di controllare meglio le piene e pensare agli opportuni deflussi con un sistema articolato delle opere esteso a tutto il bacino ».

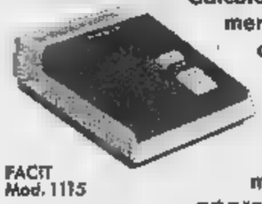
E' un vasto campo di lavoro dove ancora tutto resta da fare. Su questo concetto si è dichiarato d'accordo uno dei più eminenti maestri della scienza idraulica, il prof. Giulio De Marchi, il quale però si è dimostrato scettico circa la possibilità di pervenire a difese complete e definitive contro le piene. Non resta allora che spingere al massimo il grado di sicurezza nella costruzione delle opere di difesa. Ma è ugualmente importante — ha detto De Marchi — che lo Stato disponga di servizi di intervento adeguati.

Nel convegno nazionale di geotecnica sono stati emersi due temi di discussione: il primo riguarda il miglioramento delle caratteristiche dei terreni, cioè il consolidamento iniezioni, ancoraggi e tutte le tecniche possibili per affrontare le vicissitudini teltoniche e le degenerazioni atmosferiche e, quindi, per migliorare artificialmente le caratteristiche del suolo. Il secondo tema si riferisce ai nuovi procedimenti di calcolo.

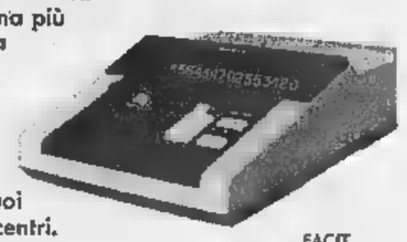
Mario Dilio

(ma soprattutto prestazione)

le calcolatrici della gamma Facit-Lagomarsino hanno dimensioni (e quindi prestazioni) diverse. A partire dalla Mini-Calcolatrice elettronica Mod. 1115 che ha le dimensioni di un piccolo libro... per arrivare al calcolatore elettronico a grandi capacità e prestazioni Mod. 1125 (due memorie operative). In questa gamma scegliere è solo questione di saper scegliere la macchina più appropriata alle esigenze di calcolo del Vostro ufficio. Una scelta precisa, possibile solo con Lagomarsino. In Italia fin dal momento dell'acquisto, Lagomarsino Vi assiste con i suoi tecnici qualificati in oltre 140 centri.



FACIT Mod. 1115



FACIT Mod. 1125

Prezzi di listino a partire da L. 335.000

A conti fatti, e per tutti i conti da fare, meglio LAGOMARSINO.

LAGOMARSINO
FACIT

Milano, Piazza Duomo, 21 - tel. 80.40.91 (5 linee)
Filiali e Concessionari in tutto il mondo

Svanisce l'ombra della staffetta: i due rivali insieme in campo

Mazzola centravanti al Prater?

Diciotto convocati

Boninsegna resta a casa

E' infortunato - Milano in allenamento contro Il Gubbio

Ferruccio Valcareggi, commissario tecnico della Nazionale, in vista dell'incontro con l'Austria in programma sabato prossimo a Vienna (Coppa Europa), ha convocato 18 giocatori. Eccoli, suddivisi per ruolo:

portieri: Albertosi (Cagliari) e Zoff (Napoli);

terzini: Burgnich (Inter), Facchetti (Inter), a (Torino);

stoppers: Rosato (Milan) e Niccolai (Cagliari);

liberi: Cera (Cagliari) e Ferrante (Fiorentina);

mediani: Bertini (Inter), Juliano (Napoli);

mezze ali: Mazzola (Inter), Rivera (Milan), De Sisti (Fiorentina);

attaccanti: Riva (Cagliari), Gori (Cagliari), Domenghini (Cagliari), Prati (Milan).

Medico, dottor Fini; massaggiatori Della Casa (Inter) e Tresoldi (Milan).

Il raduno è fissato oggi alle 13 al Centro tecnico federale di Coverciano. Nel pomeriggio gli azzurri sosterranno un leggero allenamento. Le condizioni generali dei convocati sono nel complesso buone. Riva lamenta una contusione al ginocchio, ma non dovrebbe impedirgli di giocare a Vienna. Domani (ore 15) la Nazionale disputerà una partita contro i dilettanti del Gubbio. La prova servirà a Valcareggi per trarre le ultime indicazioni circa la formazione da opporre ai bianchi austriaci.

La partenza per Vienna avverrà in aereo da Pisa giovedì mattina. La squadra alloggerà al Park Hotel Schonbrunn. La gara s'inizierà alle ore 15. E' sarà trasmessa in diretta dalla tv e dalla radio. Arbitrerà l'olandese Van Ravens.

Under 23 a Varese

Villa e Merlo con Anastasi

L'ufficio stampa della Figc ha comunicato la lista dei diciotto « Under 23 » che domenica a Varese (ore 15) affronteranno la corrispondente formazione dell'Austria nella gara d'esordio in Coppa Europa « Speranze ». Ecco l'elenco dei giocatori a disposizione di Bearzot, suddivisi per ruolo:

portieri: Vecchi (Milan) e (Inter);

terzini: Spinosi (Juventus), Sabadini (Sampdoria) e Rimbano (Varese);

stopper: (Roma);

liberi: Santarini (Roma) e Lippi (Sampdoria);

mediani: Biasiolo (Milan), Marchetti (Juventus);

mezze ali: Merlo (Fiorentina), Scala (Bologna) e Massa (Lazio);

attaccanti: Sala (Torino), Anastasi (Juventus), Bettega (Juventus), Villa (Milan) e Improta (Napoli).

Allenatore Acconcia, medico prof. Vecchiet, massaggiatore Selvi.

I giocatori devono trovarsi oggi alle 18 a Varese. Domani si alleneranno e giovedì disputeranno una partita di collaudo a Solbiate contro la squadra locale che milita in serie C.

La « rosa » a disposizione di Bearzot è molto interessante: la presenza di due « extra size » quali Merlo e Biasiolo (permessa dal regolamento della manifestazione) darà modo al tecnico di rinforzare il centrocampo e creare le premesse per un valido gioco offensivo.

Contro l'Austria, Bearzot dovrebbe schierare una squadra veramente forte e in grado di inserirsi con autorità in questa interessante competizione. La formazione più probabile è la seguente: Vecchi; Spinosi, Sabadini; Biasiolo, Bet, Santarini; Villa, Merlo, Anastasi, Scala (Marchetti), Bettega. Come si può rilevare, non sono stati convocati gli infortunati Capello, Pulici e Castellini.

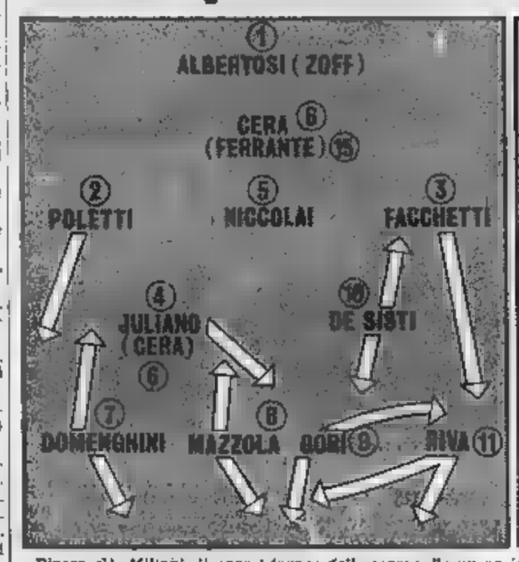
TOTOCALCIO — Questa la colonna vincente di ieri: 2-X-2; 2-X-X; 1-X-1; X-X-X-1. Ai 34 vincitori con punti « tredici » (2 in Piemonte) spettano 20.738.300 lire; ai 762 vincitori con punti « dodici » (69 in Piemonte) 453.300 lire. Monte premi 797 milioni 438.854.

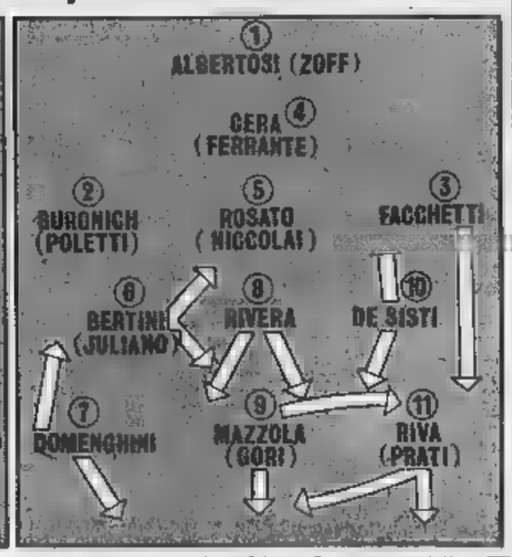
TOTIP — Colonna vincente: 1-2; 1-2; 2-1; 2-1; X-2; X-2. Quote per i vincitori: ai 12 « dodici » (3 in Piemonte) L. 714.343; ai 233 « undici » (28 in Piemonte) 38.984 lire; ai 1713 « dieci » 4148 in Piemonte) 4914 lire.

Torna Rivera in azzurro Il sacrificato è Anastasi

Il commissario tecnico ha recuperato Burgnich, Bertini e Rosato - Imprevista conferma di Juliano - Come sempre si conta sui gol di Riva

Così hanno giocato in Svizzera La possibile Nazionale a Vienna





Rivera c'è. Milioni di sportivi italiani sperano di poter gridare a loro soddisfazione. Rivera giocherà al Prater; Valcareggi, e soprattutto Franchi, non saranno dunque divorati dai tifosi, poiché hanno fatto ricorso a calciatori più invocati senza attendere gli ultimi sei minuti. Se Gianni è stato convocato è giusto (e logico) venga utilizzato contro gli austriaci. Naturalmente il c.t. parlerà ora della necessità di osservare l'allenamento di mercoledì per « trarne la risultanze », ma ogni neppure quei bravi e innocenti bambini che sono i cinquantenni innamorati del football credono ancora che la formazione della Nazionale, con o senza Rivera, nasca sotto i cavoli di Coverciano dopo una prova senza importanza sostenuta contro una squadretta. La presenza al Prater del fuoriclasse del Milan è stata decisa prima di diramare l'elenco dei Nazionali, questo è ovvio.

Intorno al giocatore più classico del nostro calcio la polemica si era accesa un calore tale che rischiava di incendiare tutto il clan azzurro compreso l'attaccante più interessato e difeso dal favore delle masse. Se un appunto si può, rivolgere al « golden boy » del nostro calcio, e soprattutto ai suoi consiglieri, quello di non aver notato il paradossale pericolo di popolarità esclusivista e di non aver provveduto in tempo a smorzarla, chiamando qualche altro reduce dal Messico in occasione delle consegne ufficiose di targhe, medaglie, orologi e riconoscimenti vari. Circola una battuta cattiva negli ambienti calcistici: la Rimet è stata vinta dal Brasile e da Gianni Rivera. A molti dei secondi classificati nella World's Cup la battuta piace poco. E' bene tenerlo presente anche nella nostra Italia sempre conformista — da Garibaldi a Rivera — esprimere osservazioni che sfiorano l'idolo delle folle significa venir confusi con gli insofferenti, i denigratori per partito preso e perfino con gli imbecilli. Un noto giornalista e vivace diacronista conclude un suo recente libro sull'avventura italiana in Messico con queste parole: « In panchina, nell'ultima partita, prese posto per novanta minuti l'idiozia », forma non accettabile di critica. Mario Gismondi, autore volume per il resto molto interessante, può affermare che Valcareggi ha sbagliato, è stato ingenuo, può sostenere tutto quello che vuole. Insolentire un tecnico non serve a nulla.

Idolo a parte, vorremmo affermare che Rivera non entra in Nazionale perché tutti lo vogliano, vi entra perché è in forma. Lo si è visto domenica scorsa in Juventus-Milan. I suoi famosi lanci sono stati brillanti e perfetti.

Ora la squadra azzurra ha un problema difficile: avendo tre ottimi centrocampisti (Rivera, Mazzola e De Sisti) e due sole maglie a disposizione, come può trovare un rimedio ricorrere alla famosa « staffetta » concordemente avversata dai due rivali? Il rimedio probabilmente esiste. Si riporta Mazzola centravanti « teorico », poiché tutti sanno che il vero centrattacco azzurro oggi è Gigi Riva.

Anastasi è stato dirottato nell'Under 23 nonostante l'ultima gara di domenica scorsa. Boninsegna non risulta disponibile per autentico infortunio e Gori è soltanto Gori: tre fatti offrono una chiara indicazione. Che poi Rivera e Mazzola si vengano di ruolo durante l'incontro è altrettanto probabile. Oggi più che da interessi divergenti essi sono accomunati dalla necessità di convalidare, ognuno, la propria fama in campo internazionale.

In quanto a De Sisti, egli è forse l'unico azzurro non al massimo della forma, nessuno è tocco, e vi è sempre un Juliano anelante di riscatto nel suo vero ruolo di mezz'ala autentica e non di mediano costretto ad improvvisarsi stopper come a Berna.

Le reti segnale da Mazzola, contro Svizzera e contro il Cagliari, indicano una mira ritrovata in Sandrino.

E' importante, tuttavia non basta, a fiducia nel nerazzurro come elemento di punta e soprattutto a cancellare il ricordo del cambio Anastasi-Mazzola al centro della prima linea, « staffetta » criticatissima a Lisbona, in occasione del 2-1 prima mondiali. Se si voleva un centravanti, non fidando in Gori, si doveva ricorrere ad Anastasi, il quale si è fatto valere proprio contro Rosato, lo stopper più bravo dei mondiali (se Pietruzzu non ha segnato contro il Milan il merito è di Cudicini e delle sue fantastiche parate). Del dualismo polemico Rivera-Mazzola, chi fa le spese non è dunque De Sisti, ben protetto dalla sua Fiorentina, ma Anastasi. La diplomazia nel calcio ha le sue vittime; Anastasi ha tutti i diritti di protestare.

Per il resto, nonostante la enorme classe di Rivera, De Sisti o Mazzola se per caso dovesse fare la mezz'ala) resta sempre aperta questione tecnica: quella dell'uomo incaricato di marcare con modestia e con tenacia il centrocampista avversario. Odermatt, a Berna, parve un brasiliano. Era libero. Se non provvede a scombussolare l'Austria con i suoi gol, chi terrà a freno mediani o mezze ali bianchi?

La questione di sempre è alla base delle osservazioni sulla Nazionale e lascia poco spazio ad altri commenti. Erano attesi i recuperi tre giocatori quariti, Rosato, Burgnich e Bertini, pur non essendo quest'ultimo del tutto ambientato alle gare della nuova stagione. Nomi nuovi, tra i convocati, non si trova-

Il dott. Franchi parlerà ai trainers degli azzurri

Roma, 26 ottobre.

In occasione del raduno Nazionale il presidente Figc dottor Artemio Franchi si incontrerà domani a Coverciano con i presidenti e gli allenatori delle società alle quali appartengono i giocatori convocati per la formazione della squadra italiana che incontrerà l'Austria sabato a Vienna.

Così hanno giocato i nazionali per Vienna

Nota lieta dalle pagelle: Riva è nuovamente Riva

A pochi giorni da Italia-Austria di sabato e dopo le tre partite-esame che mettevano di fronte i nazionali a Milano, Torino e Firenze, ecco le pagelle degli azzurri. Esse tengono conto delle opinioni dei tecnici e di quelle dei nostri inviati.

Albertosi — Sicuro anche se poco protetto dalla difesa cagliaritana. Ha deviato una palla-gol a Mazzola ed ha subito rete solo per deviazione di Tomasini sul tiro dello stesso Mazzola. Come sempre, è apparso più fran- tra i pali che nelle uscite, schiaffeggia la palla non allontanandola mai troppo.

Zoff — Partita fortunata, la sua, dato il calo degli avanti fiorentini. Però ha dimostrato la ben nota sicurezza nelle uscite, una « specialità » che gli è tipica.

Burgnich — Ha affrontato Riva, con lealtà, senza inutili cattiverie. A Vienna sostituirà una sicurezza, anche a San Siro due volte il campione sardo gli è sfuggito in gol.

Facchetti — Ha annichilito uno stanco Domenghini, tranne nell'azione del gol dell'ala destra cagliaritana. E' in buone condizioni di forma e su quello « standard » normale che risulta la sua arma più efficace. Non è ancora apparso il terzino sinistro capace di insidiargli il posto.

Poletti — Domenica non è sceso in campo per la squalifica ridotta da due a una giornata. Ora « regolare ».

Cera — giocato a Milano una delle sue migliori partite. Ma nessuno lo « marcava » anche durante le pause di gioco la sua intelligenza tattica potrebbe risultare predominante. Nel Cagliari è uno degli uomini-chiave, nella Nazionale può anche suscitare qualche dubbio, ma la sua scarsezza a tenere un avversario e alcuni rallentamenti in fase offensiva.

Niccolai — Come al solito, anche a San Siro, ha tentato un autogol deviando di testa in angolo. E' tenace, ma non eccelso, può rendere nel blocco del Cagliari ma anche perdere di connessione e lucidità.

Ferrante — Della Fiorentina d'un tempo, uno dei pochi a salvarsi. Pesante ma anche poderoso, di testa si difende sempre, piazzamento denuncia alcuni vuoti pericolosi.

Juliano — Di lui si sa tutto, anche quello che ormai può più dare. Il meccanismo del Napoli lo aiuta a mantenere fili registici che altrove sono più ardui da reggere. Soltanto il conservatorismo di Valcareggi poteva riportarlo in Nazionale dopo Berna.

Rosato — E' quasi il Rosato che tutti conosciamo. Nel Milan e nella Nazionale il suo gioco è lineare, non ha bisogno di subire ritocchi eccessivi. Ritornando a Vienna può ridare alla squadra notevole contributo al « peso » in difesa.

Bertini — Non è più o non è ancora l'uomo visto in Messico. La sua prestazione a San Siro è stata scarsa e opaca. Evidentemente gli fa difetto la non riacquistata forma fisica.

Domenghini — E' chiaramente stanco, però ha segnato un bel gol all'Inter con l'aiuto di Riva. Facchetti lo ha sovrechiato sempre. Il dilemma dell'ala destra si apre proprio con « questo » Domenghini, che oggi non si può più considerare « mulo » matto e generoso conosciuto per anni.

Mazzola — Orgoglioso, accanito. Nell'Inter gioca partite piene di volontà completamente dissennate per esigenze tattiche. Alcuni ritengono che possa essere il regista del centrocampo in Nazionale ma non più una punta, malgrado il prodigioso gol inventato a Berna il tiro a rete di domenica.

Rivera — Lucido e misurato, deve rientrare in azzurro come punta. L'ultimo passaggio-gol e l'ultimo tiro in porta possono suoi. Con la squadra azzurra nelle attuali condizioni, c'è poco altro da sperare. Il pubblico vuole Rivera, e Valcareggi glielo dia, ma nel posto e se gli schemi più opportuni. Tutto il resto sarebbe demagogia.

De Sisti — E' un regista ma ha perso due partite in casa, e questo non depone suo favore. E' un « ragioniere » pallone, ma molti gli rimproverano passaggi che non superano mai i dieci-undici metri. Protegge la difesa, ma deve imparare a sacrificarsi di più, sia in avanti sia « marcando » un sarebbe (come non ha mai fatto a Berna). Se non si corregge in tempo, rischiamo di perdere sia la gara di Vienna sia un elemento che fino a ieri non era mai stato messo in discussione nel clan azzurro.

Boninsegna — Come Poletti, non ha giocato. E' indisponibile per il Prater.

Gori — Contro l'Inter si mosso bene, ogni tanto denunciando però qualche timore (era del resto picchiato da un Giubertoni tanto implacabile quanto « cattivo »). E' una buona « spalla » per Riva, ma deve ancora maturare nel Cagliari prima di ritenersi un nazionale sicuro cento per cento.

Riva — E' quello che tutti abbiamo lodato per mesi e forse anni. Duro come la pietra, velocissimo, determinato nell'azione con lucidità e ferocia. Basta sapergli « servire » la palla in modo adatto. E' guarito in quarantotto'ore dalle sedici abrasioni subite contro l'Atletico: di evidente salute. Bisogna non « sprecarlo », non costringerlo a giocare in attesa di un passaggio prevedibile. Deve duro di poter agganciare il pallone al punto giusto, Tom Mix saltava volo sul cavallo già in corsa. ne ricordino i compagni (e soprattutto Valcareggi nel dare istruzioni agli azzurri).

Giovanni Arpino

Riva e Domenghini sono proprio amici?

Prima di parlare alla tv, Gigi disse: « Non avrei deviato quel pallone neppure se fosse finito fuori »

Milano, Riva e Domenghini fraternizzano a San Siro

Dopo le polemiche, le carte bollate

L'ex presidente Grubessich querela i dirigenti dell'Ivrea

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 26 ottobre.

(a. r.) Tra l'Ivrea e Grubessich è finita a carte bollate. L'industriale di Trana, cui l'assemblea dei soci nella riunione di venerdì scorso aveva revocato l'incarico di presidente, espellendolo anche « indegnità sportiva », è passato al contrattacco e oggi ha presentato alla Procura di Ivrea una querela, nella quale denuncia alcune irregolarità che una parte dei consiglieri avrebbero commesso nei suoi confronti.

« So benissimo di andare contro la clausola compromissoria della Lega — ha detto Grubessich —, ma le decisioni assunte dall'assemblea dei soci mi hanno colpito più sul piano personale e morale che non nel prestigio di presidente, e quindi ho deciso di difendermi sul piano giudiziario. Ho valutato attentamente la situazione e quindi ho rinunciato a ricorrere in Lega perché tanto sono certo che ne uscirei sconfitto. Mi spiace di tutto quanto è successo e sia succedendo, e che certamente non gioverà alla squadra; ma mi hanno portato ad agire in questo modo ».

Grubessich, che manovra da Ivrea ormai da molte settimane, è stato in Procura verso le 12,30 per consegnare il documento nelle mani del dott. Fasio, il quale tuttavia era fuori sede. La querela, nelle sue premesse, tenta di ricostruire il punto di vista di Grubessich, le vicende che hanno seguito la sua nomina a presidente, dal luglio 1969 fino alla riunione di mercoledì scorso. I fatti più gravi che l'industriale denuncia si riferiscono a certe dichiarazioni del cav. Angelo e di Mario Viano, entrambi vice-presidenti della società (ed assessori comunali), circa la situazione finanziaria in cui versava l'Ivrea un fa.

« Viano ed Alfieri hanno dichiarato che l'ultimo bilancio si chiuso quasi alla pari (cosa che non è vera in quanto ho con me fra l'altro documento che parla di per milioni con il comm. Ferrero, presidente onorario), inducendomi in questo modo in errore ed invogliandomi ad assumere presidenza della società, cosa che altrimenti non avrei fatto ».

« Inoltre — ha proseguito Grubessich — *Viano, Alfieri e Barberis hanno formato un gruppo di soci relegandato la loro ammissione alla società, per poter convocare l'assemblea e decidere la mia estromissione ».*

L'ex presidente ha concluso la sua querela chiedendo il sequestro di libri contabili, per accertare la falsa ammissione dei soci, ed il sequestro dei verbali dell'assemblea di venerdì, per « accertare i diffamatori nei miei confronti » e gli autori medesimi ».

Viano ed Alfieri, i maggiori accusati, non sono rimasti molto sorpresi dalla piega degli avvenimenti. *« Me lo aspettavo* — ha detto Viano — *quello che ha fatto inevitabile che lasse percorrere anche questa strada. Tuttavia esclusa che quando lui assunse la presidenza fosse possibile l'ottico di 3.470.000 ».*

Un omonimo di Suarez ha rubato 14 portafogli

Non è neppure lontano parente dell'asso spagnolo - Arrestato

(m. m.) Un abile borseggiatore spagnolo è riuscito a rubare stadio o quattordici portafogli. Ma ha avuto troppa fretta di uscire con il bottino ed è stato arrestato. Si chiama Santos Suarez Corri, 48 anni, abita a Madrid. Non ha nulla che vedere con il celebre asso della Sampdoria, né è tifoso di calcio. Ma si appassiona alle partite a cartello.

Per Juventus-Milan il bottino è stato cospicuo: circa mezzo milione in contanti, più una mazzetta di assegni sottratti al commerciante Francesco Muratori. Lo ha arrestato il commissario Bonaiuto della Criminalpol, che si è insospettito perché dieci minuti gara lo ha visto avviarsi all'uscita. Il denaro e gli assegni gli sono stati trovati e i portafogli li aveva abbandonati nel gabinetti.

Per le calcinitrici azzurre pari (3-3) in Messico

(Dal nostro inviato speciale)

Guadalajara, 26 ottobre.

(a. t.) Dopo l'Azteca, lo stadio Jalisco di Guadalajara: le azzurre del calcio continuano la loro tournée in Messico, ripercorrendo le tappe dei mondiali disputati dai loro colleghi uomini. Anche a Guadalajara la partita ha avuto uno scenario magnifico (35 mila spettatori, tanto tifo e tanto caldo), e stavolta pure il risultato è positivo per le italiane, che hanno pareggiato 3-3 un incontro emozionante, giocato a ritmo molto veloce e con grande agonismo.

ITALIA: Segbetti; Castelli, Cerutti (Molino dal 20' del secondo tempo); Martini, Pinardi, Bonanni; Leitora, Mondo (Canepa dal 25' del primo tempo), Ciceri, Avon, Schiavo.

MESSICO: Ramirez; Chaves, Ortuna; Coronado, Martinez, Huerta; Tovar, Hernandez M., Zaragoza, Hernandez F., Rubio.

ARBITRO: Gutierrez.

RETI: nel primo tempo, al 1'* Schiavo, al 23' Schiavo, al 28' Hernandez F.; nel secondo tempo: Zaragoza al 12', Hernandez F. al 31', Leitora al 33'.

Avevamo scambiato bene al limiti dell'area e lo avevo effettuato il passaggio decisivo, ma l'ultima prodezza era stata sua, dunque nessuno doveva interferire... sulla traiettoria del pallone, a cominciare da me. Qualcuno sostiene che fra il sottoscritto e Domenghini ci sia incompatibilità di carattere, si dice addirittura che ci odiamo. Ogni anno, d'altra parte, se ne inventa qualcosa. Penso che l'episodio di San Siro serva almeno a chiudere certe polemiche ».

A Riva poi è stato chiesto: «Ma davvero quella palla non l'avrebbe toccata nemmeno se fosse finita fuori? ». Gigi allora si è un po' contraddetto: « Non lo so, rasera sincera. Diciamo che ho " protetto " il tiro di Domenghini: se il pallone non fosse entrato in porta, l'avrei messo io. Ma non ho avuto dubbi sul fatto che la sfera superasse linea bianca ». Ciò che il giocatore ha poi dichiarato davanti alla Tv è noto: ha parlato di un favore a Domenghini. Ulima desimiciano, Riva e Domenghini negli spogliatoi si sono abbracciati davanti a tutti. Domenghini ha ringraziato il compagno di squadra: « Gigi è stato molto gentile a lasciare che quel pallone finisse in rete. Così il gol è mio ».

Riva era reticente, ovviamente, per i gol, per la vittoria del Cagliari e per il bel gesto che gli è valso ulteriori simpatie. Ma appariva preoccupato delle condizioni delle sue gambe sulle quali al termine di ogni partita si aggiunge un numero impressionante di lividi. Ha accusato un altro colpo alla tibia già ferita contro l'Atletico. « Mi fa molto male — ha detto —, ma a Vienna ci sarò. Ormai mi fermo soltanto se mi spaccano le gambe ».

Franco Costa

Milano. Sandro Mazzola esce dal campo, l'Inter è sconfitta ma lui ha segnato un gol: un buon auspicio per Vienna

Mazzola n. 9 in Nazionale ha già segnato [illegible] reti

Ritorna la Nazionale a l'argomento più discusso è sempre l'utilizzazione di Rivera e di Mazzola. Valcareggi pusterà ancora una volta sulla « staffetta », ampiamente contestata dai tifosi interessati, oppure studiato una nuova soluzione nel tentativo di accontentare i due giocatori? Si dice infatti che il C. T. intenderebbe lasciare all'estro, schierando Rivera interno e Mazzola centravanti.

L'idea, non è nuova. Mazzola era il centravanti preferito da Edmondo Fabbri. Lo utilizzò in tale ruolo nella spedizione ai mondiali 1966 in Inghilterra. Anche in precedenza lo aveva sempre fatto giocare con la maglia numero 9 fuorché nelle due gare che segnarono l'esordio in azzurro di Sandrino (con il Brasile e l'Austria nel 1963), partita con l'Urss (1 a 1), e partite in parentesi con Svizzera e Finlandia. Stamani fu il centravanti inamovibile della Nazionale di Fabbri.

Dopo la disfatta inglese la nostra rappresentativa, affidata ad altre mani, punì inizialmente Mazzola centravanti, ma poi l'interista fu preferito quale interno. Negli ultimi sette incontri Sandro ha lodevolmente segnato con l'8.

Il rendimento di Mazzola con la maglia numero 9 è sempre stato positivo: egli infatti ha segnato 13 gol in 21 incontri, con una media di 1 gol ogni due partite. Anche come interno presenta quasi lo stesso rendimento (37 presenze, 6 reti). L'ultima volta in cui Rivera e giocarono affiancati risale alla partita « sperimentale » con il Portogallo; Valcareggi e Mandelli iniziarono Mazzola centravanti per poi preferirgli Anastasi.

NOTIZIE IN BREVE

La figlia del presidente

Il giocatore Roma Francesco Cordova apposato ieri in Campidoglio la figlia del presidente società giallorossa, Simona Marchini, per lo sposo è stato Helenio Herrera, per la sposa la sorella Carla. Alla cerimonia erano presenti i genitori degli sposi ed alcuni amici intimi. Nella foto: Herrera con gli sposi.

Invernizzi record

Il podista lecchese Andrea Invernizzi, di 37 anni, è il nuovo primatista italiano di corsa a piedi. Il record detenuto dal bresciano Andrea Rosai, che percorso 177 nelle 24 ore, è stato migliorato da Invernizzi allo stadio comunale con 181 km sempre nello stesso tempo. L'atleta ha al suo attivo alcune vittorie in classiche di fra cui la Torino-Bi-V dell'anno e la Torino-Asti).

Una svedese ai Nones

Il fondista Franco Nones, già campione olimpionico sui 30 km, si è sposato a Castello di Fiemme, con la signorina Inger Bernhold, bionda svedese conosciuta qualche anno fa durante i suoi allenamenti nordici.

Bocce al Mossetto

Questi i risultati dei « quarti » disputati ieri sera: Granaglia b. Gremo 13-1, Macocco Ferrero 13-6, ra b. Brancaleon 13-10, Suini b. Magnetti 13-1 Stasera, ore 21, semifinali.

Funerali di Mangiarotti

Si sono svolti ieri a Milano i funerali di Giuseppe Mangiarotti, il maestro di scherma padre dei noti campioni Edoardo e Dario, morto sabato scorso all'età di 87 anni. Mangiarotti uno dei pionieri della spada in Italia. Nel 1908 il titolo olimpionico a Londra.

Comunicato urgente!

IL CROLLO ECONOMICO

VIA 52 B - TORINO

E' iniziata una grandiosa vendita con migliaia di capi da uomo, donna, bambini e per la casa

MODA 1970-71

Vengono messi in vendita: cappotti, vestiti, giacche, giubbotti, impermeabili, pantaloni, giacche a vento, camicie, camicette, gonne, pigiama, camicie notte, vestaglie, abitini, soprabitini, pigiamini

Tende terital, tendoni terital, mantovane e velluto, creton in terital, tovaglie, asciugamani in lino e canapa, lenzuola, federe, coperte in lana, copriletti e tanti altri articoli

TUTTO A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA!

VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE!

IL CROLLO ECONOMICO

VIA SECONDO - TORINO

LA STAMPA
Martedì 27 Ottobre 1970
Anno 104 - Numero 230

Il Cagliari si conferma, il Napoli sbalordisce

Tra Campionato e Nazionale

Una domenica importante

Ripresa col derby Dopo l'esplosione dei «grandi matches», il campionato di Serie A si concede un'altra pausa per permettere alla Nazionale di incontrare l'Austria a Vienna per la Coppa Europa. L'ultimo turno di campionato è stato ricco di emozioni: le squadre in trasferta hanno realizzato dieci punti sui sedici in palio, sfiorando il record dei tornei a 18 squadre. Napoli, Cagliari e Milan hanno fatto la parte da leone vincendo a Firenze, Milano e Torino, cioè dove erano in programma gli incontri più attesi della quarta giornata. Dopo la sosta internazionale, l'8 novembre la Serie A riproporrà altri temi appassionanti, primo fra i quali il «derby di S. Siro» fra Milan e Inter.

Napoli zero gol La vittoria del Cagliari a San Siro può stupire soprattutto per l'entità del punteggio, l'affermazione del Napoli contro il suo ex allenatore Pesaola a Firenze può destare che sorpresa. Si pensava agli azzurri come squadra in grado di tenere il passo delle prime, ci si accorge invece che la compagine varata da Chiappella è veramente forte, è l'unica a avere ancora subito reti. Zoff, quindi, è imbattuto da 360' (il record di Da Pozzo è lontano) al contrario di Tancredi che è crollato dopo 310'. L'undici azzurro, formato da elementi anziani ed esperti, sta svolgendo un gioco quanto mai efficace: la sua difesa è laudata dagli ultimi campionati, l'attacco sta vivendo sulle gesta di Sormani, Altafini e dei giovani Ghio e Improta.

Record a Torino Juventus e Milan hanno fatto correre il Comunale torinese il pubblico delle grandi occasioni: oltre mila i paganti per incasso di 102 milioni, record della Juventus per gare di campionato. Il gioco è stato pari all'attesa: la squadra-baby di Picchi alla distanza ha ceduto di più esperti avversari dimostrando comunque di essere avviata verso una condizione di forma più che accettabile, pur mancando il regista Capello.

Villa contro Riva L'uomo nuovo della Serie A si chiama Villa. Lo scorso anno era anche se promettente giocatore di Serie C. Giocava nell'Alessandria, proprio come Rivera. Come Gianni è finito nel club rossonero, dove è stato valorizzato al punto giusto. E' diventato l'attaccante-gol del Milan, insegue ad una lunghezza Gigi Riva, sembra grado di contrastargli il passo. Con elementi Rivera, Benetti, Biasiolo e fornirgli palloni preziosi, l'ex centravanti alessandrino potrà cogliere molti altri centri.

g. g.

A Riva sono bastati venti minuti per mettere l'Inter in ginocchio

Nerazzurri senza fantasia: troppo facile la netta vittoria per i campioni

Milano. Riva ha raccolto il pallone calciato in rete da Domenghini

Inter	1
Cagliari	3

Inter: Vieri 6; Burgnich 6, Facchetti 7; Fabbian 5, Giubertoni 6, Cella 5; Pellizzaro 5, Mazzola 7, Reif 6, Bertini 6, Corso 4. 12° Bordon; 13° Balbugi.

CAGLIARI: Albertosi 7; Martiradonna 6, Mancin 6; Cera 8, Niccolai 6, Tomasini 6; Domenghini 7, Nenè 5, Gori 7, Greatti 6 (Brugnera 46', 7), Riva 8.

Arbitro: Lo Bello 7.

Reti: Riva al 6' e al 23', Domenghini all'80', Mazzola all'85'.

Spettatori: 70 mila di cui 57.284 paganti; incasso 121.483.800.

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 26 ottobre.

In venti minuti Riva ha «distrutto» l'Inter. E' chiaro che la squadra nerazzurra, quando è priva di Boninsegna, non riesce a ricavare un gol dalla somma di azioni elaborate da un centrocampo stantio. Ma Riva ha crudamente messo in evidenza i difetti e il gioco prevedibile dei nerazzurri. E' stato un Riva prodigioso. Il suo primo gol, al secondo minuto, su calcio di punizione, è stato un bolide di una precisione da manuale. Il secondo, al 21', è sembrato la ripetizione da antologia della sua famosa staffilata diagonale sinistra: due avversari superati in corsa e pallone a ottanta all'ora che neppure un grande Vieri può intercettare.

Il succo dell'incontro tra campioni sardi e nerazzurri è tutto qui: il Cagliari non si è dimostrato granché registrato in difesa (troppe le palle-gol lasciate all'Inter e non realizzate per demerito di Pellizzaro, Fabbian, Corso), ma ha governato la partita letteralmente sul velluto. In evidenza Cera, che al suo posto di laterale non si è mai trovato tanto «libero» avendo di fronte un Corso sempre più fantasma e fiacchettante a vuoto. Mazzola, Facchetti e Burgnich hanno difeso a denti stretti il nome e i colori della maglia, senza poter dotare la squadra di nerbo e lucidità. Riva si è permesso anche un lusso più da vero uomo che da campione di football: al 39' della ripresa «lavora» un pallone impercettibile per Domenghini, affianca il compagno in fuga, e mentre «Domingo» evita un difensore, dribbla Vieri in uscita e deposita il lento pallone in rete, il grande Gigi accompagna la palla ma ritrovando il piede, per «derubare» il collega del gol. San Siro, a questo punto, ha applaudito più la generosità che la grande classe del nostro goleador.

Una partita segnata per l'Inter, e un gran sospiro da parte Scopigno, che oggi magari sogna di incontrare Atletico Madrid la stessa follia tattica, la stessa mancanza di lucidità denunciate dai nerazzurri; ed un'ennesima dimostrazione di cosa può fare il guerriero Riva quando non è costretto ad aspettare la palla ma se che dalle retrovie il passaggio parte giusto e lui può scattare con tutta l'irruenza che gli si conosce. A Valcareggi il compito di non «ridurre». In Nazionale, carica e le possibilità del cannoniere campione d'Italia.

Giovanni Arpino

Un "vecchio„ ferma la Juve dei giovani

Cudicini e l'esperienza del Milan hanno impressionato allo Stadio

Un duello tra Anastasi e lo stopper azzurro Rosato

Juventus	0
Milan	1

JUVENTUS: Tancredi 6; Spinosi 7, Roveta 6 (dal 58' Causio 6); Cuccureddu 6, Morini 6, Salvadore 7; 7, Furino 8, Anastasi 9, Marchetti 6, Bettega 7.

MILAN: Cudicini 9; Anquilletti 7, Trapattoni 7; Rosato 8, Schnellinger 8, Biasiolo 8; Combin 5, Villa 6, Benetti 7, Rivera 8, Prati 5.

Arbitro: Angonese 6.

Reti: 40' Villa, 77' Prati.

Spettatori: 70.000, di cui 54.190 paganti, incasso 102.509.000 lire.

La Juventus dei giovani bloccata dall'esperienza vecchio. Cudicini, trentacinque anni, ha deviato almeno tre palle gol, due delle quali nei momenti decisivi della partita. Poichè, contro il Milan, il portiere Tancredi è stato invece battuto due volte oggi tutti (o danno addosso e non ci sembra giusto. Prima di tutto Tancredi sul tiro al volo da pochi passi con cui Villa ha portato in vantaggio i è riuscito a protenderai, deviando con la mano il pallone sul palo. La sfera è poi rimbalzata in rete, trasformando quella che avrebbe potuto essere una parata sensazionale in un errore. In secondo luogo non è *fair play* dimenticare quanto il portiere toscano ha compiuto lo scorso anno. E' difficile stare tra i pali, avendo l'ombra di alle spalle. Il «n. 1» del Napoli è forse il migliore del ruolo momento, ma visto che non è stato acquistato è inutile invocarlo ad ogni gol incassato dai bianconeri.

La partitissima Juve-Milan disputata due rivali alternando slancio offensivo e prudenza in retroguardia, ha dimostrato che il *football* può essere spettacolo e dispetto tattiche. Il è stato convulso i gol avrebbero potuto in gran numero. Vi stati anche due pali, per parte.

Tra i rossoneri bravissimi Schnellinger Trapattoni (su Haller) e molto forte Rosato, il quale aveva di fronte un Anastasi estremamente deciso a farsi valere: Pietro puntava a Vienna, non a Varese ed alla Under 23. ha impressionato Vicini, «osservatore» per conto di Valcareggi e Beardi. Rivera non poteva non giocare una «partita nella partita» e l'ha fatto con lo e l'intelligenza che lo contraddistinguono, lavorando per sé e per la squadra. Il Milan è certamente uno dei più forti giocatori del campionato, poichè «regge» il gioco, avanza nel opportuni e sa di non doversi sfiancare precipitose retromarce.

Juventus. I «giovani» Barcellona hanno ripetuto milnor fortuna, ma uguale bravura la gara spagnola. Soltanto Roveta, che disputava il primo incontro nell'attuale campionato, non aveva ancora il ritmo (e oltre a tutto Roveta ha più le caratteristiche da libero che terzino d'ala). Sono emersi per quantità di lavoro Furino e per classe Marchetti. Il bergamasco ha cercato di costruire le azioni dei torinesi (Capello domenica era infortunato) è stato avversario diretto di Rivera. In parecchie azioni nitide, in alcuni tiri da distante ha ricordato... Il Cuccureddu della scorsa stagione (che coppia quando entrambi saranno al massimo della forma). Anastasi e Bettega molto controllati da un'attentissima difesa rossonera hanno sfiorato le marcature. Con la squadra «bloccata» in retroguardia le due punte juventine restano perb troppo isolate. Questo il difetto più evidente una partita persa, ma non giocata male neppure dagli sconfitti.

Paolo Bertoldi

Una vittoria ineccepibile

Fiorentina	0
Napoli	1

FIORENTINA: Superchi 7; Sarti 5, Botti 3 (dal 60' Ghedin 7); Pellegrini 6, Ferrante 6, Brizi 7; Mariani 5, Merlo 7, Vitali 5, De Sisti 6, Chiarugi 5.

NAPOLI: Zoff 8; Monticolo 7, Pogliana 7; Zurlini 7, Panzanato 7, Bianchi 8; Sormani 6, Juliano 8, 7, Altafini 7, Improta 6.

Arbitro: Sbardella 7.

Reti: 12' Sormani.

Spettatori: 49.551, incasso 59 milioni 350.800 lire.

nostro corrispondente)
Firenze, 26 ottobre.

(g. m.) *Una sola consolazione (presto amareggiata, però) per squadra viola: l'esordio in campionato di terzino non ancora diciottenne, Guido Ghedin, nato a Scorzè e proveniente dal Venezia. Ghedin è entrato al 15' della ripresa al posto di Botti e vi è rimasto per diciassette minuti. Stava giocando bene, soprattutto con quella grinta che era largamente mancata altri difensori, infortunatosi uno scontro con Bianchi, dovuto abbandonare il campo.*

Ineccepibile la vittoria del Napoli, un Napoli impermiato in primo luogo sulle splendide condizioni di Bianchi e Sormani. La squadra di Chiappella è questi sempre superiore alla Fiorentina e nel finale, quando i viola sono rimasti dieci, ha sfiorato più volte il raddoppio. Per un Napoli in gran forma, una Fiorentina sostanzialmente fiacca e, al solito, difettosa in Botti e Pellegrini, sostituto di Esposito. Pesaola schierato due stopper di ruolo, Brizi e Berni, per il controllo di Ghio e Altafini. Chiappella si era tenuto in panchina Hamrin. Vitali, presunto cannoniere viola, è ancora a zero gol in campionato.

Juve: Capello assente contro il Barcellona?

La Juventus riprenderà preparazione «retour match» con il Barcellona (Coppa Fiere, secondo turno) in programma mercoledì 4 novembre allo stadio Comunale. La gara sarà diretta da un arbitro della Germania Orientale. Picchi spera di poter recuperare Capello, ma il «regista», infortunato al ginocchio sinistro, difficilmente giocherà contro gli li. Probabile invece il rientro a Napoli in campionato. Il Barcellona giungerà a Torino lunedì e dirà in ritiro a Cambiano.

Landini II, Zaniboni, Savoldi II, Novellini, Piloni e Roveta giocheranno domani al Ruffini contro il nel torneo De Cuccureddu, che lamenta una contusione alla gamba destra, è rientrato a Bologna.

Il Vicenza segna con il portiere svenuto

È costato il pareggio al Torino il "k.o.„ subito da Castellini

Lanerossi	1
Torino	1

LANEROSSI VICENZA: Pianta 5; Volpato 6, Cisco 6; Santin 5, Carantini 6, Caiosi 6; Damiani 7 (Faloppa 6', 6), Cinesinho 6, Maraschi 6, Scala 7, Ciccolo 6. 12° Bardin.

TORINO: Castellini 7; Lombardo 7, Fossati 7; Poli 7, Carelli 7, Agroppi 8; Sala 5, Ferrini 5, Sui 6, Maddè 6, Patrini 5 (Rampanti dal 65, 6). 12° Sattolo.

Arbitro: Pieroni 5.

Reti: 35' Fossati; 38' Cinesinho

Spettatori: 11 mila circa (4517 paganti, 6283 abbonati); incasso 7.548.500 lire.

(Dal nostro inviato speciale)
Vicenza, 26 ottobre.

Potrà sembrare paradosso, il Torino a Vicenza ha perso e guadagnato nello tempo punto. Poteva perdere, ha rischiato vincere fine ha pareggiato, è stato giusto a tutti se ha lasciato po' d'amaro in bocca ai dirigenti e ai giocatori granata per il modo in cui è scaturito l'1 a 1.

Contro un Lanerossi impegnato mille problemi ordine tecnico e dirigenziale, il Torino di Cadè impostato una gara troppo prudente con l'esordiente Bui Petrini ali e al centro dando così piena libertà un terzino avversario. Cisco (Bui era controllato da Carantini) allo libero di spaziare in avanti. I vicentini, dal gioco pratico anche approssimativo, essendo ben presto scomparso dalla — l'ex juventino è rifiato vivo soltanto nel finale segnando il gol — hanno imbottigliato i granata nella loro area. Il hanno preso d'assalto senza il Torino fosse in grado reagire. La buona volontà di Bui, nell'appoggio e nel controllo della sfera, serviva a nulla: il primo tempo Pianta non mai stato impegnato.

I tre centrocampisti granata si dati molto da fare loro in pratica è stato un lavoro di rottura: Agroppi, completamente libero (doveva controllare Cinesinho) si è affannato a rincorrere un po' tutti, così come Maddè in progresso atletico anche appare ancora il regista che occorre alla squadra. Bene o male (più bene che male, anzi) il Torino stava per concludere sullo 0 a 0, quando Fossati ravvivava la partita con il suo gol che avrebbe messo k.o. qualsiasi squadra fuorché una compagine disperata qual è il Vicenza. Fossati dunque si incuneava fra Cinesinho, Cisco e Pianta che si scontravano per controllare un passaggio di Ciccolo al portiere, prendeva il pallone e lo portava in rete. Uno a zero e sembrava la fine quando al 43' scoppiava il giallo: Castellini usciva con un gran balzo cross Cisco, respingeva di pugno Faloppa lo pressava irregolarmente, cadere all'indietro. Il portiere batteva la fallo laterale, rimanendovi privo Cinesinho, che aveva ripreso il pallone al limite dell'area, non aveva difficoltà segnare.

Il portiere Castellini

Inutili proteste granata: Pieroni gol mentre Castellini veniva portato fuori in barella (contusione ernia: c'è voluta una iniezione per farlo rinvenire). Questa la conclusione amara cui si è detto. Acciuffato il gol — immeritatamente — il Torino meritava conservare il vantaggio. Per fortuna, Castellini si è subito ristabilito. Concludendo, Torino molto lontano da un gioco accettabile. Mancano le idee, manca anche qualche elemento. Tutto poggia sulle spalle della difesa: a quando?

Giorgio Gandolfi

Primo successo dei liguri in campionato

Il "catenaccio„ del Catania non basta a fermare la Samp

Sampdoria	2
Catania	1

SAMPDORIA: Battara 7; Sabadini 7, Sabadini 7; Conti 7, Spanio 6, Lippi 7; Salvi 5, Lodetti 5, Cristin 7, Suarez 7, Folla 6. 12° Pellizzaro; 13° Spadutto.

CATANIA: Rado 7; Biraschi 8, Limena 6; Ruggiani 7, Buzzacchere 6, Bernardis 7; Volpato 7, Parisi 6, Gavazzi 5, Fogli 7, Bonfanti 7. 12° Visentini; 13° Valenti.

Arbitro: Lattanzi 7.

Reti: 48' Cristin, 75' Salvi.

Spettatori: 11.503 paganti, abbonati; incasso 11.274.000 lire.

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 ottobre.

La Samp — finalmente — ha conquistato il primo successo in campionato (2-0 al Catania). All'inizio la squadra blucerchiata riusciva a il gioco sulle fasce laterali come avrebbe voluto Bernardini, che ha inserito Folla all'ala sinistra: c'era una certa preoccupazione nelle file genovesi, che avevano di fronte un Catania molto guardingo, con solo Bonfanti all'attacco.

Il gol del combattivo e volenteroso Cristin, all'inizio della ripresa, ha fatto svanire le cupazioni, ed allora si è vista una Sampdoria dal gioco più brioso e convincente, tanto che è arrivata la rete della tranquillità, siglata da Salvi. «Ora — ha commentato Bernardini — dovremo arrivare tempi migliori. Se conquisteremo presto qualche altro risultato positivo, anche il morale dei giocatori salirà; e questo è molto importante».

Se la Sampdoria ha ottenuto la prima vittoria, il Catania per contro non è riuscito a segnare la sua prima rete. Ma Rubino, al quale momento è venuto a mancare il centravanti Baisi, aveva in campo una formazione esclusivamente difensiva: puntava al pareggio e dopo il gol di Cristin non ha avuto i per qualche volta.

g. b.

Lazio	1
Verona	1

LAZIO: Moriggi 6; Wilson 5, Facco 7; Governato 6, Polentes 6, Marchesi 6; Massa 5, Morrone 6, Chinaglia 6, Fortunato 7, Dolso 6. 12° Sulfaro; 13° Tony.

VERONA: Pizzabalia 6; Nanni 6 (D'Amato dal 54'), Sirena 6; Ferrari 6, Battistoni 7, Mascalaito 6; Mazzanti 6, Moschino 7, 5, Mujesan 5, Mascetti 6. 12° Colombo.

Arbitro: Vacchini 6.

Reti: 51' Facco, 77' Moschino.

Spettatori: 30 mila; 13.510 paganti, 14.000 abbonati; incasso 19.065.000.

Foggia	1
Bologna	1

FOGGIA: Tramini 7; Fumagalli 7, Colla 6; Pirazzini 7, Lanzi 5, Montefusco 7; Salvatti 6, Garzelli 7, Sigen 6, Villa 6 (dal 67' Re Cecconi 6), Maioli 8. 12° Crespan.

BOLOGNA: sori 7; Roversi 6, Fedele 7; Cresci 7, Battisodo 7, Liguori 8; Gregori 6, Rizzo 5 (dal 70' Scala 6), Savoldi 6, Bulgarelli 6, Pace 7. 12° Adani.

Arbitro: Francescon 6.

Reti: 22' Fedele, 80' Garzelli.

Varese	0
Roma	0

ESE: Carmignani 7; Perego 6, Rimbano 7; Sogliano 7, Dellagiovanna 5, Morini 6; li 7, Brignani 7, Nuti 6, Bonetti 7, Braida 5 (dal 60' Tamborini 6). 12° Grandini.

ROMA: Ginulfi 6; Scaratti 6, Sirena 7; Salvori 6, Bet 6, Santarini 8; Cappellini 5, Dal Sol 6, Zigoni 5 (dal 60' Vieri 6), Cordova 5, Amarildo 5. 12° Da Min.

Arbitro: Barbaresco 7.

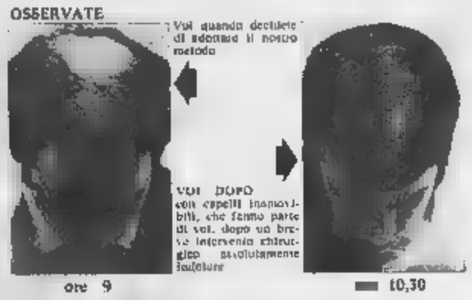
Domani Castellini riprende ad allenarsi

I giocatori del Torino riprenderanno domani l'attività in preparazione al «ritorno» Coppa Italia con la Roma in programma all'Olimpico mercoledì 4 novembre. Contro i giallorossi rientrerà Poletti in difesa sarà ancora assente Pulici, infortunato alla caviglia (ne avrà per circa un mese). Nessuna preoccupazione circa le condizioni di Castellini, che a Vicenza aveva subito una forte contusione cranica: il portiere domani potrà riprendere gli allenamenti.

Riservato ai CALVI!

Avete già provato le soluzioni per sopperire alla calvizie? No! Non le avete provate! Poiché non abbiamo ancora avuto il piacere d'illustrarvi il nostro metodo. Se ce lo richiedete ve lo illustreremo, ma ricordatevi d'interpellarci solo nel caso che abbiate fiducia nelle immense possibilità della chirurgia, compresa quella estetica.

OSSERVATE



Voi quando decidete di adottare il nostro metodo

VOI DOPO con capelli inanellabili, che fanno parte di voi, dopo un breve intervento chirurgico assolutamente indolore

ore 9 — 10,30

Sono anni che studiamo per voi ed oggi i risultati ci danno ragione. E per la prima volta viene data garanzia per la durata e per il risultato estetico. Il nostro

CENTRO CONSULENZA

ben noto per averci già illustrato precedentemente tutti i metodi fino ad oggi noti per sopperire alla caduta dei capelli è sempre in PIAZZA VIGLIARDI PARAVIA N. 5 - 1° piano 10144 TORINO tel. 487.424. riceve solo su appuntamento. Sezione anche per donne.

Serie B - Un'altra "grande„ squadra è caduta a Novara

Sconfitto (1 a 0) il Bari con un gol di Gabetto

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 26 ottobre.

Il Novara, battendo il Bari (1-0) con un gol di Gabetto, si è riportato al terzo posto in classifica, ad un solo punto da Mantova e Brescia che puntano appaiate il torneo di serie B. Per la squadra piemontese, è stata una vittoria molto faticosa: «Nel primo tempo — ha detto Parola — gli azzurri erano stranamente nervosi, sbagliavano i passaggi più facili, non trovavano la posizione giusta. Molto organizzo e basta, insomma». Nei 45 minuti iniziali, in effetti, il Bari ha dato l'impressione di dominare: i pugliesi, con un gioco d'anticipo e passaggi di «primo», hanno iniziato all'attacco; e, guidati da Fara, hanno continuato a spingersi all'offensiva con coraggio anche quando sono rimasti in dieci (al 9' è stato espulso Toselli per proteste). Ad un minuto dall'intervallo, il Novara è andato anzi vicinissimo alla sconfitta. Vialon ha falciato Marino in area, l'arbitro — giustamente — ha accordato il rigore. Ma Fara si è fatto parare il «penalty» da Pulici, molto bravo ad intuire la traiettoria del tiro.

La squadra piemontese (scatenata a da Parola e Turanzio negli spogliatoi) ha iniziato la ripresa con maggior determinazione, anche se — nonostante la superiorità numerica — non ha mai dato l'impressione di assumere decisamente l'iniziativa. Al 21' il gol Jacomuzzi e Gabetto, fuori posizione da posizione angolata e vele il Bari, malgrado la sconfitta (dovuta in parte anche a sfortuna) ha confermato di essere una delle squadre più forti della B; il Novara, dal canto suo, ha conquistato un successo preziosi: non cedimenti improvvisi, gli azzurri potranno raggiungere la salvezza senza grosse difficoltà.

m. c.

RISULTATI — Atalanta-Monza 0-0; Arezzo-Brescia 0-0; Cesena-Casertana 3-1; Como-Ternana 2-1; Novara-Bari 1-0; Palermo-Livorno 1-1; Perugia-Massese 0-0; Pisa-Modena 0-0; Taranto-Mantova 0-1; Reggina-Catanzaro riposa.

CLASSIFICA — Mantova e Brescia p. 9; Bari, Atalanta, Como, Livorno e Novara 8; Catanzaro e Ternana 7; Monza 6; Casertana, Modena e Taranto 5; Cesena, Massese, Arezzo, Palermo e Pisa 4; Perugia 3; Reggina 2. Reggina e Catanzaro hanno disputato una partita in meno.

PROSSIMO TURNO — Bari-Como; Brescia-Atalanta; Casertana-Arezzo; Catanzaro-Palermo; Livorno-Perugia; Mantova-Reggina; Massese-Pisa; Modena-Novara; Monza-Taranto; Ternana-Cesena.

Risultati

Fiorentina-Napoli 0-1
Foggia-Bologna 1-1
Inter-Cagliari 1-3
Juventus-Milan 0-2
Lanerossi-Torino 1-1
Lazio-Verona 1-1
Sampdoria-Catania 2-0
Varese-Roma 0-0

Classifica

Squadre	P.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
CAGLIARI	7	4	3	1	0	10	5
NAPOLI	7	4	3	1	0	3	0
MILAN	6	4	2	2	0	7	3
BOLOGNA	5	4	1	3	0	6	3
ROMA	4	4	1	2	1	4	2
FIORENT.	4	4	1	2	1	2	2
FOGGIA	4	4	0	4	0	3	3
TORINO	4	4	0	4	0	3	3
INTER	4	4	1	2	1	5	6
JUVENTUS	4	4	1	2	1	1	2
VARESE	3	4	0	3	1	1	2
VERONA	3	4	0	3	1	3	4
LAZIO	3	4	0	3	1	5	7
SAMPDORIA	2	4	1	0	3	4	6
CATANIA	2	4	0	2	2	0	3
VICENZA	2	4	0	2	2	2	6

Prossimo turno

La serie riprenderà novembre con i seguenti incontri:

Bologna - Lazio
Cagliari - Foggia
Catania - Varese
Milan - Inter
Napoli - Juventus
Roma - Sampdoria
Torino - Fiorentina
Verona - Lanerossi Vicenza

I TRE GIRONI DEL TORNEO DI SERIE C

Difficoltà per le prime

Sempre più le in per le prime tre giroui. Soltanto la Spal, fra le capoliste, è riuscita domenica a conquistare un successo pieno. L'Alessandria — presenti 14 mila tori — con è riuscita a superare un cocciuto Derthona, il cui gioco denso non è stato controllato con la dovuta autorità Derthona. Il Padova ne ha approfittato per ritornare in testa.

Nel girone B, pareggi esterni preziosi per Genoa e Savona. La squadra di Silvestri ha resistito con tranquillità all'arrembaggio della Sambenedettese, il Savona è uscito imbattuto da Sassari dove Mutuvasi ha utilizzato ancora una volta con desso la staffetta Russo-Vivarelli. Due risultati importanti a pochi giorni di distanza dall'atteso derby Savona-Genoa di domenica prossima: il prezzi dei biglietti verranno portati alle stelle!. Primo vittoria casalinga dell'Imperia che ha schierato la stessa formazione che si è imposta D. Modi ha temporaneamente i nuovi acquisti e il risultato gli ha dato ragione. rientrato Ronco, ha scontato cinque giornate di squalifica (per doping) mentre il vecchio Giordano ha risolto la gara con il Viareggio grazie ad un rigore.

Girone A

RISULTATI: Alessandria-Derthona 0-0; Padova-Rovereto 1-0; Piacenza-Udinese 1-1; Pro Patria-Legnano 1-1; Reggiana-Treviso 1-0; Solbiatese-Lecco 2-0; Trento-Parma 0-0; Triestina - Seregno 1-0; Venezia - Sottomarina 0-0; Verbania-Mongalcone 1-1.

CLASSIFICA: Alessandria e Padova p. 12; Reggiana e Parma 10; Trento e Verbania 8; Udinese e Solbiatese 6; Seregno e Venezia 7; Monfalcone e Sottomarina 5; Rovereto, Piacenza, Pro Patria, Triestina, Derthona 5; Treviso e Lecco 4; Legnano 3.

PROSSIMO TURNO: Derthona-Pro Patria; Lecco-Reggiana; Legnano-Triestina; Monfalcone - Piacenza; Parma - Alessandria; Rovereto-Trento; Seregno-Padova; Sottomarina-Solbiatese; Treviso-Verbania; Udinese-Venezia.

RETI: 8 Zanolli (Padova); 5 Vanzini (Alessandria).

Girone B

RISULTATI: Imola - Empoli 1-0; Imperia-Viareggio 1-0; Lucchese-Anconitana 3-0; Maceratese-Torres 0-0; Olbia-Savona 0-0; Prato-Entella 1-1; Ravenna-Montevarchi 0-1; Sambenedettese - Genoa 0-0; Spal-Rimini 1-0; Spezia-Del Duca 1-0.

CLASSIFICA: Spal punti 12; Savona e Prato 11; Genoa, Lucchese e Montevarchi 11; Rimini e Sambenedettese 8; Empoli e Del Duca 7; Imperia, Maceratese Spezia, Imola 6; Viareggio e Anconitana 5; Olbia e Torres 4; Entella 3; Ravenna 2. Genoa e Imperia una gara in meno.

PROSSIMO TURNO: Montevarchi-Spezia; Del Duca-Anconitana; Empoli-Prato; Entella-Viareggio; Imperia-Sambenedettese; Lucchese - Imola; Maceratese-Olbia; Ravenna-Spal; Rimini-Torres; Savona-Genoa.

Girone C

RISULTATI: Acquaporzillo - Pro Vasto 1-0; Avellino-Enna 1-0; Brindisi-Cosenza 1-0; Chieti-Lecce 3-2; Crotone-Pescara 2-0; Internapoli-Salernitana 3-1; Matera-Martina Franca 1-1; Palermo-Messina 0-0; Sorrento-Savoia 1-0; Viterbese-Barletta 0-0.

CLASSIFICA: Salernitana punti 10; Acquaporzillo, Brindisi 9; Messina, Matera, Sorrento 8; Pescara, Cosenza, Palermo, Lecce, Chieti, Barletta, Avellino, Crotone 7; Internapoli, Savoia, Martina Franca 6; Pro Vasto e Enna 5; Viterbese 4.

PROSSIMO TURNO: Barletta-Sorrento; Enna - Acquaporzillo; Internapoli-Viterbese; Lecce-Matera; Martina F.-Potenza; Messina-Cosenza; Pescara - Brindisi; Pro Vasto-Avellino; Salernitana-Crotone; Savoia-Chieti.

RETI: 4 Bianchini, Cavicchia, Scicolone.

In serie D (Girone A) e Promozione

Ancora una vittoria della Pro Vercelli, prima in classifica a punteggio pieno senza avere subito un gol. L'incontro con la forte Gaviese è stato risolto da un gol di Rossi I.

RISULTATI — Albenga-Canale 0-0; Sarzanese-Aosta 2-0; Borgomanero-Borgosesia 3-1; Castelli-Omegna 2-0; Biellese-Cossatese 3-2; Cuneo-Sestrese 0-0; Arona-Ivrea 2-1; Pro Vercelli-Gaviese 1-0; Rapallo-Astimacobi 0-0.

CLASSIFICA — Pro Vercelli p. 12; Astimacobi, Biellese 8; Castelli, Canale, Sarzanese, Aosta, Cossatese, Gaviese, Sestrese 7; Arona, Cuneo 6; Ivrea 5; Borgomanero, Rapallo 4; Albenga 3; Omegna 2; Borgosesia 1.

PROMOZIONE: Chiavari-Busca 1-0; Cirie-Valenzana 0-3; Novarese-Biella 0-1; Albese-Strese 0-0; Istituto Sociale-Villadossola 0-0; Juvedomo-Castelnuovo 1-0; Chieri-Cinzano 2-1; Pro Molare-Fossanese 1-3. Classifica: Fossanese, Valenzana 7; Istituto Sociale, Chieri 6; Juvedomo 5.

GIOVEDI' - VENERDI' 30 OTTOBRE
ORE 21 - PALASPORT (Parco Ruffini) - TORINO
TENNIS MONDIALE
con
LAVER (AUS) - DRYSDALE (SA)
GIMENO (SP) - TAYLOR (GB)
2 SINGOLARI - 1 DOPPIO OGNI SERA
Prenot. «La Stampa» 555.113 - Palasport 335.617 - 377.916

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Telef. 287.070
Su moderno la protesica dei cerotti la vostra ernia sbaga a progredire, portate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE CINGHIE ELASTICHE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La consultazione di tutte le ernie è sempre gratuita in ogni caso
Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9 - 12; 14 - 19
Festivi 9 - 12 presso la filiale di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 7
La visita della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL L.
Un medico dell'Istituto riceve a:
BIELLA: lunedì 2 novembre Albergo Commercio ed il primo lunedì di ogni mese
CASALE: martedì 3 novembre Albergo Botte d'Oro ed il 1° martedì di ogni mese
NOVARA: giovedì 5 novembre Albergo d'Italia ed il primo giovedì di ogni mese
VERCELLI: venerdì 6 novembre Albergo Savoia ed il primo venerdì di ogni mese
ALESSANDRIA: lunedì 9 novembre Albergo Portici ed il 2° lunedì di ogni mese
AOSTA: martedì 10 novembre Albergo Roma ed il secondo martedì di ogni mese.

Trionfo Ferrari in un Gran Premio drammatico per l'indisciplina del pubblico

Anche in Messico 1° Ickx 2° Regazzoni

Jackie Ickx sulla Ferrari vittoriosa in Messico. Nel riquadro il pilota belga ed il suo compagno Regazzoni

Ultima prova del campionato mondiale di F. 1 - Il via ritardato di 90 minuti: i piloti non volevano partire per la presenza di spettatori in pista - Obbligati a correre dalle minacce degli organizzatori Stewart investe un cane e si ritira - Dure dichiarazioni dello scozzese, di Ickx e di Brabham

(Nostro servizio particolare)
Città del Messico, 26 ottobre.

Il campionato del mondo di Formula 1 si è concluso domenica con il Gran Premio del Messico e un nuovo esaltante successo della Ferrari: come in Austria e in Canada, Ickx è sfilato per primo sul traguardo seguito dal compagno di squadra Regazzoni. E' la conferma, se ancora ve ne fosse bisogno, della superiorità delle macchine di Maranello che si annunciano come le «vetture da battere» nella prossima stagione. Con questo risultato, la classifica del mondiale vede il povero Rindt al primo posto (e il titolo alla memoria sarà consegnato alla moglie Nina), Ickx al secondo e Regazzoni al terzo. *«Bisognerà lavorare sodo* — hanno commentato i tecnici delle scuderie inglesi — *per riportarci in parità con la Ferrari»*.

La corsa non ha avuto storia. Si è tradotta in un monologo delle due Ferrari che l'hanno dominato dall'inizio alla fine. L'aspetto drammatico ed emozionante del Gran Premio è stato offerto dal comportamento incredibile del pubblico, valutato fra le 300 e le 500 mila persone. Migliaia di scatenati tifosi si sono rovesciati in pista, travolgendo l'esiguo e insufficiente servizio di ordine pubblico. E' accaduto di tutto. Basti pensare che Jackie Stewart, che si trovava alle spalle di Ickx e Regazzoni, è stato costretto a ritirarsi al 35° dei 65 in programma per aver investito con la sua Tyrrell-Ford un cane.

Tutti i piloti hanno avuto parole di fuoco contro gli organizzatori della corsa. Stewart: *«E' andata bene. Se la macchina avesse sbandato dopo l'urto con il cane, sarei finito in un punto dove sostavano, al di là della barriera, 400 spettatori. Sarebbe stato un massacro»*. Ickx: *«A un certo punto mi sembrava di fare dello slalom. Ho evitato di misura più volte gente che attraversava la pista come se nulla fosse. Il circuito è bello, ma correre in questo modo è pazzesco»*. Brabham: *«In 23 anni di gare, non ho mai visto spettacoli folli come questo»*.

Per la verità, i piloti avevano pensato di ritirarsi. Al momento del via, la folla era già in pista dopo aver travolto gli sbarramenti. Fino a tre anni fa, l'ordine era mantenuto dall'esercito. Poi, gli organizzatori hanno deciso di alleggerire i sistemi di protezione, e le conseguenze si sono viste. Dopo 40 minuti di confusione Stewart era uscito dall'abitacolo, dichiarando: *«Io non parto, non voglio ammazzare nessuno»*. Gli altri corridori erano del parere dello scozzese, e a questo punto è accaduto un episodio incredibile. Gli organizzatori hanno fatto capire ai piloti che li avrebbero lasciati senza protezione nelle mani dei più esagitati tifosi se non avessero deciso di partire. *«Arrangiatevi* — è stato detto — *questi vi distruggeranno la macchina e poi, capirete, non potremo intervenire»*.

Così, dopo altri 50 minuti di tentennamenti e caos, i 16 piloti si sono schierati al via. La pista era stata sgomberata, ma sui margini sostavano gruppi di spettatori. Regazzoni, che nelle ultime prove aveva ottenuto il tempo migliore davanti a Stewart e Ickx, è scattato molto bene, ma al secondo giro ha dovuto cedere la posizione al belga. La corsa è proseguita con Ickx saldamente al comando, Stewart e Regazzoni alternativamente nella seconda posizione, mentre cominciavano i primi ritiri: Fittipaldi, Siffert, Graham Hill, Cevert, Stommelen, Getlin. Al 35° passaggio era il turno di Stewart. Lo scozzese è rientrato ai boxes pallido e visibilmente scosso. *«Maledetto circuito»* ha urlato, prima di allontanarsi disgustato.

La lista dei ritirati ha continuato ad allungarsi, mentre — vera fortuna — non accadeva nessun incidente. Al box si è fermato anche Brabham, che era alla sua ultima corsa. L'australiano è stato bloccato da un guasto al sistema di lubrificazione. Ickx e Regazzoni, invece, non hanno avuto il minimo inconveniente, malgrado il caldo e l'altitudine avessero creato a molti nelle prove problemi di carburazione. Il belga è sfrecciato sul traguardo con un vantaggio di venti secondi sull'elvetico, il quale, a sua volta, ha preceduto Hulme (Mc Laren - Ford), Amon (March-Ford), Beltoise (Matra - Simca) e Rodriguez (BRM). Ickx ha anche compiuto il giro più veloce in 1'43"11.

E' sperabile che quanto è accaduto a Città del Messico resti un episodio isolato di disordine e disorganizzazione. Pare incredibile che un Gran Premio debba svolgersi in condizioni del genere. Sarebbe auspicabile che la Federazione Internazionale Automobilistica prendesse gli opportuni provvedimenti contro gli organizzatori. **f. m.**

Questa la classifica

1) Ickx, Ferrari, 65 giri in 1.53'28"36/100 alla media di km 174,800 nuovo primato della corsa (P. P. Hulme km 170,843); 2) Regazzoni, Ferrari, 65 giri 1.54'13"82; 3) Hulme, McLaren-Ford, 65 giri 1.54'14"33; 4) Amon, March-Ford, 65 giri 1.54'15"41; 5) Beltoise, Matra-Simca 65 giri 1.54'18"47; 6) Rodriguez, BRM, 65 giri 1.54'53"12; 7) Oliver, BRM, a un giro; 8) Surtes, Surtees-Ford, a un giro; 9) Pescarolo, Matra-Simca a quattro giri.

Rindt è il campione

Rindt 45 punti; Ickx 40; Regazzoni 33; Hulme 27; Stewart e Brabham 25; Rodriguez e Amon 23; Beltoise 16; Fittipaldi 12; Stommelen 10; Pescarolo 8; G. Hill 7; Andretti e Wisell 4; Giunti e Surtees 3; Miles, Oliver e Servoz-Gavin 2; Gurney, Cevert, Bell e Gethin 1.

Quanto vale il fuoriclasse negro, tre anni e mezzo dopo?

Cassius Clay sul ring ad Atlanta per un discusso ritorno alla boxe

L'incontro con Jerry Quarry si è iniziato alle 4,40 italiane di stamane - Cassius ha perso 11 chilogrammi in sette settimane - Tv in diretta per tutta l'America e, via satellite, anche in Australia, Germania, Gran Bretagna, Francia e forse Russia - In Italia, «differita» questa sera alle 22,20

Cassius Clay, tre anni e mezzo dopo. L'ex campione del mondo dei pesi massimi compie, sul ring di Atlanta, in Georgia, il primo passo della sua seconda carriera, incontrando Jerry Quarry, uno dei migliori pugili della categoria. E' un ritorno ricco di risvolti politici: Clay, com'è noto, è stato condannato a cinque anni di carcere per renitenza alla leva e, in attesa che la corte suprema degli Stati Uniti esamini il suo ultimo appello e convalidi o annulli la sentenza, è stato autorizzato a riprendere la professione di pugile.

Nel cuore del vecchio Sud è rinata intorno al suo nome la lotta razzista. Leroy Johnson, l'unico senatore negro della Georgia, ha fatto di Cassius una specie di bandiera nella sua politica di difesa dei confratelli di colore, in diretto antagonismo con Lester Maddox, governatore dello Stato georgiano, il più acceso e feroce dei razzisti. Johnson ha accolto Clay nella sua casa, dopo aver presieduto il comitato organizzatore della riunione pugilistica ad Atlanta, Maddox — impotente a proibire il match — ha proclamato una «giornata di lutto» per lo Stato di Georgia.

Questo l'ambiente difficile in cui Cassius Clay tenta di ritrovare se stesso. Ma, al di là delle lotte politiche che prendono spunto dalla discussa personalità dell'ex campione del mondo, l'avversario più difficile per il fuoriclasse negro sta nei quasi 44 mesi che sono trascorsi dal suo ultimo combattimento. Di questo appunto si continua a discutere, in attesa che i primi «flashes» dall'America — l'incontro di Atlanta si è iniziato alle 4,40 di stamane — dicano se quello di Clay è stato o no un ritorno vittorioso.

L'ultimo incontro ufficiale della carriera di Cassius Clay come campione del mondo è stato disputato a New York il 22 marzo del 1967, più di tre anni e mezzo fa. In quell'occasione Cassius difese per la nona volta il titolo assoluto, mettendo k. o. in sette riprese il vecchio Zorah Folley. Da allora Clay, alle prese con la legge, è risalito sul ring soltanto per girare il match «elettronico» con Marciano (il «computer», il 20 gennaio scorso, lo diede sconfitto per k. o. alla tredicesima ripresa) ed il 3 settembre scorso, proprio ad Atlanta, per una esibizione in sei riprese con due «sparring-partners».

In questi 44 mesi Clay, è vero, non combattendo non ha subito pugni e non ha sottoposto il suo organismo a quella serie infinita di piccoli traumi che provocano, in maggiore o minor misura, un certo logorio nel fisico e nell'equilibrio nervoso di qualsiasi pugile. Ma questo sembra essere l'unico fattore positivo al momento in cui si giudica il ritorno sul ring dell'ex campione del mondo.

Sull'altro piatto della bilancia, e con un peso indubbiamente maggiore, stanno tutte le conseguenze negative della lunghissima inattività. Non dimentichiamo qual era la sostanza della boxe del Clay prima maniera: prontezza di riflessi, perfetta coordinazione tra braccia e gambe, velocità di movimenti largamente superiore a qualsiasi pari peso, che si traducevano da un lato in millimetrica precisione dei colpi ed in notevole abilità difensiva dall'altro. Senza queste doti, senza quella «marcia in più» che gli permetteva di dominare dall'alto di un'indiscutibile classe, Clay sarebbe un pugile come gli altri, vulnerabile quanto gli altri.

Tre anni e mezzo di sosta e la troppo affrettata ricerca della primitiva condizione fisica possono aver notevolmente offuscato le doti di Cassius Clay. Sette settimane fa, quando iniziò i suoi allenamenti per il match con Quarry, Cassius pesava kg 107,900. Oggi è sceso a kg 96,800, cioè il suo peso-forma dell'epoca dell'incontro con Folley. Come ha fatto, in un mese e mezzo, a perdere ben undici chilogrammi? Le perplessità, mentre si attende da Atlanta l'annuncio del risultato, partono soprattutto da questo interrogativo.

Gianni Pignata

Cassius Clay, è arrivato il momento di tornare sul ring

Garantiti a Clay 126 milioni di lire

(Nostro servizio particolare)
Atlanta, 25 ottobre.

(p. g.) *L'ex campione dei massimi Cassius Clay ed il pugile di origine irlandese Jerry Quarry stanno per salire sul ring del «Municipal Auditorium» di Atlanta, per l'incontro che — nelle speranze degli organizzatori americani — dovrebbe segnare l'inizio della seconda carriera del fuoriclasse negro.*

Il primo colpo in gong è previsto per le 22,40 locali, corrispondenti alle 4,40 italiane di domattina. Il combattimento, anche se non è in palio alcun titolo, si svolge sulla distanza delle quindici riprese, ed avrà un arbitro di importanza internazionale: Tony Perez, lo stesso che diresse il 16 febbraio scorso l'incontro tra Jimmy Ellis e Joe Frazier che designò quest'ultimo come successore ufficiale di Cassius Clay.

Al peso Jerry Quarry, il quale figura tuttora ai primissimi posti delle graduatorie mondiali, ha fatto registrare kg 89,500. Il responso della bilancia per Clay è stato di kg 96,800, cioè pressappoco il suo peso di tre anni e mezzo fa.

Gli organizzatori hanno garantito a Cassius Clay una borsa di 200 mila dollari (circa 126 milioni di lire) oppure il 42 e mezzo per cento dell'incasso, mentre Quarry avrà 150 mila dollari (quasi 93 milioni di lire) oppure il 22 e mezzo per cento dell'incasso. Il confronto si svolge in un'arena della capacità di 5000 posti, una goccia nel mare degli introiti che verranno soprattutto dai diritti per la trasmissione televisiva in circolo chiuso.

Negli Usa il match viene infatti trasmesso in ben duecento sale cinematografiche, per una capacità complessiva di 750 mila posti, mentre riceveranno le immagini in diretta anche il Canada, il Messico, tutto il Sud America e, via satellite, Australia, Germania, Francia e Gran Bretagna. Sembra, anche se non si hanno conferme ufficiali, che anche in Urss si potrà vedere Clay-Quarry, grazie ad un allacciamento con una stazione televisiva tedesca.

Esclusa la zona di Genova

Anche Arcari-Dias verrà teletrasmesso

Roma, 26 ottobre.

La tv trasmetterà domani sera alle 22,20, sul Nazionale, la telecronaca registrata del match di boxe Cassius Clay-Jerry Quarry.

Un altro avvenimento pugilistico sarà invece trasmesso in «diretta» venerdì alle 22,45, sempre sul primo canale: il campionato del mondo dei pesi welters junior tra Arcari e Dias, la prevista rivincita della sfida che si concluse con la vittoria del pugile italiano ai punti.

Garantiti a Clay 126 milioni di lire

(Nostro servizio particolare)
Atlanta, 25 ottobre.

(p. g.) *L'ex campione dei massimi Cassius Clay ed il pugile di origine irlandese Jerry Quarry stanno per salire sul ring del «Municipal Auditorium» di Atlanta, per l'incontro che — nelle speranze degli organizzatori americani — dovrebbe segnare l'inizio della seconda carriera del fuoriclasse negro.*

Il primo colpo in gong è previsto per le 22,40 locali, corrispondenti alle 4,40 italiane di domattina. Il combattimento, anche se non è in palio alcun titolo, si svolge sulla distanza delle quindici riprese, ed avrà un arbitro di importanza internazionale: Tony Perez, lo stesso che diresse il 16 febbraio scorso l'incontro tra Jimmy Ellis e Joe Frazier che designò quest'ultimo come successore ufficiale di Cassius Clay.

Al peso Jerry Quarry, il quale figura tuttora ai primissimi posti delle graduatorie mondiali, ha fatto registrare kg 89,500. Il responso della bilancia per Clay è stato di kg 96,800, cioè pressappoco il suo peso di tre anni e mezzo fa.

Gli organizzatori hanno garantito a Cassius Clay una borsa di 200 mila dollari (circa 126 milioni di lire) oppure il 42 e mezzo per cento dell'incasso, mentre Quarry avrà 150 mila dollari (quasi 93 milioni di lire) oppure il 22 e mezzo per cento dell'incasso. Il confronto si svolge in un'arena della capacità di 5000 posti, una goccia nel mare degli introiti che verranno soprattutto dai diritti per la trasmissione televisiva in circolo chiuso.

Negli Usa il match viene infatti trasmesso in ben duecento sale cinematografiche, per una capacità complessiva di 750 mila posti, mentre riceveranno le immagini in diretta anche il Canada, il Messico, tutto il Sud America e, via satellite, Australia, Germania, Francia e Gran Bretagna. Sembra, anche se non si hanno conferme ufficiali, che anche in Urss si potrà vedere Clay-Quarry, grazie ad un allacciamento con una stazione televisiva tedesca.

Lopopolo rifiuta il «match» di Genova

Sandro Lopopolo non ha accettato di combattere a Genova venerdì prossimo nel contorno del «mondiale» Arcari-Dias. Saltato il match tra il milanese ed il francese Fossati, l'organizzatore Del Prete ha cercato di sostituirlo con un accoppiamento tra il peso welter Eddie Blay e un avversario da designare.

Escluso la zona di Genova

Anche Arcari-Dias verrà teletrasmesso

Roma, 26 ottobre.

La tv trasmetterà domani sera alle 22,20, sul Nazionale, la telecronaca registrata del match di boxe Cassius Clay-Jerry Quarry.

Un altro avvenimento pugilistico sarà invece trasmesso in «diretta» venerdì alle 22,45, sempre sul primo canale: il campionato del mondo dei pesi welters junior tra Arcari e Dias, la prevista rivincita della sfida che si concluse con la vittoria del pugile italiano ai punti.

Nel Gran Premio Cynar a cronometro

Crollo di Gimondi a Lugano

Il bergamasco (battuto da Ritter, Göata e Thomas Pettersson) dice: «Chiedo scusa ai tifosi: l'ansia di vincere a tutti i costi mi ha giocato un brutto scherzo»

(c. p.) *Clamorosa sconfitta dei ciclisti italiani stasera a Lugano nel G.P. Cynar a cronometro: si è imposto l'olandese Ritter, primatista dell'ora, davanti agli svedesi Göta e Thomas Pettersson; Gimondi ha dovuto accontentarsi del quarto posto a 1'50". Motta del quinto a 2'04".*

I 97,750 chilometri del tracciato sono stati coperti da Ritter in un'ora 45' e 52", alla media di 44,064 (il primato di Merckx, quindi, non è stato battuto). Dopo aver guidato i primi due giri del circuito dando l'impressione di poter vincere, Gimondi è calato nettamente alla distanza fermando la corsa molto presto.

Il bergamasco ha detto: «L'ansia di vincere a tutti i costi mi ha giocato un brutto scherzo. Dopo tanti secondi posti (oltre venti, quest'anno) volevo concludere degnamente la stagione con un bel successo. Ma ero troppo teso, troppo nervoso. Ho cominciato molto bene, poi mi sono accorto che le gambe non rispondevano più. Mi spiace soprattutto per i miei tifosi, che si attendevano molto da me. Spero di rifarmi al Giro di Sicilia».

Anche Motta ha detto: «Sino al momento in cui mi ha raggiunto Ocaña — *ha detto* — ho spinto un rapporto troppo agile. Poi ho cambiato e mi sono sentito meglio, ma ormai era troppo tardi».

Le prove ippiche

(e. r.) Stangaro ha vinto domenica a Padova l'ultima prova del campionato di trotto dei quattro anni, ma non è riuscito a scalzare Valson (attualmente fermo per un infortunio) dal primo posto della classifica.

A Vincovo successo di Belmino nel Premio Icias di Gropello (L. 2.420.000, m. 1600): ha resistito in fotografia all'attacco di Cupreo, terzo Sidi, quarto Leland, totalizzatore: vinc. 29, piazz. 19-16; sec. 71. Tre vittorie del battino Gennaro Pista con Cesi, Timex e Natalina; nelle altre gare si sono imposti Telstar, Swarthy e Parioli.

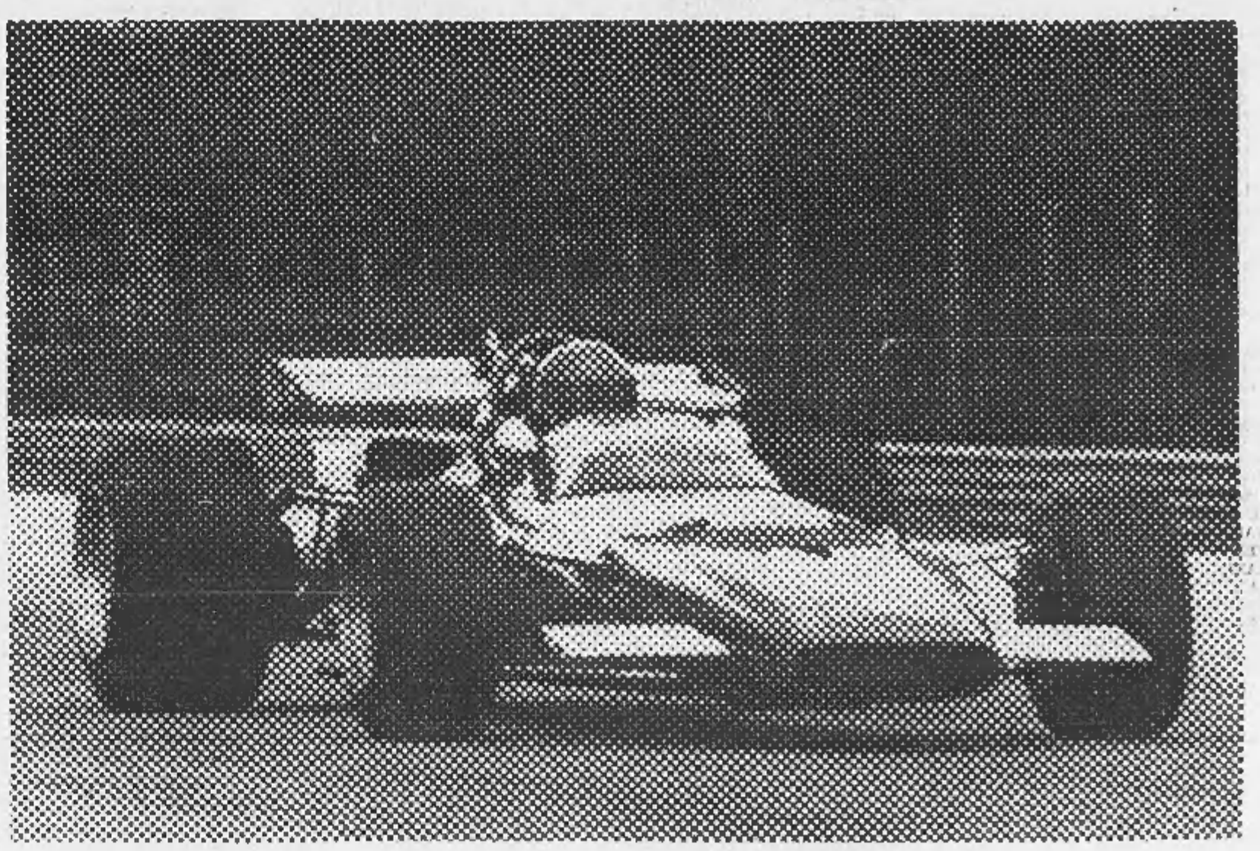
Marchini e Manini alla «Disciplinare»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 ottobre.

(d. m.) Marchini, presidente della Roma, e Manini, presidente della Ternana, sono stati deferiti dalla presidenza della Lega alla Commissione Disciplinare su denuncia dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio. E' stato accertato infatti che la Ternana ha ceduto al club giallorosso l'estate scorsa il giovane terzino Rosa, stipulando il 9 luglio — oltre al contratto di trasferimento depositato in Lega — un accordo segnitivo.

La Ternana avrebbe ceduto Rosa alla Roma per un prezzo di circa cinquanta milioni, mentre ufficialmente avrebbe poi raggiunto con la Roma un accordo in base al quale il prezzo effettivo del giocatore risulterebbe il doppio e forse il triplo della cifra ufficiale.

MAGNETI MARELLI
CONTRIBUISCE CON I SUOI EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI ALLA
VITTORIA FERRARI
Gran Premio del Messico
1° classificato
JACKY ICKX



Ignis, Forst, Simmenthal e Fides in testa al torneo

I cestisti biellesi hanno pagato la loro mancanza di esperienza

La seconda giornata del campionato di basket ha riconfermato clamorosamente le doti della matricola-rivelazione del torneo, la Forst cantù, che ha travolto a Milano l'All'Onestà.

I maggiori artefici della vittoria sono stati il discobolo Marzorati, un *play-maker* di livello americano, e lo statunitense «vero» Bob Lienhard, che fra gli «stranieri» delle rispettive squadre italiane appare senz'altro come il più continuo e redditizio.

A Biella nuova sconfitta per il Cecchi, battuto di misura dalla Fides, che se non altro sa mantenere un rendimento costante: esattamente opposto, invece, quello dei cestisti piemontesi, che sono riusciti ad andare in vantaggio di dieci punti, a tornar sotto di altrettanti, a rimontare fino allo svantaggio minimo a metà del secondo tempo per prendere poi nel volgere di un minuto tre falli utili ad opera di Cagliaris, intestarditosi nel voler realizzare personalmente. Questi ed altri capricci sono dovuti all'inesperienza ed anche ad un certo spirito dilettantistico, inteso nel peggior senso della parola.

Nelle altre gare della giornata, parziale rilancio del Simmenthal, vittorioso a Pesaro ancora grazie allo strepitoso Jellini, e della Spiligen Reyer, che nella propria palestra non ha mancato di cogliere la prima affermazione battendo l'Eldorado. Successo di misura per un solo punto dell'altra squadra bolognese, la Norda Virtus, sul Livorno. Infine l'Ignis ha conquistato il primo punteggio superiore al cento contro la Snaidero, lanciando Fiaborea in testa alla classifica dei cannonieri: domenica da solo ha segnato 38 punti, il bottino di un'intera squadra normale.

g. v.

Risultati: All'Onestà Milano-Forst Cantù 57-90; Cecchi Biella-Fides Napoli 64-69; Ignis Varese-Snaidero Udine 101-65; Roseto Pesaro-Simmenthal Milano 66-83; Spiligen Reyer Venezia-Eldorado Bologna 84-74; Norda Virtus Bologna-Libertas Livorno 84-83.

Classifica: Ignis, Forst, Simmenthal e Fides p. 4; Spiligen Reyer, Norda Virtus, Roseto e All'Onestà 2; Eldorado, Cecchi, Livorno e Snaidero 0.

Prossimo turno: Cecchi-Roseto; Eldorado-Forst; Fides-Snaidero; Ignis-Norda Virtus; Livorno-All'Onestà; Simmenthal-Spiligen Reyer.

La petroliera speronata a Wight

Nella Manica 50 navi contro la marea nera

La «Pacific Glory» non brucia più, ma tonnellate di grezzo continuano a uscire dalle stive lacerate - Il dispositivo d'emergenza inglese è in stato d'allarme

(Nostro servizio particolare)
Londra, 26 ottobre.

L'incendio della grande petroliera liberiana «Pacific Glory», incendiatasi venerdì notte al largo dell'isola di Wight dopo la collisione con una nave dello stesso tipo e di identica nazionalità, è stato domato. Flagellata dal mare in tempesta, la petroliera rischia di spaccarsi in due e continua a rovesciare dai suoi squarci tonnellate di grezzo, con gravi pericoli di inquinamento per le coste meridionali inglesi e per le spiagge di Wight.

La situazione è così preoccupante che il Gabinetto britannico ha tenuto stamattina una riunione straordinaria: il «meeting» è durato un'ora e mezzo, e il nuovo «ministro per le condizioni ambientali» ha annunciato che si farà tutto il possibile per evitare un altro disastro simile a quello della «Torrey Canyon» abbattutosi sulle coste della Cornovaglia e del Devon qualche anno fa.

Proprio in seguito a quella vicenda, il governo inglese aveva istituito una speciale organizzazione incaricata di studiare e adottare le misure più opportune in casi del genere. L'organizzazione ha avuto ora il suo primo banco di prova. Essa dispone di una cinquantina di vascelli «anti-pollution» muniti di apparecchiature per «frazionare» le macchie più ampie di grezzo fluttuante e farle affondare con irrorazione di speciali detergenti.

Per il momento ci si limita a sorvegliare la «Pacific Glory» controllando la proporzione del deflusso: ma se l'intero carico di grezzo — 77 mila tonnellate — dovesse rovesciarsi in mare, allora tutta la flottiglia anti-inquinamento interverrà in forze. La petroliera è stata oggi smossa un poco dai rimorchiatori, che l'hanno spostata di quasi 90 gradi, portandone la prora sottovento, e quindi stabilizzando meglio la chiglia. Una compagnia olandese di ricuperi cercherà ora di salvare il carico, pompandolo su altri «tankers» e riportando a galla la nave.

Circa le responsabilità della collisione, che è costata la vita a tredici marinai, l'inchiesta si presenta difficile: perché lo scontro è avvenuto fuori delle acque territoriali e non s'è stabilito a chi competano le indagini.

c. c.

Rubati armi e proiettili in una caserma tedesca

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 26 ottobre.

Un deposito di armi e munizioni dell'esercito federale tedesco nella caserma Maxhof, a Starnberg, presso Monaco di Baviera, è stato vuotato da sconosciuti. I ladri d'armi hanno prelevato, senza venir disturbati, 2 mitragliatrici, 18 *Maschinenpistole* calibro 9 del tipo *Uzy*, 87 pistole da guerra calibro 9 tipo *Walther 1*, un numero imprecisato di caricatori e di proiettili.

Per la polizia militare il furto è inspiegabile: non si riesce a comprendere come i ladri abbiano potuto tranciare due reticolati, percorrere un centinaio di metri di terreno scoperto e vigilato da sentinelle, abbattere a colpi d'accetta ben cinque porte, sfondare, sempre con l'accetta, due armadi blindati di acciaio e ripercorrere il cammino a ritroso, con il pesante carico, senza venire scoperti.

t. s.

Nel Mediterraneo 56 navi sovietiche

Napoli, 26 ottobre.

La consistenza della flotta sovietica nel Mediterraneo è di 44 navi di superficie e 10-12 sommergibili: questi dati sono stati comunicati stamane da un portavoce del «Marairmed» — il comando aereo della «Nato» per il controllo del Mediterraneo — che ha sede a Napoli.

Il portavoce non ha detto in quali acque, attualmente, incrociano le navi sovietiche tra le quali non vi sono le portaelicotteri «Moska» e «Leningrado» che sarebbero, invece, nel Mar Nero. *(Ansa)*

Solo in materia locale

Il voto alle donne nel Cantone di Lucerna

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 26 ottobre.

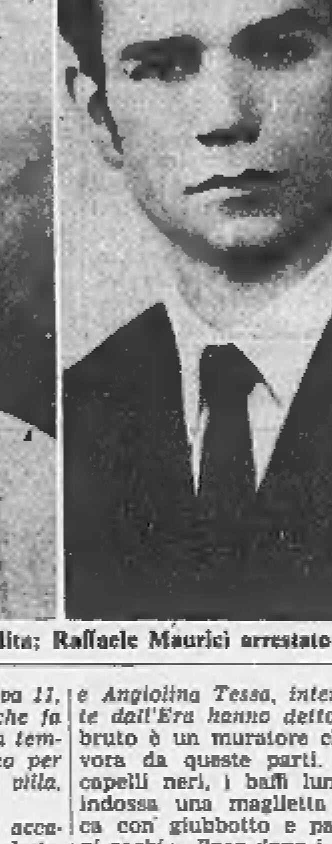
(l. l.) Decisivo passo verso la definitiva emancipazione della donna svizzera: chiamati ieri alle urne non il sistema del referendum, gli elettori del cantone di Lucerna hanno approvato a larga maggioranza (25.170 «sì» contro 14.781 «no») l'introduzione del suffragio femminile in materia cantonale e comunale.

Il 28 febbraio prossimo verrà indetto in tutta la Svizzera un referendum per l'introduzione del suffragio femminile su scala federale. Voteranno soltanto gli uomini, ma in seguito al favorevole esito della votazione di ieri nel cantone di Lucerna, che era uno dei principali baluardi contro il femminismo, i partiti politici elvetici — tutti favorevoli all'inserimento della donna nella vita politica del paese — guardano con cauto ottimismo al referendum nazionale del '71. L'associazione femminile di Berna ha diffuso un comunicato in cui tiene ad esprimere «*la sua viva soddisfazione*» per il risultato della votazione a Lucerna.

Una giovane sposa a Giaveno

È aggredita da un bruto mentre lava nel torrente

Dopo un'accanita lotta la donna (ventotto anni) riesce a liberarsi - Rincasata racconta l'episodio al marito che rintraccia l'uomo - Questi fugge ma poco dopo è arrestato dai carabinieri - E' un muratore residente a Torino



Giaveno. Irma Ferraud Clon, la giovane aggredita; Raffaele Maurici arrestato

(Dal nostro corrispondente)
Giaveno, 26 ottobre.

Una giovane ventottenne, Irma Ferraud Clon, sposata con Pio Era, abitante a Giaveno, in frazione Villanova 58, è stata aggredita da un bruto, che ha tentato di violentarla, stringendola alla gola. L'aggressore è stato arrestato: si chiama Raffaele Maurici, 33 anni, da Cittanova (Reggio Calabria), abitante a Torino in via Buniva 11, coniugato. Il Maurici, che fa lo stuccatore, si trovava temporaneamente a Giaveno per la costruzione di una villa, in regione Cassietta.

Il grave episodio è accaduto verso le 15,30 di sabato. «Mi ero recata — *narra la donna* — al torrente Ollasio per lavare i panni ed avevo lasciato la motoretta ai margini della provinciale. Finito il mio lavoro, stavo tornando sulla strada, con il secchio della biancheria, quando sono stata raggiunta da uno sconosciuto.

«L'uomo, senza dire una parola — *prosegue la giovane* — mi ha afferrato per la vita, gettandomi a terra. Ho cominciato a urlare e a dibattermi, ma lo sconosciuto, che sembrava impazzito, mi ha afferrato alla gola, stringendo con rabbia. Mi ha immobilizzato con il peso del suo corpo, sollevandomi gli abiti. Finalmente sono accorse due donne e il bruto è fuggito».

La giovane sposa rincasava stravolta e raccontava il grave episodio al marito, con il quale tornava subito sul luogo dell'aggressione. Le due donne accorse alle grida della sposa, le sorelle Germana e Angiolina Tessa, interrogate dall'Era hanno detto: «Il bruto è un muratore che lavora da queste parti. Ha i capelli neri, i baffi lunghi e indossa una maglietta bianca con giubbotto e pantaloni cachi». *Poco dopo i coniugi scovavano il Maurici e la sposa lo riconosceva senza esitazioni. Il muratore fuggiva, ma poco dopo il maresciallo Coalova e l'appuntato Orogno lo arrestavano. E' stato portato alle carceri «Nuove» di Torino in attesa di essere interrogato dal giudice.*

e. d. a.

Un'anziana vedova suicida in un pozzo

(Dal nostro corrispondente)
Ciriè, 26 ottobre.

(g. c.) Una vedova di 56 anni, Giuseppina Cerrina, di recente trasferita a Vauda Canavese da Torino si è tolta la vita gettandosi in un pozzo. Il corpo della donna è stato trovato alcune ore dopo il suicidio.

La Cerrina era affetta da una grave depressione psichica: in passato era stata ricoverata in case di cura e proprio oggi avrebbe dovuto ritornare in una di queste.

Un giovane dirigente s'impicca nell'ufficio

A Fossano - Era l'amministratore della società che gestisce le imposte per il Piemonte e il Veneto

Fossano. Danilo Legati

(Dal nostro corrispondente)
Fossano, 26 ottobre.

(f.b.) Danilo Legati, 29 anni, amministratore unico della «S.r.l. A. Legati Eredi», appaltatrice della gestione Imposte e Consumi per il Piemonte e il Veneto, si è tolto la vita domenica sera impiccandosi alla maniglia della porta interna del proprio studio.

Il corpo ormai privo di vita del giovane è stato scoperto verso le 20 da una domestica che ha immediatamente dato l'allarme. Sono stati avvertiti i carabinieri della locale tenenza e il Pretore di Fossano dr. Nattero. Dopo gli accertamenti di legge la salma è stata composta in una camera ardente allestita nella stessa abitazione dei Legati in via San Michele.

Il giovane aveva assunto la direzione dell'azienda, che occupa circa 300 dipendenti, alla morte del padre Sergio, nel '63. Tra innumerevoli difficoltà e contrasti era riuscito abilmente a inserirsi in un lavoro per lui del tutto nuovo, coordinandolo e dirigendolo con indiscussa capacità.

Lo scorso anno si era sposato con la signorina Graziella Dalmasso, figlia di un noto professionista del luogo. Tra alcuni mesi la loro casa sarebbe stata allietata dalla nascita d'un bimbo. Poiché il Legati desiderava laurearsi in Scienze politiche (aveva dovuto interrompere l'università per occuparsi dell'azienda), in questi ultimi tempi aveva ripreso a studiare nelle ore notturne, dopo la giornata trascorsa in ufficio. Pare che lo sforzo avesse procurato al giovane una grave forma di esaurimento nervoso.

Annega un contadino caduto dentro al pozzo

Cuneo, 26 ottobre.

(n. m.) Un contadino di Roccabruna, Paolo Aimar, 40 anni, è morto precipitando dentro un pozzo profondo una ventina di metri. La disgrazia è accaduta stamane all'alba.

Medico muore nella barca scagliata sulla scogliera

Stava pescando nel golfo della Spezia

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 26 ottobre.

(b. r.) Una motobarca con a bordo un medico ed uno studente si è schiantata sugli scogli di Punta Bianca, a Bocca di Magra: dei due giovani uno, Primo Orsini, 26 anni, è morto e l'altro, Luciano Giorgi, di 20 anni, è rimasto ferito.

L'Orsini, a bordo di un'imbarcazione a motore era partito alle prime ore di ieri mattina con un suo amico studente, Luciano Giorgi, da Carrara, per una battuta di pesca verso Bocca di Magra. Avevano raggiunto la Punta Bianca, quando l'imbarcazione sorpresa dalla burrasca è finita contro gli scogli fracassandosi. Il Giorgio benché ferito è riuscito ad aggrapparsi ad uno scoglio ed a resistere fino all'arrivo di alcune persone che avevano assistito da lontano alla scena. Orsini, invece, ha battuto violentemente la testa sulla roccia, ha perduto i sensi ed è scomparso fra le onde.

Nonostante le ricerche dei sommozzatori dei vigili del fuoco di La Spezia e di altri volenterosi, il corpo del giovane non è ancora stato rintracciato. A tarda sera sono stati ricuperati i resti dell'imbarcazione.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalle Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 OTTOBRE 1970

NATI — Penna Alberto, Rancati Manuela; Momo Chiara; Fea Roberto, Todaro Vincenzo, Emiliano Luca, Cappone Roberto, Abate Antonio.

MORTI — Garzello Francesco, di anni 68, nato a Moncalieri, pens., abitante in v. A. Peyron 45; Mai Luigi, a. 67, Torino, pens., p. Arbarello 6; Olmo Giovanni, a. 73, Avigliano, pens., str. Guido Volante 132; Minella Margherita in Sulotto, a. 80, Trino, pens., p. Respighi 12; Schiavelli Silvia, mesi 4, Torino, c. Orbassano 290; Maffei Natalina in Carrè, a. 78, Torino, pens., v. Gubbio 94; Centofante Nerina ved. Bruno, a. 75, Schiavon, pens., v. Genova 207; Vezzani Amedeo, a. 79, Pinerolo, pens., p. Lagrange 1; Carletti Ernesto, a. 84, Ronco Ferraro, pens., c. Spezia 53; Como Luigi, a. 87, Torino, pens., v. Avigliana 30; Diena Diane, a. 80, Castelnuovo di Porto, casal., v. C. Colombo 9; Gatto Domenico, a. 88, Tropea, pens., c. C. Lombroso 10.

Deceduti in ospedale: Maffeo Archimede Giuseppe, a. 66, Borriana, pens.; Alasti Rosa Maria, a. 70, Novara, pens.; Sangalli Agostino, a. 64, Ponte nelle Alpi, sacerd.; Caglio Mario, a. 44, Varisella, eserc.; Bellina Enrico, a. 67, Rondissone, pens.; Baccaro Amerigo, a. 44, Cologna Veneta, oper.; Cordera Martino, a. 67, Strambino, pens.; Pavesio Antonio, a. 49, Torino, agente postale; Scotto Alessandro, a. 52, Casale Monf.to, pens.; Vece Maddalena, a. 83, Orta Nova, pens.; Bianciotto Luigi, a. 59, Cumiana, pens.; Gariglio Maria ved. [illegible], a. 82, Pino T.se, pens.; Ameria Agostino, a. 84, Dusino S. Michele, pens.; Tomaselli Remo, a. 58, Strigno, oper.; Cerruti Eugenio, a. 75, Torino, pens.

Nati 8 - Morti 27

25 OTTOBRE 1970

NATI — Giamuzzi Mariangela, Piras Gianni, Losciale Vincenzo, Gemello Barbara, Tota Luca, Caramia Simona, Angelillo Laura.

MORTI — Cerutti Caterina in Panie, di anni 65, nata a Buriasco, pens., abitante in v. Rismondo 27; Perlino Margherita ved. Clemente, a. 84, Torino, pens., v. Piazzi 11; Morra Emanuela, a. 44, Torino, insegnante, str. del Campagnino 12; Balzaretti Maria ved. Ferraris, a. 88, pens., Pezzana, c. Reg. Margherita 225; Zocchi Rosa, a. 89, Samarate, relig., v. Passo Buole 47; Cappone Giuseppe, a. 83, Grana d'Asti, pens., c. Francia 180; Hahn Adele in Memma, a. 64, Torino, casal., v. Palmieri 34 bis.

Deceduti in ospedale: Maggioni Rosa, a. 47, Pregnana, relig.; Speranza Giuseppe, a. 69, Feltre, pensionato; Marchisotto Giovanni, a. 55, Torino, oper.; Celadin Angelo, a. 80, Oryano, pens.; Ferraris Augusto, a. 86, Vercelli, pens.; Bosco Baldassarre, a. 77, Torino, pens.

Nati 7 - Morti 14

Il Sindaco, gli Amministratori, il Segretario, i Dipendenti e Cittadini del Comune di Azeglio, memori dell'infaticabile opera e collaborazione del caro Prevosto partecipano commossi la perdita di

Don Antonio Nicolotti

— Azeglio, 25 ottobre 1970.

Addolorati ricordano l'immatura perdita dell'amico

Don Antonio Nicolotti

Giovanni Avena e famiglia
Giuseppe Belvico e famiglia
Franco Bertolino e famiglia
Paolo e Cicci Bogetto
Michele Conti e famiglia
Giulio e Piera Delleani
Nanni ed Elia D'Este
Dante e Bianca Fasolo
Piero Nicolotti e famiglia
Famiglia Rigaldo
Elmo ed Esterino Semina e famiglia
Romano Tirassa e famiglia
Giovanni Viale e famiglia
Rino Zanattini e famiglia.
— Azeglio, 25 ottobre 1970.

La S.p.A. Compensati Toro prende parte al lutto di Azeglio per la scomparsa dell'amico

Don Antonio Nicolotti

— Azeglio, 25 ottobre 1970.

Improvvisamente, il 21 ottobre, in Roma, è ritornata a Dio l'anima eletta di

Tina Suglia Guasta

Con infinito dolore lo comunicano a funerali avvenuti il marito col. dott. Giovanni Suglia, la sorella Vittoria Inverardi e famiglia, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un commosso grazie a S.E. gen. Buonanno, gen. Fiameri, col. Fornari, col. dott. Salerno, dott. Prec. ing. Malcangio. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Ruiligliano.
— Roma, 26 ottobre 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Milone ved. Castelli

La piangono figlie, genero, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 10,15 da via Vittoria 10, indi la cara Salma verrà tumulata in Borgaro. Pullman a disposizione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Salvadori nata Torgano

Ne danno il doloroso annuncio il marito Alessio, il figlio Marcello con la consorte Bianca Fiorentini e i piccoli Sandro e Stefano, i fratelli Vincenzo e Giuseppe con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella Parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Improvvisamente è mancato

Michele Arduino

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Lagna, figlie, generi, nipoti, nipotini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,35 da via Ticino 14. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Tuninetto
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno annuncio i figli, nuore, generi, sorella, fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 27, ore 15,30 partendo dall'abitazione, Via della Chiesa 6.
— La Loggia, 27 ottobre 1970.

Elvira Alcardi partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa della Signora

Maria Ghisotti

— Torino, 24 ottobre 1970.

La famiglia Ghisotti riconoscente ringrazia la signora Giovanna Zaparella per l'affettuosa assistenza prestata alla MAMMA.

Redattori, Collaboratori, Stampatori de «Il Cittadino Settimese» annunciano con dolore la scomparsa del Signor

Oreste Benzi

direttore del giornale dalla sua fondazione.
— Settimo Torinese, 26 ottobre 1970.

Assessore, Medici e Personale tutto dell'Ufficio d'Igiene partecipano al dolore del Dott. Orrigo D'Orazio per la scomparsa della Zia

Aede Sparvoli ved. D'Orazio

— Torino, 26 ottobre 1970.

1960 — 1970

I famigliari ricordano con immutato rimpianto

Bibi Rosenfelder Camuri

— Torino, 26 ottobre 1970.

La Santa Messa anniversaria in memoria dell'indimenticabile

Ernesto Longini

verrà celebrata giovedì 29 ottobre alle ore 11 parrocchia di Santa Barbara.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Rosolino Maggio
anni 73

Lo piangono sconsolati la moglie Giuseppina Giammalva, i figli Gaspare con la moglie Bruna Perino e figli Remmy e Sabrina, Enzo con la moglie Fiorella Aronnia e figlio Roberto, Francesco con la moglie Norina Baldi e figlio, Dario, Giovanni con la moglie Maria Ferrante e figli Linuccio ed Anna. Un sentito ringraziamento al Prof. Picco, ai dottori Girardi, Zanda e Mauro, ed a tutto il personale sanitario dell'Ospedale Civico di Chivasso. Un grazie particolare a Suor Agata. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corrente alle ore 10,30 in via Riverolo 49, Mappano, partendo alle ore 9,30 dall'abitazione dell'Estinto, piazza Rebaudengo 21, Torino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Il Consiglio d'Amministrazione della Stara e Collaboratori, prendono parte al lutto del sig. Maggio per la perdita del caro PAPA'.

Maestranze e Collaboratori della Ditta O.G.V. Maggio prendono parte al dolore dei Consiglieri per la dipartita del loro caro PAPA'.

Le famiglie:
Lorenzo Aronnia
Anna Perino
Aldo Prono
Leonardo Ferrante
si associano al lutto della famiglia Maggio per la grave perdita.

Rag. Michele Milone e famiglia ricordano con infinito rimpianto l'amico carissimo di sempre

Rosolino Maggio

— Torino, 26 ottobre 1970.

Il geom. Natale Cravero con la moglie Giuseppina Mosca partecipano vivamente al dolore della famiglia Maggio.

Giuseppe Caviglietto si associa al lutto della famiglia Maggio.

Rita e Franco Boggio si uniscono al dolore di Enzo e Fiorella e della famiglia per la perdita di

Rosolino Maggio

— Torino, 26 ottobre 1970.

La Ditta Migliorio Giovanni partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Rosolino Maggio

— Settimo Torinese, 26 ottobre 1970.

I Condomini di piazza Rebaudengo 21 e 21 bis, e Via Perlengo 5 partecipano al dolore della signora Maggio e figli.

Battistina Soavrone e famiglia prendono parte al dolore della signora Giuseppina Maggio e figli.

Luigi e Laura Cavaggia, Astella Colombo ved. De Benedetti profondamente commossi si uniscono al dolore degli amici sigg. Maggio.

La S.r.l. Sterit prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Rosolino Maggio

— Torino, 26 ottobre 1970.

Le famiglie Gaffi, Petruzzi, Basilmento partecipano al dolore di Enzo e Fiorella.

I fratelli Bella partecipano al lutto della famiglia Maggio per la perdita del PADRE.

La famiglia Giostetti partecipa al grande dolore dei fratelli Maggio per la dipartita del caro Papà

Rosolino Maggio

— Torino, 26 ottobre 1970.

Dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro, improvvisamente è mancata

Giuseppina Sorasio in Giachino

Ne danno il doloroso annuncio il marito Walter, il figlio Franco, la suocera e parenti tutti. La Salma partirà il 27 corr. alle ore 13,30 dall'abitazione di Torino, via Rosario Santa Fe 32/3, per Carignano, ove sarà tumulata.
— Torino, 26 ottobre 1970.

I Dipendenti della Ditta Sorasio Giuseppina partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa.

Alessio Sorasio e famiglia unitamente alla sorella Domenica, annunciano la prematura scomparsa della sorella Giuseppina, e partecipano vivamente al dolore del cognato Walter Giachino e del nipote Franco.

La sorella Mariuccia Russo col marito Giovanni e figlio Piergiorgio affranti dal dolore per la scomparsa della sorella

Giuseppina Sorasio

si uniscono al cognato Walter ed al nipote Franco nel grave lutto che li ha colpiti.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Il cognato Giovanni Comoglio con la consorte e figlio Michele [illegible] per la fulminea scomparsa della cognata

Giuseppina Sorasio

prendono viva parte al cordoglio del cognato Walter e nipote Franco.
— Moncalieri, 26 ottobre 1970.

Le Soc. Cave Ceretta e Soc. Cave Gay prendono viva parte al dolore dei signori Sorasio e Comoglio per la perdita della congiunta signora

Giuseppina Sorasio in Giachino

— Moncalieri, 27 ottobre 1970.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Coriasco Meinardi

La piangono desolati il marito Marcello Giovanni, la figlia Luciana col marito Franco Angelo e i diletti nipoti Giulio, Emanuela, Fabio, il fratello Giuseppe con la consorte e le figlie, nipoti e parenti tutti. Per espresso desiderio dell'Estinta l'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— Torino, 24 ottobre 1970.

I cugini Righi e Gori si uniscono al dolore della famiglia.

Antonietta Bertero Russo ricorda con affetto la sua MADRINA.

Improvvisamente è mancata

Ortensia Rubatto in Tafuro

Lo annunciano con immenso dolore il marito Emilio, il figlio Lorenzo e parenti tutti. I funerali mercoledì 28 corrente ore 14,15 partendo dall'Ospedale Maggiore dell'Eremo per il Cimitero Generale.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Titolari, Impiegati e Operai dell'Impresa Costruzioni F.lli Rosarro fu Paolo partecipano al lutto che ha colpito il Signor Emilio Tafuro per la perdita della cara MOGLIE.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Bertotto

Ne danno il triste annuncio la moglie Angiolina Canalegno, i figli Giuseppina col marito Selvino, Angela con moglie Giustina e nipote Enzo Natale e moglie Adele, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cinzano partendo dall'abitazione borgata Aprà ore 9,30 di martedì 27 ottobre 1970. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cinzano, 26 ottobre 1970.

Il 24 ottobre 1970 è mancata

Maria Pia Prato de Giovanni
di 97 anni

A funerali avvenuti per il desiderio espresso dall'Estinta, ne danno il triste annuncio i figli Vittorio con la moglie Maria de Gasperis e figli, Eugenio con la moglie Elena Ferrazzi, la nuora Anna Gasparde e figli, e i parenti tutti.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della famiglia per la perdita del Socio

Ernesto Savio

— Torino, 27 ottobre 1970.

1969 — 1970

Ero Naymiller Galeotti

Nel primo anniversario la famiglia La ricorda con accorato rimpianto. S. Messa giovedì 29, ore 18, Chiesa della Crocetta.
— Torino, 27 ottobre 1970.

1967 — 1968

Enrica ed Ida Stefanoni

Vivono sempre nel ricordo dei loro cari. Messa ore 9 mercoledì 28, Chiesa Nostra Signore delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 27 ottobre 1970.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Rosmino profondamente grata per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributato al suo caro

Elio Rosmino

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia sentitamente di cuore tutti coloro che con fiori, scritti o di presenza presero parte al suo grande dolore. A tutti assicura infinita riconoscenza.
— Montiglio d'Asti, 25 ottobre 1970.

Ieri è improvvisamente mancato

Danilo Legati

Cercando conforto nella Fede ne danno l'annuncio: la moglie Graziella Dalmasso, la madre Brigitte Schenck, il fratello Igor, i suoceri, cognati, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 corr. alle ore 16,30, partendo dall'abitazione in via S. Michele numero 19.
— Fossano, 26 ottobre 1970.

La Ditta A. Legati Eredi S.r.l. annuncia con vivo dolore l'immatura scomparsa dell'Amministratore Unico

Danilo Legati

— Fossano, 26 ottobre 1970.

I Dipendenti della Ditta A. Legati Eredi S.r.l. partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile DANILO.
— Fossano, 26 ottobre 1970.

La «Toro Assicurazioni», Agenzia di Fossano, si associa al lutto delle famiglie Legati e Dalmasso.
— Fossano, 26 ottobre 1970.

Ferdinando Manganiello e famiglia, affranti dal dolore, si uniscono al grave lutto di Graziella, Igor e Brigitte Legati per la perdita di DANILO.
— Fossano, 26 ottobre 1970.

Renato ed Enrica Corrado si associano al dolore delle famiglie Legati e Dalmasso.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Alberto e Giacinta Avagnina con i figli Maria Teresa e Sebe sono affettuosamente vicini a Graziella e alle famiglie Legati-Dalmasso per l'improvvisa perdita del caro DANILO.
— Fossano, 26 ottobre 1970.

Bruno e Graziella Torga partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita del caro

Danilo Legati

— Fossano, 26 ottobre 1970.

Giovanna Daniele con vivo dolore partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Legati.
— Roma, 26 ottobre 1970.

Carlo Almeri e figli prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita di

Danilo Legati

— Mondovì, 26 ottobre 1970.

Si uniscono al dolore di Graziella, Nanni, Serenella Cavicchioli, Giuseppe, Mariella Lamacra.

Estella Ghinassi unitamente al marito Fulvio partecipa vivamente al dolore della cara amica Graziella.

Giorgio Gardini si associa al generale profondo cordoglio per l'immatura repentina dipartita del Signor

Danilo Legati

— Torino, 27 ottobre 1970.

Il dott. Aldo Pastore con la famiglia partecipa profondamente all'immenso dolore della signora Graziella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giovanni Crovella
anni 92

Danno triste annuncio i figli Mariuccia, Giovanni e Amalia unitamente generi e nuore, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 14,30 partendo Lungo Po Antonelli 61. La Salma proseguirà cimitero S. Sebastiano Po ove verrà tumulata tomba famiglia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1970.

Partecipano al lutto le famiglie: Acquaviva, Costantini, Dettoni, Garbero.

I Condomini di Lungo Po Antonelli n. 61 partecipano al dolore dei familiari.

La Ditta Fabas e Dipendenti partecipano al dolore delle famiglie Crovella-Anselmo per la perdita del

Cav. Giovanni Crovella

— Torino, 27 ottobre 1970.

Le famiglie Bertolone, Ficcchio, Barsetti partecipano al cordoglio dei famigliari.

Dopo una vita di lunghe sofferenze sopportate con luminoso coraggio, è mancata l'anima eletta di

Elena Panattaro ved. Cantone

Con dolore senza conforto, lo annunciano la figlia Olga con Alex e Lucia, le sorelle, cognato, nipoti, cugini. I funerali oggi 27 ore 14,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 26 ottobre 1970.

Doris Trevisan Bolli piange con Olga la cara MAMMA. Si uniscono Liesl Baumer, Pia Wagerell.

La famiglia Campanino partecipe commossa al dolore di Olga.

Partecipano al dolore della carissima Olga Cibrario gli amici:
Carla Accom
Ninuccia Enrico
Famiglia Ottolini
Famiglia Rinaldi
Dolores Volpi.

Dopo una vita dedita al lavoro ed alla famiglia cristianamente è mancato

Vittorio Borgnino
Mutilato guerra 1915-1918

Lo partecipano la moglie Maria Reseuna, le figlie: Rosina col marito Angelo Santamaria e l'adorata Eliana, Giuseppina col marito Augusto Rovetta e gli adorati Elisabetta e Vittorio, il fratello Bardino e la sorella Maria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Antonio Vigna per le amorevoli cure prestate. I funerali mercoledì 28 corr. alle ore 10 da via Buenos Aires 39. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Le famiglie Rovetta e Torchiaro partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Borgnino per la perdita del caro VITTORIO.

Il 24 ottobre è mancata

Luisa Guglielmini ved. Prampolini

A funerali avvenuti, per volontà dell'Estinta, ne danno angosciati l'annuncio i figli Wanna, Lorica, Guido, nuora, genero, nipoti e pronipoti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Gli amici:
Luigi Cravetto
Paola e Michelangelo Capello
Giovanni Morelli
si uniscono al dolore di Guido.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Dellarole nata Carenzo

Ne danno annuncio il marito Pietro, la figlia Vera con il marito Franco Aghina, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 27 ore 14,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5. La cara Salma proseguirà per Quinto Vercellese.
— Torino, 25 ottobre 1970.

La famiglia Giovanni Scarpella si associa al lutto dei familiari.

Cristianamente e serenamente come visse ha reso improvvisamente la sua bella anima a Dio

Erminia Perinciolo in Giordano

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il marito Bruno, le sorelle Prospera e Lidia, il fratello Vincenzo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
— Occimiano, 22 ottobre 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmelina Canaparo nata Guarnotta

Ne danno annuncio a funerali avvenuti il marito Marco, la piccola Gabriella, il fratello Angelo, parenti tutti.
— Torino, 24 ottobre 1970.
Corso Regina Margherita 147.

Angiola Berardi e famiglia, Vera Rizzetto e famiglia, Amerigo e Carmen Poli annunciano il decesso della Signorina

Fiorina Borra

Funerali in Pessinetto (Chiesa Parrocchiale) ore 15 di mercoledì.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Il Gruppo ANA di Caluso partecipa al lutto del socio Ugo per la scomparsa del padre

Carlo Bella

— Caluso, 27 ottobre 1970.

1969 — 1970

Giuseppina Rapetti ved. Dott. Manzone

vive indimenticabile nel ricordo dei figli Matilde e Piera.
— Sessant d'Asti, 25 ottobre 1970.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Massa e Assom commosse per la partecipazione al grave lutto che le ha colpite per la perdita della cara

Prof.ssa Maria Pia Massa

ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare al Preside, Insegnanti ed Alunni della scuola media «G. Vida» di Alba.
— Alba, 27 ottobre 1970.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Francesca Giuseppina Gambaruto

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il figlio Ferruccio con la moglie Amalia Scalfo e figlie Marina ed Elena, i fratelli e le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Pina e Pietro Bertolone partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Gambaruto.

Presidenza, Consiglio direttivo, Funzionari e Dipendenti Amma si associano al dolore che ha colpito il direttore dr. Ferruccio Gambaruto per la perdita della sua cara MAMMA.

L'Unione Industriale di Torino partecipa al dolore del Dott. Ferruccio Gambaruto, direttore dell'Associazione Industriali Metallurgici Meccanici e Affini per la dipartita della cara mamma signora

Francesca Gambaruto

— Torino, 26 ottobre 1970.

Amici, Colleghi e Collaboratori dell'Unione Industriale si uniscono al dolore del Dott. Ferruccio Gambaruto per la dipartita dell'adorata mamma signora

Francesca Gambaruto

— Torino, 26 ottobre 1970.

Gli Amici del Rotary Club di Torino Sud prendono parte commossi al grave lutto che ha colpito il consocio Dr. Ferruccio Gambaruto per la scomparsa della mamma, signora

Francesca Giuseppina Gambaruto

— Torino, 27 ottobre 1970.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale, i Dirigenti, le Commissioni Interne, i Dipendenti ed il Gruppo Anziani della Compagnia Italiana Westinghouse si associano al cordoglio del Dr. Ferruccio Gambaruto, per la scomparsa della madre

Francesca Gambaruto

— Torino, 27 ottobre 1970.

Renato e Anna Sassi e figli si associano al dolore della famiglia Gambaruto.

Gli amici Borrelli, Cabiati, Molon, Mortara, Piero, Rocca si uniscono al dolore di Ferruccio per la perdita della MAMMA.

Si uniscono al grande dolore di Amalia, Ferruccio e bimbe per la perdita della cara nonna PINA
Alba Scalfo
Ester Savojardo
Lilia Chiavassa e famiglia
Cielia Attilio Bosiuco
Famiglia Saviano

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Alessio n. Soffiantino

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Enrico, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 28 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione della Estinta, via Carlo Boggio 10. La cara Salma proseguirà per Casale Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 26 ottobre 1970.

Si uniscono al dolore di Enrico gli amici:
Famiglia Alloatti
Famiglia Magnano
Famiglia Perocchione
Famiglia Pigella
Famiglia Scanicco.

Franco, Tino, Laila, Walter con il piccolo Enrico partecipano commossi al dolore dell'amico Enrico per la scomparsa della carissima

Celestina Alessio nata Soffiantino

— Torino, 26 ottobre 1970.

Giuseppe Almale e famiglia annunciano addolorati la scomparsa della Cognata

Celestina Soffiantino in Alessio

— Milano, 27 ottobre 1970.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato ai suoi cari

Cav. Giuseppe Scrimaglio
ex Direttore Bancario
San Paolo di Torino

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie Piera Lacqua, la figlia Rina, il figlio Ugo con la moglie Franca Vigeola e nipotina Paola, le sorelle Erminia, Emma con il marito Luigi Fiore e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 corrente mese alle ore 15 partendo da viale Vittorio Emanuele 39.
— Nizza Monferrato, 25 ottobre 1970.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Giuseppe Scrimaglio
Funzionario in quiescenza

— Torino, 26 ottobre 1970.

E' mancato all'affetto dei cari

Amilcare Barale
di anni 64
Tabaccaio

Lo annunciano addolorati la moglie Maria Pagliarella, la mamma, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 ottobre alle 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Duca d'Aosta.
— Novaretto di Caprie, 26 ottobre 1970.

La famiglia Cesare Cibrario partecipa vivamente al dolore della famiglia Barale per la scomparsa dell'amico AMILCARE.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Domini
Capo-tecnico F.S.

Ne danno il triste annuncio la moglie Anita Bertolini, il figlio Ettore con la moglie Germana, la sorella Ettorina, nipoti, parenti tutti. Per espresso desiderio dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Il funerale avrà luogo domani, 27, alle ore 14 a Savigliano.
— Savigliano, 26 ottobre 1970.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gambarino
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Lorenza Monasterolo, figlio, nuora, nipoti, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bordighera, via Pasteur 1, 27 ottobre 1970.

Cristianamente è mancata

Martina Vinassa ved. Montagna

Addolorati lo annunciano: figli, nuore e nipoti tutti. Funerali oggi alle 14 da via Marco Polo 7, indi la cara Salma proseguirà per Moncucco Torinese.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Francesca Fasano nata Seglie

Con dolore, a funerali avvenuti lo annunciano il marito e parenti tutti.
— S. Margherita Ligure, 24 ottobre 1970.

E' mancata

Margherita Ferraris

L'annunciano la sorella Rosa e tutti i suoi cari. Funerali martedì ore 10,15 Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Improvvisamente è mancato

Antonio Mossotto

Con dolore ne danno annuncio la mamma, moglie, figlie, parenti tutti. Il funerale partirà oggi 27 alle 14 da via Pinerolo 22.
— Torino, 26 ottobre 1970.

27-10-1969 — 27-10-1970

Nel primo triste anniversario della scomparsa il

Cav. Raffaele Ferrari

viene ricordato con una Messa di suffragio alle ore 18,15 di oggi nella Parrocchia S.S. Stimmate di S. Francesco (v. Livorno ang. corso Umbria). I figli Corrado, Nella, parenti tutti esprimono gratitudine a quanti nel ricordo unisce una preghiera.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Le famiglie Aruga e Dragonetti ringraziano vivamente tutti coloro che parteciparono al dolore per la scomparsa della cara mamma

Giuseppa Teresa Bechis ved. Aruga

La Messa di Trigesima sarà celebrata il 19 novembre ore 9 nella parrocchia di Riva di Chieri.
— Torino, 27 ottobre 1970.

E' mancata cristianamente

Luigia Cortella ved. Dall'Acqua

Ne danno il triste annuncio i figli Roberto e Gianfranco, con le rispettive famiglie, le cognate e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento, per la premurosa assistenza, alla signorina Maria Teresa Grillo. I funerali si svolgeranno martedì 27 alle ore 14,30 presso la Parrocchia di S. Alfonso.
— Torino, 27 ottobre 1970.

La famiglia Mostrucchia si associa al dolore.

L'Istituto di Igiene dell'Università degli Studi di Torino prende viva parte al dolore del Prof. Gianfranco Dall'Acqua per la perdita della madre signora

Luigia Cortella ved. Dall'Acqua

— Torino, 26 ottobre 1970.

Assessore, Medici e Personale tutto dell'Ufficio d'Igiene partecipano al dolore del Prof. Gianfranco Dall'Acqua per la scomparsa della MAMMA.

Il Commissario dell'Ospedale Martini, avv. Mario Dezani, partecipa commosso al gravissimo lutto che ha colpito il Prof. Gian Franco Dall'Acqua, direttore sanitario incaricato, per la perdita della sua amatissima mamma

Luigia Cortella ved. Dall'Acqua

— Torino, 26 ottobre 1970.

Si uniscono al dolore del Prof. Dall'Acqua i Membri della Commissione Comunale Consultiva dell'Ospedale Martini:
Bruno Tortino
Prof. Filippo Franchi
Dott. Valjean Graziani
Prof. Frida Malan
Dott. Timoteo Nobile
Prof. Sergio Vinciguerra.

Si associano:
Rag. Eligio Citta
Prof. Walter Nuri
Dott. Salvatore Valzori.

Partecipano:
Rag. Vittorio Bonsera
Dott. Giovanni Boccalaste
Rag. Francesco Rossi
Rag. Gian Paolo Varetto.

Il Direttore Sanitario, i Primari, i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Ospedale Mauriziano di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il collega ed amico Dott. Roberto Dall'Acqua, Aiuto di Radiologia, per la morte della madre signora

Luigia Cortella ved. Dall'Acqua

— Torino, 26 ottobre 1970.

I Colleghi e il Personale dell'Istituto Radiologico Mauriziano, partecipano al lutto della famiglia Dall'Acqua.

Il Presidente, il Consiglio ed i Soci tutti del Lions Club Torino prendono viva parte al dolore dell'amico Gianfranco per la morte della Mamma

Luigia Cortella ved. Dall'Acqua

— Torino, 26 ottobre 1970.

E' mancato

Cav. Angelo Giachino
anni 69
Fochistore

L'annunciano la moglie Luigia Gerino, il figlio Renato con la moglie e bimbi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 15,30 via Santa Cristina 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro Torinese, 26 ottobre 1970.

Si associano al lutto della famiglia Giachino i cugini:
Famiglia Giuseppe Balbo
Famiglia Anna Camerano e figli
Famiglia Mario Francone
Famiglia Raimondo Candana
Giuseppina e Giuseppe Caviglierio.

Partecipano al lutto le famiglie:
Carlo Varia
Fratelli Chiabotto
Geom. Costantino Chiabotto
Termine Gorino e figli
Domenico Borello
Carlo Varetto
Giuseppe Bertolone.

Si uniscono al cordoglio i compagni di leva 1901:
Secondo Varetto
Giuseppe Gorino
Carlo Torazzo
Domenico Cargnino
Edoardo Fiora
Piero Marchioni
Ambrogio Balocco
Carlo Albera
Mario Francone
Vincenzo Craveru.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Branca

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, l'adorato nipotino, sorella, fratelli, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Salvatore Gagliano per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia Patrocinio San Giuseppe, indi la cara Salma verrà tumulata a Tromello. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1970.

Le famiglie Lanzoni e Monforini partecipano al dolore della famiglia Branca.

La Ditta Vilmer partecipa al dolore del Controllore signor Branca per la perdita del PADRE.

I Dipendenti della Ditta Vilmer partecipano al lutto della famiglia Branca.

Tutti gli Amici di Fabian di Via partecipano al dolore della famiglia Branca.

Giuseppe Negri e familiari si uniscono al dolore della famiglia Branca.

Le famiglie Luigi Novenzo, Mauro Mirabelli partecipano al dolore di Felice Branca per la perdita del PADRE.

Dio riuni in eterno, a quella della Sua tanto amata Lina, l'anima semplice di

Augusto Ferraris
Cavaliere della Repubblica per meriti di guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati, i figli, la figlia ed i parenti, ricordandolo con affetto, ne danno comunicazione, a funerali avvenuti, come da suo desiderio, a chi gli fu amico. Una preghiera.
— S. Mauro Torinese, 27 ottobre 1970.

Le famiglie Agnello e Cibrario partecipano al dolore di Magda e di Mario per la perdita del papà

Augusto Ferraris

— Torino, 27 ottobre 1970.

La Casa di Cura «Villa Maria» di Novi Ligure prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Lazzarini per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Lazzarini

— Novi Ligure, 26 ottobre 1970.

La famiglia Zucchelli partecipa vivamente al dolore della famiglia Lazzarini per la perdita del congiunto

Comm. Giuseppe Lazzarini

— Alessandria, 26 ottobre 1970.

La famiglia Monti, profondamente addolorata, si associa al cordoglio della famiglia Lazzarini per la dipartita del

Comm. Giuseppe Lazzarini

— Alessandria, 26 ottobre 1970.

Dopo aver tanto e lungamente sofferto si è spenta serenamente il 23 ottobre 1970 la

N. D.
Rina Rolando Besozzi

Lo annunciano ad esequie avvenute — come Lei desiderava — il marito col. Giovanni Rolando, la figlia Maria Luisa, la sorella Nina Besozzi, la cognata Edmea Besozzi-Maggia, il nipote ten. col. Giorgio Besozzi con la moglie Maria e figli, e parenti tutti, la fedele Bianca e l'affezionata Yolanda Pini che tanto amorevolmente l'hanno assistita.
— Modena, 27 ottobre 1970.

Il 26 ottobre 1970 si è spenta in Roma

Quintilia Piacentini

La sorella Pia, i nipoti, i nipotini e Lei tanto cari lo annunciano a quanti La stimarono e Le vollero bene.
— Roma, 26 ottobre 1970.

1965 — 1970

Eugenio Sarra

Affettuosamente ricordato.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Primo anniversario di

Savino Mario Battaglino

I suoi cari con [illegible] dolore. Messa 29 ottobre ore 7, S. Teresina.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Clarella e Francesco Spinelli
Giuseppina Allioli

sempre vivono nel cuore dei loro cari.
— Torino, 27 ottobre 1970.

Associazione a vincere: Ferrari - Supershell.

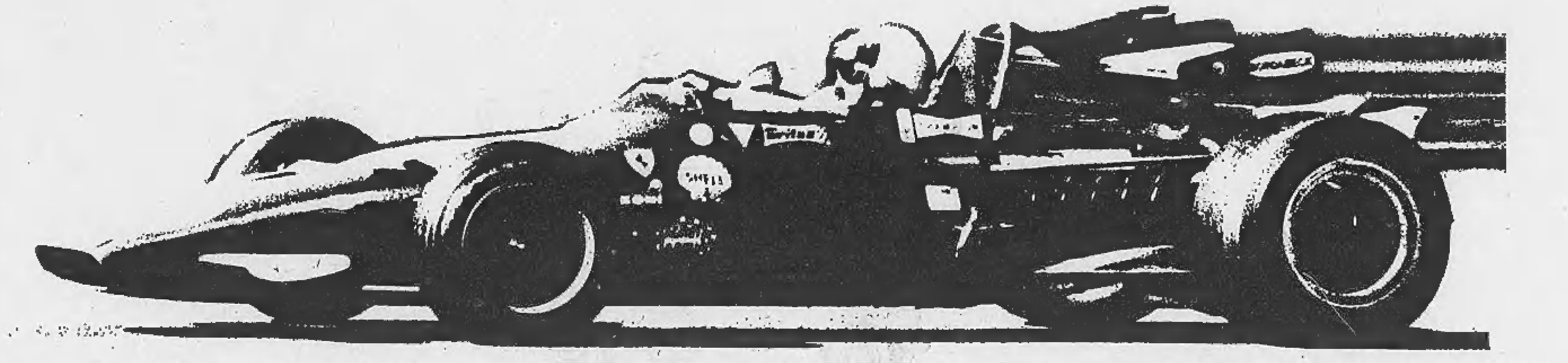
MESSICO

Al Gran Premio del Messico che potenza la Ferrari con Supershell nel motore! 1° Jacky Ickx - 2° Clay Regazzoni

Supershell formula 100 ottani,
il carburante che fa vincere. Alla maniera forte.
Nel potente motore Ferrari
Supershell scatena tutta la potenza
dei suoi «100 ottani».
Altrettanto può fare nel vostro motore.

SHELL alta qualità è vivere Shell

Motore forza 100 con Supershell formula 100 ottani!



ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

INDUSTRIA assume esperte macchiniste confezioni. Via Invorio 25.
INDUSTRIA confezioni femminili cerca macchiniste lavorazione serie, zona Madonna Campagna. Tel. 210.584.
MANOVALE robusto cercasi, millesonte, zona Barca S. Mauro. Tel. 241.081.
OFFICINA precisione cerca tornitori, fresatori, rettificatori, aggiustatori I-II. Telefonare 241.264.
OPERAI per manovalanza e sbavatura metalli, anche 50-55enni. Telef. 342.113.
PANIFICIO cerca apprendista ed aiutante. Tel. 340.179.
PASTICCERIA cerca aiuto commesso e ragazza per custodia bimbo, fissa. Telefonare 380.057.
PASTICCERIA cerca aiuto pratico, via Lamarmora 17, Torino.
PASTICCERIA cerca subito aiuto pasticciere mezza giornata mattina. Telefonare 581.794.
PICCOLA industria zona Francia assumerebbe operaio comune volonteroso robusto. Tel. 516.415 ore ufficio.
PULITORE metalli pratico saltuario. Telefonare 882.625.
RETTIFICATORI, officina meccanica cerca. Via Tofane 35 (Borgo S. Paolo). Telefonare 380.453.
SALDATORI elettrico-autogeno II categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi, ore 18-19 presso Bus - Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili - Corso Vercelli 341 Strada fronte Snia, oppure Strada per Settimo Cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.
SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesacel, via San Quintino 4 (cortile).
SEGHERIA borgo S. Pietro cerca segantini inchiodatori di casse e manovali. Tel. 668.834.
STUDIO medico dentistico cerca signora-signorina 30-35enne referenziata. Telefonare 385.327 ore 12-13.
TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore pratico platina Heidelberg. Telefonare 745.709.
TORNITORE 2ª cat. giovane per meccanica di precisione cercasi. Telefonare 691.402.
TORNITORI assume Samid. Presentarsi via Monte Asolone 78, angolo via Monginevro.
TORNITORI, officina meccanica cerca. Via Tofane 35 (Borgo S. Paolo). Telefonare 380.453.
TUTTOFARE fissa o a ore concesi [illegible] stipendio camera indipendente centro. Telefonare 542.664.
TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia tre persone, zona Crocetta. Telefonare 590.325.
URGE aiuto pettinatrice manicure, massimo diciottenne. Telefonare 767.891.

VANADIUM utensili assume rettificatori-affilatori. Telefonare 640.067.

VERNICIATURA cerca apprendisti e operai anche ad ore. Tel. 293.697.
VERNICIATORE spruzzo, persiane avvolgibili, residente dintorni Grugliasco cercasi. Tel. 781.891.
VERNICIATORI 1ª e 2ª categoria cercansi. Presentarsi a: Dea, strada Torino 70, Moncalieri.

16 Piazzisti - Rappres.

A rappresentanti introdotti officine e autofficine offresi articolo grande consumo per tutte le zone. Tel. 491.502.
CERCANSI introdotti oreficerie abbinamento articolo novità argento. Telefonare 514.500 o scrivere: De Franciei, via S. Camasio 27, Valenza Po.
DISTILLERIA piemontese, tradizione ultracentenaria con portafoglio clientela in zona cerca agente serio veramente introdotto Cuneo provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 224 — 20100 Milano».
FISSO provvigioni importante industria arredamenti in genere e parrucchieri cerca rappresentanti Piemonte Liguria. Sede Torino. Filiale Genova. Telefonare 547.332 Torino.
GIOVANI venditori assumiamo per vendita articoli reclamizzati a casalinghi ferramenta elettrodomestici per la provincia di VC - NO. Retribuzione superiore alla media, stipendio provvigioni rimborsi spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 931 — 20100 Milano».
GIOVANI venditori assumiamo per vendita articoli reclamizzati a casalinghi ferramenta elettrodomestici per la provincia di TO. Retribuzione superiore alla media, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 332 — 20100 Milano».
INGROSSO calzature cerca rappresentante veramente introdotto nel ramo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8042 — 10100 Torino».
INTRODOTTISSIMO rappresentante caffè cercasi Torino fisso 300 mila più spese. Tel. 948.397.
L'ANTICA Casa di vini pregiati piemontesi Enrico Serafino, Canale d'Alba, cerca rappresentante per la Valle di Aosta.
NOVITA' assoluta: timbro più colori senza tampone cercansi rappresentanti. Telefonare 588.259.
PROFUMERIE introdotti offresi interessante articolo abbinamento. Saleco, Principe Tommaso 31.
SOCIETA' internazionale prodotti speciali per edilizia già introdotta e con portafoglio fatturato cerca agente per Cuneo e Provincia scopo incremento sviluppo vendite. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7656 — 10100 Torino».

17 Annunzi matrimon.

BENESTANTE vedovo sessantacienne, bella presenza, cerca signorina vedova massimo cinquantacinquenne religiosa, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5068 — 10100 Torino».
GRADIREI conoscere evangelico buon carattere, premuroso, media 65 anni, residente Torino, scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1081 — 10100 Torino».
SIGNORINA 42enne, bella presenza, sposerebbe settentrionale, lavoro sicuro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1085 — 10100 Torino».

18 Smarrimenti

LAUTA mancia, smarrito zona Stupinigi setter 3 colori in data 11-10-70. Telefonare 80.347.

19 Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma risolve ogni incarico. Documenta infedeltà, indagini ovunque. Massima organizzazione esperienza riservatezza. Telefonare 682.110 - 652.876, via Goito 2.
A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini prematrimoniali, investigazioni, ovunque. Tel. 503.700 - 503.870, corso Filippo Turati 19 bis.
A. ASRIT - Max - Meo controllo infedeltà, indagini prematrimoniali (tutta Italia). Corso Re Umberto 54. Telefonare 589.510 - 598.054.
BRUNELLO detective via S. Ottavio 47, telefoni 81.328, 873.420, informazioni prematrimoniali, indagini infedeltà, inchieste confidenziali.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, tel. 541.100/538.482 (Automatico) indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI corso Francia 48, tel. 753.076 - 753.077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali. Investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.
POLINVES indagini infedeltà documentate, diffamazioni, controlli ovunque. Corso Inghilterra 25. Tel. 749.975.
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40. Telefonare 551.181.

20 Igiene e terapia

A.A.A.A. ABILISSIME massaggiatrici dimagranti, sportivi, relax. Telefonare 541.020.
A.A.A.A. MASSAGGI generali distensivi, relax. Tel. 533.351.
A.A.A. MASSAGGIATRICE cure dimagranti [illegible] disintossicante, tutto per l'uomo moderno. Tel. 541.020.
A.A.A. MASSAGGI generali rassodanti dimagranti sauna. Tel. 512.344.
A.A. CALLISTA massaggi curativi, dimagranti. Telefonare 332.643.
ABILISSIMA massaggiatrice relax, orario 10-21, corso Traiano 65. Telefonare 613.705.
MASSAGGIATRICE, circolatori dimagranti curativi. Telefonare 685.165.
MASSAGGIATRICE esteticista massaggi curativi distensivi, relax. Tel. 795.431.

21 Automobili

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.
AUTOMARKETS AUTOMARKETS
AUTOMARKETS AUTOMARKETS
AUTOMARKETS AUTOMARKETS
AUTOMARKETS AUTOMARKETS
AUTOMARKETS AUTOMARKETS
AUTOMARKETS AUTOMARKETS
Cinque filiali di vendita per scegliere fra le migliori auto quella più adatta alle vostre esigenze di lavoro e svago. Le migliori facilitazioni di acquisto AUTOMARKETS. Automobili, nuove e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino, corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Siracusa 40. Ivrea, corso Vercelli 222.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 piccolissimi anticipi, lunghissime rateazioni, vendiamo, permutiamo centinaia occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A.A.A.A.A. AFFARONE diversi tipi Fulvia Flavia 2000 Lx, G.T. Junior, Super, 750, 1300 T.I., Citroën ultimissima, Jaguar, 124 special, 125, 128, 850, 500, tante altre bellissime occasioni garantite permutiamo, rateazioni anche senza anticipo, prenotazioni qualsiasi autovettura, consegne rapide. Ricambi. Corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone sempre aperto.
A.A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat. Centro automobili selezionato: vastissimo assortimento utilitarie. Garanzia 12 mesi, tagliandi, iscrizione Automobile Club. Corso Cosenza 22.
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Sebastopoli 63, tel. 741.213. Commissionaria NSU, Innocenti. 500 nuovo, grand prix, occasioni Giulia 1750, Fulvia coupé, 2C, 1300, 1500, 850 familiare. Aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOBELGIO corso [illegible] 179. 500, 600, 850, 1100, 124 berlina, coupé, 1500 famigliare, Flavia coupé, altre occasioni; aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture d'occasione qualsiasi tipo, visitateci. Vendiamo senza anticipo (aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto; qualsiasi vettura voi stiate cercando la troverete nella più grande e più importante esposizione, ottenendo con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Società Lincarauto Automobili Torino corso P. Oddone 68, centralino telefonico 485.274 - 488.213 (anche mattinate festive.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari, giardinette panoramiche, camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavie vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300 - 1600 Super Spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. AUTO Snoopy, via S. Domenico 44, angolo corso P. Eugenio, telefono 530.313, Fiat 500, Abarth 1000 OT, Triumph TR 4, Peugeot 504, Porsche 911, altre occasioni vendiamo permutiamo rateizziamo.
A.A.A. SENZA cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Dkw, Flavia 1800, Opel Corsaire 1500, 850 coupé e berlina. Tel. 365.903.
A.A.A. VASTO assortimento Renault R8, Bianchine panoramiche e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22. Tel. 365.993.
A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci. Corso Agnelli 22. Tel. 353.632.
A.A.A. VENDIAMO Fulvia coupé, Triumph Spitfire, Giulia super 1300 junior, Giulia sprint, Autobianchi Primula, 1500 familiare e berlina, 1100 D e Special, Opel Kadett; permute, rateazioni, corso Agnelli 22, Tel. 353.632.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni contanti: vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. CORSO Agnelli 22, Tel. 351.632, vendiamo 850 Pulmino, Volkswagen camioncini, Volkswagen furgone, 600 furgone. Rateazioni e garanzia.
A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestefani: troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai 6 mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodestefani corso Grosseto 55. Tel. 295.992 - 215.645 (vicino corso Vercelli anche mattinate festive).
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1M3, Simca, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità ci prezzi nostre autoccasioni Sale Opel: corso Giulio Cesare 202.
ABBIAMO Fulvia II serie, rally, 2 C, Giulia junior, 125 special, 850, 500, Minicooper, Mini T, Citroën Mehari. Telef. 546.681.
ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate, pagamento contanti notaio in sede Automarket Torino, corso Principe Eugenio 11.
ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte stadio).
ALASIA, Vinzaglio 5. Arredamenti, antichità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.
ALFA 1750 metallizzata molto bella recentissima come nuova magnifica occasione vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.
AUTOMOBILI di razza da Bordese: Maserati Indy recentissimo, Dino Ferrari 206, De Tomaso Mangusta 1969, Mercedes 280SL, Pagoda, Mercedes 250CE coupé, Maserati Mistral 4000, Mercedes 200 berlina 1968, Giulia GTV 1750 recente bellissima. Concessionario Maserati e Rolls-Royce, piazza Adriano 11. Tel. 774.490, 746.715.
ALL'ITALCAR, corso Turati 63, Telefonare 500.835 - 500.836. BMW 2500, 2800, 2800 CS. Consegna immediata.
AUDI Porsche Volkswagen consegna immediata Rinaldi, corso Francia 262. Telefonare 724.005.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773.985.
AUTONOLEGGIO Autoglaccosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687.514.
BERLINA 5 o se desidera 6 posti, bagagliaio di 765 litri. Confortevole, spaziosa, impianto aria climatizzata di serie, massima tenuta strada. Progettata per consumare poco, solo 8, 2 litri ogni 100 km, motore adatto lunghi viaggi a velocità crociera (primato del mondo 356 mila km senza soste). Ideale per traino roulotte. Questa è la vostra auto. Taunus 17/M 1500 cc, a richiesta 1700-2000 cc. Merita veramente una prova su strada. Disposti ritirare attuale automobile valutando massimo. Atauto, Torino, corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40; Ivrea, corso Vercelli 29: aperti anche mattinate festive.
AUTOSALONE corso Brescia 18: bellissime autovetture qualsiasi tipo. Permute rateazioni. Visitateci.
AUTOTRASLOCHISTA vende 630 furgone attrezzato traslochi 2.600.000 contanti. Tel. 616.024.
BENEDETTO concessionario Lancia, piazza Adriano 6, tel. 332.195, diverse occasioni: Fulvia 2C, GT, GTE e Fulvie seconda serie.
BMW alla Cas Concessionaria di vendita a mastro d'uso per l'assistenza, via Pinelli 14. Tel. 488.277.
CAVALLERI concessionaria Fiat Sava consegne sollecite vantaggiose permute. Assortimento usato a rate. Corso Turati 37/49.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo Autogenzia corso Traiano 30.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo Autogenzia corso Traiano 30.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura, corso Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30.
CINQUE occasioni del giorno: 500 L. ancora da rodare, km 4800 fornita di foderine e tappeti. 124 Special gomme radiali antifurto incorporato, 7 mesi. 124 normale 6 mesi, beige interno nero, usata con amore, km 6100. 850 special, km 5400, azzurra interno rosso, seminuova. 128 4 porte, 7 mesi, gialla, interno nero, km 5200, eccellente. Automarkets, autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Siracusa 40, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Ivrea: corso Vercelli 222. Aperti anche mattinate festive.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.
COUPE' sportivo elegante, un'automobile di successo. Apprezzato dai giovani, comodo per la famiglia, Ford Capri. Devi solo scegliere il motore: 1300, 1500, 1700, 2300. Atauto - Torino, corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40; Ivrea, corso Vercelli 29: aperti anche mattinate festive.
FULVIE rallie S, HF 1,6, Zagato S, berline 2ª serie semestrali perfette, 1ª serie, 2C, GT, Flavia berlina 1969, revisionate garantite. Assistenza Lancia. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.
DOMENICA giornata festiva vi permettono di scegliere con tranquillità, anche con vostri famigliari l'automobile d'occasione che state cercando. Automarkets, autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Siracusa 40, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.
E' nata una stella, Ford Taunus da L. 1 milione 88 mila. Versioni berlina 2 e 4 porte, coupé, Station Wagon, motori 1300 cc e 1600 GT. Atauto - Torino, corso Principe Eugenio 11, corso Giulio Cesare 229, corso Siracusa 40; Ivrea corso Vercelli 29. Aperti anche mattinate festive.
FLAVIA berlina 1500, 1800 ottime occasioni vendesi facilitazioni, Benedetto, piazza Adriano. Tel. 332.195.
GIULIA super 67, 1100R, 1100D famigliare Benedetto, piazza Adriano 6. Tel. 332.195.
LANCAR Concessionaria Lancia consegna sollecita vetture nuove assortimento usato, Via Saluzzo 88. Tel. 687.355.
MONTICONE, p.zza Adriano 1, 383.772 Concessionario Volkswagen Porsche Audi. Assortimento usato: 911E, 911T, 914, Mercedes 250S automatic, 230 Pagoda, Opel GT 1900, Citroën De Luxe, Fiat Dino coupé, 125S, 128, 2100, 1300 famigliare, Alfa Duetto, GT, 1600 TI, Mini T, Mga, Midget.
NOLEGGIO vetture Simca Fiat prezzi eccezionali. Via Canova 20. Telefonare 694.713.
NOTAIO in sede, rateazioni senza solite cambiali, possibilità sospendere versamenti in caso di impedimento, assicurazione R. C. compresa. Acquistate da noi la vostra automobile d'occasione. Automarkets: autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Siracusa 40, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria, corso Agnelli 22, tel. 353.632, corso Racconigi 138, tel. 375.905.
NUOVI camioncini Fiat 850T consegnamo subito L. 995 mila listino. Concessionaria Autoisabella, corso Siracusa 158.
OCCASIONISSIME 50 mila vendiamo Apple Giuliette 500 600 1100 altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).
PORSCHE 914 sei mesi ruote in lega leggera radio vendesi Benedetto, piazza Adriano. Tel. 332.195.
POSSIBILITA' di scegliere e di trovare quella che cercate fra cinquecento automobili d'occasione. Dove? Automarkets autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Siracusa 40, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.
PRIVATO vende 500 modello 1963, qualunque prova, 170.000. Tel. 894.366.
RENAULT nuova gamma 1971, usato, revisionato con garanzia, Renauto, corso Siracusa 75. Tel. 325.011; corso Turati 74. Tel. 594.675.
RISPARMIATE 130 mila - 340 mila scegliendo da noi automobili nuove con 6 mesi di vita ancora in garanzia. Non dimenticate i punti di vendita Automarkets di Torino autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Corso G. Cesare 229, corso Siracusa 40, corso P. Eugenio 11, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.
RISPARMIO sì, Berlina 940 cc. 100 km con solo 7,2 litri di benzina. Cambio olio ogni 8 mila km. Potenza: 41 cv a disposizione dei sorpassi impegnativi. Comodità: cinque persone comode, enorme bagagliaio di 425 litri. Sicurezza: scocca a struttura differenziata, piantone sterzo con cartuccia antimpatto, doppio circuito frenante. Aria climatizzata. Ford Escort da L. 854 mila Ige compresa. Atauto - Torino, corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40; Ivrea, corso Vercelli 29: aperti anche mattinate festive.
ROLLER Esmeralda 1, la sorprendente Caravan 3-5 posti, offerta speciale ottobre: 680.000 su strada, gancio compreso. Filiale Lungo Dora Siena 8. Torino. Tel 237.118.
ROULOTTES Kjelna 550.000. Vende, motori, imbarcazioni liquidiamo. Nauticamping. 969 116, La Loggia.
ROULOTTES Nardi sconti eccezionali. Visite direttamente in fabbrica, aperto anche festivi. Strada del Pascolo 67, Regione Barca, tel. 340.559, 340.599.
ROULOTTES sconti stagionali per inizio nuova campagna vendite. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefono 644.076, 644.640.
SACAUTO concessionaria Fiat - Sava: 130 metallizzata, Dino coupé, Abarth coupé 1300, 1600/1400 coupé 125 special, 128, 124 familiare, 1500 familiare, ottime occasioni su 1100TN e 238 furgoni. Pronta consegna veicoli nuovi. Corso Racconigi 141, tel. 332.727.
SEI mesi, sei mesi, sei mesi, sei mesi, sei mesi, sei mesi. Vastissima possibilità di scelta. L'automobile di 6 mesi che cercate è all'Automarkets. Autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Visitateci. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.

SEMESTRALI come nuove, 6 mesi garanzia, selezionate, scrupolosamente rodate. Tutta la gamma Fiat e Lancia. Permute e rateazioni. Consegna immediata. Scoti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

SEMINUOVE 1750 coupé, 1750 berlina, Giulia super, 1300 TI, Nsu, 1500, 850, Alfaromeo servizio, via Cavour 42.
SICA concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652.662, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.
SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ottime condizioni vendite cambi rateazioni. Tel. 324.547, corso Unione Sovietica 187.

SIMCA provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

SIMCA Rubeo, ultimissimi modelli valutazioni eccezionali usato lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 187.
UN'AZIENDA con esperienza e tradizione di prestigio vi offre la possibilità di acquistare l'automobile d'occasione selezionata, con requisiti veramente superiori. Automarkets, autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Siracusa 40, corso Principe Eugenio 11, corso Giulio Cesare 229, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.
VOLKSWAGEN Audi Porsche nuovi modelli assortimento usato. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
VOLKSWAGEN industriale nuovi modelli freni a dischi, correttore di frenata, provateli. Pastorino, corso Sebastopoli 227.
VENITE a scegliere l'auto d'occasione che desiderate acquistare... Comode rate mensili senza le solite cambiali, notaio in sede evita inutile perdita di tempo. Possibilità di sospendere versamenti in caso di impedimento. Garanzia scritta per mano d'opera e ricambi gratuiti. Questi i vantaggi che vi offre l'Automarkets: autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, corso Raffaello 7; Ivrea corso Vercelli 222.
500L pronta consegna, 100.000 contanti, 24 rate. Tel. 878.966 corso Tortona 33.
500 - 124 berlina - special - Simca 1200 coupé - 125 normale - familiari ogni tipo - Nsu Prinz - Escort - Kadett - Rekord - 850 special. Fulvia, Volkswagen 1200 - 1100T carro - 615 furgone - Transit. Sceglietei Automarkets, autoveicoli nuovi e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino: corso Giulio Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Raffaello 7; Ivrea: corso Vercelli 222.
500, 850, 128, 124, permuto rateazioni. Via Belfiore 84, tel. 658.001.
500L dipendente vende urgentemente come nuova, occasione. Tel. 870.203.

500 L/P semestrali come nuove 6 mesi garanzia, rodaggio accurato. Vasto assortimento. Permute, comode rateazioni. Consegna immediata. Scoti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1100, 124, 1200 cabriolet, 1500, 850, 600, 500, Simca 1000, Anglia, Appia 3ª, Skoda 1000, Mini Minor, R16, Opel Kadett, Opel Kadett famigliare, Opel Rekord, Opel Admiral. Via Cigna 3.
175.000 750 1963 bellissima perfetta privatamente vendo facilito. Tel. 310.229.

22 Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Ape Vespa ciclomotori Ciao Boxer cambi occasioni, Morani, corso Unione Sovietica 169.
VENDO Motobi 250 in fibra elaborato e Testi 48. Tel. 485.745.

23 Prestazioni diverse

PERITO infortunistica stradale diploma Aci 1969, accetta incarichi da studio o persona introdotta nel ramo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1148 — 10100 Torino».

24 Annunci vari

A.A.A.A. AUTOBOX metallici prefabbricati minicasette inoltre box a capannone 160 misure varie Esposizione San Bernardino di Trana. Tel. 933.250.
A.A.A.A. BRICCO, assortimento stufe kerosene, con senza canna fumaria 16.000, industriali 30.000, ricambi. Corso Vittorio 86.
A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tel. 761.471.
A.A.A.A. SIPARIETTE Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650.571.
A.A.A. AUTOBOX prefabbricati, minicasette valigie, capannoni ambienti fino 200 mq. Tel. 493.268, Venaria.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257.264 471.677.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Tel. 481.674.
A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami oggetti vari. Telefono 485.440.
A. BOX prefabbricati cemento armato monoblocco Impresa Benazzo, preventivi. Tel. 540.063 - 511.359.
A. LETTI, lampadari cancellatti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287.628.
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti fino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Anche a rate prima scadenza due mesi dopo la consegna. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti Caserma.
AFFARONE svendo bellissima camera letto noce opaco. Tel. 678.753, 682.396.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ARMADIONI guardaroba fratelli tre pezzi fabbricanti specializzati faccetti, lusso 4 stagioni e comuni pronti tutte dimensioni, via Pestalozza 6 Telefono 751 918.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4 Torino.
ASPIRAPOLVERE e lucidatrice occasione vendesi L. 15.000 caduno. Telefonare 347.892.
ATTENZIONE al supermec mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, entrate, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni, sconti eccezionali per pagamento contanti, ritiro mobili usati. Visitateci. Via Lanino 9, Torino, p.za Balòn.
CALDAIA a vapore tipo Grugnola 12 atm. 500 mila cal/ora perfetta efficienza vendesi. Scrivere: Infamec - Salassa (To).
CAUSA malattia regalo piccolo cucciolo bianco nocciola affettuoso vaccinato. Telefonare 592.859.
GIOIELLERIA Orlando, via Cavour 6, Torino, offre assortimento completo prezzi migliori.
LETTO antico 700 ferro battuto. Telefonare 287.628.
MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via S. Donato 74. Tel. 480.810.
PELLICCIA rasmusqué misto 42 spoglio modernissimo 42-44. Tel. 790.434.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 498.574.
TAPPETI caratteristici spagnoli vendo, Telefonare 683.136 683.185. Saleca, Principe Tommaso 31.
VENDESI macchina maglieria automatica 12/100. Tel. 644.739.
VENDESI occasione attrezzatura completa seminuova bar (banco frigorifero, Faema conservatore gelati). Richiesta 2 milioni 500 mila. Tel. [illegible]
VENDESI pastore tedesco mesi [illegible] con pedigri. Telefonare 879.275 ore pasti.
VENDO cuccioli chihuahua collie pastori tedeschi. Via Gioberti 50, telefono 500.671.

Alla fine del volo: auto Avis.

Negli aeroporti più importanti d'Europa c'è sempre un'auto Avis (magari una fiammante Simca) ad accogliere il vostro aereo.

Italia
Catania (Fontana Rossa)
Genova (Cristoforo Colombo)
Milano (Malpensa) (Linate)
Napoli (Capodichino)
Palermo (Punta Raisi)
Pisa (San Giusto)
Reggio Calabria (Tito Minniti)
Roma (Leonardo da Vinci)
Trieste (Ronchi dei Legionari)
Torino (Caselle)
Venezia (Marco Polo)

Sardegna
Alghero (Fertilia)
Cagliari (Elmas)
Olbia (Vena Fiorita)

Austria
Graz
Innsbruck
Salisburgo
Vienna (Schwechat)

Belgio
Bruxelles (Zaventhem)
Ostenda (Middelkerke)

Cecoslovacchia
Praga

Danimarca
Copenhagen (Kastrup)
Aalborg
Tirstrup
Billund
Thisted
Karup
Sønderborg
Rønne

Finlandia
Helsinki (Lento)

Francia
Biarritz (Anglet)
Bordeaux (Merignac)
Dinard (Pleurtuit)
Grenoble (Saint Geoirs)
Lione (Lyon Bron)
Marsiglia (Marignane)
Montpellier (Frejorques)
Mulhouse (St. Louis)
Nantes (Château Bougon)
Nizza (Côte d'Azur)
Parigi (Orly) (Le Bourget) (Toussus le Noble)
Strasburgo (Entzheim)
Tolone (Hyeres)
Tolosa (Blagnac)

Corsica
Ajaccio (Campo del Oro)
Bastia (Poretta)
Calvi (Ste. Catherine)

Germania
Amburgo (Fuhlsbüttel)
Berlino (Templehof)
Colonia (Porz Wahn)
Düsseldorf (Lohausen)
Francoforte (Rhein-Main)
Hannover (Langenhagen)
Monaco (Riem)
Norimberga
Saarbrucken (Ensheim)
Stoccarda (Echterdingen)

Gibilterra
Gibilterra (North Front)

Grecia
Atene
Creta (Iraklion)

Inghilterra
Ashford
Bristol (Lulsgate)
Cardiff (Rhoose)
Edimburgo (Turnhouse)
Glasgow (Abbotsinch)
Leeds (Yeadon)
Liverpool (Speke)
Londra (Heathrow) (Gatwick)
Luton
Manchester (Ringway)
Newcastle (Woolsington)
Prestwick
Belfast (Aldergrove)

Isole della Manica
Jersey (St. Brelade)
Guernsey (St. Peter Port)

Irlanda
Cork
Dublino
Limerick (Shannon)

Jugoslavia
Belgrado

Lussemburgo
Lussemburgo (Findel)

Norvegia
Bergen (Flesland)
Oslo (Fornebu)
Stavanger (Sola)

Olanda
Amsterdam (Schiphol)
Rotterdam (Zestienhoven)

Portogallo
Lisbona
Faro

Spagna
Alicante (Altet)
Almeria
Barcellona (Prat de Llobregat)
Gerona
Madrid (Barajas)
Malaga (Rompedizo)
Saragozza
Siviglia
Valencia (Manises)

Isole Baleari
Ibiza
Mahon
Palma

Isole Canarie
Arrecife (Lanzarote)
Las Palmas (Gando)
Tenerife (Los Rodeos)

Svezia
Göteborg (Torsland)
Malmö (Bulltofta)
Stoccolma (Arlanda) (Bromma)

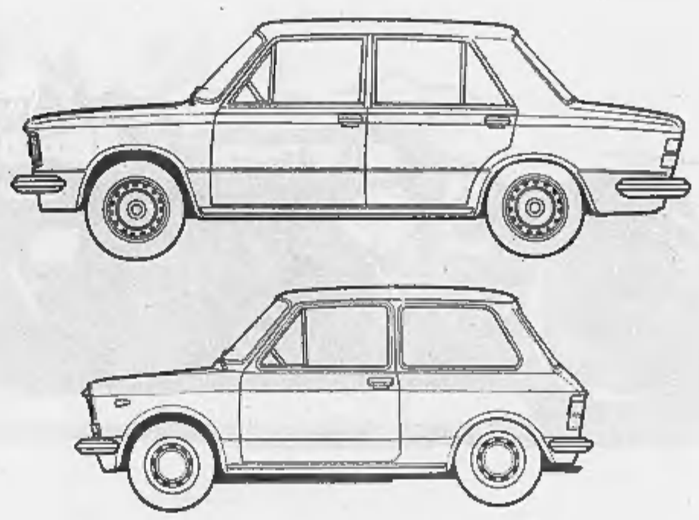
Svizzera
Basilea (Mulhouse)
Berna (Belpmoos)
Ginevra (Cointrin)
Zurigo (Kloten)

C'è sempre un ufficio Avis nelle principali città, stazioni ferroviarie ed alberghi.

AVIS C'È SEMPRE

Avis - l'autonoleggio

© AVIS RENT A CAR SYSTEM, INC., A WORLDWIDE SERVICE OF ITT



A 111
una scelta precisa
ancora più linea
ancora più stile
A 112
piccola ma
potente, sicura,
spaziosa, elegante
GIARDINIERA
l'utilitaria
sempre attuale

AUTOBIANCHI